



# COMUNE DI LUCERA

PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO

## RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

D.Lgs. 387/2003

### PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE (PUA)

Valutazione di

#### Impatto Ambientale (V.I.A.)

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (art. 27)

*"Norme in materia ambientale"*

PROGETTO

**LUCERIA**

DITTA

**AEP s.r.l.**

**A 04**

**Pagg. 310**

Titolo dell'allegato: **VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE  
ARCHEOLOGICO  
RELAZIONE**

Consulente per  
l'archeologia:

**SE.ARCH.**

Via del Vigneto, 21 - 39100 Bolzano  
SOA OS25 class. II

Dott. Stefano Di Stefano

(Nr. 4421 Elenco MiC Archeologo Fascia I abilitato alla  
redazione VIArch)

2	REVISIONE	25/03/2022
1	EMISSIONE	15/12/2021
		DATA

#### CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE - Altezza mozzo: fino a 140 m  
Diametro rotore: fino a 180 m  
Potenza unitaria: fino a 6 MW

IMPIANTO - Numero generatori: 33  
Potenza complessiva: fino a 198 MW

#### Il proponente:

AEP s.r.l.  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
aepvento@pec.it

#### Il progettista:

ATS Engineering srl  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
atseng@pec.it

#### Il tecnico:

Ing. Eugenio Di Gianvito  
atsing@atsing.eu

**INDICE**

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	5
3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO.....	9
4. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: I SITI NOTI E LA VIABILITA' ANTICA .....	12
4.1 I SITI NOTI.....	20
4.2 LA VIABILITA' ANTICA E I TRATTURI .....	41
4.3 SCHEDE DEI SITI NOTI .....	48
5. ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR E VINCOLI ARCHEOLOGICI .....	138
6. L'ANALISI DELLE FOTOGRAFIE AEREE .....	147
7. LA RICOGNIZIONE SUL CAMPO .....	163
7.1 METODOLOGIA D'INDAGINE .....	163
7.2 L'UTILIZZO DEL SUOLO .....	164
7.3 LA VISIBILITÀ .....	164
7.4 LA DOCUMENTAZIONE .....	164
7.5 SCHEDE DI UNITA' DI RICOGNIZIONE.....	167
7.6 SCHEDE DI TOPOGRAFICA.....	175
8. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE.....	218
8.1 REPERTORIO FOTOGRAFICO .....	226
9. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ....	260
9.1 LE INTERFERENZE DIRETTE TRA LE OPERE IN PROGETTO E LE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE .....	260
9.2 IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO.....	285
9.3 IL RISCHIO ARCHEOLOGICO .....	285
10. ELENCO DELLE TAVOLE .....	303
11. BIBLIOGRAFIA .....	304

**1. PREMESSA**

Nella presente relazione vengono riportati i risultati di un'indagine archeologica avente come obiettivo la redazione della valutazione del rischio archeologico relativa alla realizzazione di un parco eolico e relativo cavidotto interno, della sottostazione elettrica utente, del cavidotto esterno al parco di collegamento alla stazione elettrica esistente e della viabilità di servizio. Le opere interessano il territorio comunale di Lucera (FG), nel dettaglio, da NE a SW, le località Masseria Spaccatornese, Capitolo, Vigne Petrilli, Vigna di Giovine, la Motticella, Ponticelli, Scorciabove, Vado Leone, Saggese, Masseria Schifata, Valle Verde, Masseria Melillo, Podere Bilancia, Villano, Nocelli, Posta di Colle, Porcello di Palmori, Ciuccariello, Perazze, Vado Cupo, Iungo, Pozzo del Gaudio, Selvaggi, San Marcello, Casella Anticaglia, Ripatetta, Santa Lucia, Coppa Macchione, Limiti di Bastia e Mezzana Grande (*figg. 1-3*).

Lo studio è stato realizzato in ottemperanza all'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 50/2016 che ha ampliato le disposizioni contenute negli artt. 95 e 96 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 con la finalità di fornire indicazioni sull'interferenza tra le opere in progetto ed eventuali presistenze di interesse storico-archeologico.

Proponente del progetto è la società **AEP Srl** con sede legale a Torremaggiore (FG) in P.zza Giovanni Paolo II n 8. La ricerca è stata condotta dalla società **Se. Arch. Srl** con sede a Bolzano in via del Vigneto n. 21, su incarico della **ATS Engineering Srl**, società progettista dell'opera, ed ha riguardato, in merito alle analisi effettuate sul campo, un'area totale di circa 11,37 Km<sup>2</sup> (1.137 ha circa).

L'areale considerato per l'analisi dei siti noti e della viabilità antica è di circa 126,6 Km<sup>2</sup> (12.667 ha circa), per quanto concerne i beni segnalati nel PPTR (aree archeologiche, siti di interesse architettonico e storico-culturale, rete tratturale di età moderna) l'area considerata, caratterizzata da un buffer di 5 chilometri dalle opere in progetto, si estende su una superficie di circa 425 Km<sup>2</sup> (42.535 ha circa).

Il lavoro di ricognizione sul campo è stato effettuato da parte dei dott.ri Stefano Di Stefano, Raffaele Fanelli e Severina Mucciolo. La rielaborazione dei dati, l'analisi delle fotografie aeree e del noto e l'elaborazione delle tavole è stata effettuata dai dott.ri Alessandro de Leo, Raffaele Fanelli e Severina Mucciolo. La ricerca è stata coordinata dal dott. Stefano Di Stefano, Direttore Tecnico della Se. Arch. Srl. Il lavoro sul campo è stato condotto da lunedì 15 novembre a martedì 7 dicembre 2021 e martedì 22 marzo 2022.

Questa ricerca è stata caratterizzata dallo sviluppo dell'indagine su più fronti con lo scopo di ottenere un'acquisizione dei dati archeologici inerenti al territorio in questione che fosse il più completa possibile e quindi quello di fornire una valutazione del rischio meglio ponderata. La ricerca è stata dunque impostata in più fasi che hanno riguardato il censimento dei siti già noti dalla bibliografia scientifica di riferimento nel territorio in questione e sulla realizzazione di una campagna di ricognizioni archeologiche sul campo.

Nella presente relazione vengono esposti in maniera dettagliata i risultati di tutte le fasi del lavoro condotto, preceduti da alcune note propedeutiche riguardanti il quadro geomorfologico, i dati emersi dal censimento dei siti noti da bibliografia scientifica, le strategie sulla base delle quali è stato impostato e svolto il lavoro, le metodologie adottate nel corso dell'indagine sul campo e nell'analisi ed esposizione dei dati. Al dettaglio dei dati archeologici fanno poi seguito alcune note per la lettura ed interpretazione della cartografia allegata e la valutazione comparata del rischio archeologico. All'interno della presente relazione, con lo scopo di facilitarne la lettura e di fornire un quadro sinottico dei dati più significativi di pronto utilizzo, vi è inoltre allegato il corredo cartografico (comprensivo di carte di localizzazione dei siti noti, della viabilità antica e dei beni inseriti nel PPTR, delle aree indagate, carte dell'utilizzo del suolo e della visibilità, delle anomalie individuate in fotografia aerea) e cartelle in cui è organizzata tutta la documentazione fotografica realizzata nel corso delle fasi di ricerca sul campo (foto realizzate nel corso della ricognizione stessa, foto di reperti più significativi eventualmente rinvenuti).

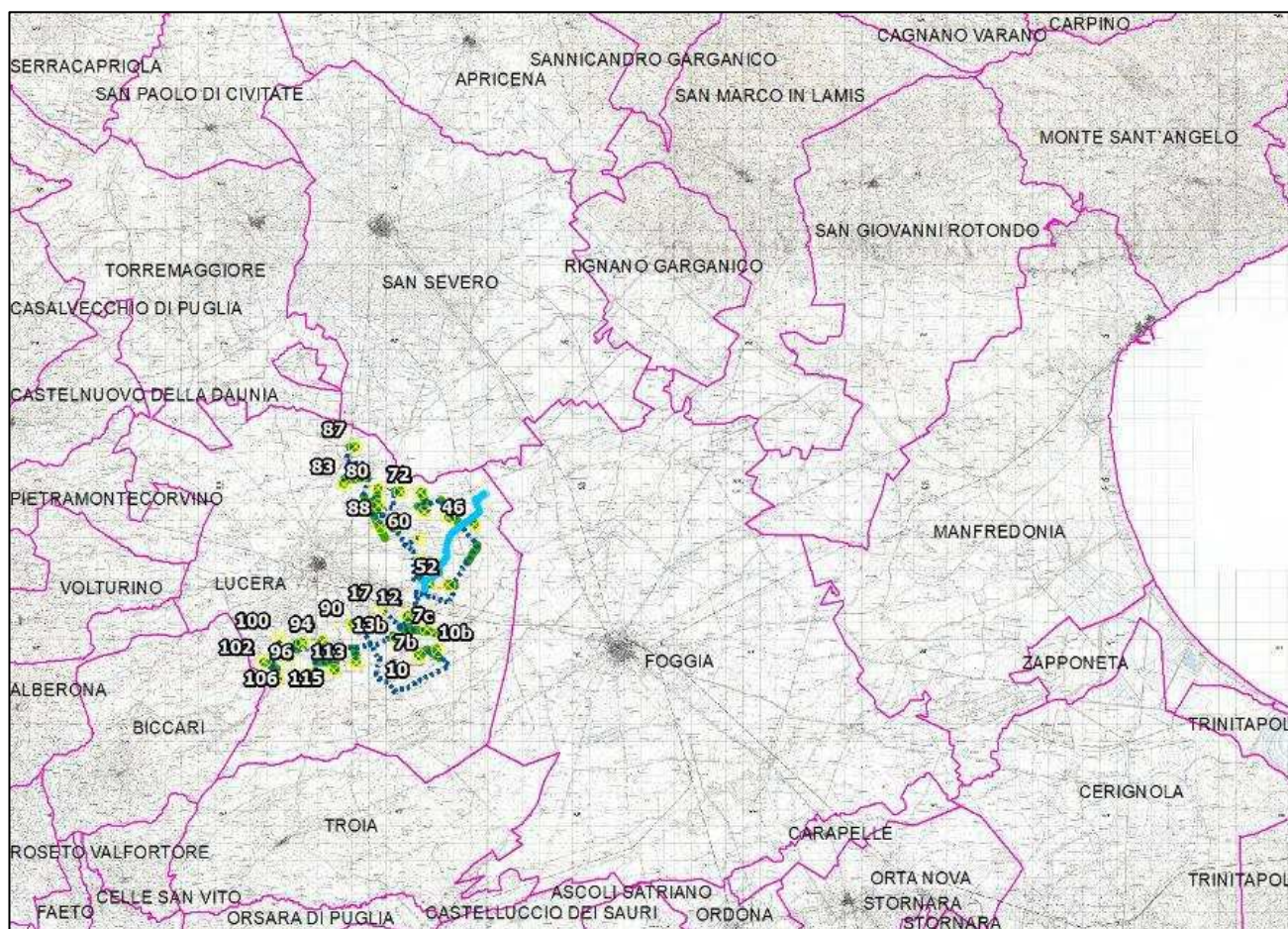


Fig. 1 - Localizzazione del progetto su base IGM 1954 rispetto ai limiti comunali (in fucsia).



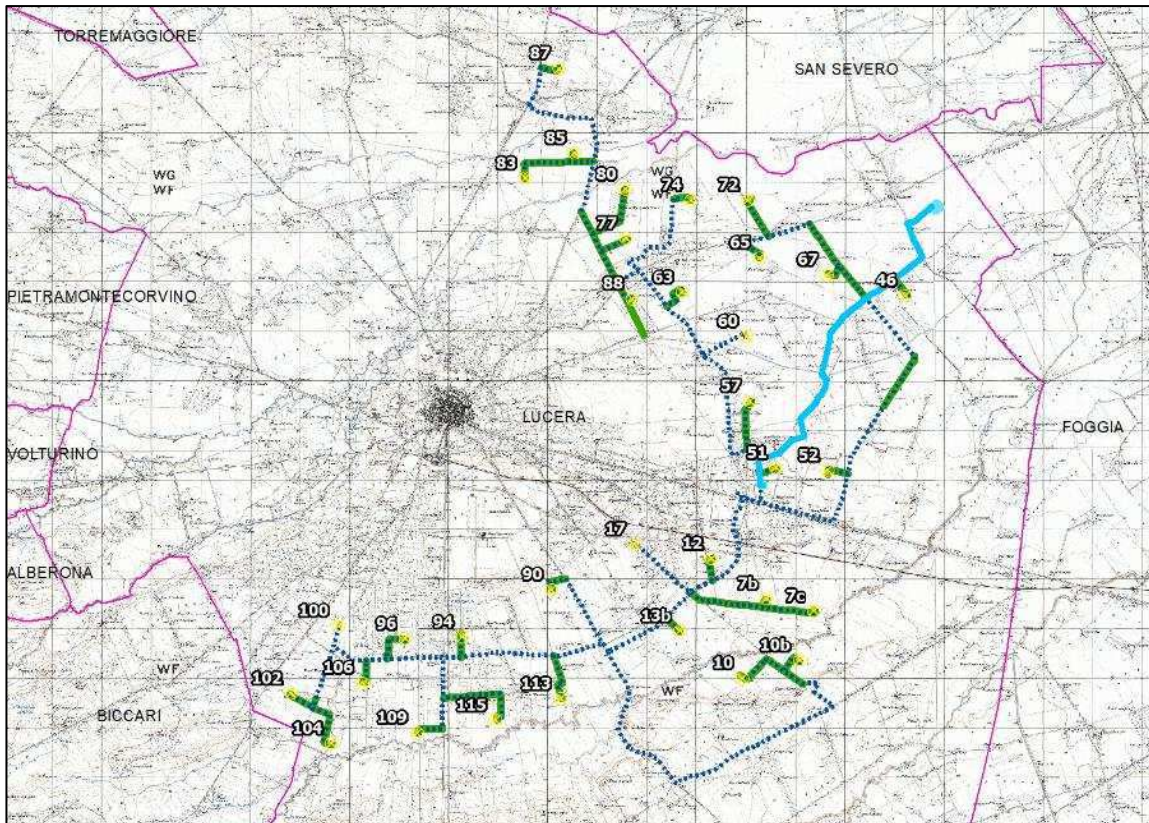


Fig. 2 - Dettaglio delle opere in progetto su base IGM 1954 rispetto ai limiti comunali (in fucsia).

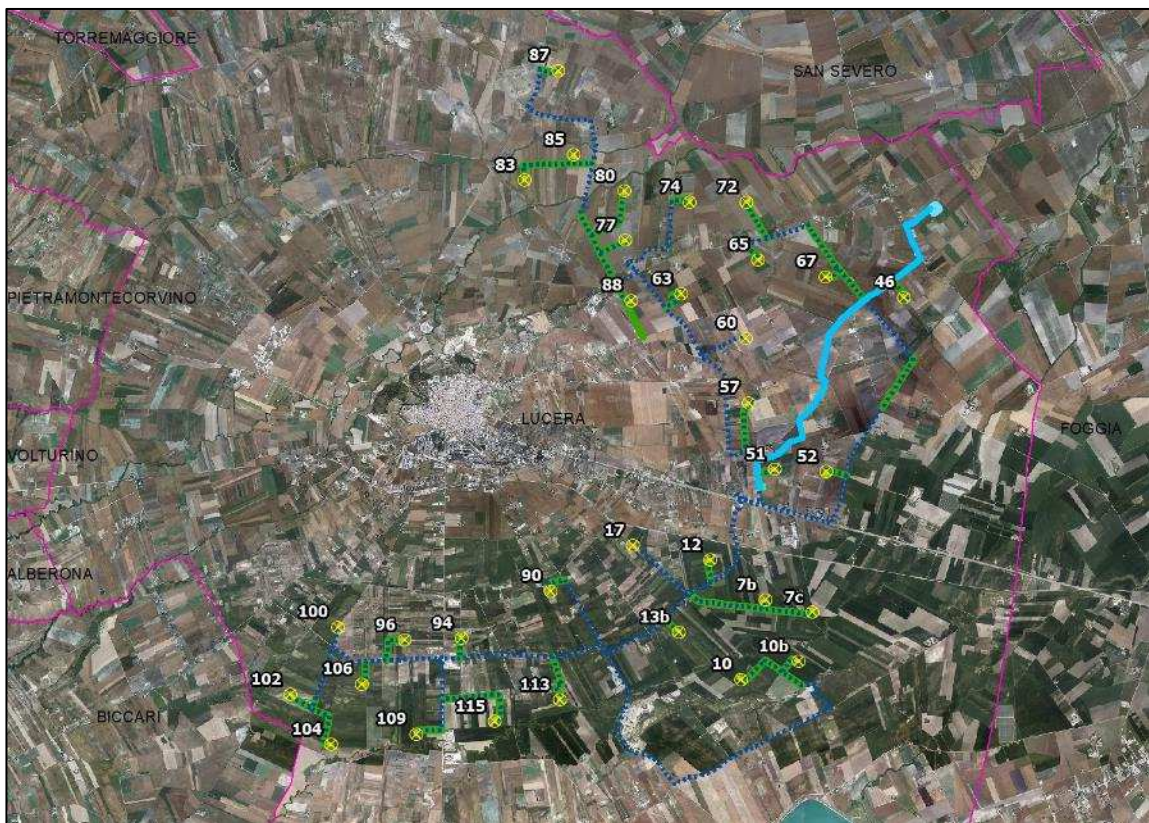


Fig. 3 - Dettaglio delle opere in progetto su base ortofoto 2019 SIT Puglia rispetto ai limiti comunali (in fucsia).



## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto denominato "Luceria" è un impianto industriale per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile eolica proposto dalla AEP Srl- sede legale in Torremaggiore (FG), Piazza Giovanni Paolo II, n. 8 - e ubicato nei territori comunali di Lucera e San Severo (FG) (fig. 4).

La superficie territoriale totale dell'area di progetto - che prevede l'installazione di n. 33 aerogeneratori di potenza nominale attiva fino a 6 MW per una potenza complessiva fino a 198 MW - è di 16,5 ha (165.000 m<sup>2</sup>), ossia 5.000 m<sup>2</sup> per aerogeneratore, considerando in tale previsione anche le piazzole, le fondazioni, la cabina, le strade e la superficie dei cavidotti.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una linea interrata di collegamento alla sottostazione MT-AT da realizzare.

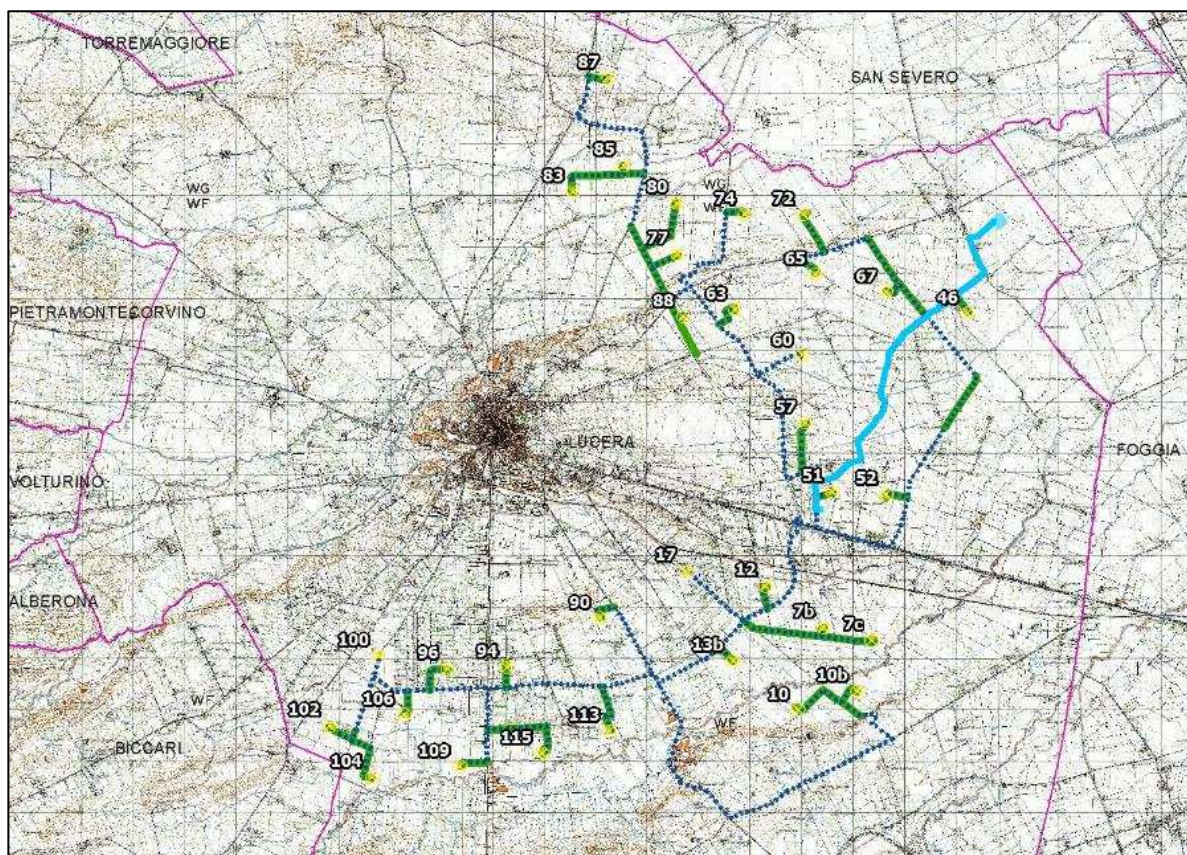


Fig. 4 - Dettaglio delle opere in progetto in verde su base IGM 1954 e Carta Tecnica Regionale (fonte: SIT Regione Puglia).

Per la costruzione del Parco Eolico è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di scavi:

- scavo di ciascuno dei plinti di fondazione degli aerogeneratori di forma circolare con diametro di 36 m e profondità rispetto al piano di campagna di circa 3,9 m (scavo a sezione obbligata);

- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 0,46 m, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 0,46 m, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le strade di cantiere di nuova realizzazione;
- trincee dei cavidotti per la posa di cavi MT, larghezza 0,10 - 0,80 m profondità circa 1,2 m (scavi a sezione ristretta);
- scavo di sbancamento nell'area di realizzazione della sottostazione elettrica di trasformazione e consegna, per una profondità media di 1,5 m (scavo a sezione ampia).

La stazione elettrica Terna sarà realizzata in località Palmori-Masseria Melillo; ad essa, tramite il cavidotto esterno AT, è collegata la sottostazione elettrica utente (estensione 6.400 m<sup>2</sup> circa), localizzata a circa 6,4 km circa a SW della Stazione Elettrica, a 240 m circa a SE di Masseria Petrilli in località Posta di Colle, a E della Strada Provinciale 18 e a N della Strada Statale 17.

Il cavidotto esterno AT dalla sottostazione elettrica utente prosegue per circa 540 m verso N. A N di Masseria Petrilli il cavidotto prosegue verso NE lungo la Strada Vicinale Posta del Colle per circa 2,4 km. In prossimità di Podere Santa Teresa il cavidotto AT prosegue verso N e NNE lungo la Strada Provinciale 118 per circa 3,4 km per poi cambiare nuovamente direzione nei pressi di Podere Bilancia e dirigersi verso NNW per 760 m circa, fino a Masseria Melillo, in corrispondenza della quale il cavidotto AT si dirige a NE verso la Stazione Elettrica per ulteriori 600 m circa.

Per quanto riguarda il cavidotto interno al parco eolico, esso è costituito da bracci o diramazioni che collegano gli aerogeneratori al cavidotto esterno. La diramazione che interessa il settore nord-occidentale del parco eolico, collega, da N a S, gli aerogeneratori 87, 85, 83, 80, 77 e 88. Nel dettaglio, l'aerogeneratore 87 si colloca nell'estremo settore nord-occidentale del parco eolico in località Ciampone, a circa 440 m a NNW di Masseria Ciamponetto. L'aerogeneratore 85 si trova a circa 470 m a WNW di Masseria Calabria e a circa 200 m a S del torrente Triolo. L'aerogeneratore 83 è localizzato a circa 1,1 km a W di Masseria Di Giovine e a circa 560 m a S del torrente Triolo, in località Ponticelli. L'aerogeneratore 80 è localizzato a circa 100 m a N di Masseria Vigne della Banca e a circa 190 m a SE del torrente Triolo. L'aerogeneratore 77 è localizzato a circa 480 m a S di Masseria Vigne della Banca e a circa 670 m a NW di Masseria Bellucci, in località Scorciabove. L'aerogeneratore 88 è localizzato a circa 660 m a SE di Masseria Grotticella e a circa 500 m a SW di il Posticchio, in località Vigne Petrilli.

Gli aerogeneratori 74, 63, 60, 57 e 51 si dispongono lungo il tratto meridionale del cavidotto esterno e si collegano ad esso tramite bracci della lunghezza che varia da un minimo di 35 m circa (nel caso dell'aerogeneratore 57) ad un massimo di 1,4 km circa (come nel caso dell'aerogeneratore 74). Nel dettaglio, l'aerogeneratore 74 è localizzato a 740 m circa a SSE del torrente Sàlsola e a circa 900 m a N di Podere Sant'Antonio, in località Capitolo;

l'aerogeneratore 63 è localizzato a 500 m circa a S di Masseria Carrescia e a circa 860 m a E dell'aerogeneratore 88; l'aerogeneratore 60 è localizzato a 580 m circa a SSE di Masseria Franchino e a circa 500 m a ENE di Masseria Petrucello, in località Saggese; l'aerogeneratore 57 è localizzato a 330 m circa a SW di Masseria Rizzo e a circa 350 m a NE di Masseria Ciuccariello; l'aerogeneratore 51 è localizzato a 390 m circa a S di Masseria Posta di Colle e a circa 300 m a NE della Sottostazione Elettrica Utente, in località Posta di Colle.

Il settore nord-orientale del parco eolico è costituito da una diramazione del cavidotto interno al parco orientata, partendo da N, in senso NW-SE, poi NE-SW e infine ESE-WNW fino a raggiungere la Sottostazione Elettrica Utente, cui, grazie a questa diramazione si collegano gli aerogeneratori 72, 65, 67, 46 e 52. Nel dettaglio, l'aerogeneratore 72 si colloca in località Capitolo, a circa 1,1 km a E dell'aerogeneratore 74 e a 800 m circa a NW di Masseria Schifata; l'aerogeneratore 65 è localizzato a circa 300 m a NW di Masseria Saggese e a circa 670 m circa a WSW di Podere San Michele, in località Saggese; l'aerogeneratore 67 è localizzato a circa 1 km a E di Masseria Saggese e a circa 930 m circa a WNW di Masseria Villano, in località Saggese; l'aerogeneratore 46 è localizzato a circa 140 m a E di Posta Villano e a circa 780 m circa a SW di Masseria Curato, in località Villano; l'aerogeneratore 52 è localizzato a circa 290 m a SE di Podere Zarrilli e a circa 450 m circa a ENE di Masseria Martelli, in località Posta di Colle-Nocelli.

Nel settore meridionale e sud-occidentale del parco eolico i diciassette aerogeneratori che completano il parco eolico sono collocati a N e a S del braccio di cavidotto interno al parco che, a partire da località Posta di Colle-Perazze ricalca il tracciato della Strada Provinciale 18 per una lunghezza totale di circa 11 km, dirigendosi dapprima in direzione SW e poi in direzione W.

Lungo il suo percorso, da E a W, si dispongono i seguenti aerogeneratori.

Lungo la diramazione orientata in senso E-W che attraversa la località Iungo sono disposti l'aerogeneratore 7c e l'aerogeneratore 7b. Il primo è localizzato a circa 250 m a NW del torrente Vulgano e a circa 1,1 km circa a SW di Masseria Terlizzi, in località Iungo; il secondo si trova a circa m 900 a N del torrente Vulgano e a circa 660 m circa a S di Masseria Terlizzi, in località Iungo. L'aerogeneratore 12 è localizzato a circa 670 m a SW di Masseria Martelli e a circa 220 m circa a N di Casa Grasso; l'aerogeneratore 17 è localizzato a circa 850 m a E di Masseria Mantegna e a circa 900 m circa a S di Masseria Percettore, in località Pozzo del Gaudio; l'aerogeneratore 13b è localizzato a circa 600 m a N di Masseria Selvaggi e a circa 300 m circa a E di Casa Fumaiolo, in località Selvaggi.

Nei pressi di Masseria Iommiello sul tronco principale del cavidotto interno al parco confluiscono due diramazioni, una proveniente da N, l'altra da S. La diramazione proveniente da N, lunga circa 1,8 km circa e orientata in senso NNW-SSE, collega l'aerogeneratore 90, localizzato a circa 600 m a N di Masseria Selvaggi e a circa 300 m circa a E di Casa Fumaiolo, in località Selvaggi; la diramazione proveniente da S, lunga circa 9 km circa e orientata in senso SE-NW



e NE-SW, dalla collega gli aerogeneratori 10 e 10b collocati in località San Marcello al cavidotto interno. L'aerogeneratore 10 è localizzato a circa 470 m a NNW di Santa Caterina Tortorella e a circa 360 m circa a S del torrente Vulgano; l'aerogeneratore 10b è localizzato a circa 600 m a WNW di Masseria Santoro e a circa 600 m circa a N di Masseria San Marcello.

Proseguendo in direzione W, l'aerogeneratore 113 si trova a S del braccio principale, a circa 600 m a W di Masseria Macchione e a circa 300 m circa a NW del torrente Vulgano. L'aerogeneratore 94 si trova a N del braccio principale, a circa 160 m a SW di Casa Schiavone e a circa 600 m circa a E di Vigna Colasanto. L'aerogeneratore 94 si trova a N del braccio principale, a circa 160 m a SW di Casa Schiavone e a circa 600 m circa a E di Vigna Colasanto. Nei pressi di Masseria Morelli sul tronco principale del cavidotto interno al parco confluisce una diramazione proveniente da S, lunga circa 3,6 km circa e divisa in due tronchi, uno proveniente da E, dall'area dell'aerogeneratore 115, l'altro proveniente da W dall'area dell'aerogeneratore 109. L'aerogeneratore 115 si trova a circa 280 m a NW del torrente Vulgano e a circa 500 m circa a W di Masseria Macchione; l'aerogeneratore 109 si trova in località Limiti di Bastia, a circa 160 m a N del torrente Vulgano e a circa 500 m circa a W di Ponte di Troia.

Proseguendo ancora in direzione W, l'aerogeneratore 96 si trova a N del braccio principale del cavidotto interno, a circa 470 m a WSW di Vigna Colasanto e a circa 480 m circa a W di Casa Barone, in località Limiti di Bastia. L'aerogeneratore 106 si trova a S del braccio principale del cavidotto interno, a circa 400 m a SE di Masseria Mezzana Grande e a circa 780 m circa a W di Masseria il Pesce. L'aerogeneratore 100 si trova a N del braccio principale, in località Torre Mazza, a circa 500 m a NW di Casa Di Mario e a circa 300 m circa a WSW di Casa Danese. A S dell'aerogeneratore 100, a m 300 circa a NW di Masseria Mezzana Grande, confluisce il tratto di cavidotto proveniente da SSW che collega gli aerogeneratori 102 e 104 al braccio principale di cavidotto interno. L'aerogeneratore 102 si trova a circa 230 m a W di Masseria Bozzino e a circa 810 m circa a SSE di Masseria Vaccareccia Curato. L'aerogeneratore 104 è localizzato a circa 200 m a N del torrente Vulgano e a circa 670 m circa a SW di Vigna Curato.

Il cavidotto e la viabilità di servizio (esistente e da realizzare) si sviluppano per una lunghezza totale di circa 80 km.

### **3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO**

Secondo la cartografia ufficiale dello Stato Italiano redatta dall'Istituto Geografico Militare, le opere in progetto in relazione alle tavolette IGM 1954 in scala 1:25000 ricadono nelle seguenti tavolette:

- 164-IV-NO Borgo Duanera La Rocca, nella quale ricade la Stazione Elettrica;
- 163-I-SE Lucera, nella quale ricadono gli aerogeneratori 87, 85, 83, 80, 77, 74, 72, 88, 63, 65, 67, 46, 60 e 57 e i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio, il cavidotto esterno AT e l'estremo settore occidentale della Stazione Elettrica;
- 163-II-NE Borgo San Giusto, nella quale ricadono gli aerogeneratori 51, 52, 7b, 7c, 13b, 10b, 12, 17, 90, 113, 94, 115 e i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio, il tratto meridionale del cavidotto esterno al parco eolico;
- 163-II-NO Tertiveri, nella quale ricadono gli aerogeneratori 109, 96, 106, 100, 102, 104 e i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio.

Dal punto di vista della geo-morfologia, l'area interessata dal progetto è caratterizzata da aree destinate principalmente alla coltivazione agricola con destinazione d'uso a seminativi in aree non irrigue<sup>1</sup> e in minima parte arborati (uliveti, vigneti) e ortaggi. Nello specifico, nel periodo dell'anno in cui è stata effettuata la ricognizione sul campo, la superficie della quasi totalità dei campi indagati risulta fresata e arata, pronta alla semina di cereali<sup>2</sup> o già sottoposta a semina. Dal punto di vista orografico, l'area presa in esame è caratterizzata da aree pressoché pianeggianti nel settore nord-orientale del parco eolico. La porzione di territorio interessata dalle opere in progetto è caratterizzata da lievi pendenze verso E e NE ed è caratterizzata da altimetrie che oscillano tra i 65 m s.l.m. del settore nord-orientale del parco e gli 215 m s.l.m. del settore sud-occidentale del parco eolico (*fig. 5*).

Dal punto di vista dell'idrografia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una porzione di territorio localizzata a N del torrente Celone, che scorre a circa 1,6 km a SE delle opere in progetto in direzione NE ed è attraversata da cinque corsi d'acqua, tre classificati come idrografia principale (i torrenti Triolo, Salsola e Vulgano) e due afferenti alla categoria di idrografia secondaria (il canale Stella e il canale Secco del Vulgano). Il torrente **Triolo** attraversa da W a E il tratto di cavidotto MT proveniente dall'aerogeneratore 87, passando immediatamente a N dell'aerogeneratore 85; il torrente **Salsola** attraversa con andamento WSW-ENE il settore settentrionale del parco eolico, passando a N dell'aerogeneratore 80 e a S dell'aerogeneratore 83; il torrente **Vulgano** attraversa da WSW a ENE il settore meridionale del parco eolico; esso scorre poco a S degli aerogeneratori 104, 109, 115, 113 e 7c (*fig. 6*).

<sup>1</sup> I dati sono stati desunti dal portale del Ministero dell'Ambiente - Geoportale Nazionale ([www.pcn.minambiente.it/mattm](http://www.pcn.minambiente.it/mattm)), file wms *Corine Land Cover anno 2012 IV livello, Uso del Suolo*.

<sup>2</sup> Le informazioni riguardanti i dati relativi ai terreni sottoposti a ricognizione sono stati raccolti nel corso delle indagini sul campo e riportate nel capitolo 6 della presente relazione e nella tavola V.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato          "Luceria" della potenza massima di 198 MW          Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

Per quanto riguarda l'idrografia secondaria, il **canale Stella** scorre in direzione E ed ENE confluendo nel torrente Vulgano; esso attraversa il settore centro-settentrionale del parco eolico, scorrendo a S degli aerogeneratori 60 e 46. Il canale Secco del Vulgano scorre in direzione ENE confluendo nel torrente Vulgano; il canale è intersecato dal tratto di cavidotto interno al parco orientato in senso SW-NE proveniente dall'aerogeneratore 10.

Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia (**fig. 7**), l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una zona caratterizzata dalla presenza di quattro formazioni geologiche:

- **Depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene.** In questo affioramento rientrano - da NE a SW - gli aerogeneratori 85, 83, 80, 74, 67, 46, 52, 51, 17, 12, 7b, 7c, 13 b, 90, 113, 94, 96, 100, 102, 104, 106, 109, 115 e i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio, l'area della Sottostazione Elettrica Utente, il cavidotto esterno AT e l'area della Stazione Elettrica;
- **Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene.** In questo affioramento rientrano - da NE a SW - gli aerogeneratori 87 e 77 e i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio;
- **Depositi Continentali costituiti da detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali risalenti al Pleistocene.** In questo affioramento rientrano - da NE a SW - il tratto di cavidotto interno al parco compreso tra Vigna di Giovane e La Cantoniera, gli aerogeneratori 63, 65, 72, 88, 60, 57, 10b e i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio, il tratto di cavidotto esterno al parco compreso tra Masseria Vigne della Banca e Masseria Posta di Colle;
- **Depositi Marini costituiti da sedimenti argillosi risalenti a Pleistocene e Pliocene.** In questo affioramento rientrano l'aerogeneratore 10 e il relativo tratto di cavidotto interno e di viabilità di servizio, un tratto di cavidotto interno al parco in località Arciacomo-Monte Ripatetta.



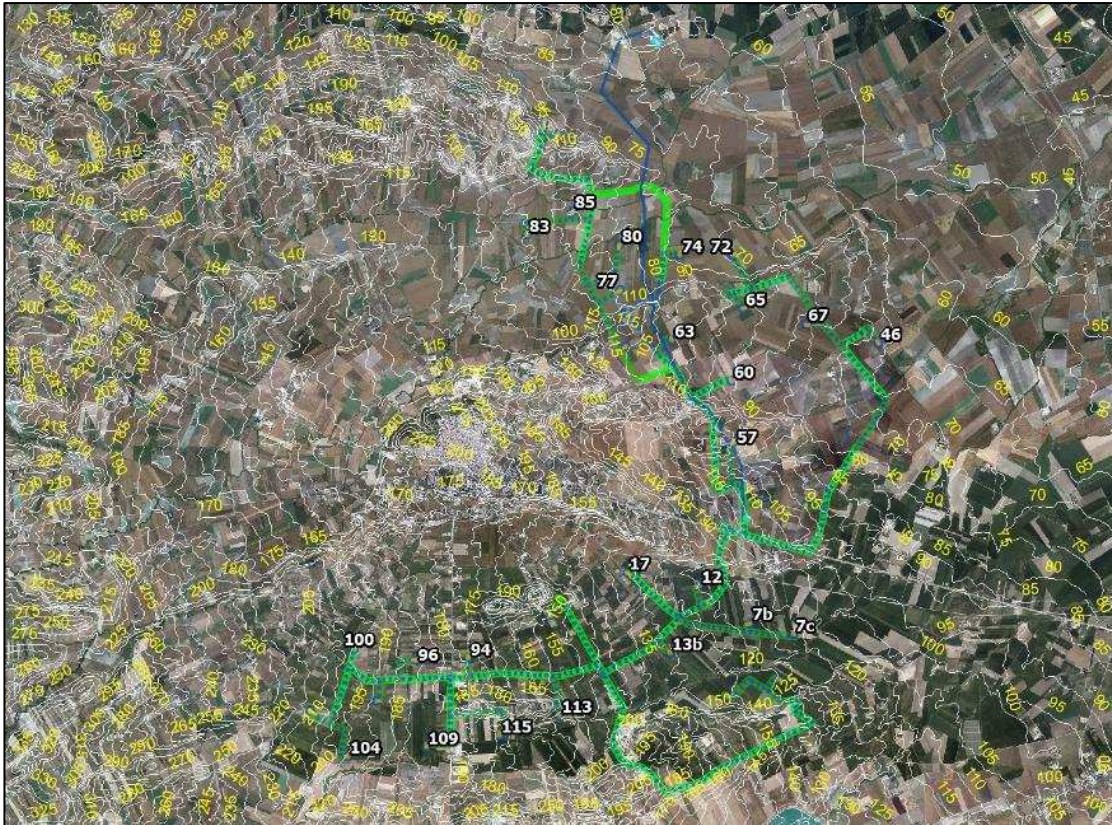


Fig. 5 - Localizzazione delle opere in progetto su base Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia con le isoipse (in bianco).

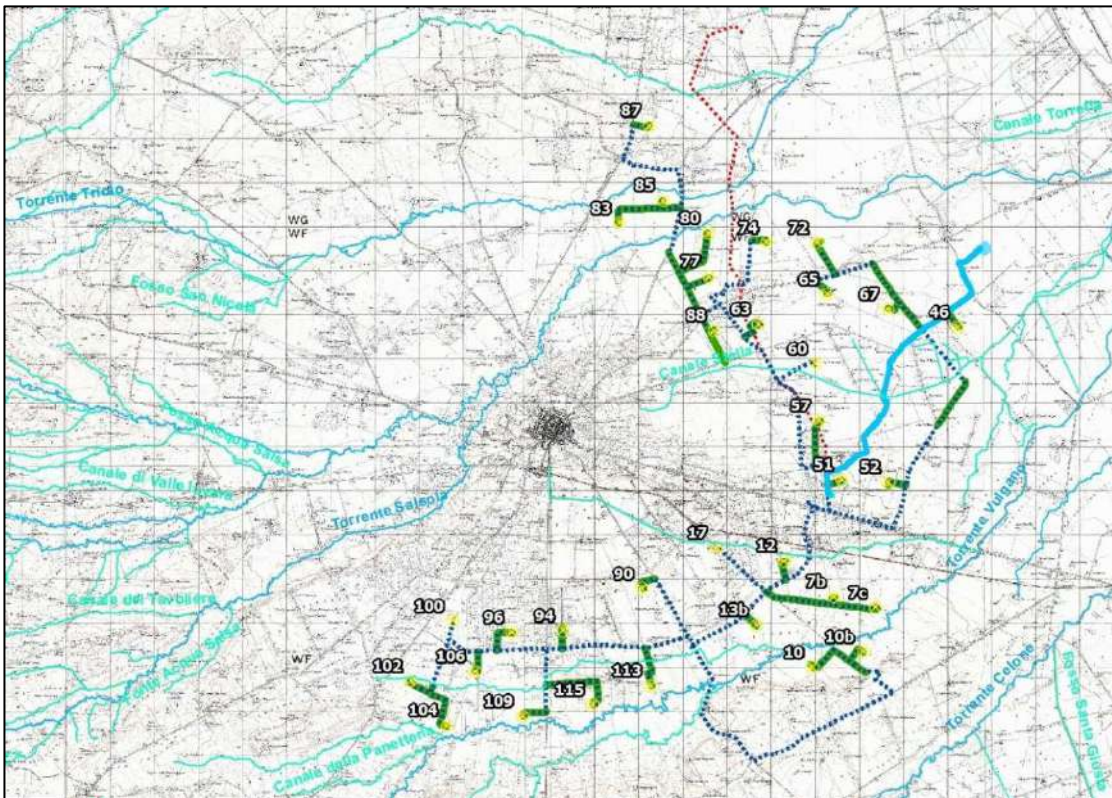


Fig. 6 - Localizzazione delle opere in progetto con l'indicazione dei bacini idrografici (in azzurro e blu) su base IGM 1954.



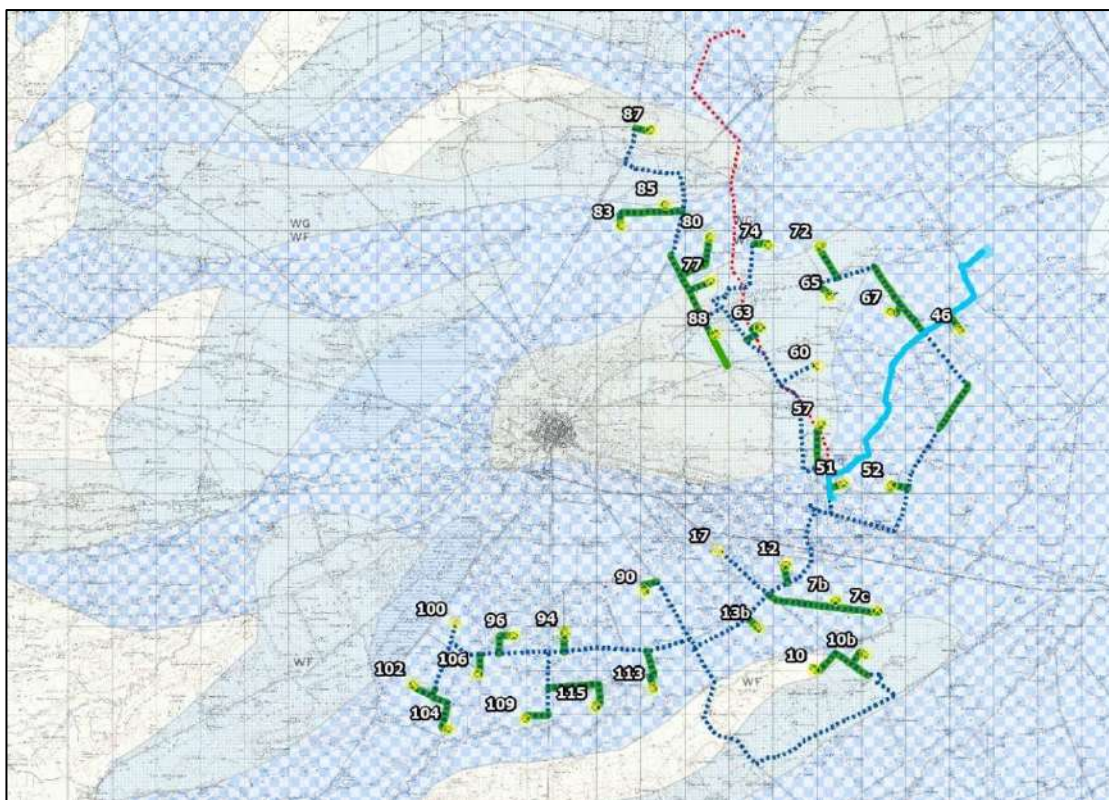


Fig. 7 - Localizzazione delle opere in progetto in relazione alla Carta Geologica d'Italia su base IGM 1954.

#### 4. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: I SITI NOTI E LA VIABILITA' ANTICA

Al fine di una più esaustiva conoscenza delle dinamiche storiche caratterizzanti il territorio interessato dalla realizzazione del parco eolico e delle opere ad esso connesse, sono stati presi in esame i siti pubblicati su bibliografia specifica o censiti nella Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia<sup>3</sup>. Sono stati consultati, inoltre, i dati d'archivio della Soprintendenza Archeologica competente, per quanto riguarda le segnalazioni derivanti da precedenti indagini archeologiche, e le VIArch presenti nel portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica<sup>4</sup>. Per la ricerca delle aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004 e di quelle sulle quali insiste una qualunque forma di tutela archeologica e architettonica sono stati consultati i diversi piani territoriali (PTPR/PPTR, PRG, PUG), il portale Vincoli in rete<sup>5</sup> e una serie di altri siti istituzionali<sup>6</sup>.

<sup>3</sup> [www.cartapulia.it](http://www.cartapulia.it)

<sup>4</sup> [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)

<sup>5</sup> Il portale [vincoliinrete.beniculturali.it](http://vincoliinrete.beniculturali.it) è stato realizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ICR) è un progetto per lo sviluppo di servizi dedicati agli utenti interni ed esterni al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).

<sup>6</sup> Sistema informativo Carta del Rischio contenente tutti i decreti di vincolo su beni immobili emessi dal 1909 al 2003 (ex *leges* 364/1909, 1089/1939, 490/1999) presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro ([www.cartadelrischio.it](http://www.cartadelrischio.it)), il Sistema Informativo Beni Tutelati presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ([www.benitutelati.it](http://www.benitutelati.it)), il Sistema informativo SITAP presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

L'analisi di tale materiale documentario ha consentito di delineare un profilo storico-archeologico dell'area interessata dalle opere in progetto cui questa relazione fa riferimento. Al fine di fornire un panorama quanto più esaustivo dell'area del progetto e di quanto è nelle sue immediate vicinanze, si è considerata una distanza massima dalle opere di circa un chilometro entro cui ricadono diverse aree d'interesse archeologico.

Per una più efficace e puntuale disamina delle segnalazioni archeologiche che interessano l'area del progetto in esame, si procederà con una distinzione per cronologia. Ogni sito presenterà un codice alfanumerico, composto di una parte costituita da tre lettere, in riferimento al comune nel territorio nel quale il sito ricade (LUC per il comune di Lucera) - ed un numero progressivo. Il comprensorio territoriale interessato dal progetto del parco eolico è localizzato nella porzione centro-occidentale del Tavoliere, nel settore nord-orientale, orientale, sud-orientale, meridionale e sud-occidentale del territorio comunale di Lucera (FG) ed interessa, da NE a SW, le località Celentana, Ciampone, Motta Coropresa, la Motticella, Scorciabove, Capitolo, Saggese, Vado Leone, Nocelli, Valle Verde, Posta del Colle, Ciuccariello, Pozzo del Gaudio, Iungo, Vado Cupo, Santa Lucia, Selvaggi, San Marcello, Ripatetta, Coppa Macchione, Limiti di Bastia, Mezzana Grande.

I siti individuati grazie all'analisi bibliografica sono ottantotto (*fig. 8*). Molti degli insediamenti segnalati nell'area oggetto di indagine sono villaggi neolitici, quasi tutti individuati grazie ai diversi studi condotti dalla metà del secolo scorso ad oggi mediante l'analisi delle fotografie aeree.

È noto come l'applicazione degli strumenti tradizionali dell'aerofotointerpretazione allo studio dei paesaggi antichi non costituisca di certo un approccio metodologico innovativo, ma sia erede di una lunga e consolidata tradizione che, per quanto riguarda la Daunia, è legata ai nomi di Schmiedt<sup>7</sup>, Alvisi<sup>8</sup>, Jones<sup>9</sup>, Brown<sup>10</sup> e Riley<sup>11</sup> e le cui radici affondano nel passato sino alle pionieristiche analisi di Bradford<sup>12</sup> sui fotogrammi scattati personalmente o dalla R.A.F. sorvolando il Tavoliere durante la seconda guerra mondiale<sup>13</sup>.

---

([sitap.beniculturali.it](http://sitap.beniculturali.it)), il Sistema Informativo SIGEC Web presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD ([www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web](http://www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web)).

<sup>6</sup> Uggeri 1983.

<sup>7</sup> Schmiedt 1964 e 1964a; ID. 1965; ID. 1967; ID. 1970; ID. 1974.

<sup>8</sup> Alvisi 1962; ID. 1970.

<sup>9</sup> Jones 1980; Jones 1987; Jones 2000.

<sup>10</sup> Brown 2001/2003.

<sup>11</sup> Riley 1992.

<sup>12</sup> Bradford 1949; Bradford 1950; Bradford 1957; Bradford, Williams Hunt 1946.

<sup>13</sup> Alvisi 1989; Ceraudo 2004; Piccarreta, Ceraudo 2000; Musson, Palmer, Campana 2005.



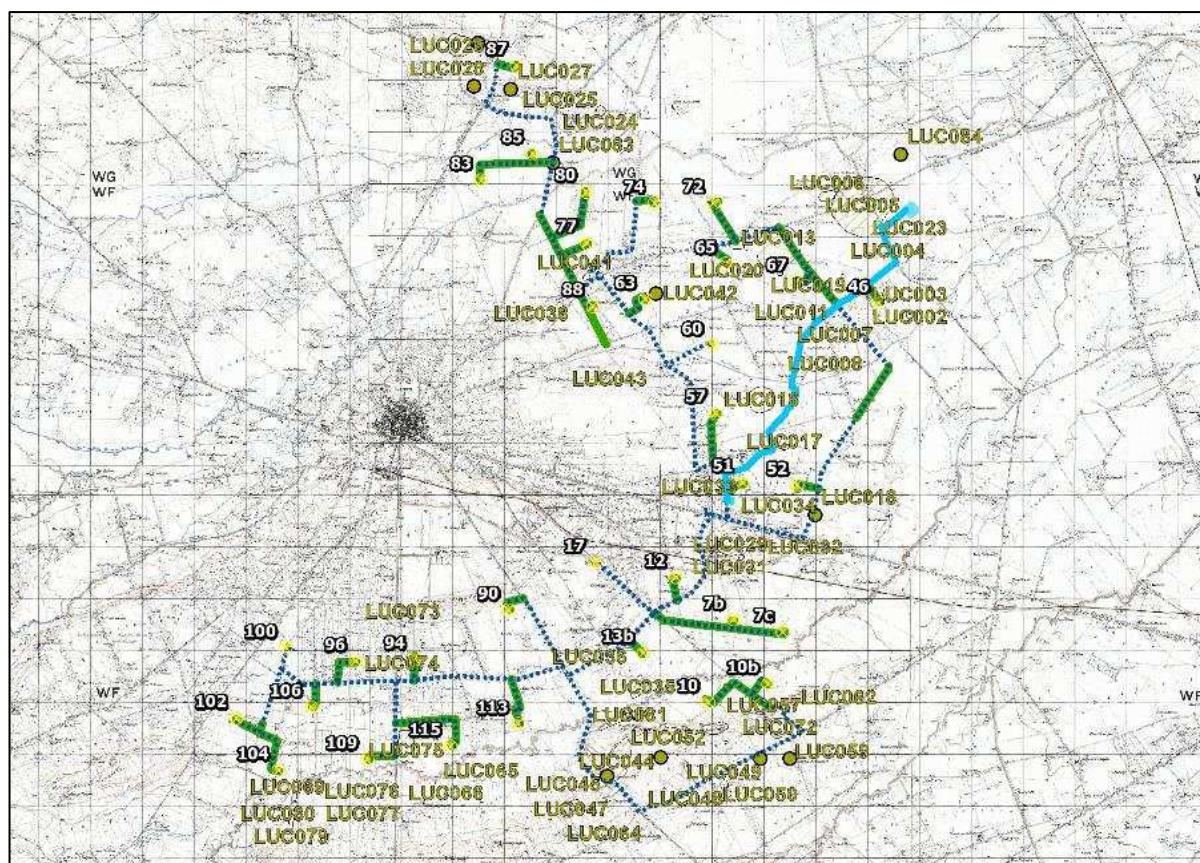


Fig. 8 - Localizzazione dei siti noti (in giallo) in relazione alle opere in progetto su base IGM 1954.

Per quanto riguarda il comprensorio territoriale in cui ricadono le opere, il territorio di Lucera risulta interessato da un'occupazione antropica sin dal Neolitico antico. Negli anni '60 le indagini aerofotografiche, come accennato, e sul campo condotte da Whitehouse e Jones<sup>14</sup> consentirono di individuare tracce di un fossato e di un focolare neolitico presso la *Cavalleria*, nelle vicinanze della fortezza svevo-angioina<sup>15</sup>. Questo approccio di ricerca ha inoltre permesso di documentare i vari villaggi neolitici presenti nel territorio circostante<sup>16</sup>, come ad esempio in località La Panetteria, Ripatetta, Masseria Melchiorre, Masseria Mantovano I e II, Motticella, Motta della Regina, Masseria Acquasalsa I e II, Masseria Scorciabove, Il Posticchio I, II e III, Masseria Schifata, Masseria Palmori I e II, Masseria Saggese I, II e III, Masseria Melillo, Posta Villano, Masseria Villano I-IV, Posta di Colle, Masseria Rizza, Masseria Saccone, Masseria Seggiocurati, Masseria Martelli I e II, Masseria Spada I e II, Masseria Fragella, Borgo San Giusto, Masseria S. Marcello, Masseria Santoro, Santa Caterina-Tortorella, Masseria Lo Re, Casella Anticaglia e Vaccarella – S. Domenico<sup>17</sup>.

L'area della fortezza svevo-angioina fu occupata in modo continuativo per tutta la prima fase

<sup>14</sup> Whitehouse 1966; Marin 1970, 58; Lippolis, Mazzei 1991, 264.

<sup>15</sup> Lippolis, Mazzei 1991, 264.

<sup>16</sup> Schmiedt 1974; Jones 1987, 142; Tozzi 1984; Tozzi 1991; Palma di Cesnola 1987.

<sup>17</sup> Jones 1987, 36-52.

del Neolitico Medio, come indicato dalla presenza di frammenti ceramici a superficie brunita e di frammenti di ceramica con decorazione a bande rosse e bianche come quelle appartenenti alla *facies* Passo di Corvo<sup>18</sup>. La frequentazione in quest'area in età appenninica è supportata dai rinvenimenti di Monte Albano e da un unico frammento ceramico del periodo rinvenuto sulla collina della fortezza<sup>19</sup>, che risulta frequentata anche tra la fine dell'età del Bronzo e l'inizio dell'età del Ferro, come attestato dalla presenza di ceramica protogeometrica e geometrica antica<sup>20</sup>. Sporadici ritrovamenti di frammenti ceramici attestano la continuità di vita sul pianoro fino alla fine dell'VIII - inizi del VII secolo a.C.<sup>21</sup>. Allo stato attuale della ricerca, durante l'Eneolitico si assiste a una contrazione dell'occupazione antropica di questo territorio, a differenza di quanto accade nell'area del Gargano e dei Monti Dauni come attestano le numerose testimonianze documentate<sup>22</sup>.

L'area di Monte Albano risulta frequentata anche in età arcaica, come attesta il ritrovamento del noto "Carrello di Lucera", un gruppo di bronzi rinvenuto in un contesto funerario databile alla prima metà del VI secolo a. C.<sup>23</sup>, ma assimilabile, sulla base dei confronti, a reperti della seconda metà dell'VIII secolo a. C.<sup>24</sup>.

A partire dall'età arcaica, le *élites* indigene mostrano sotto il profilo culturale un grado di ellenizzazione sempre più evidente<sup>25</sup>, che si traduce anche nelle forme dell'insediamento che, tra VI e V sec. a.C., rientra nella tipologia "vicano-paganica" di occupazione del territorio, secondo uno schema ampiamente attestato fino al IV sec. a.C. in Daunia, che prevedeva la presenza di centri principali collocati in posizioni facilmente difendibili, sia per le caratteristiche orografiche che per la loro vicinanza ai tracciati viari e fluviali, spesso dotati di fortificazioni e di aggeri. Il territorio circostante doveva essere adibito alla coltivazione e al pascolo del bestiame.

Fondamentale centro di aggregazione è rappresentato dal santuario del Belvedere già a partire dal V sec. a.C. Il sito era localizzato nei pressi di percorsi tratturali e caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti d'acqua, e per questo motivo doveva rivestire anche il ruolo di ultimo punto di sosta prima dell'ingresso nella piana di Lucera<sup>26</sup>. Secondo alcune ipotesi, nel tempio si venerava *Athena Ilias*<sup>27</sup>. Alcuni settori di necropoli caratterizzati da tombe a grotticella sono databili al V-IV sec. a.C., mentre le località Contrada Piana dei Puledri<sup>28</sup> e Carmine

<sup>18</sup> Tinè 1984, 86, fig. 102.

<sup>19</sup> Nava 1984, 114, fig. 135.

<sup>20</sup> Fabbri, Mazzei 1995; Mazzei, Fabbri 1997; Mazzei 2001, 19; Fabbri 2008.

<sup>21</sup> Pietropaolo 2002.

<sup>22</sup> Gravina 1982, 2015.

<sup>23</sup> Lippolis, Mazzei 1991, 262; Pietropaolo 2002.

<sup>24</sup> Pietropaolo 2006-2007, 20.

<sup>25</sup> Mazzei 2001.

<sup>26</sup> Pietropaolo 2006-2007, 23; Lippolis 1999, 3; Morlacco 1988, 55, n. 64.

<sup>27</sup> Lippolis 1999, 3; D'Ercole 2001; Lippolis, Mazzei 1991, 262.

<sup>28</sup> Mazzei 1986; Mazzei 1991b; Lippolis-Mazzei 1991, 265.



Vecchio<sup>29</sup> risultano essere occupate da necropoli tra il V e la metà del IV sec. a.C.<sup>30</sup>.

Come in altri centri dauni, nei corredi funerari appaiono fin dal V secolo a. C. oggetti di ispirazione ellenistica<sup>31</sup>, anche se, secondo alcuni studiosi l'insediamento indigeno di Lucera non sarebbe propriamente daunio, ma potrebbe essere definito di frontiera, a metà tra la cultura daunia e quella sannitica, nonché influenzato da elementi campani<sup>32</sup>.

Alla fine del IV sec. a.C., la città risulta dotata di una cinta muraria in opera quadrata d'arenaria che racchiudeva le colline di Monte Sacro, Belvedere e Monte Albano<sup>33</sup>, quest'ultimo, secondo alcuni studiosi, rappresenta il nucleo cittadino più antico, mentre secondo altre ipotesi è da collocarsi sulla collina del Belvedere<sup>34</sup>.

I romani nel 326 a.C. avevano stipulato un trattato in anti-sannita con gli Apuli<sup>35</sup>. La città di Lucera, secondo quanto riportato da Livio, nel 320 a.C. risulta sotto il controllo dei sanniti, assediata dai romani<sup>36</sup> e dunque direttamente coinvolta nel confronto tra le due popolazioni. A seguito, quindi, della sconfitta sannita, la città passò sotto il controllo romano e venne dedotta come colonia di diritto latino nel 314 a. C. La zona interessata dalla prima deduzione della colonia<sup>37</sup> dovrebbe coincidere in parte con l'area occupata in precedenza dall'insediamento indigeno<sup>38</sup>, cioè attualmente delimitata da Via De Cesare e Via Candida a N, Via Ciaburri ad E e Vico Granata e Via Porta Croce a S e nella zona di Via San Domenico a W, dove risulta ancora evidente l'andamento regolare delle strade interne con orientamento E-W<sup>39</sup>, ma la cui ricostruzione risulta di difficile attuazione a causa degli interventi successivi.

Nel corso di indagini archeologiche svolte tra gli anni '60 e gli anni '90 del secolo scorso nell'area della fortezza fu individuata l'*arx*<sup>40</sup>, mentre nel III sec. a. C. l'area dove poi sorse l'anfiteatro, l'area fuori Porta Troia e quella della Madonna della Spiga sono occupate da necropoli<sup>41</sup>.

Durante il III secolo *Luceria* ha il pieno controllo del territorio e la città risulta essere una fedele alleata di Roma sia contro Taranto (281-272 a. C.) che contro Annibale<sup>42</sup>.

Il santuario presente sulla collina del Belvedere continua ad essere frequentato fino alla metà del II secolo a.C.<sup>43</sup>, come attestato dai manufatti presenti nella stipe<sup>44</sup> che testimoniano il perdurare delle influenze ellenistiche nella produzione coroplastica locale, mediate da Roma<sup>45</sup>.

---

<sup>29</sup> Mazzei 1991a; Mazzei 1991b, 147-148.

<sup>30</sup> Lippolis-Mazzei 1991, 263.

<sup>31</sup> Mazzei 1986.

<sup>32</sup> Mazzei 2001, 30-31.

<sup>33</sup> Marin 1970; De Juliis 1981; De Juliis 1985, 216; Mazzei 1986; Morlacco 1987; Corrente, Zambetta 2014.

<sup>34</sup> D'Andria 1979, 299.

<sup>35</sup> Lippolis 1999, 1; Liv. 8.25.3.

<sup>36</sup> Liv. 9.13.6-9.

<sup>37</sup> Lippolis 1999, 1.

<sup>38</sup> Lippolis 1999, 2.

<sup>39</sup> Lippolis 1999, 7.

<sup>40</sup> Tomaiuoli 1989; Fabbri, Mazzei 1995; Lippolis, Mazzei 1991, 264-265; Lippolis 1999, 4; Muntoni 2011.

<sup>41</sup> Lippolis, Mazzei 1991, 264-265; Lippolis 1999, 22.

<sup>42</sup> Cressedi 1961, 706; Mazzei, Lippolis 1984, 207-208

<sup>43</sup> D'Ercole 1990, 308 – 309.

<sup>44</sup> Bartocchini 1940; Rossi 1980; D'Ercole 1990; Lippolis 1999, 2-3; Antonacci Sanpaolo 1999b.

<sup>45</sup> D'Ercole 1990.

Successivamente alla guerra annibalica l'assetto territoriale daunio mutò, anche a seguito di confische imposte da Roma anche alle città rimaste fedeli. La casa colonica come quella individuata in località Nocelli e databile al II secolo a. C.; essa è l'esempio tangibile di questa nuova organizzazione territoriale, basata su unità produttive di dimensioni medio-piccole<sup>46</sup>. A tali modifiche corrispondono cambiamenti in ambito sociale rappresentati dalla riduzione dei gruppi indigeni di *élite*<sup>47</sup> a quei nuclei familiari in grado di uniformarsi velocemente ai costumi romani, secondo il processo di "romanizzazione spontanea", come viene definito dagli studiosi<sup>48</sup>. Sotto il profilo culturale, l'influenza campana si protrae anche in età tardo-repubblicana e primo imperiale, come attestato dai ritrovamenti di antefisse nimbate nella stipe del Belvedere<sup>49</sup>.

Un ulteriore cambiamento dal punto di vista sociale si registra dopo la guerra sociale, quando gli abitanti di Lucera, ormai cittadini romani, vengono iscritti nella tribù Claudia e la città assume il ruolo di *municipium*. Le numerose tracce della centuriazione riportata dal *Liber Coloniarum* sono state individuate grazie all'analisi delle fotografie aeree<sup>50</sup> nella zona immediatamente a N e ad E dell'agglomerato urbano e nella porzione di territorio compresa tra il Torrente Celano e il Torrente Celone, a S dell'area di Ripatetta.

Ulteriori modifiche territoriali, questa volta più evidenti si verificano a seguito della guerra tra Cesare e Pompeo, con la città che si era schierata in favore di quest'ultimo<sup>51</sup>.

Sotto il principato di Augusto la città è oggetto di una seconda deduzione coloniale cui fa seguito un programma di ampliamento, riorganizzazione interna e monumentalizzazione della città e degli spazi pubblici<sup>52</sup> che si traducono nell'impostazione dell'impianto della città a scacchiera<sup>53</sup>, nella costruzione di alcuni importanti edifici pubblici come il foro - forse localizzato in posizione decentrata all'incrocio di due assi viari principali - il tempio di Apollo<sup>54</sup> e il teatro<sup>55</sup> dedicato da M. Vecilius Campus ad Augusto<sup>56</sup>. Inoltre, fu restaurato il circuito murario, poi in parte riutilizzato nel circuito murario medievale, ed individuato presso Porta Troia, Belvedere e nel piazzale dell'attuale Cimitero<sup>57</sup>.

Da questo momento in poi e fino al III secolo d.C. l'area dell'attuale cimitero viene utilizzata

<sup>46</sup> Jones 1980, 94-98; Volpe 1990.

<sup>47</sup> Keppie 1983; Mazzei, Lippolis 1984.

<sup>48</sup> Torelli 1992; Keay, Terrenato 2001; Cecconi 2006; Grelle 2008; Marchi 2008.

<sup>49</sup> D'Andria 1979, 337; Mazzei 1981; Mazzei, Lippolis 1984, 207; De Juliis 1988, 153; Mazzei 2001, 21 e 30; Giuliano 1996, 594; Mazzei 2002, 62.

<sup>50</sup> Guitoli 2003.

<sup>51</sup> Mazzei, Lippolis 1984, 253; Volpe 1990, 146.

<sup>52</sup> D'Andria 1979, 302; Keppie 1983, 4-8, 80-82; Lippolis, Mazzei 1984, 253; Chelotti 1999b, 72; Lippolis 1999, 7; Grelle 1999, 398.

<sup>53</sup> Lippolis 1999, fig. 6.

<sup>54</sup> CIL IX 783; Lippolis 1999, 4, 9.

<sup>55</sup> CIL IX 802; Lippolis 1999, 9; Di Battista 2001.

<sup>56</sup> L'anfiteatro risultava visibile già alla fine del '400, quando veniva utilizzato come cava (Lippolis, Mazzei 1991, 262; Todisco 1999b). Per un inquadramento di carattere storico-archeologico del monumento Chelotti 1999a-b; Demougin 1997; Lippolis 1999, 10-13. L'iscrizione di dedica dell'anfiteatro fa parte della numerosa messe di reperti epigrafici rinvenuti nel territorio di Lucera: in merito si vedano Chelotti 1996, 2001 e 2004, Silvestrini 2005, 22-32.

<sup>57</sup> De Juliis 1981; Mazzei, Lippolis 1984, Lippolis, Mazzei 1991, 265; Lippolis 1999, 4-7.

come necropoli<sup>58</sup>.

Nel territorio circostante sono stati individuati assi centuriali allineati con la viabilità interna databile al periodo augusteo<sup>59</sup>, riconoscibile nelle vie Garibaldi, IV Novembre, Quaranta, Vico Carpenteri, Vico S. Gaetano, Amendola, Di Giovine, Gramsci, Schiavone nel settore occupato dalla cattedrale<sup>60</sup>, Roma, Federico II e Casotti nella zona di Porta San Severo. Per quanto concerne le aree destinate a necropoli, l'area di Piana dei Puledri, già citata, viene utilizzata anche nel I sec. d. C.<sup>61</sup>

Successivamente la città assiste ad altri momenti di monumentalizzazione nel corso dell'età giulio-claudia, in età neroniana<sup>62</sup>, sotto Vespasiano, quando l'imperatore assegnò terreni ai veterani della *Legio IV Macedonica*, e infine tra la fine del II e l'inizio del III secolo d.C., momento in cui, fu realizzata anche la domus privata del mosaico della Medusa<sup>63</sup>.

Tra l'età antonina e la prima età severiana, a *Luceria* vengono realizzate le Terme di piazza San Matteo<sup>64</sup>, strettamente legata al rinvenimento di tratti dell'acquedotto romano individuati all'esterno della porta di Sant'Antonio Abate del Castello e in località Piana dei Puledri<sup>65</sup>. Allo stesso periodo si possono ricondurre i due mosaici rinvenuti in Piazza Nocelli e in Piazza Duomo<sup>66</sup>.

All'inizio del IV sec. d.C. la città riceve l'appellativo di "Constantiniana", forse successivamente alla conferma imperiale del titolo onorifico di *colonia*<sup>67</sup>.

Sotto Valentiniano I e Valente la città viene dotata di un *tribunal* e di un *secretarium*<sup>68</sup> a seguito di una riforma amministrativa emanata dall'imperatore<sup>69</sup> e allo stesso periodo si data un luogo di culto sincretico rinvenuto nella zona del Castello alla fine del 1800<sup>70</sup>.

Nel V secolo *Luceria* diviene diocesi e questo avvenimento fornisce nuovo impulso alla monumentalizzazione della città<sup>71</sup>. A questo periodo risalirebbe un edificio di culto cristiano in Vico Granata in una zona già interessata da edifici pubblici<sup>72</sup> e il complesso episcopale con doppia chiesa e battistero nel sito rurale di S. Giusto, già interessato dalla presenza di una villa rustica<sup>73</sup>.

Nel corso del secondo quarto del VI secolo, in concomitanza con la guerra greco-gotica, durante

<sup>58</sup> D'Angela 1982 e 1986; Lippolis 1999, 22.

<sup>59</sup> Jones 1980; Riley 1992; Lippolis 1999, 7-8.

<sup>60</sup> Mazzei 1989.

<sup>61</sup> D'Angela 1982; Lippolis, Mazzei 1991, 264; Lippolis 1999, 22.

<sup>62</sup> Degrassi 1962, 83.

<sup>63</sup> Lippolis, Mazzei 1991, 262; Lippolis 1999, 18; Di Cicco 1982. In merito ai mosaici rinvenuti a Lucera, si vedano Morlacco 1990 e Tamma 2001.

<sup>64</sup> Mazzei 1992.

<sup>65</sup> Lippolis 1999, 18.

<sup>66</sup> Lippolis, Mazzei 1991, 263; Lippolis 1999, 19.

<sup>67</sup> CIL IX, 801; D'Angela 1999, 86.

<sup>68</sup> Lippolis 1999, 20; Volpe 1996, 114-116; D'Angela 1999.

<sup>69</sup> Volpe 1996, 114; D'Angela 1979, 277; D'Angela 1999, 87.

<sup>70</sup> Lippolis, Mazzei 1991, 262; Lippolis 1999, 20.

<sup>71</sup> Otranto 1991.

<sup>72</sup> D'Angela 1979; Lippolis, Mazzei 1991, 264; Lippolis 1999, 23.

<sup>73</sup> Volpe 1998.

l'invasione longobarda, Luceria subisce gravi danni fino alla sua distruzione avvenuta nel 663 d.C. sotto Costante<sup>74</sup> in seguito alla quale si verificò una cesura del processo insediativo della città che iniziò progressivamente a cancellare l'impianto di origine romana, lasciando spazio allo sviluppo del centro medievale.

Durante la dominazione longobarda, Lucera fu sede di gastaldato.

La città fu riconquistata dai Bizantini, alla fine del X secolo, ed entrò a far parte del programma di fortificazione del *limes* occidentale voluto dal catapano Basilio Boioannes.

In epoca federiciana la città tornò a rivestire un ruolo di una certa rilevanza, sia dal punto di vista demografico, sia da quello economico, grazie al trasferimento di colonie saracene dalla Sicilia e dalla Tunisia (tra 1233 e 1246). L'imperatore, inoltre, avviò un'intensa attività edilizia e di ristrutturazione facendo costruire un palazzo all'interno delle mura, in posizione elevata rispetto all'abitato, nella zona poi occupata dalla rocca angioina, riccamente ornato, la zecca e diverse moschee.

La città subì un radicale cambiamento dopo il passaggio sotto il dominio angioino: in seguito all'intervento di Giovanni Pipino da Barletta, la colonia saracena fu eliminata (1300), mentre fu favorito il trasferimento di coloni dalle regioni vicine e dalla Provenza. Fu creata una netta separazione fra il Monte Albano, dove sorgeva la fortezza, con un nuovo palazzo e la cappella regia, e la restante area abitativa.

Nel 1300 Carlo II si ripropone di dare un volto cristiano alla città denominata (ma solo per un breve periodo) città di Santa Maria. E' in questa fase che iniziano i lavori di costruzione della Cattedrale (dedicata all'Assunta) al posto della grande moschea.

Si costruiscono chiese sui luoghi più significativi della civiltà islamica: S. Domenico sulle rovine dei magazzini musulmani, S. Bartolomeo per commemorare una caduta da cavallo di Giovanni da Barletta, S. Antonio Abate al posto di un harem.

Nel 1442 riconobbe la Signoria degli aragonesi che istituirono nella città la Dogana delle Pecore; inoltre, fu istituita la *Regia Audientia Provincialis* che ebbe giurisdizione civile e criminale in tutta la Capitanata.

Piu di un secolo dopo (1464), nella guerra tra Giovanni d'Angiò e Ferdinando D'Aragona, la fortezza assolse bene il suo compito resistendo all'assedio. Solo in seguito cominciò la sua rovina: nella metà del '500 il domenicano Leandro Alberti osserva una cittadella caduta in rovina e divenuta ricovero per pastori e animali.

Fino al XVI sec. la città rimase chiusa nelle mura angioine, ma intorno alla metà del secolo si assistette a un fenomeno di inurbamento; ciò comportò l'avvio di un'attività edilizia priva di regole.

Tra il XVII e XVIII secolo nella città arrivarono numerosi casati. Questo nuovo impulso edilizio interessò entrambi i settori della città, quello occidentale del castello e quello orientale di

---

<sup>74</sup> D'Angela 1982, 590; Volpe 1996, 118; D'Angela 1999, 88.



discendenza romana. Nel '700 viene sistemata Piazza Duomo con la costruzione di Palazzo Lombardi e la ristrutturazione del vescovado. Nel 1731 un terremoto colpisce la città; subito si ha l'avvio della ricostruzione, così frenetica che si spoliano tutti gli edifici che possono costituire cave naturali di elementi lapidei. Infatti, con il materiale della fortezza angioina furono costruite, nel corso del XVIII secolo, il monastero dei Carmelitani e il tribunale.

Recenti ricerche nell'*Ager Lucerinus* stanno consentendo di acquisire importanti informazioni sull'occupazione antropica in senso diacronico del territorio grazie alle indagini condotte dall'Università degli Studi di Foggia<sup>75</sup>, che ha concentrato le proprie indagini anche nel settore immediatamente a nord del sito di San Giusto, nell'area compresa tra il Torrente Iorenzo e il Torrente Celone, oggetto di ricognizioni sistematiche svolte nell'ambito del progetto "Valle del Celone"<sup>76</sup>.

#### **4.1 I SITI NOTI**

I siti noti individuati (*tavola II*) nel territorio interessato dalla realizzazione delle opere in progetto sono riportati e descritti di seguito, divisi per cronologia.

#### **PREISTORIA E PROTOSTORIA**

Il periodo della diffusione della civiltà neolitica nel Tavoliere probabilmente coincise con l'*optimum climatico* del periodo atlantico, caratterizzato da una temperatura media leggermente più alta rispetto a quella attuale (clima caldo-umido), un maggiore indice di piovosità ed una conseguente abbondanza di acqua presente nelle falde freatiche superficiali. Il Neolitico ebbe nella pianura del Tavoliere e sulle prime colline che la delimitano uno sviluppo straordinario. Si tratta una situazione unica dal punto di vista archeologico, per la densità degli abitati e per la possibilità di cogliere dalle foto aeree la loro fitta distribuzione<sup>77</sup> spesso posta in relazione proprio alla concentrazione di falde freatiche superficiali; in effetti, tutti i villaggi individuati sorgono sull'orlo di scarpate che delimitano le piccole valli attraversate dal corso delle marane o vicino ad esse<sup>78</sup>.

La quasi totalità dei siti più antichi corrisponde ad insediamenti con uno o al massimo due fossati circolari<sup>79</sup> nei quali si rinvengono tracce limitate di fossati a "C".

Quasi tutti gli insediamenti relativi a questa fase corrispondono a villaggi trincerati identificati mediante aerofotointerpretazione.

<sup>75</sup> Marchi 2008a-b, 2014a-b; Marchi, Forte 2012; Marchi et al. 2014, 2015, 2016.

<sup>76</sup> Volpe et al. 1999; Romano 2001a e 2001b; Volpe 2001 e 2002, 89-103; Goffredo, Romano 2002.

<sup>77</sup> Cassano, Manfredini 1983, 5.

<sup>78</sup> Delano Smith 1978, 116.

<sup>79</sup> L'uso di recingere l'area abitata con un fossato più o meno profondo poteva avere molteplici scopi, compreso quello di drenaggio dell'area destinata a sfruttamento agricolo e quella di natura culturale. Cfr. Tiné 1983, 23-33.

- **LUC002, Villano**, villaggio neolitico di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma subcircolare del diametro approssimativo di circa 166 m. All'interno del sito sono visibili alcuni *compounds*. Il sito è stato individuato nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>80</sup>. Il sito è localizzato a 500 m circa a SE dell'aerogeneratore 46.
- **LUC003, Posta Villano**, sito di medie dimensioni che presenta un doppio fossato perimetrale ed un circuito interno. La fotografia aerea rivela la presenza di almeno tre *compounds* nel circuito interno. Il perimetro esterno ha un diametro massimo di 228 m, mentre il circuito interno di 92 m. I fossati più esterni distano tra loro 12 m<sup>81</sup>. Il sito è localizzato a 100 m circa a ENE dell'aerogeneratore 46. Russi segnala la presenza di frammenti ceramici di età Daunia.
- **LUC004, Masseria Melillo**, sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 71 m. Il sito presenta un recinto adiacente al fossato sul lato settentrionale<sup>82</sup>. Il sito è localizzato a 720 m circa a NE del cavidotto lungo la SP 118.
- **LUC005, Masseria Palmori I**, villaggio neolitico localizzato nella porzione nordorientale del territorio comunale di Lucera, uno dei maggiori del Tavoliere. La sovrapposizione di strutture moderne impedisce una lettura chiara delle tracce aerofotografiche che rivelano comunque la presenza di diversi fossati perimetrali e di numerosi dettagli dell'articolazione interna del sito. La dimensione massima del sito è di circa 1.200 m lungo l'asse principale NE-SW<sup>83</sup>. Il sito è localizzato a 870 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 18.
- **LUC006, Masseria Palmori II**, sito di medie dimensioni posto sulla scarpata che si affaccia sul torrente Salsola. Il sito misura circa 355 m lungo il suo asse principale che è orientato in senso E-W. All'interno sono visibili alcuni *compounds*<sup>84</sup>. Il sito è localizzato a 960 m circa a ENE del cavidotto lungo la SP 21.

<sup>80</sup> Codice CartApulia FGBIS001041; Codice PPTR Regione Puglia FG001787.

<sup>81</sup> Codice CartApulia FGBIS000235; Codice PPTR Regione Puglia FG001645; Jones 1980, 47, n° 26. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda n. 20/163.

<sup>82</sup> Codice CartApulia FGBIS000229; Codice PPTR Regione Puglia FG001644; Jones 1980., 45, n° 25.

<sup>83</sup> Codice CartApulia FGBIS000200, FGBIU001570; Codice PPTR Regione Puglia FG001639; Jones 1980, 45, n° 20; Archivio Russi (SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 50/163).

<sup>84</sup> Codice CartApulia FGBIS000205; Codice PPTR Regione Puglia FG001640; Jones 1980, 45, n° 21. Archivio Russi (SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 32/163).

- **LUC007, Masseria Villano I**, insediamento di piccolissime dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 36 m<sup>85</sup>. Il sito è localizzato a 95 m circa a W del cavidotto.
- **LUC008, Masseria Villano IV**, sito di piccole dimensioni di forma circolare e diametro di circa 96 m<sup>86</sup>. Il sito è localizzato a 870 m circa a SW del cavidotto.
- **LUC010, Masseria Villano II**, villaggio neolitico localizzato a circa 7,5 km a NE di Lucera; il sito, molto ben visibile nella fotografia aerea, è delimitato da un singolo fossato e presenta un diametro di circa 89 m. All'insediamento neolitico si sovrappone una fattoria di età romana. Il sito è stato inoltre oggetto di uno scavo di John Bradford negli anni '50, che non ha però raggiunto e documentato i livelli preistorici<sup>87</sup>. Il sito è localizzato a 470 m circa a W del cavidotto lungo la SP 118.
- **LUC011, Masseria Villano III**, sito di medie dimensioni caratterizzato dalla presenza, al suo interno, di *compounds* molto ravvicinati tra loro. Il villaggio è delimitato da un doppio fossato con una spaziatura di 12 m ed ha un diametro massimo di 280 m. La maggior parte dei *compounds* sono rivolti a N<sup>88</sup>. Il sito è localizzato a 750 m circa a W del cavidotto e 470 m circa a SSW dell'aerogeneratore 67.
- **LUC012, Masseria Saggese III**, sito di piccole dimensioni delimitato da un unico fossato perimetrale del diametro di 74 m<sup>89</sup>. Il sito è localizzato a 400 m circa a WNW dell'aerogeneratore 67.
- **LUC013, Masseria Schifata**, uno dei maggiori villaggi neolitici del Tavoliere. Delimitato da due doppi fossati perimetrali che individuano un'area di circa 900 m di diametro. All'interno sono visibili diverse decine di *compounds*<sup>90</sup>. Il sito interferisce con un tratto del cavidotto.
- **LUC014, Masseria Saggese I**, sito di piccole dimensioni delimitato da un unico fossato perimetrale del diametro di 53 m. Tracce di compound interni sono visibili nel settore N<sup>91</sup>. Il sito è localizzato a 380 m circa a ESE dell'aerogeneratore 65.

<sup>85</sup> Codice CartApulia FGBIS000242; Codice PPTR Regione Puglia FG001646; Jones 1980, 47, n° 27. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 18/163.

<sup>86</sup> Codice CartApulia FGBIS000260; Codice PPTR Regione Puglia FG001649; Jones 1980, 47, n° 30.

<sup>87</sup> Codice CartApulia FGBIS000247, FGBIU000156; Codice PPTR Regione Puglia SP303\_FG001647.

<sup>88</sup> Codice CartApulia FGBIS000254; Codice PPTR Regione Puglia FG001648.

<sup>89</sup> Codice CartApulia FGBIS000222; Codice PPTR Regione Puglia FG001643; Jones 1980, 45, n° 24.

<sup>90</sup> Codice CartApulia FGBIS000194; Codice PPTR Regione Puglia FG001638; Jones 1980, 45, n° 19. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 28/163.

<sup>91</sup> Codice CartApulia FGBIS000216; Codice PPTR Regione Puglia FG001642; Jones 1980, 45, n° 22.



- **LUC015, Masseria Saggese II**, sito di piccole dimensioni al cui interno si coglie la presenza di un *compound* di 32,5 m di diametro; le dimensioni totali dell'insediamento raggiungono i 65 m<sup>92</sup>. Il sito è localizzato a 270 m circa a ESE dell'aerogeneratore 65.
- **LUC016, Masseria Rizza**, sito di grandi dimensioni poco visibile in fotografia aerea dalle quali si ricava un'estensione approssimativa di circa 500 m di diametro<sup>93</sup>. Il sito è localizzato a 670 m circa a ENE dell'aerogeneratore 57.
- **LUC017, Posta di Colle**, sito di medie dimensioni caratterizzato dalla presenza di un doppio fossato il cui diametro massimo misura circa 230 m. I fossati perimetrali distano tra loro 8,5 m. All'interno sono visibili 13 *compounds* tutti rivolti verso SW. Il sito ricade in un'area utilizzata come aeroporto durante la II Guerra Mondiale<sup>94</sup>. Il sito è localizzato a 700 m circa a NNW dell'aerogeneratore 52.
- **LUC023, Masseria Melillo**, evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico di medie dimensioni di forma ovale allungata in senso NW-SE. Il sito è delimitato da un unico fossato perimetrale che individua un'area delle dimensioni di circa 300 m lungo l'asse NW-SE e di 260 m lungo quello NE-SW. All'interno del sito sono visibili numerosi *compounds*. Il villaggio è localizzato a meno di 400 m a SE rispetto al grande villaggio neolitico di località Palmori<sup>95</sup>. Il sito è localizzato a 110 m circa a S della sottostazione elettrica.
- **LUC024, La Motticella**, evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 400 m a Ne rispetto alla masseria La Motticella. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di forma ovale orientata in senso N-S delle dimensioni di circa 220x175 m<sup>96</sup>. Il sito è localizzato a 250 m circa a N del cavidotto lungo la SP 18 e 160 m circa a W del cavidotto.
- **LUC025, La Motticella**, sito di medie dimensioni di forma ovale con l'asse maggiore, orientato in senso NW-SE, che misura circa 375 m. La fotografia aerea rivela la presenza di numerosi *compounds* interni. La realizzazione di una strada moderna, che ha tagliato

<sup>92</sup> Codice CartApulia FGBIS000211; Codice PPTR Regione Puglia FG001641; Jones 1980, 45, n° 23. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 21/163.

<sup>93</sup> Codice CartApulia FGBIS000273; Codice PPTR Regione Puglia FG001651; Jones 1980, 47, n° 32.

<sup>94</sup> Codice CartApulia FGBIS000266; Codice PPTR Regione Puglia FG001650; Jones 1980, 47, n° 31.

<sup>95</sup> Codice CartApulia FGBIS001036; Codice PPTR Regione Puglia FG001786; Brown 2001/2003

<sup>96</sup> Codice CartApulia FGBIS002224; Codice PPTR Regione Puglia FG002177; Archivio Russi (SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 30/163).

in due il sito, ha portato alla luce tre fossati più grandi e quattro più piccoli<sup>97</sup>. In corrispondenza dell'area, nel corso delle indagini di superficie eseguite da Se. Arch. Srl, finalizzate alla verifica dell'interesse archeologico delle aree interessate dal progetto di realizzazione del parco eolico Selva Piana – Parco Giovenco (Vulturino-FG) è stata registrata la presenza di ceramica databile ad età neolitica (UT 1). Il sito è localizzato a 240 m a NE del cavidotto tra la SP 18 e la SP 20.

- **LUC026, Masseria Lamiozza**, Evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 375 m a ovest rispetto a Masseria Lamiozza. La presenza di un sito nella zona era stata segnalata seppur in maniera puntiforme da S. Tinè. Le nuove indagini aerofotografiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di localizzare il sito nelle sue dimensioni reali. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di circa 460 m di diametro all'interno della quale sono visibili numerosi *compounds*<sup>98</sup>. Il sito è localizzato a 600 m a WNW del cavidotto lungo la SP 109. Nell'area, nei pressi di una vecchia cava Russi V. segnala la presenza di una necropoli databile verosimilmente ad età medievale, con tombe allineate e orientate in senso E-W con fosse rivestite e coperte con lastroni irregolari di calcarenite riferibili alla presenza di un abitato medievale<sup>99</sup>.
- **LUC028, Ciampone/Masseria Schiavone**, Villaggio neolitico individuato in fotografia aerea<sup>100</sup>. Il sito è localizzato a 330 m a W del cavidotto diretto all'aerogeneratore 87. Nell'area, nei pressi di una vecchia cava Russi segnala la presenza di una necropoli databile verosimilmente ad età medievale, con tombe allineate e orientate in senso E-W con fosse rivestite e coperte con lastroni irregolari di calcarenite<sup>101</sup>.
- **LUC029, Masseria Martelli I**, grande insediamento la cui forma semicircolare è determinata dall'orografia del luogo. Il sito è delimitato da tre fossati, il più interno dei quali misura 258x163 m e contiene cinque grandi compounds. Altri sei compounds di dimensioni più piccole sono visibili lungo il lato settentrionale. Il fossato intermedio misura 312x213 m, quello più esterno si coglie solo in pochi tratti. Sono visibili le tracce di cinque compounds tra il fossato più interno e quello intermedio<sup>102</sup>. Il sito è localizzato a 230 m circa a S del cavidotto lungo la complanare nord della SS 17.

<sup>97</sup> Codice CartApulia FGBIS000138; Codice PPTR Regione Puglia FG001627; Jones 1987, 40, fig. 11, sito n. 8; UT 1 Relazione Archeologica Se.Arch. Srl "Parco eolico Selva Piana – Parco Giovenco (Vulturino-FG)".

<sup>98</sup> Codice CartApulia FGBIS002220; Codice PPTR Regione Puglia FG002176; Tinè, Tunzi Sisto 1999. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, schede nn. 6/163, 7/163 e 36/163.

<sup>99</sup> Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda n. 6/163.

<sup>100</sup> Brown 2001/2003.

<sup>101</sup> Archivio Russi (SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 7/163).

<sup>102</sup> Codice CartApulia FGBIS000294; Codice PPTR Regione Puglia FG001654; Jones 1987, 48, fig. 17; pl. IX; sito Jones n°35.

- **LUC030, Masseria Martelli II**, piccolo villaggio delimitato da un singolo fossato avente diametro massimo di 76 m in senso E-W. Vi sono almeno sei compounds tutti rivolti a SW in direzione della scarpata<sup>103</sup>. Il sito è localizzato a 190 m circa a E del cavidotto lungo la SP 18.
- **LUC031, Masseria Spada I**, sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 56 m<sup>104</sup>. Il sito è localizzato a 650 m circa a ENE del cavidotto lungo la SP 18.
- **LUC032, Masseria Spada**, sito di medie dimensioni di forma ovale allungata in senso E-W. Le dimensioni sono di 475x175 m. Si nota la presenza di numerosi compounds<sup>105</sup>. Il sito è localizzato a 90 m circa a S del cavidotto tra SP 118 e la complanare nord della SS 17.
- **LUC033, Ciuccariello**, evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 250 m a NW rispetto a Masseria Petrilli. La presenza di un villaggio neolitico nella zona era stata già segnalata su base aerofotografica, seppur in maniera puntiforme, da K. Brown. Le ulteriori indagini di fotografia aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di localizzare il sito nelle sue reali dimensioni. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di forma ovale orientata in senso NE-SW delle dimensioni di circa 420x320 m. All'interno del sito sono visibili alcuni compounds<sup>106</sup>. Il sito è localizzato immediatamente a S del cavidotto lungo la strada vicinale Posta del Colle.
- **LUC037, Ripatetta**, villaggio neolitico localizzato sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano<sup>107</sup>; localizzato a 950 m circa a ESE del cavidotto lungo la SP 116.
- **LUC038, Masseria Scorciabove**, sito collocato sulla scarpata che si affaccia sul torrente Salsola. Il villaggio è individuato da un singolo fossato perimetrale del diametro di circa 94 m. All'interno sono visibili le tracce di almeno quattro *compounds*<sup>108</sup>. Il sito è localizzato a 910 m circa a WSW del cavidotto lungo la SP 21.

<sup>103</sup> Codice CartApulia FGBIS000300; Codice PPTR Regione Puglia FG001655; Jones 1987, 48, fig. 17; sito Jones n°36.

<sup>104</sup> Codice CartApulia FGBIS000307; Codice PPTR Regione Puglia FG001656; Jones 1987, 48, fig. 17; sito Jones n°37.

<sup>105</sup> Codice PPTR Regione Puglia FG001657; Codice CartApulia FGBIS000312; Jones 1987, 48, fig. 17; sito Jones n°38.

<sup>106</sup> Codice PPTR Regione Puglia FG002181Codice; CartApulia FGBIS002236; Jones 1987. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 47/163.

<sup>107</sup> Codice CartApulia FGBIS001062; Codice PPTR Regione Puglia FG007181. Vincolo Archeologico diretto ARC0386 del 14/01/1993 ai sensi della L.1089/1939 art. 1, 3.

<sup>108</sup> Codice CartApulia FGBIS001062; Codice PPTR Regione Puglia FG001634; Jones 1987, 43, figg. 14-15, sito n.15. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 35/163.



- **LUC039, Il Posticchio I**, sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di circa 130 m. All'interno è visibile un unico compound con apertura a W<sup>109</sup>. Il sito interferisce con un tratto del cavidotto a N della SP 21.
- **LUC040, Il Posticchio II**, sito delimitato da un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 170 m di diametro. Non sono visibili dettagli interni<sup>110</sup>. Il sito è localizzato a 45 m circa a N del cavidotto lungo la SP 21.
- **LUC041, Il Posticchio III**, sito delimitato da un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 160 m di diametro. Non sono visibili chiari dettagli interni<sup>111</sup>. Il sito interferisce con un tratto di cavidotto lungo la SP 18.
- **LUC042, Masseria Albani**, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico<sup>112</sup>. Il sito è localizzato a 170 m circa a E dell'aerogeneratore 63.
- **LUC043, Masseria Sarcone**, piccolo sito delimitato da un singolo fossato esteso su un'area di m 120 di diametro massimo<sup>113</sup>. Il sito si colloca a 590 m circa a S del cavidotto lungo la strada vicinale Acquasalsa.
- **LUC044, Ripatetta**, villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità della collina di Ripatetta, lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito presenta una forma irregolare allungata in senso NE-SO delle dimensioni di circa 900x475 m lungo i due assi NE-SO e NO-SE; non sono visibili tracce riferibili a compounds al suo interno<sup>114</sup>. Il sito si colloca immediatamente a ridosso del cavidotto lungo la SP 116.
- **LUC047, Masseria Mansueto**, villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità di una collina in prossimità della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito è stato individuato in fotografia aerea nel corso delle ricognizioni aeree condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il villaggio presenta una forma ovale allungata in senso NE-SW ed è delimitato da un doppio fossato perimetrale. All'interno sono visibili numerosi compounds. Le dimensioni massime del sito sono di 435 m circa secondo l'asse NE-SE e di circa 210 m secondo quello NW-SE<sup>115</sup>. Il sito si trova a

<sup>109</sup> Codice CartApulia FGBIS000177; Codice PPTR Regione Puglia FG001635; Jones 1987, 43, fig.15, pl.Iv a, sito n.16.

<sup>110</sup> Codice PPTR Regione Puglia FG001636; Codice CartApulia FGBIS000182; Jones 1987, 43, fig.15, pl.Iv a, sito n.17.

<sup>111</sup> Codice CartApulia FGBIS000188; Codice PPTR Regione Puglia FG001637; Jones 1987, 43-45, fig.15, pl.IV a, sito n.18.

<sup>112</sup> Codice CartApulia FGBIS002590.

<sup>113</sup> Codice CartApulia FGBIS000280; Codice PPTR Regione Puglia FG001652; Jones 1987, 47, fig.15, sito n.33.

<sup>114</sup> Codice CartApulia FGBIS001061; Codice PPTR Regione Puglia SP323\_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004; Volpe, Romano, Goffredo 2003.

<sup>115</sup> Codice CartApulia FGBIS000890; Codice PPTR Regione Puglia FG001755; Volpe, Romano, Goffredo 2004; Tunzi 2015b.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

circa m 160 circa a N del cavidotto lungo la SP 117.

- **LUC048, Casella Anticaglia**, Sito di medie dimensioni caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito<sup>116</sup>. Il sito interferisce con un tratto di cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC051, Casella Anticaglia**, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico<sup>117</sup> a 85 m circa a S del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC052, Santa Caterina/Tortorella**, sito di ampie dimensioni delimitato da due fossati perimetrali che descrivono un'area di circa 325 m di diametro massimo. I due fossati perimetrali distano fra loro fra gli 8 ed i 14 m. All'interno del villaggio sono visibili, attraverso la fotografia aerea, numerosi compounds<sup>118</sup>. Il sito si trova a 770 m circa a SW dell'aerogeneratore 10.
- **LUC054, Santa Caterina-Tortorella**, area localizzata a S-E di Lucera, nei pressi del torrente Vulgano, attualmente caratterizzata dalla presenza di una masseria, Santa Caterina-Tortorella, circondata da alcune strutture più recenti pertinenti alla Azienda agricola Sant'Agapito. Sull'area si registrano differenti fasi insediative, a partire dal Neolitico antico (da 6100-5700 ca. a.C. a 5000 a.C. ca.)<sup>119</sup>. L'area si trova a 350 m circa a S dell'aerogeneratore 10.
- **LUC058, Vaccarella/San Domenico**, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico<sup>120</sup>. Il sito si localizza a 360 m a SSE del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC060, San Marcello**, area di grandi dimensioni localizzata sull'altopiano collinare che distingue le valli dei torrenti Celone e Vulgano caratterizzata da una forte stratificazione: il sito, infatti, vede succedersi, in ordine di tempo, un villaggio neolitico e una fattoria di età repubblicana individuata tramite ricognizione archeologica<sup>121</sup>. L'area si trova a 500 m a SE dell'aerogeneratore 10b e 87 m circa a E del cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.
- **LUC063, Masseria Lo Re**, sito pluristratificato sull'altopiano collinare che separa le valli

<sup>116</sup> Codice CartApulia FGBIS000346; Codice PPTR Regione Puglia FG001663; Jones 1987, 52fig. 18; pl. XIIb; sito Jones n°44.

<sup>117</sup> Codice CartApulia FGBIS002602.

<sup>118</sup> Codice CartApulia FGBIU000250/FGBIS000341; Codice PPTR Regione Puglia FG001662; Jones 1987.

<sup>119</sup> Codice CartApulia FGBIU000251, FGBIS001353; Romano 2006.

<sup>120</sup> Codice CartApulia FGBIS002606; Codice PPTR Regione Puglia FG001664; Jones 1987, 52, sito n.45.

<sup>121</sup> Codice CartApulia FGBIP000012; Codice PPTR Regione Puglia SP305\_FG; Jones 1987; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

dei torrenti Celone e Vulgano con una continuità insediativa a partire dall'età neolitica sino ad età repubblicana. Il villaggio neolitico, di medie dimensioni, ha forma allungata in senso E-W. L'insediamento occupa un'area della dimensione massima di circa 330 m di diametro<sup>122</sup>. Il sito si colloca a 730 m a NE del cavidotto tra la strada vicinale Ripatetta-Pavoni e la SP 117.

- **LUC065, Montaratro Svizzera**, area di piccolissime dimensioni (circa 20x15 m secondo gli assi N-S e E-W) caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di reperti in superficie. Il sito può essere ascritto alle fasi finali dell'età del Bronzo. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>123</sup>. L'area si localizza a 660 m circa a SSE dell'aerogeneratore 115.
- **LUC066, Masseria Rignanesi**, area di piccole dimensioni in cui è stata riscontrata una discreta concentrazione di reperti sulla superficie del terreno. L'area di manufatti è di forma ovale allungata in senso N-S e misura 90x55 m circa. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. I materiali di superficie sono riconducibili alla presenza di un insediamento dell'età del Bronzo<sup>124</sup>; tuttavia, la definizione dei termini cronologici di vita del sito è resa difficoltosa dall'assenza di materiali diagnostici. Una definizione generica ad un periodo successivo alla cosiddetta eruzione delle pomici di Avellino può essere data grazie alla presenza di frammenti contenenti pomici. Il sito si trova a 860 m circa a SSW dell'aerogeneratore 115.
- **LUC067, Supparco**, area di piccolissime dimensioni (circa 25 m di diametro) caratterizzata dalla presenza di una forte concentrazione di reperti in superficie. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito si caratterizza per la presenza di reperti riferibili solo al neolitico finale<sup>125</sup> e si colloca a 600 m circa a SE dell'aerogeneratore 109.
- **LUC068, Robertacce**, area di circa 165x120 m di forma ovale allungata in senso E-W localizzata immediatamente a sud del corso del torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul

<sup>122</sup> Codice CartApulia FGBIS000336, FGBIU0001635; Codice PPTR Regione Puglia SP306\_FG; Jones 1987, 52, fig.18, sito n.43.

<sup>123</sup> Codice CartApulia FGBIS001155; Codice PPTR Regione Puglia FG001809.

<sup>124</sup> Codice CartApulia FGBIS001151; Codice PPTR Regione Puglia SP328\_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2003; Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004.

<sup>125</sup> Codice CartApulia FGBIS001337; Codice PPTR Regione Puglia FG001858; Volpe, Romano, Goffredo 2004.



campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>126</sup> ed è caratterizzato dalla presenza di reperti riferibili all'età neolitica<sup>127</sup>. L'area si trova a 730 m circa a ESE dell'aerogeneratore 104.

- **LUC069, Robertacce**, area di circa 185x115 m di forma ovale allungata in senso E-W e localizzata immediatamente a sud del torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>128</sup> e si trova a 550 m circa a ESE dell'aerogeneratore 104.
- **LUC070, Robertacce**, vasta area di reperti sulla superficie del terreno coltivato localizzata in prossimità del corso del torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. I reperti raccolti in superficie sono ascrivibili al Protoappenninico, all'Appenninico recente ed al Bronzo Finale. All'interno dell'area del sito sono state riconosciute due aree di maggiore concentrazione di reperti in superficie: una, più grande, nel settore settentrionale, ed una più piccola in quello meridionale<sup>129</sup>.
- **LUC072, Masseria San Marcello**, villaggio neolitico individuato mediante aerofotointerpretazione<sup>130</sup>. Il sito interferisce con un tratto del cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.
- **LUC078, Monti Curato-Robertacce**, le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 hanno permesso di individuare un'area di materiali caratterizzata dalla presenza di reperti archeologici in superficie, localizzata in un settore del terrazzo di destra del Vulgano, pianeggiante e protetto a sud dall'altura di Monte Robertaccio, a circa 300 m a S del corso del torrente. I frammenti rinvenuti sono tutti in impasto<sup>131</sup>. L'area si trova a 630 m circa a SSE dell'aerogeneratore 104.
- **LUC080, Monti Curato-Robertacce**, le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 hanno consentito l'individuazione di un'area di frammenti in impasto lungo il margine settentrionale della Strada Vicinale Robertaccio. L'area, pianeggiante, costituisce l'estremità del lembo NO del terrazzo di destra del Vulgano, strapiombante sullo stesso, delimitata, pertanto, a W e a N dal corso d'acqua, che in questo punto muta direzione

<sup>126</sup> Volpe, Romano, Goffredo 2004; Romano 2006.

<sup>127</sup> Codice CartApulia FGBIS001333; Codice PPTR Regione Puglia SP340\_FG.

<sup>128</sup> Codice CartApulia FGBIS001329; Codice PPTR Regione Puglia FG001856; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>129</sup> Codice CartApulia FGBIS001147; Codice PPTR Regione Puglia FG001807; Romano, Recchia 2006.

<sup>130</sup> Codice PPTR Regione Puglia SP304\_FG; Tozzi 1987, 34; Jones 1987, 50, n.40.

<sup>131</sup> Sito 9, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

con una ampia ansa. L'areale è molto ampio (circa 4.000 m<sup>2</sup>); la superficie interessata dalla concentrazione più alta di materiali in impasto è localizzabile immediatamente a N del tracciato stradale, a ridosso dello stesso<sup>132</sup>. Il sito si colloca a 690 m circa a S dell'aerogeneratore 104.

- **LUC082, Masseria Pedone**, le indagini stratigrafiche eseguite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, dirette dalla Dott.ssa Tunzi A.M., nell'ambito del progetto di realizzazione di un parco eolico, è stata messa in luce un'area di m<sup>2</sup> 250 interessata da numerose strutture funzionali ad un abitato. Tredici buche circolari scavate nel paleosuolo delineano la pianta di una costruzione coperta e subcircolare vicino alla quale un'area ad acciottolato doveva essere funzionale ad attività all'aperto. In prossimità dell'acciottolato sono stati individuati tre forni in argilla cotta. Particolarmente interessanti sono due fornaci a singola camera di combustione con copertura a cupola. Inoltre, è stato intercettato un tratto di fossato scavato nella crusta. I materiali rinvenuti presentano una decorazione impressa tipo Guadone e dipinte nello stile di Lagnano da Piede arcaico. Il sito trova strette analogie nel vicino villaggio trincerato di Ripa Tetta<sup>133</sup>. Il sito si colloca a 700 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117. Russi segnala nell'area il rinvenimento di un'epigrafe databile ad età romana su un cippo nei pressi della Masseria<sup>134</sup>.

## **ETA' PREROMANA**

Le aree a rischio archeologico databili all'età preromana sono:

- **LUC064, Toppa del Lago**, insediamento rurale di età preromana. Il sito si colloca a circa 690 m a SSW del cavidotto<sup>135</sup>.
- **LUC081, Ripatetta-Masseria Di Maggio**, nell'ambito delle indagini svolte nel 2019 per la verifica del potenziale archeologico delle aree interessate dal progetto denominato "Metanodotto: Allacciamento Bio Ecoagrim Srl di Lucera DN 100 (4") - 75 bar", è stata rinvenuta un'area caratterizzata dalla presenza di reperti archeologici in superficie. Si tratta prevalentemente di laterizi e frammenti ceramici, tra cui ceramica comune acroma, ceramica ad impasto e ceramica a fasce<sup>136</sup>. L'area si trova a 240 m circa a E del cavidotto

<sup>132</sup> Sito 11, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

<sup>133</sup> Tunzi 2015a; Tunzi et al. 2017a, 221-223.

<sup>134</sup> Archivio SABAP Foggia, foglio 163, segnalazione prot. N. 2632 del 30-12-1985.

<sup>135</sup> Codice PPTR Regione Puglia SP347\_FG.

<sup>136</sup> Sito 1-7, Dott.ssa Capalupo V. 2019, Verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree interessate dal progetto "Metanodotto: Allacciamento Bio Ecoagrim S.r.l. di Lucera DN 100 (4") - 75 bar" nel comune di Lucera (FG).

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

lungo la SP 116.

## **ETA' ROMANA**

Le aree a rischio archeologico databili ad età romana sono:

- **LUC001, Masseria Lamiozza**, area di frammenti caratterizzata dalla presenza di frammenti ceramici in superficie, relativa ad un insediamento rurale di età romana<sup>137</sup>. L'area è localizzata a 560 m circa a NW del cavidotto diretto all'aerogeneratore 87.
- **LUC009, Masseria Salerno**, evidenza aerofotografica interpretabile come fattoria di età repubblicana localizzata a 580 m a NE rispetto a Masseria Salerno. Una fotografia aerea del sito era già stata pubblicata da J. Bradford. L'area visibile nelle fotografie aeree è di forma rettangolare, orientata in senso E-W, e misura 60x40 m<sup>138</sup>. L'area è localizzata a 470 m circa a W del cavidotto lungo la SP 118.
- **LUC018, Nocelli**, località posta a circa 8 km a SE di Lucera e a circa 700 m a NE di Vigna Nocelli; il sito si trova all'interno della centuriazione di *Luceria* ed è stato oggetto di uno scavo archeologico da parte della missione inglese diretta da B. Jones nel 1964. Le indagini hanno portato all'individuazione di una fattoria a pianta rettangolare delle dimensioni di 15x10 m con cortile porticato sulla fronte occidentale dove vi era l'ingresso principale; nel cortile sono state individuate due vasche per la raccolta di acqua piovana. Sulla facciata vi erano quattro blocchi di pietra che costituivano la base per i sostegni lignei di una veranda. Alle diverse fasi di vita del sito si possono riferire i rinvenimenti di una pompa di tipo etesibiano, l'aggiunta di una tettoia sul lato meridionale e la realizzazione di un impianto per la produzione dell'olio. La vita del sito è datata fra la fine del II sec. a.C. e l'età tiberiana<sup>139</sup>. L'area è localizzata a 15 m circa a E del cavidotto lungo la SP 118.
- **LUC019, Masseria Villano**, area di frammenti di piccole dimensioni (3.857 m<sup>2</sup>) potenzialmente interpretabile come fattoria di età repubblicana. L'area è localizzata a 400 m circa a NW del cavidotto lungo la SP 118<sup>140</sup>.

<sup>137</sup> Codice CartApulia FGBIS002338; Volpe 1990, 126, sito n. 144.

<sup>138</sup> Codice CartApulia FGBIS002232; Codice PPTR Regione Puglia SP303\_FG002179.

<sup>139</sup> Codice CartApulia FGBIS002364; Codice PPTR Regione Puglia FG001959; Jones 1980, 94-98; Volpe 1990, 127, n.153.

<sup>140</sup> UT 7, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotta aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla ArcheoLogica S.r.l. di Foggia.



- **LUC020, Masseria Schifata**, area di piccolissime dimensioni (1.935 m<sup>2</sup>) in cui si sono rinvenuti pochi frammenti ceramici non diagnostici e frammenti di laterizi di età romana generica<sup>141</sup>. Non si può fornire una attribuzione crono-tipologica puntuale. La vicinanza all'area dell'UT 10 lascia ipotizzare una relazione tra le due aree. Poco più a N, nell'area dell'UT 10, sono attualmente in corso indagini archeologiche stratigrafiche eseguite dalla Cooperativa Archeologia di Firenze e volte all'indagine di sepolture, fosse e canalizzazioni. L'area è localizzata a 400 m circa a ESE dell'aerogeneratore 65.
- **LUC021, Masseria Schifata**, area di grandi dimensioni (33.905 m<sup>2</sup>) probabilmente interpretabile come villa attribuibile cronologicamente al periodo compreso tra l'età repubblicana e l'età tardoantica<sup>142</sup>. L'area è localizzata a 360 m circa a ENE dell'aerogeneratore 65 e circa 200 m a S del cavidotto lungo la SP 21.
- **LUC022, Masseria Saggese**, un'area di grandi dimensioni (24.142 m<sup>2</sup>) interpretabile come possibile villa attribuibile cronologicamente all'età tardoantica. Nell'area dell'UT era già noto un sito individuato e perimetrato sulla base delle fotografie aeree interpretabile come villaggio neolitico (sito noto LUC014). Nell'area indagata non è stato rinvenuto però alcun frammento databile ad età preistorica<sup>143</sup>. L'area è localizzata a ridosso del cavidotto lungo la SP 21.
- **LUC027, Ciamponetto**, area con frammenti ceramici di età romana in superficie riferibili alla presenza di un insediamento rurale<sup>144</sup>. L'area è localizzata a 380 m a NNE dell'aerogeneratore 87 e circa 300 m a E del cavidotto lungo la SP 109.
- **LUC034, Masseria Martelli**, area di forma quadrangolare di circa 30 m di lato localizzata a circa 240 m a SE rispetto a Masseria Martelli ed a circa 450 m a NE rispetto a Vigna Nocelli. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come fattoria di età romana<sup>145</sup>. L'area è localizzata 660 m circa a W del cavidotto lungo la SP 118; a 470 m circa a N del cavidotto lungo la complanare nord della SS 17 e a 420 m circa a SW dell'aerogeneratore 52.
- **LUC035, Masseria Selvaggi**, area di grandi dimensioni localizzata in prossimità del

<sup>141</sup> UT 37, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla ArcheoLogica S.r.l. di Foggia.

<sup>142</sup> UT 10, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla ArcheoLogica S.r.l. di Foggia.

<sup>143</sup> UT 10, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla ArcheoLogica S.r.l. di Foggia.

<sup>144</sup> Codice CartApulia FGBIS002357; Volpe 1990, 127, sito n. 149.

<sup>145</sup> Codice CartApulia FGBIS002041; Codice PPTR Regione Puglia FG002076; Schmiedt 1985, 269, fig.4; Volpe 1990, 127, n.152.

corso del torrente Vulgano. Il sito è stato oggetto di un intervento di scavo che ha interessato una fornace di età tardo repubblicana - primo imperiale. La fornace era posta in prossimità di una grande villa<sup>146</sup>. L'area è localizzata a 780 m circa a SSE del cavidotto lungo la SP 18; 840 m circa a ENE del cavidotto lungo la SP 116 e 670 m a SSW dell'aerogeneratore 13b.

- **LUC036, Masseria Iommiello**, traccia aerofotografica di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 45 m di lato localizzata a circa 500 m a E di Masseria Iommiello. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come fattoria di età romana. Il sito è inserito all'interno della centuriazione di *Luceria*<sup>147</sup>. Il sito si colloca a 190 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 18.
- **LUC046, Ripatetta**, area di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 40x35 m orientata in senso NE-SW e localizzata sulla collina di Ripatetta a circa 750 m a NE rispetto a Posta Ripatetta. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile come fattoria di età romana localizzata a breve distanza da una strada della centuriazione e a questa collegata da un breve diverticolo<sup>148</sup>. L'area si colloca a 160 m circa a N del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC050, Casella Anticaglia**, area delle dimensioni di circa 200x140 m, orientata in senso E-W, localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone<sup>149</sup>. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è stato occupato in età repubblicana e primo imperiale da una fattoria<sup>150</sup> e successivamente da una villa di età medio imperiale e tardoantica ad essa sovrapposta<sup>151</sup>. L'area si trova a 350 m circa a SSE del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC053, Ripatetta**, area caratterizzata dalla presenza di manufatti in superficie interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo-imperiale (FGBIS002294), localizzata all'interno di un'area successivamente occupata da una villa di età imperiale e tardoantica (FGBIS001966). Il sito è localizzato a circa 500 m ad est degli edifici della masseria Santa Caterina-Tortorella, lungo il margine della scarpata collinare rivolta verso

<sup>146</sup> Codice CartApulia FGBIS001627; Codice PPTR Regione Puglia FG004458; La Riccia, Mazzei 2002/2003. Vincolo Archeologico diretto ARC0384 del 09/09/2003 ai sensi della L.490 del 1999.

<sup>147</sup> Codice PPTR Regione Puglia FG002086; Codice CartApulia FGBIS002063; Volpe, Romano, Goffredo 2004, 181-220.

<sup>148</sup> Codice CartApulia FGBIS002002; Codice PPTR Regione Puglia FG002066; Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004.

<sup>149</sup> Codice PPTR Regione Puglia SP350\_FG; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999.

<sup>150</sup> Codice CartApulia FGBIU000742/FGBIS001416.

<sup>151</sup> Codice CartApulia FGBIU000743/FGBIS001420.

il torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>152</sup>. L'area si localizza a 680 m circa a SW dell'aerogeneratore 10.

- **LUC054, Santa Caterina-Tortorella**, area localizzata a S-E di Lucera, nei pressi del torrente Vulgano, attualmente caratterizzata dalla presenza di una masseria, Santa Caterina-Tortorella, circondata da alcune strutture più recenti pertinenti alla Azienda agricola Sant'Agapito. Sull'area si registrano differenti fasi insediative; tra queste, tre fattorie sono databili all'età repubblicana e imperiale<sup>153</sup>. L'area si localizza a 350 m circa a S dell'aerogeneratore 10.
- **LUC055, Santa Caterina-Tortorella**, area di circa 40 m di diametro localizzata sull'altopiano collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito, caratterizzato dalla presenza di una discreta concentrazione di reperti in superficie, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>154</sup>. L'area si colloca a 500 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC056, Santa Caterina-Tortorella**, area di circa 55 m di diametro localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una discreta concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana<sup>155</sup>. Il sito si trova a 460 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC057, Masseria San Marcello**, area delle dimensioni di circa 330x200 m orientata in senso E-W localizzata ai piedi della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano, a poche decine di metri a nord rispetto a Masseria San Marcello. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica testimonia la presenza nell'area di un vasto insediamento rurale di età romana<sup>156</sup>. L'area interferisce con un tratto di cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta

<sup>152</sup> Codice CartApulia FGBIS002294/FGBIS001966; Codice PPTR Regione Puglia SP375\_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>153</sup> Codice CartApulia FGBIS001606, FGBIU000255; FGBIU000254, FGBIS001603; FGBIS001609, FGBIU000256; Romano 2006.

<sup>154</sup> Codice CartApulia FGBIU000253, FGBIS001462; Codice PPTR Regione Puglia FG001895; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>155</sup> Codice CartApulia FGBIS001458, FGBIU000252; Codice PPTR Regione Puglia FG001894; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>156</sup> Codice CartApulia FGBIS001899, FGBIU000155; Codice PPTR Regione Puglia FG002038; Volpe, Romano, Goffredo

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

- Pavoni.

- **LUC059, Vado Biccari**, area di circa 140x100 m orientata in senso E-W e localizzata sulla fascia collinare posta a nord del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una discreta quantità di reperti sulla superficie del terreno ed è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo imperiale<sup>157</sup>. L'area si trova a 630 m a SE del cavidotto tra la SP 117 e la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.
  
- **LUC060, San Marcello**, area di grandi dimensioni localizzata sull'altopiano collinare che distingue le valli dei torrenti Celone e Vulgano caratterizzata da una forte stratificazione: il sito, infatti, vede succedersi, in ordine di tempo, un villaggio neolitico e una fattoria di età repubblicana individuata tramite ricognizione archeologica<sup>158</sup>. L'area si trova a 500 m a SE dell'aerogeneratore 10b e 87 m circa a E del cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.
  
- **LUC061, Masseria Lo Re**, area di circa 55x45 m orientata in senso NE-SW e localizzata sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano in prossimità della strada comunale di Vaccarella. Il sito è posto all'interno di un uliveto ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta quantità di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana<sup>159</sup> e si colloca a 800 m a E del cavidotto tra la SP 117 e la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.
  
- **LUC063, Masseria Lo Re**, sito pluristratificato sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano con una continuità insediativa a partire dall'età neolitica sino ad età repubblicana. All'interno dell'area occupata dal villaggio neolitico sono state inoltre individuate due fattorie riferibili all'età romana repubblicana. La prima, di forma rettangolare, di 45x35 m di dimensione, è orientata in senso NW-SE<sup>160</sup>. Il sito, visibile anche in fotografia aerea, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una discreta concentrazione di manufatti in superficie.

2004.

<sup>157</sup> Codice CartApulia FGBIS001567; Codice PPTR Regione Puglia FG001926; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>158</sup> Codice CartApulia FGBIP000012; Jones G.D.B. 1987; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004.

<sup>159</sup> Codice CartApulia FGBIU000142, FGBIS001597; Codice PPTR Regione Puglia FG001935; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>160</sup> Codice CartApulia FGBIS001594, FGBIU000139.



La seconda fattoria<sup>161</sup> è stata individuata anch'essa nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte concentrazione di reperti in superficie<sup>162</sup>. Il sito si colloca a 730 m a NE del cavidotto tra la strada vicinale Ripatetta-Pavoni e la SP 117.

- **LUC064, Toppa del Lago**, sito pluristratificato con una fase di frequentazione relativa alla media età repubblicana (fattoria) ed una villa di età romano-imperiale<sup>163</sup>. Il sito si colloca a circa 690 m a SSW del cavidotto.
- **LUC066, Masseria Rignanesi**, al sito dell'età del Bronzo già menzionato si sovrappone successivamente una fattoria di età repubblicana<sup>164</sup>. Il sito si localizza a 860 m circa a SSW dell'aerogeneratore 115.
- **LUC068, Robertacce**, il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>165</sup> ed è caratterizzato dalla presenza di un'area di circa 170x125 m, orientata in senso E-O, con reperti riferibili ad una fattoria tardoantica<sup>166</sup>. L'area si colloca a 730 circa m a ESE dell'aerogeneratore 104.
- **LUC071, Robertacce**, area di piccole dimensioni (circa 25 m di diametro) localizzata su un rialzo posto immediatamente a sud del torrente Vulgano in prossimità di un invaso realizzato sul suddetto torrente. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una discreta concentrazione di reperti in superficie databili fra fine IV e I sec. a.C.<sup>167</sup>. L'area si localizza a 650 m circa a SW dell'aerogeneratore 104.
- **LUC072, Masseria San Marcello**, al villaggio neolitico già menzionato si sovrappone una fattoria relativa alla media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)<sup>168</sup>. Il sito interferisce con un tratto di cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.
- **LUC073, Pozzo di Mastrignazio**, nell'ambito delle indagini di superficie svolte da

<sup>161</sup> Codice CartApulia FGBIS001600, FGBIU000144.

<sup>162</sup> Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>163</sup> Codice PPTR Regione Puglia SP347\_FG.

<sup>164</sup> Codice CartApulia FGBIS001379; Volpe, Romano, Goffredo 2003; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>165</sup> Volpe, Romano, Goffredo 2004; Romano 2006.

<sup>166</sup> Codice CartApulia FGBIS001832.

<sup>167</sup> Codice CartApulia FGBIS001401; Codice PPTR Regione Puglia FG001879; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999.

<sup>168</sup> Codice PPTR Regione Puglia SP304\_FG.

Se.Arch. Srl nel 2011 sono state individuate due concentrazioni di frammenti fittili su un'area che misura complessivamente 1.200 m<sup>2</sup> circa, a partire da una distanza di circa 50 m dal margine orientale della provinciale. È probabile che si tratti di due evidenze distinte, ma la contiguità ha motivato la presentazione dei materiali come riferibili ad un unico sito (fattoria). Durante i lavori per la realizzazione del cavidotto, lungo il margine est della provinciale, circa m 100 in linea d'aria a SO dal limite meridionale dell'areale, è stata intercettata e scavata una sepoltura orientata N-S, con copertura alla cappuccina, priva di corredo, che potrebbe essere riferibile alla fattoria individuata durante le indagini di superficie<sup>169</sup>. L'area si colloca a 760 m a NNW dell'aerogeneratore 94.

- **LUC074, Pozzo di Mastrignazio**, nel corso delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 è stata individuata un'area di frammenti fittili, soprattutto tegole, in corrispondenza di un'area molto ampia. Lungo un cumulo di pietrame utilizzato come linea di confine tra le proprietà interessate dai ritrovamenti, è stata notata una concentrazione straordinaria di materiale edilizio: pietrame con tracce di malta, tegole con aletta, coppi e frammenti riferibili per lo più a doli e ad anfore. Una tale concentrazione di materiale, per quanto decontestualizzato, appare compatibile con una provenienza, se non in situ, quantomeno da un'area limitrofa.

Immediatamente a S rispetto all'area di dispersione dei materiali, lungo il tracciato della Provinciale, nella sezione ovest della trincea scavata per la messa in posa dei cavi di alimentazione degli aerogeneratori è stata individuata una sepoltura con copertura alla cappuccina; questa potrebbe essere riferita, in via del tutto ipotetica, all'area di necropoli della fattoria individuata durante le indagini di superficie<sup>170</sup>. Il sito si colloca a 190 m a W dell'aerogeneratore 94.

- **LUC075, Coppa Macchione**, durante le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 è stata individuata un'area di frammenti ceramici riferibili a ceramica d'uso comune, sia da mensa che da fuoco, ad anfore e a tegole, con una densità piuttosto bassa, riferibili alla presenza di una fattoria. In occasione dei lavori per la realizzazione del cavidotto, a NO dei terreni in cui è stata individuata l'area di materiali, è stata individuata e scavata una sepoltura in cassa di tegole e copertura alla cappuccina, con orientamento E-O, priva di corredo<sup>171</sup>. Il sito si colloca a 50 m circa a E del cavidotto.

<sup>169</sup> Sito 4, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

<sup>170</sup> Sito 5, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

<sup>171</sup> Sito 6, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

- **LUC076, Supparco**, area individuata nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011; questa misura circa 200 m in lunghezza ed in ampiezza, ed è caratterizzata dalla presenza di materiali riferibili ad uso domestico, soprattutto ceramica da mensa e da fuoco, ma anche doli, anfore, lucerne, ceramica fine, tubuli per il riscaldamento, non si esclude, di ambienti termali. L'ampiezza della superficie interessata dalla dispersione di frammenti fittili e l'individuazione di almeno due nuclei caratterizzati da densità alta potrebbero far ipotizzare, laddove non siano dovute semplicemente agli effetti dei lavori agricoli, l'eventuale esistenza di più corpi di fabbrica riferibili ad un unico complesso, che in età tardoantica doveva presentarsi strutturato ed articolato, tanto da delinearci come una villa<sup>172</sup>. L'area si localizza a 480 m circa a S dell'aerogeneratore 109.
- **LUC077, Supparco**, nel corso delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011, è stata riconosciuta un'area di frammenti ceramici: due pesi da telaio di forma tronco-piramidale, frammenti di ceramica acroma, un'olletta con corpo ovoide e fondo piano in ceramica comune con ingobbio beige, frammenti di doli e di tegole. Tutta la zona rivela tracce, per quanto sporadiche, di frequentazione, anche in epoca tardoantica, come attesta la presenza di un frammento di sigillata africana D<sup>173</sup>. L'area si trova a 1 km circa a S dell'aerogeneratore 109.
- **LUC078, Monti Curato-Robertacce**, le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 hanno permesso di individuare un'area di materiali caratterizzata dalla presenza di reperti archeologici in superficie, localizzata in un settore del terrazzo di destra del Vulgano, pianeggiante e protetto a sud dall'altura di Monte Robertaccio, a circa 300 m a S del corso del torrente. I frammenti rinvenuti sono quasi tutti in impasto; tuttavia, una minima percentuale costituita da esemplari in ceramica comune e da fuoco, attestano una frequentazione, che, in via del tutto ipotetica, si può datare ad età tardoantica<sup>174</sup>. L'area si trova a 630 m circa a SSE dell'aerogeneratore 104.
- **LUC079, Monti Curato-Robertacce**, fattoria individuata nel corso delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011. L'area di frammenti fittili si trova in un terreno con leggera pendenza S-N, situato immediatamente alle pendici settentrionali di Monte Robertaccio, in posizione intermedia tra questo ed il corso del Vulgano. La fase che appare

<sup>172</sup> Sito 7, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

<sup>173</sup> Sito 8, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

<sup>174</sup> Sito 9, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

meglio documentata sulla base dell'osservazione dei materiali appare quella compresa tra il II sec. a.C. e la prima età imperiale<sup>175</sup>. L'area si localizza a 880 m circa a SSE dell'aerogeneratore 104.

- **LUC080, Monti Curato-Robertacce**, le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 hanno consentito l'individuazione di un'area caratterizzata da una concentrazione modesta di frammenti di tegole, ceramica comune e uno di macina in pietra lavica, apparentemente ascrivibili ad età tardoantica<sup>176</sup>. L'area si trova a 690 m circa a S dell'aerogeneratore 104.
- **LUC083, Masseria Calabria**, Russi segnala la presenza di una necropoli di età romana (età Repubblicana?) costituita da fosse terragne coperte da lastre in calcarenite<sup>177</sup>. La necropoli risulterebbe tagliata dalla strada proveniente da Lucera e diretta a La Motticella.
- **LUC084, Palmori**, area con frammenti ceramici di età romana in superficie riferibili alla presenza di un insediamento rurale<sup>178</sup>.

## **ETA' MEDIEVALE**

Le aree a rischio archeologico databili ad età medievale sono:

- **LUC028, Ciampone/Masseria Schiavone**. Nell'area, nei pressi di una vecchia cava Russi segnala la presenza di una necropoli databile verosimilmente ad età medievale, con tombe allineate e orientate in senso E-W con fosse rivestite e coperte con lastroni irregolari di calcarenite<sup>179</sup>. Nella stessa zona, è presente un villaggio neolitico individuato in fotografia aerea<sup>180</sup>. Il sito è localizzato a 330 m a W del cavidotto diretto all'aerogeneratore 87.

---

<sup>175</sup> Sito 10, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.

<sup>176</sup> Sito 11, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (Fg), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro. Nei pressi di tale area è presente una seconda area caratterizzata dalla presenza di frammenti di ceramica ad impasto; Non sembra esserci esatta sovrapposizione tra le due fasi di occupazione del sito, dal momento che i materiali che fanno rispettivamente riferimento ad esse sono concentrati in due nuclei ben distinti, per quanto attigui.

<sup>177</sup> Archivio SABAP Foggia, foglio 163, scheda n. 21/163.

<sup>178</sup> Codice CartApulia FGBIS002361.

<sup>179</sup> Archivio Russi (SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 7/163).

<sup>180</sup> Brown 2001/2003.

- **LUC045, Ripatetta**, *Castrum* noto dalle fonti posto in località Ripa Tecta, a sud-est di Lucera, sulla sommità di una collina lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito attestato come castrum nei documenti nel 1075 risulta già distrutto nel 1095 (Arch. Cav. D 11) e poi ancora nel 1284 (CDSL app.VI), dopo una fase di rioccupazione.  
I resti delle strutture ancora oggi parzialmente presenti in situ, segnalati anche sull'IGM e visibili dalle fotografie aeree, consistono in un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di circa 55x45 m orientato in senso est-ovest. Lo studioso A. Haseloff individuava ancora sul terreno, agli inizi del Novecento, una grande struttura con muri a sacco e mattoni romani reimpiegati ed al centro un vano interrato coperto da una volta a botte.  
In assenza di ulteriori indagini, i materiali rinvenuti in superficie e l'analisi delle strutture murarie non permettono ulteriori interpretazioni<sup>181</sup>. Il sito si colloca a 50 m circa a N del cavidotto lungo la SP 116.
- **LUC049, Casella Anticaglia**, area di circa 195x155 m orientata in senso N-S localizzata in corrispondenza di una masseria moderna sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte densità di reperti in superficie riferibili alla presenza di un insediamento di età medievale da identificare probabilmente con una casina di caccia fatta costruire da Federico II<sup>182</sup>. L'area si colloca a 140 m circa a S del cavidotto lungo la SP 117.
- **LUC054, Santa Caterina-Tortorella**, area localizzata a S-E di Lucera, nei pressi del torrente Vulgano, attualmente caratterizzata dalla presenza di una masseria, Santa Caterina-Tortorella, circondata da alcune strutture più recenti pertinenti alla Azienda agricola Sant'Agapito. Sull'area si registrano differenti fasi insediative, tra queste, alcuni rinvenimenti hanno portato ad ipotizzare anche una frequentazione di età medievale, riconducibile ad un casale<sup>183</sup>. L'area si trova a 350 m circa a S dell'aerogeneratore 10.
- **LUC062, Masseria Lo Re**, traccia aerofotografica interpretabile come casale medievale localizzato lungo il bordo del margine collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano; a circa m 420 a est rispetto a Masseria Santoro. Il sito misura circa 125x100 m

<sup>181</sup> Codice CartApulia FGBIS001623; Volpe, Romano, Goffredo 2004; Volpe, Romano, Goffredo 2003; Haseloff 1992, 94-95; Martin, Musca 1993, 354-355; Licinio 1994.

<sup>182</sup> Codice CartApulia FGBIS001424; Codice PPTR Regione Puglia FG001885; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999.

<sup>183</sup> Codice CartApulia FGBIS001612, FGBIU000257; Codice PPTR Regione Puglia SP342\_FG; Romano 2006.



ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia<sup>184</sup>. L'area si localizza a 790 m a E del cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni.

## **4.2 LA CENTURIAZIONE, LA VIABILITÀ ANTICA E I TRATTURI**

Il quadro dei reticoli di **centuriazioni di età romana** gravitanti nel territorio di Lucera allo stato attuale delle ricerche risulta essere complesso. Nel presente paragrafo vengono sintetizzati i dati raccolti sulle *limitationes* sin dagli anni '40 del secolo scorso e fino a tempi recenti.

La scoperta della centuriazione, riconducibile al momento della deduzione della colonia latina di *Luceria* (315-314 a.C.)<sup>185</sup>, costituisce uno dei risultati più celebri delle indagini aerofotografiche condotte a partire dagli anni '40 da Bradford<sup>186</sup>.

Le ricerche sul territorio hanno permesso di individuare tre sistemi di centuriazione.

Il primo si estendeva nel territorio ad E della città, occupando un vasto pianoro a circa 3 km dal centro urbano<sup>187</sup>. I limiti di quest'area centuriata sono costituiti a N dal corso del torrente Salsola e a S dal corso del torrente Vulgano, porzione di territorio nella quale ricadono le opere in progetto (*fig. 9 e Tavola II*) ed in particolare il settore orientale del cavidotto AT e l'area della Sottostazione elettrica; sul versante orientale, invece, la centuriazione si interrompeva in corrispondenza di una strada di età romana di andamento curvilineo e di orientamento approssimativamente N-S<sup>188</sup> probabilmente precedente alla realizzazione della centuriazione e che secondo Marin doveva congiungere *Teanum Apulum* con *Arpi*, mentre Volpe, sulla base della ricostruzione della viabilità della Daunia da parte dell'Alvisi, ha evidenziato che tale strada dovrebbe costeggiare *Arpi* e dirigersi a S verso l'Ofanto. Sulla base dei dati al momento noti, sembra più verosimile ipotizzare che la strada corrisponda ad un collegamento tra un centro preromano collocato nell'area settentrionale del Tavoliere (più probabilmente l'insediamento di San Severo o quello di Casone che quello di *Tiati*) ed *Herdonia*.

L'andamento curvilineo di tale asse viario appare determinato dalla presenza di un villaggio neolitico, i cui fossati di recinzione dovevano essere probabilmente ancora visibili al momento della realizzazione della strada o almeno dovevano averne determinato l'andamento. Le fotografie aeree a bassa quota realizzate in questi ultimi anni confermano quanto già ipotizzato da Jones e cioè che questa strada abbia rispettato

<sup>184</sup> Codice CartApulia FGBIS002118, FGBIU000147; Codice PPTR Regione Puglia FG002102; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<sup>185</sup> Manacorda 1993, 51.

<sup>186</sup> Bradford 1949 e Id. 1950.

<sup>187</sup> Schmiedt 1985, 263-271; Manacorda 1993, 51.

<sup>188</sup> Bradford 1949, 66.

l'andamento di tali fossati che erano localizzati a sud di Palmori e ad est di Posta Villano. Poco più a nord, invece, l'andamento dell'asse stradale non sembra risentire della presenza di un altro grande villaggio neolitico localizzato in località Palmori<sup>189</sup>.

Nonostante la concordia di opinioni riguardo l'attribuzione dell'impianto all'*ager Lucerinus* e, dal punto di vista cronologico, alla fase della deduzione della colonia, persistono dubbi sulla tipologia dell'intervento di divisione agraria, che sembrerebbe coprire un ampio arco cronologico ed essere quindi il risultato di più interventi.

Divergenti, inoltre, sono le opinioni sulle distanze fra i vari assi che sono stati riconosciuti attraverso la fotografia aerea, a questo si aggiunge la non perfetta corrispondenza di queste misure con i multipli dell'*actus* e la possibilità, secondo l'ipotesi avanzata da Manacorda<sup>190</sup>, che almeno parte della *limitatio* sia stata costruita non sui multipli dell'*actus*, ma su quelli del *vorsus*, sulla base cioè di un sistema decimale e non dodicesimale.

Bradford aveva riconosciuto, attraverso lo studio delle fotografie aeree, la presenza di numerosi assi stradali riferibili ad un sistema centuriato posto a NE di Lucera, orientati in senso SW-NE e posti a distanze non regolari tra loro, comprese tra 20,5 *actus* e 15 *actus*<sup>191</sup>. Jones nel suo studio riportò delle misure leggermente diverse da quelle fornite da Bradford, parlando di "un sistema di strade parallele, allineate ad un angolo di 61 gradi e disposte a distanze irregolari di circa 560 m»<sup>192</sup>. Per quanto riguarda invece il sistema centuriato posto ad E della strada cui si è fatto cenno in precedenza, Jones accenna alla presenza di una ulteriore centuriazione per *decumanos solos* conservata in maniera molto frammentaria senza aggiungere ulteriori specificazioni, che si possono però ricavare dalla rappresentazione grafica schematizzata, in cui sono riportate le tracce visibili in fotografia aerea nella zona ad E di Lucera che è inserita nel suo volume sul neolitico del Tavoliere<sup>193</sup>. In questa carta, infatti, sono restituite non solo le tracce riferibili ai numerosi villaggi neolitici presenti nella zona, ma anche le tracce della centuriazione. Tale rappresentazione schematica mette in evidenza come le tracce del secondo sistema centuriato siano riferibili a ben quattro assi paralleli tra loro.

Lo studio delle centuriazioni del Tavoliere è stato ripreso successivamente, sempre su base aerofotografica, da G. Schmiedt che ha analizzato la copertura del territorio realizzata nel 1954-55<sup>194</sup>.

Schmiedt ha individuato la presenza di 12 assi paralleli orientati in senso SW-NE, distinti con lettere dell'alfabeto dalla A alla N, ai quali si aggiungono altri due assi paralleli e distanti tra loro 20 *actus* individuati nel settore NE del sistema, ad E della strada già individuata da Bradford e Jones. Anche dal lavoro di Schmiedt emerge una certa varietà nelle distanze fra i

<sup>189</sup> Marin 1986, p.30.

<sup>190</sup> Manacorda 1991, 55.

<sup>191</sup> Bradford 1950, p.91.

<sup>192</sup> Jones 1980, p.92.

<sup>193</sup> Jones 1987, fig. 16.

<sup>194</sup> Schmiedt 1985, 263-269, figg. 1-4.

vari assi della centuriazione, nonché una divergenza rispetto a quanto affermato da Jones. Secondo Schmiedt, infatti, le distanze sarebbero di 15,5 *actus* fra gli assi A-G, di 18 *actus* fra G e H, di 21 *actus* fra H e I, ed infine di 13,38 *actus* fra gli assi I-N. Lo studioso aveva inoltre individuato la presenza di un *limes intercisivus* (H') posto a metà della distanza fra gli assi H e I. Ulteriore differenza nei risultati di tale lavoro rispetto ai precedenti è poi l'individuazione della presenza di assi perpendicolari a quelli SW-NE nella zona più meridionale del sistema. Schmiedt aveva infatti riconosciuto la presenza di almeno tre cardini che incrociavano perpendicolarmente i decumani a distanze regolari di 26,76 *actus*. Questa distanza corrisponderebbe al doppio della distanza fra i decumani, dando vita quindi a centurie di forma rettangolare impostate secondo un rapporto di 1:2 nelle misure dei lati.

Per quanto riguarda la centuriazione a N della città, a cavallo del torrente Triolo, e delimitata a sud dal torrente Salsola, negli scritti di Bradford non vi sono accenni alla presenza di un secondo sistema centuriato nel territorio di Lucera e poco si ricava dai lavori di Jones<sup>195</sup> e dalle poche notizie sul suo lavoro anticipate da Toynbee<sup>196</sup>.

Dalle notizie sino ad ora pubblicate si deduce solo che il reticolo è costruito su un modulo di 20x20 *actus*, attribuito, come gli altri aventi modulo analogo, agli ultimi decenni del II sec. a.C., intorno al 120 a.C.<sup>197</sup>.

L'intervento di suddivisione agraria sarebbe quindi da inserire fra gli interventi della commissione dei *tresviri agris iudicandis adsignandis* istituita dai Gracchi nel 133 a.C. con la *Lex Sempronia agraria*.

Un altro sistema di centuriazione si trova nella zona compresa tra il torrente Celone a sud e il Vulgano a nord, e presenta l'impianto classico di 20 *actus*. La zona è stata in gran parte ricognita negli anni tra il 1995 ed il 1999 dall'equipe di G. Volpe<sup>198</sup>.

È probabile che anche questa centuriazione risalga alla seconda metà del II sec. a.C., se si considera la diffusa presenza di piccole fattorie databili al medesimo periodo<sup>199</sup>.

Nello specifico delle aree interessate dalle opere in progetto, tracce di centuriazione interferiscono con il braccio di cavidotto più orientale del parco eolico lungo il quale si collocano gli aerogeneratori 46, 67, 65 e 72, tra le località Saggese/Villano, a S, e Capitolo, a N. Alcune tracce relative al medesimo sistema di centuriazione, pur non interferendo con le opere in progetto, sono visibili nel settore a N dell'aerogeneratore 60, immediatamente ad E dell'aerogeneratore 63 e a N di quest'ultimo, in direzione dell'aerogeneratore 77, tra le località Saggese e Scorciabove.

Tracce piuttosto frammentarie del sistema centuriato interessano il settore a N del corso del torrente Triolo in corrispondenza del quale si sviluppa un tratto di cavidotto lungo la SP 18 tra

<sup>195</sup> Jones 1980, fig. 1.

<sup>196</sup> Toynbee 1983, 700-701.

<sup>197</sup> Jones 1980, fig. 1; Toynbee 1983, 700-701.

<sup>198</sup> Volpe 2001, pp. 315-361.

<sup>199</sup> Per l'assetto territoriale della zona si veda anche Grelle 1999.

le località Podere Ferrone e Masseria Schiavone.

Per quanto riguarda la **rete viaria antica**, la porzione di territorio interessata dal progetto era attraversata da diversi assi viari antichi il cui riconoscimento e la cui ricostruzione sono legati soprattutto al lavoro di Alvisi ed alla sua opera *La Viabilità romana della Daunia* edito nel 1970.

Seppur datato a più di quaranta anni fa, il lavoro dell'Alvisi resta ancora un termine di confronti imprescindibile per lo studio della viabilità di età romana del Tavoliere, anche se i risultati necessitano di una lettura attenta in quanto basati su un lavoro essenzialmente di analisi delle aerofotografie. Il limite di questo tipo di indagini, se non supportate da un riscontro incrociato sul campo, è, da un lato, quello di non avere una verifica delle anomalie più dubbie, dall'altro quello di unificare anomalie che potrebbero essere pertinenti a diversi periodi storici.

In particolare, l'area in esame è attraversata da sette assi stradali (*fig. 10*).

Il primo asse stradale si sviluppa da Lucera verso NNE, passando a W dell'aerogeneratore 83 e del braccio di cavidotto lungo la SP 109, tra le località Ponticelli e Motta Coropresa.

La seconda arteria da Lucera si sviluppa verso ENE, sopra la via *Aecae - Sipontum* e dopo aver intersecato il cavidotto lungo la SP 18, in località Vado Leone, passa immediatamente a N dell'area di installazione dell'aerogeneratore 60 per poi proseguire in direzione ENE andando a lambire l'area di installazione dell'aerogeneratore 67 ed intercettando il relativo tratto di cavidotto. Infine è intersecato dall'estremo tratto orientale di cavidotto AT diretto alla Sottostazione elettrica sita in località Masseria Melillo-Palmori

Un'arteria fondamentale per i collegamenti interregionali è proprio quella che collegava Benevento con la costa Adriatica, all'altezza di *Sipontum*, passando, appunto, per *Aecae*, *Luceria* ed *Arpi*. L'importanza di questo asse viario risiede nella sua funzione di raccordo, tra la Via Litoranea e la Traiana, contribuendo in maniera determinante a garantire il ruolo centrale di Lucera nell'ambito dei traffici e dei commerci.

L'arrivo ad *Aecas* coincide con quello che verrà definitivamente sistemato come Via Traiana mentre in uscita dalla città la troviamo in C. Martelli e, dopo una breve interruzione, ad E di Montedoro, prosegue per Coppa Macchione, Barsaglio e Valle Pellegrino, fino a Lucera. Tale strada lambisce l'area di installazione dell'aerogeneratore 115, interseca il relativo tratto di cavidotto e, proseguendo verso N interferisce con tratto di cavidotto lungo la SP 18 passando, poi, immediatamente a E dell'area di installazione dell'aerogeneratore 94.

Dal lato orientale, la strada esce da Lucera dirigendosi verso *Arpi* ed attraversa l'intera porzione centrale del parco eolico intercettando, in località Masseria Ciuccariello, il cavidotto interno lungo la SP 18, un tratto del cavidotto interno e l'area di installazione dell'aerogeneratore 57; proseguendo ancora verso E interseca il tratto orientale di cavidotto AT diretto alla Sottostazione elettrica in località Valle Verde e il tratto di cavidotto interno lungo la SP 118, in località Nocelli.

L'asse stradale che si sviluppa verso SSW si sovrappone esattamente al percorso del cavidotto

che dall'aerogeneratore 100 si sviluppa in direzione dell'aerogeneratore 102 (località Bastia/Mezzana Grande).

Pur non interferendo con le opere in progetto, si segnala l'arteria stradale che da Lucera si sviluppa verso SW, in direzione di Tertiveri, e l'asse stradale che, sviluppandosi con andamento NNW-SSE, dopo aver oltrepassato il torrente Salsola, passa ad E dell'aerogeneratore 46, supera il torrente Vulgano e giunge al Ponte Cervaro.

Un ulteriore asse stradale intersecato dal cavidotto AT – e precisamente dall'estremo tratto orientale diretto alla stazione elettrica - è quello orientato in senso N-S, il cui tracciato è solo ipotizzato dall'Alvisi in quest'area, proviene da *Herdonia* ed è diretto a N verso l'attuale settore occidentale del lago di Lesina.

Per quanto riguarda la rete tratturale di età moderna, le opere interferiscono con due tracciati (*figg. 11, 12*). Il Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro si sviluppa con andamento W-E passando a N degli aerogeneratori 100, 96 e 94 per poi proseguire verso NE immediatamente a N dell'aerogeneratore 90 e a NW dell'aerogeneratore 17; il percorso del tratturo continua, poi, verso ESE e coincide con l'attuale SS17 accanto alla quale, lungo la complanare nord, si sviluppa un tratto di cavidotto (località Perazze-Posta di Colle-Nocelli). Il Regio Tratturo Celano – Foggia, si sviluppa a partire dal precedente, da Posta di Colle, in direzione NW, costeggiando l'intero braccio di cavidotto che si articola tra le località Posta di Colle, Vado Leone, Scorciabove, e Ciampone intercettando il tratto di cavidotto tra la SP 18 e la strada vicinale Posta del Colle (località Ciuccariello) ed il tratto di cavidotto che dalla strada vicinale Acquasalsa si sviluppa in direzione dell'aerogeneratore 88 (località Vado Leone/Scorciabove); infine, lambisce l'area di installazione dell'aerogeneratore 83 in località Ponticelli.







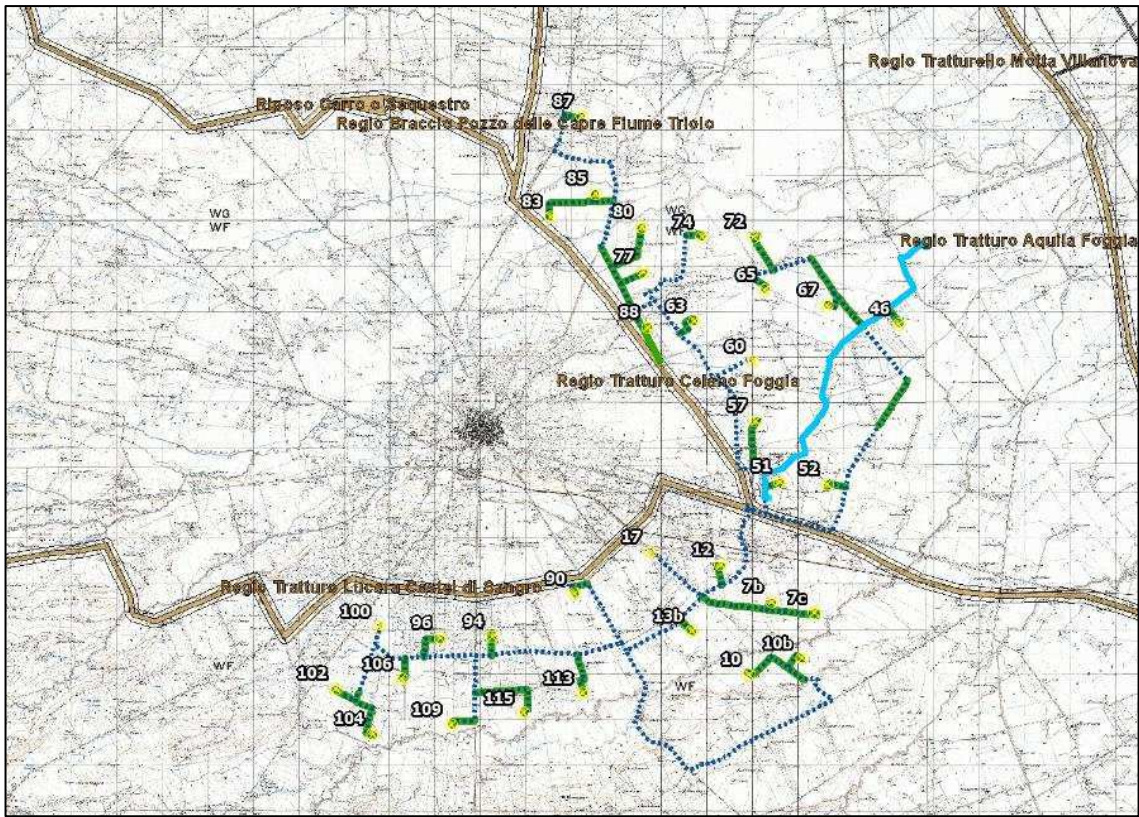


Fig. 11 - Stralci dell'IGM 1954 con il tracciato dei Tratturi di età moderna (in marrone) nell'area interessata dalle opere in progetto (in verde, blu e azzurro).

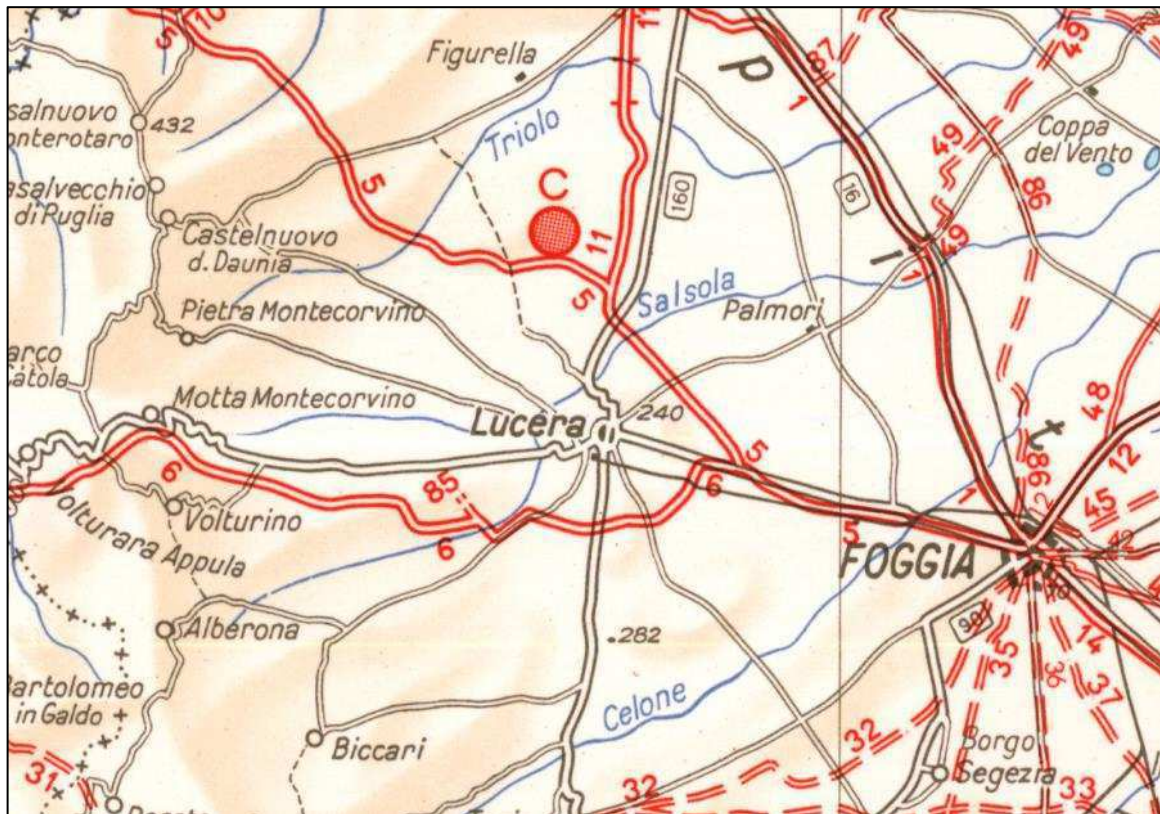


Fig. 12 - Stralci della Carta dei Tratturi nell'area interessata dalle opere in progetto.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

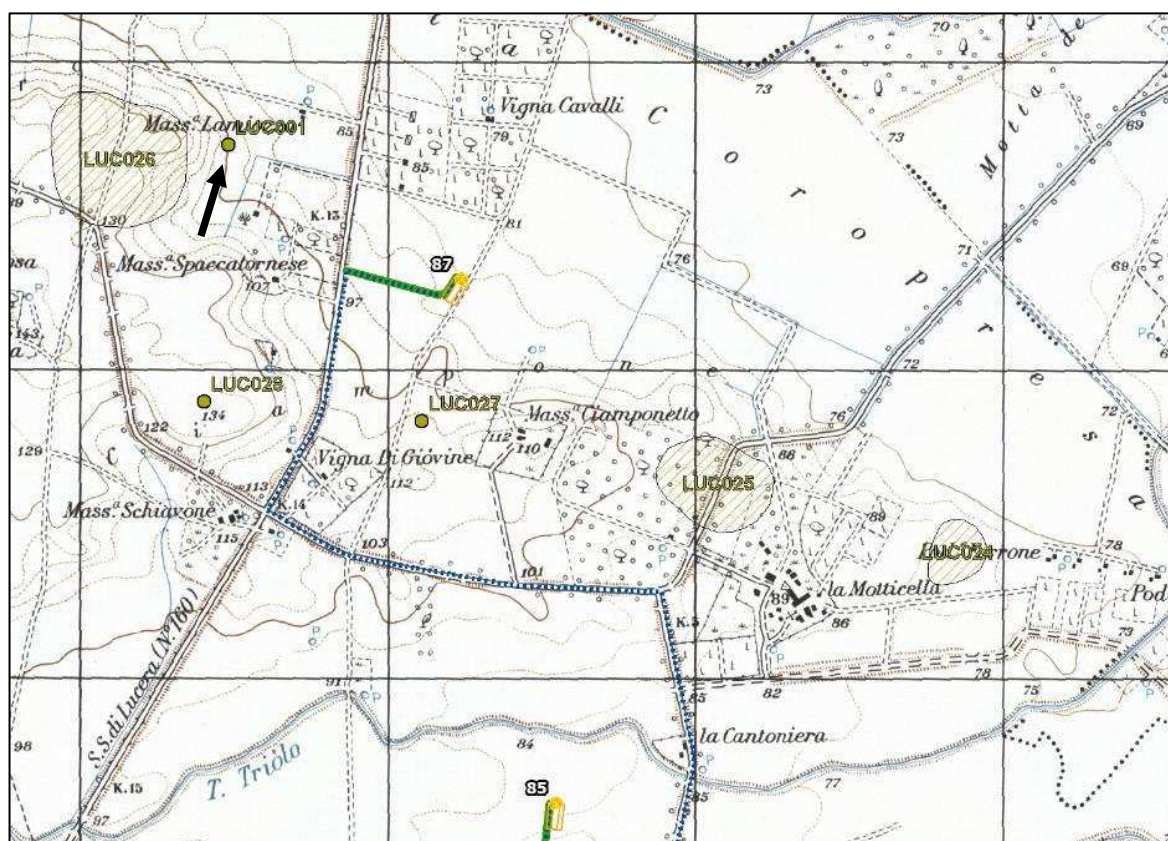
#### **4.3 SCHEDE DEI SITI NOTI**



**AEP Srl**

Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

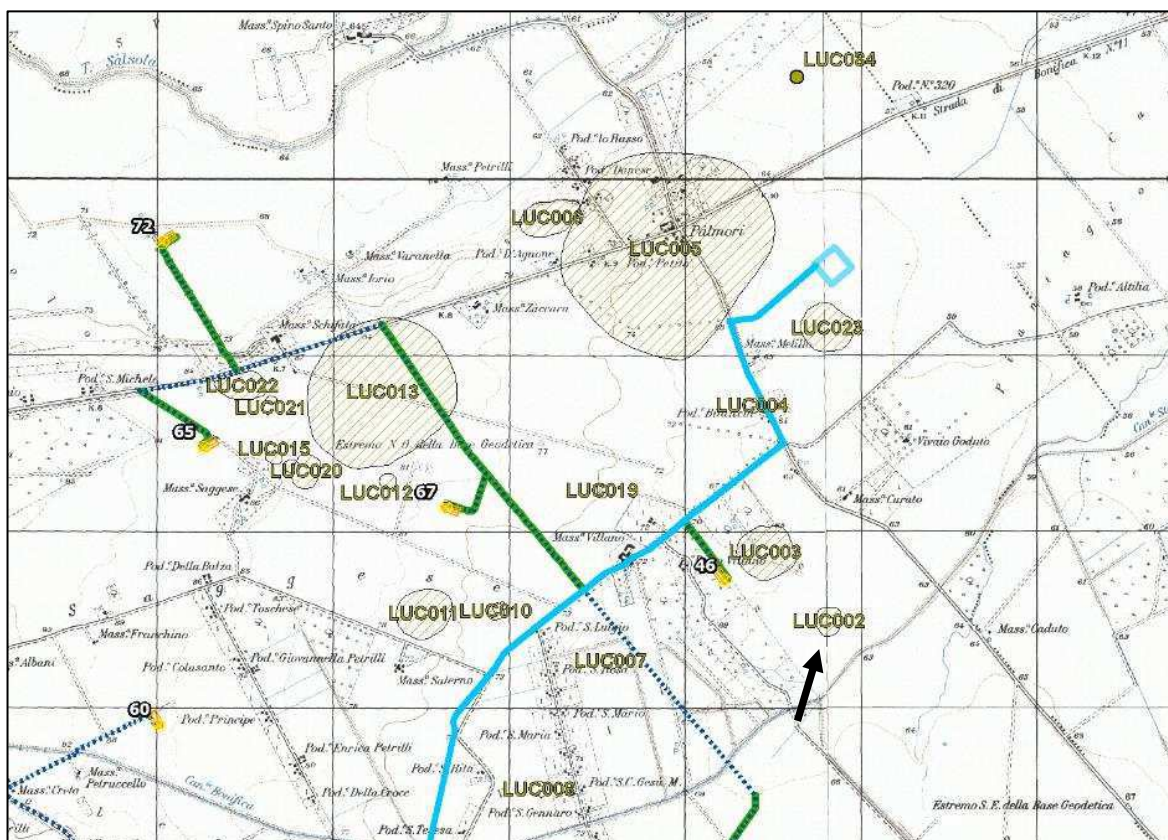
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>		<b>LUC001</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
	<b>Località:</b>	Masseria Lamiozza
	<b>Denominazione:</b>	Masseria Lamiozza
	<b>IGM:</b>	163 I SE Lucera
	<b>Coordinate UTM:</b>	529416 - 4602543
	<b>Distanza dal progetto:</b>	a 560 m circa a NW del cavidotto diretto all'aerogeneratore 87
<b>TIPOLOGIA:</b>	Insediamento rurale	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Segnalazione di un'area caratterizzata dalla presenza di frammenti ceramici in superficie, relativa ad un insediamento rurale di età romana.	
<b>TUTELA:</b>	-----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002338 Volpe 1990, p. 126, sito n. 144	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



Localizzazione del sito LUC001 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC002
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Villano
<b>Denominazione:</b>	Villano
<b>IGM:</b>	164-IV-SO Borgo Duanera La Rocca; 163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	537.769,671 - 4.597.272,254
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 500 m circa a SE dell'aerogeneratore 46
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma subcircolare del diametro approssimativo di circa 166 m. All'interno del sito sono visibili alcuni <i>compounds</i> . Il sito è stato individuato nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS001041 Codice PPTR Regione Puglia FG001787 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC002 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

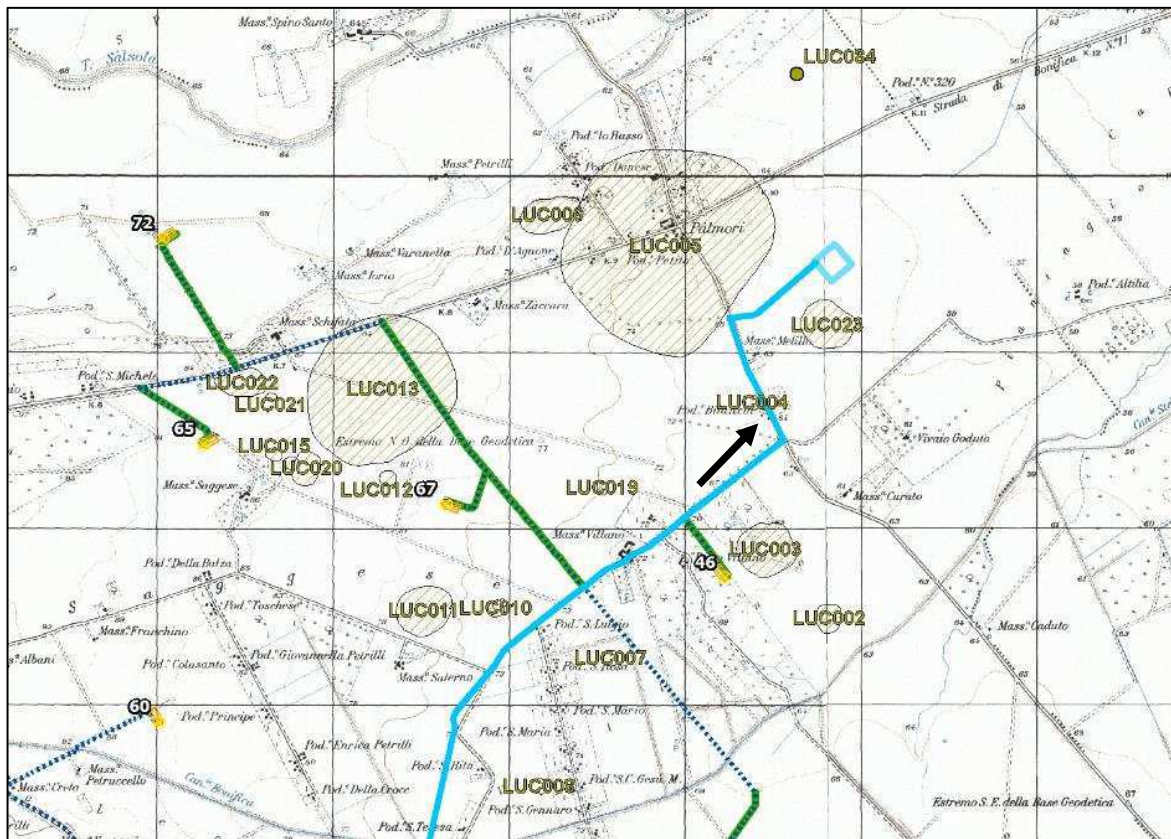
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC003
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Villano
<b>Denominazione:</b>	Posta Villano
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	537.769,671 - 4.597.272,254
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 100 m circa a ENE dell'aerogeneratore 46
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni che presenta un doppio fossato perimetrale ed un circuito interno. La fotografia aerea rivela la presenza di almeno tre <i>compounds</i> nel circuito interno. Il perimetro esterno ha un diametro massimo di 228 m, mentre il circuito interno di 92 m. I fossati più esterni distano tra loro 12 m.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000235 Codice PPTR Regione Puglia FG001645 Jones 1980, p. 47, n° 26
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC003 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC004
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Podere Bilancia
<b>Denominazione:</b>	Masseria Melillo
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	537.312,470 - 4.598.529,557
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 25 m circa a SW del cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 71 m. Il sito presenta un recinto adiacente al fossato sul lato settentrionale.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000229 Codice PPTR Regione Puglia FG001644 Jones 1980, p. 45, n° 25
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

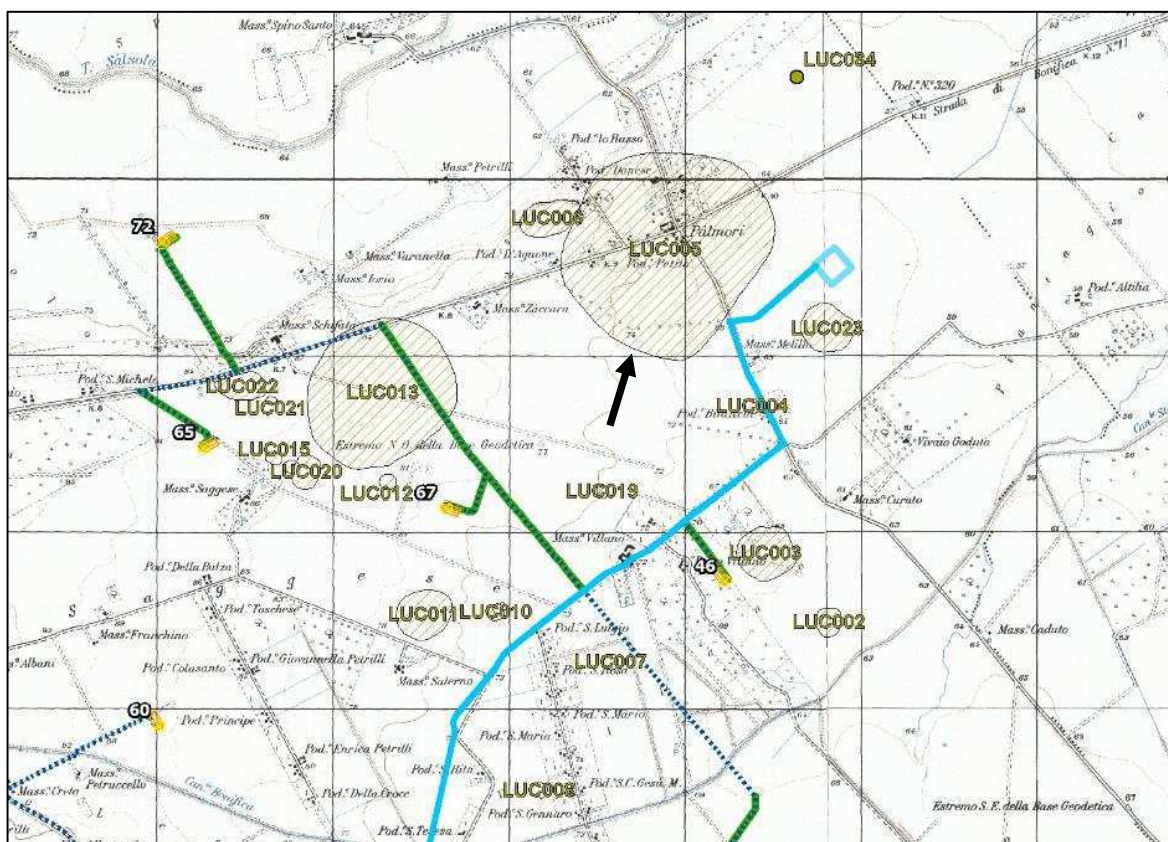


*Localizzazione del sito LUC004 su base IGM Puglia 1954.*



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

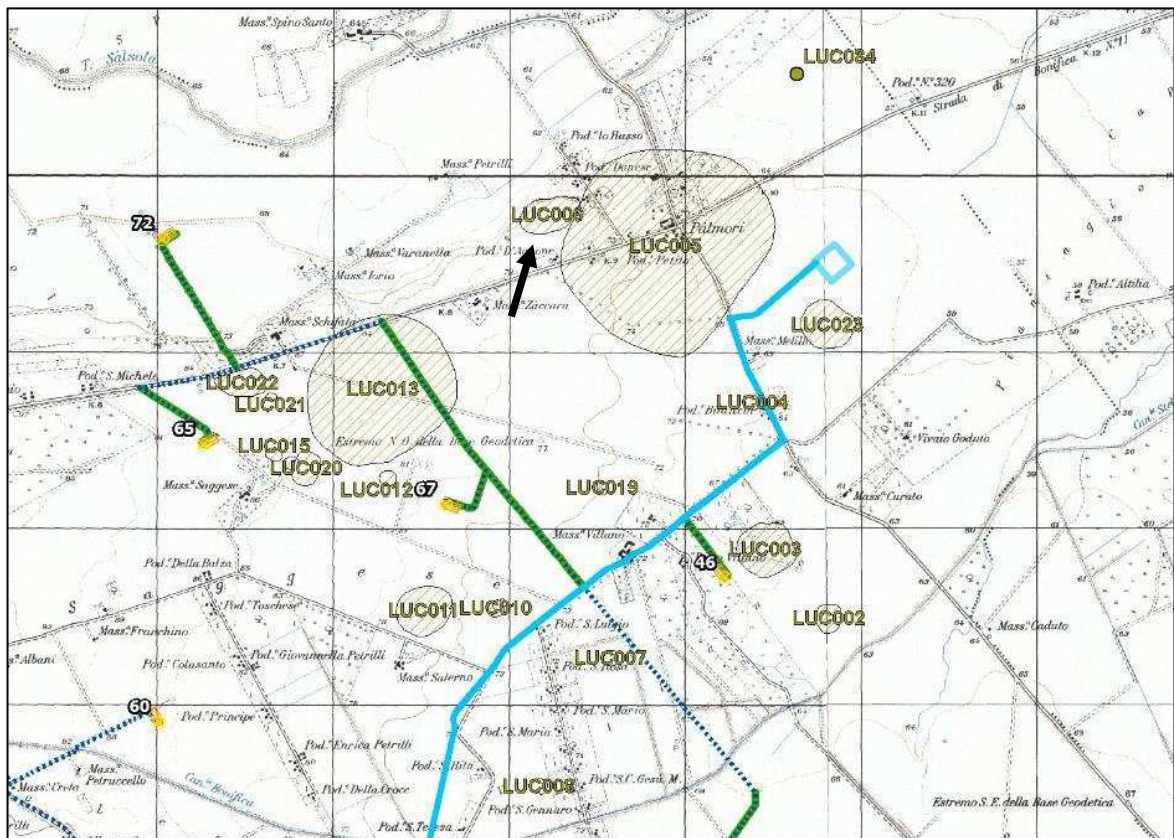
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC005
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
	<b>Località:</b> Masseria Palmori
	<b>Denominazione:</b> Masseria Palmori I
	<b>IGM:</b> 163-I-SE Lucera
	<b>Coordinate UTM:</b> 536.880,669 - 4.599.338,125
	<b>Distanza dal progetto:</b> a m 40 circa a N del cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico localizzato nella porzione nordorientale del territorio comunale di Lucera, uno dei maggiori del Tavoliere. La sovrapposizione di strutture moderne impedisce una lettura chiara delle tracce aerofotografiche che rivelano comunque la presenza di diversi fossati perimetrali e di numerosi dettagli dell'articolazione interna del sito. La dimensione massima del sito è di circa 1.200 m lungo l'asse principale NE-SW.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000200, FGBIU001570, Codice PPTR Regione Puglia FG001639 Jones 1980, p. 45, n° 20
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC005 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC006
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Palmori
<b>Denominazione:</b>	Masseria Palmori II
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	536.144,068 - 4.599.600,592
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 960 m circa a ENE del cavidotto lungo la SP 21
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni posto sulla scarpata che si affaccia sul torrente Salsola. Il sito misura circa 355 m lungo il suo asse principale che è orientato in senso E-W. All'interno sono visibili alcuni <i>compounds</i> .
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000205 Codice PPTR Regione Puglia FG001640 Jones 1980, p. 45, n° 21
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



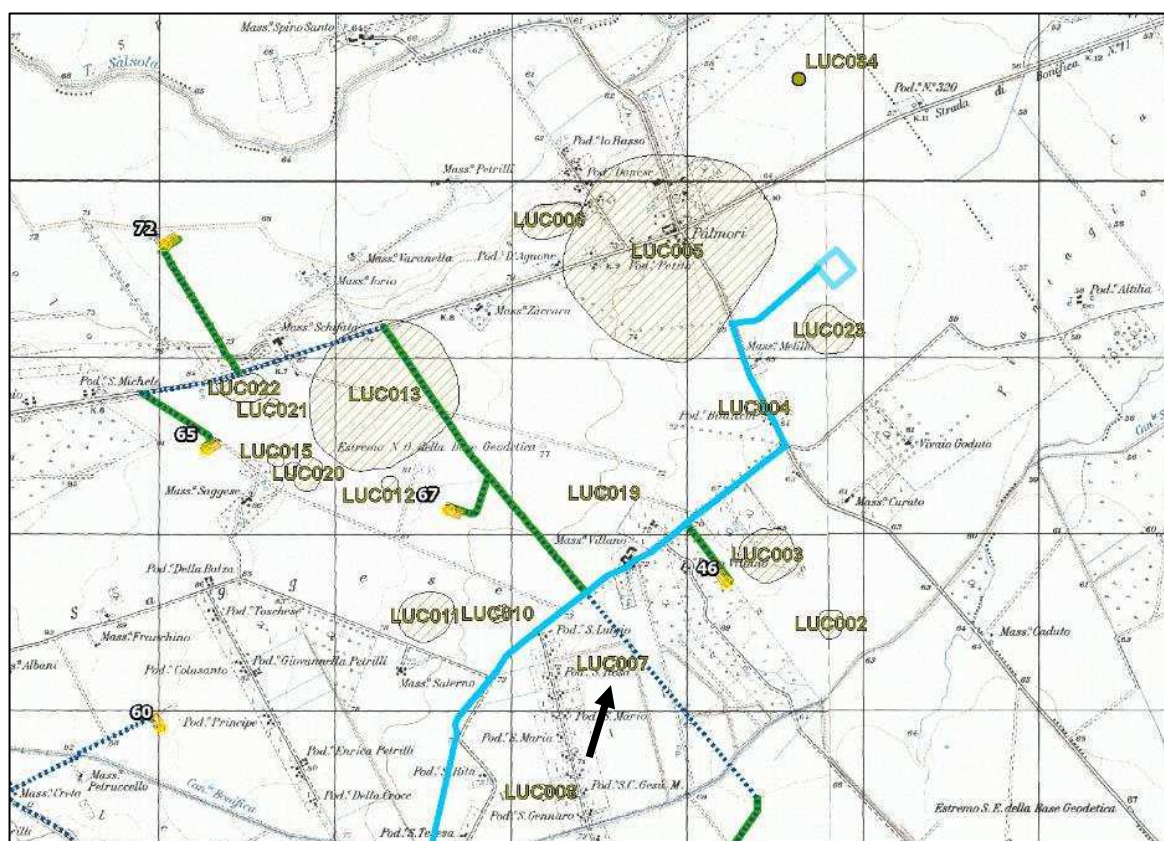
Localizzazione del sito LUC006 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC007</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Villano-Podere Santa Rosa
<b>Denominazione:</b>	Masseria Villano I
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	536.526,762 - 4.597.085,352
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 95 m circa a W del cavidotto
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Insedimento di piccolissime dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 36 m.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000242 Codice PPTR Regione Puglia FG001646 Jones G.D.B. 1980, p. 47, n° 27
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC007 su base IGM Puglia 1954.



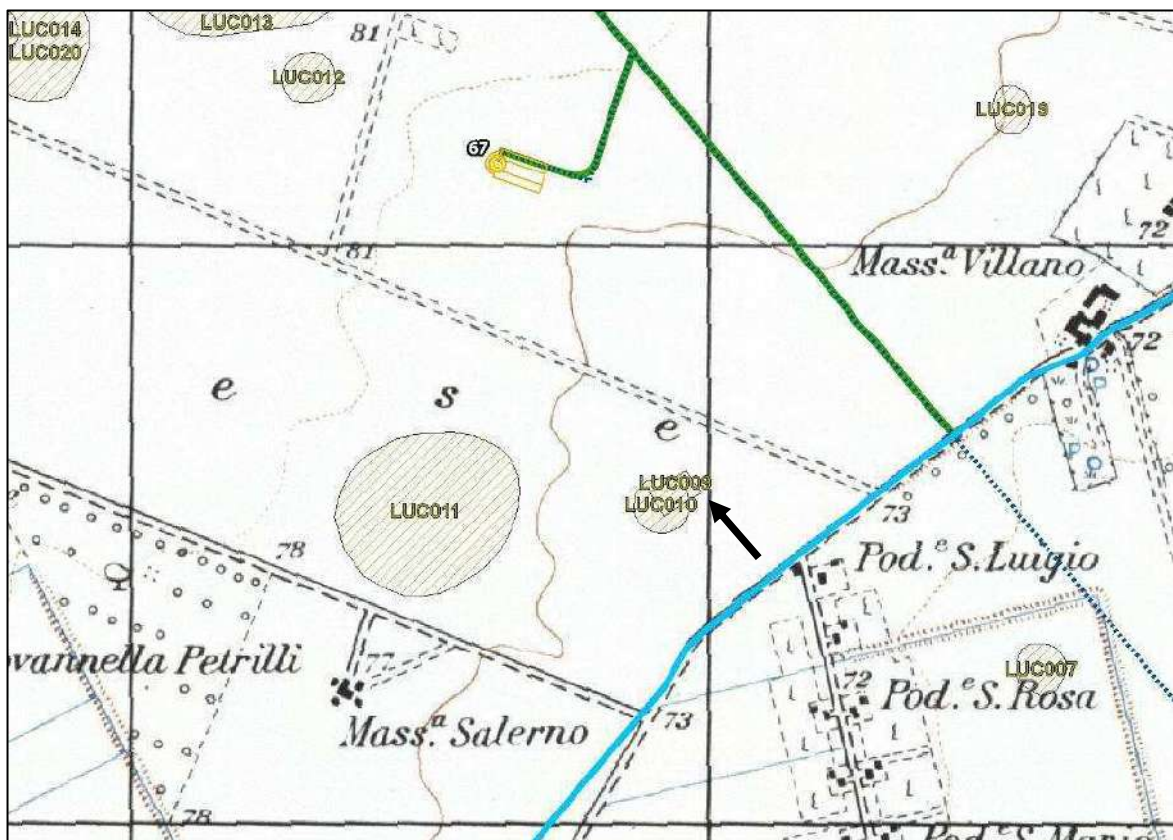
**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico****IDENTIFICATIVO SITO:****LUC008**

**LOCALIZZAZIONE:** Territorio comunale: Lucera (FG)  
**Località:** Masseria Villano-Podere Sacro Cuore di Gesù  
**Denominazione:** Masseria Villano IV  
**IGM:** 163-I-SE Lucera  
**Coordinate UTM:** 536.098,136 - 4.596.349,809  
**Distanza dal progetto:** a 870 m circa a SW del cavidotto

**TIPOLOGIA:** Villaggio**TIPO DI EVIDENZA:** Anomalia da foto aerea**CRONOLOGIA:** Neolitico (generico)**DESCRIZIONE:** Sito di piccole dimensioni di forma circolare e diametro di circa 96 m.**TUTELA:** -----**BIBLIOGRAFIA:** Codice CartApulia FGBIS000260  
Codice PPTR Regione Puglia FG001649  
Jones G.D.B. 1980, p. 47, n° 30**RIFERIMENTI:** Tavola II*Localizzazione del sito LUC008 su base IGM Puglia 1954.*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC009
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Salerno-Podere San Luigio
<b>Denominazione:</b>	Masseria Salerno
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.899,447 - 4.597.383,565
<b>Distanza dal progetto:</b>	a m 160 circa a NW del cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica interpretabile come fattoria di età repubblicana localizzata a 580 m a NE rispetto a Masseria Salerno. Una fotografia aerea del sito era già stata pubblicata da J. Bradford. L'area visibile nelle fotografie aeree è di forma rettangolare, orientata in senso E-W, e misura 60x40 m.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002232 Codice PPTR Regione Puglia SP303_FG002179
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

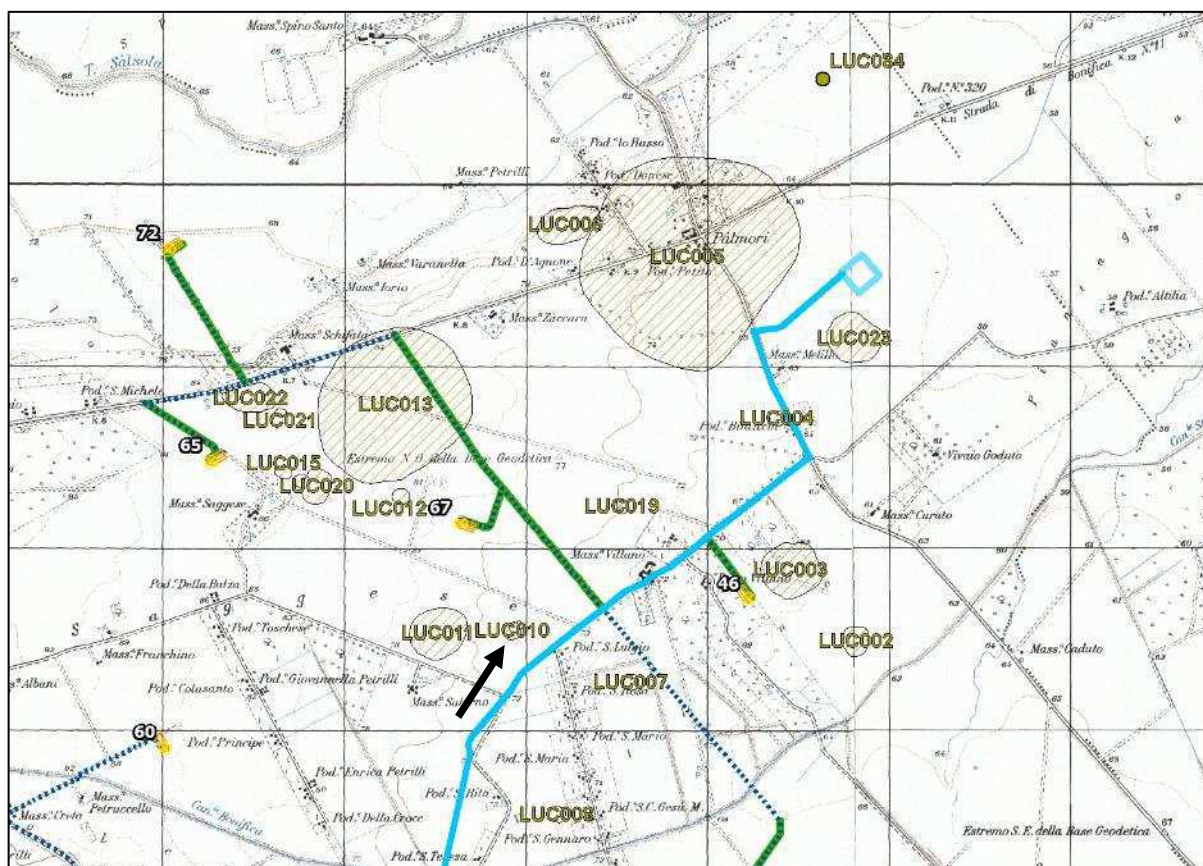


Localizzazione del sito LUC009 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC010</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Salerno-Podere San Luigio
<b>Denominazione:</b>	Masseria Villano II
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.838,539 - 4.597.341,020
<b>Distanza dal progetto:</b>	a m 160 circa a NW del cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico localizzato a circa 7,5 km a NE di Lucera; il sito, molto ben visibile nella fotografia aerea, è delimitato da un singolo fossato e presenta un diametro di circa 89 m. All'insediamento neolitico si sovrappone una fattoria di età romana. Il sito è stato inoltre oggetto di uno scavo di John Bradford negli anni '50, che non ha però raggiunto e documentato i livelli preistorici.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000247, FGBIU000156 Codice PPTR Regione Puglia SP303_FG001647
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC010 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC011
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Salerno-Saggese
<b>Denominazione:</b>	Masseria Villano III
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.469,604 - 4.597.330,860
<b>Distanza dal progetto:</b>	a m 360 circa a NW cel cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni caratterizzato dalla presenza, al suo interno, di <i>compounds</i> molto ravvicinati tra loro. Il villaggio è delimitato da un doppio fossato con una spaziatura di 12 m ed ha un diametro massimo di 280 m. La maggior parte dei <i>compounds</i> sono rivolti a N.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000254 Codice PPTR Regione Puglia FG001648
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC011 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

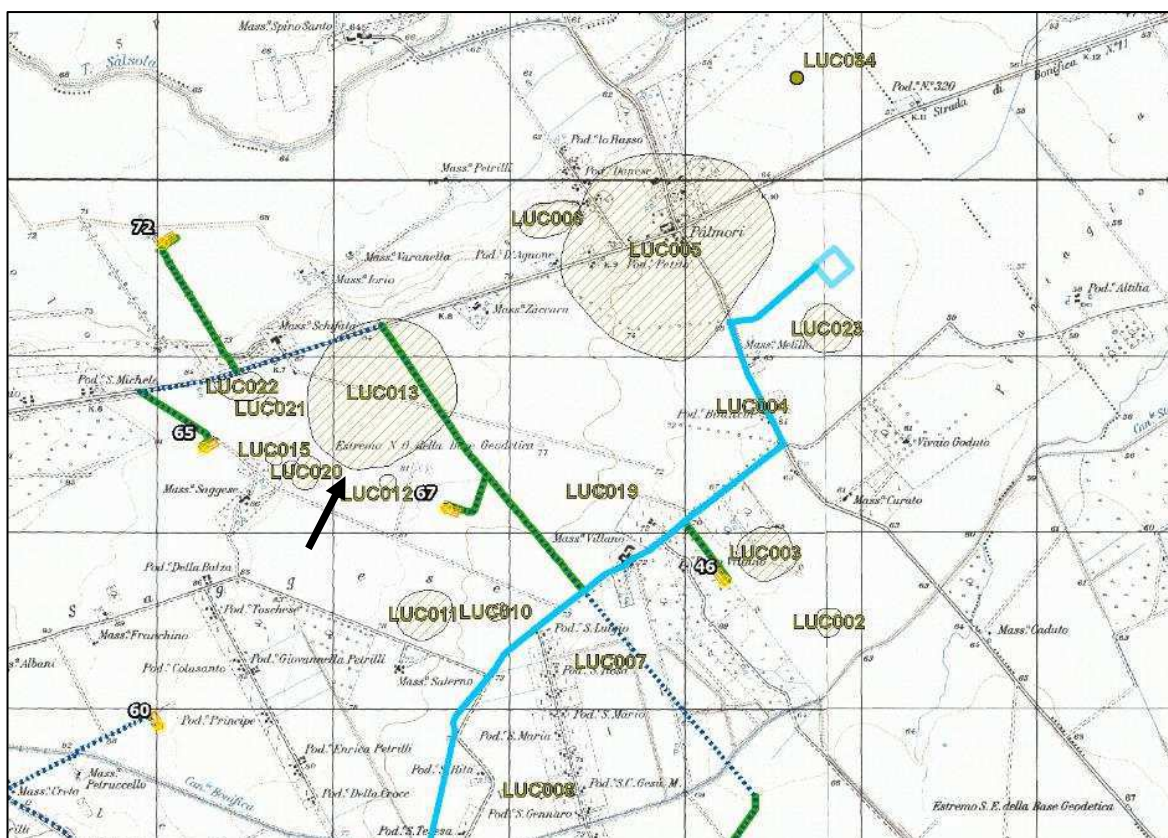
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC012
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Saggese
<b>Denominazione:</b>	Masseria Saggese III
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.250,793 - 4.598.100,640
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 400 m circa a WNW dell'aerogeneratore 67
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di piccole dimensioni delimitato da un unico fossato perimetrale del diametro di 74 m.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000222 Codice PPTR Regione Puglia FG001643 Jones G.D.B. 1980, p. 45, sito n.24
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC012 su base IGM Puglia 1954.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC013
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Schifata
<b>Denominazione:</b>	Masseria Schifata
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.199,093 - 4.598.559,693
<b>Distanza dal progetto:</b>	in corrispondenza di un tratto del cavidotto
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Uno dei maggiori villaggi neolitici del Tavoliere. Delimitato da due doppi fossati perimetrali che individuano un'area di circa 900 m di diametro. All'interno sono visibili diverse decine di <i>compounds</i> .
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000194 Codice PPTR Regione Puglia FG001638 Jones G.D.B. 1980, p. 45, sito n.19
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

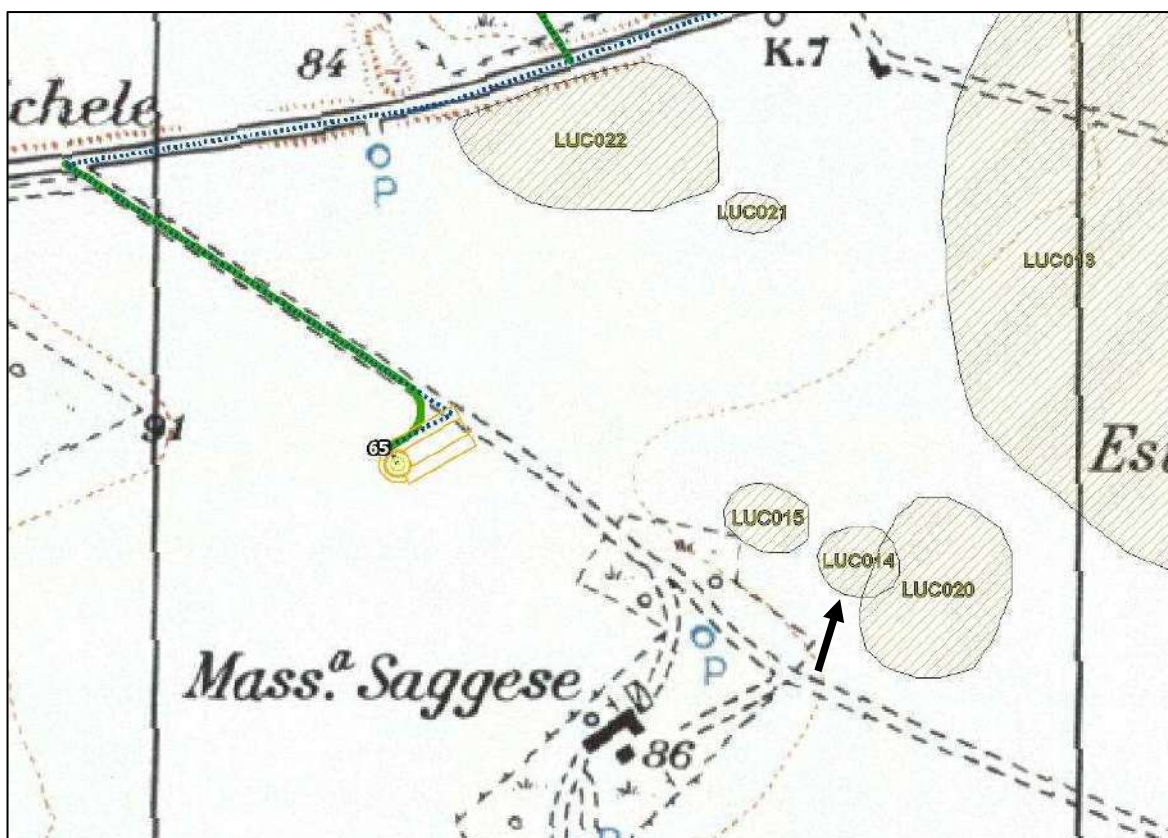


Localizzazione del sito LUC013 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

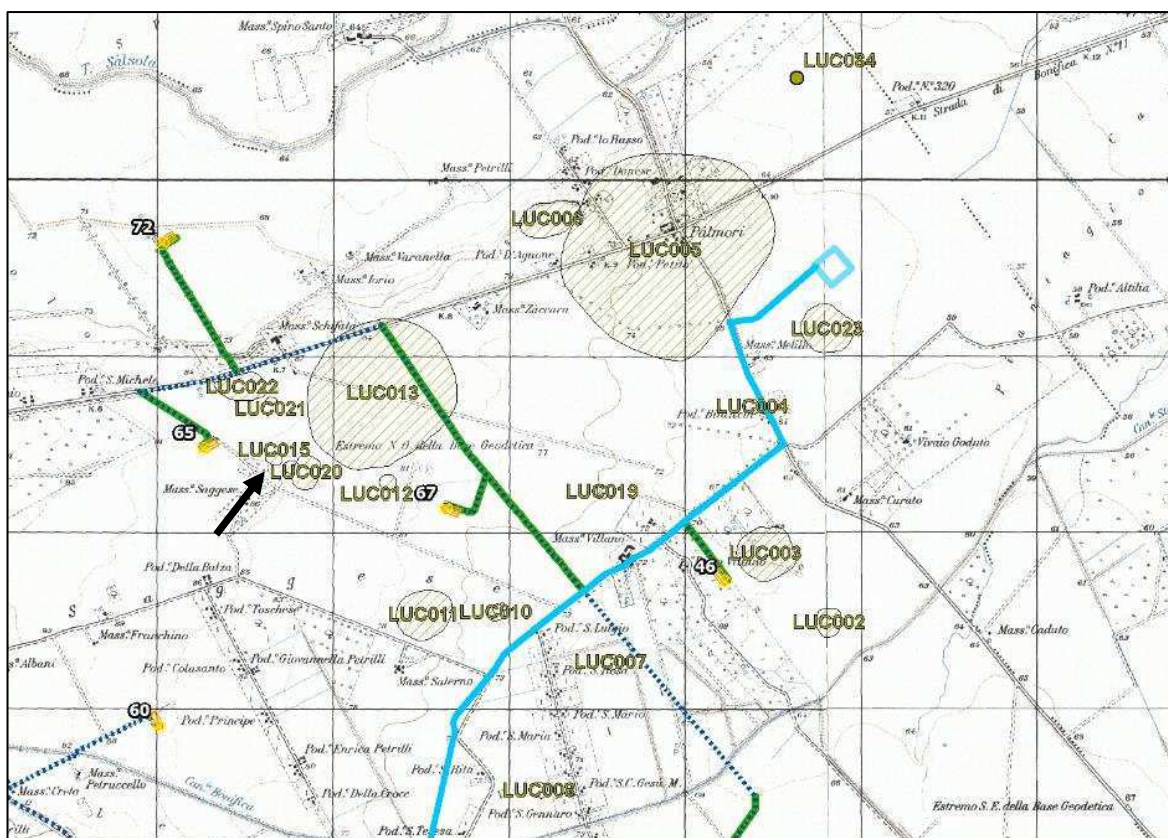
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC014
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Saggese
<b>Denominazione:</b>	Masseria Saggese I
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	534.699,559 - 4.598.191,392
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 380 m circa a ESE dell'aerogeneratore 65
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di piccole dimensioni delimitato da un unico fossato perimetrale del diametro di 53 m. Tracce di compound interni sono visibili nel settore N.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000216 Codice PPTR Regione Puglia FG001642 Jones G.D.B. 1980, p. 45, sito n.22
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC014 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC015
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Saggese
<b>Denominazione:</b>	Masseria Saggese II
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	534.589,492 - 4.598.246,426
<b>Distanza dal progetto:</b>	a 270 m circa a ESE dell'aerogeneratore 65
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di piccole dimensioni al cui interno si coglie la presenza di un compound di 32,5 m di diametro; le dimensioni totali dell'insediamento raggiungono i 65 m.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000211 Codice PPTR Regione Puglia FG001641 Jones G.D.B. 1980, p. 45, sito n.23
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

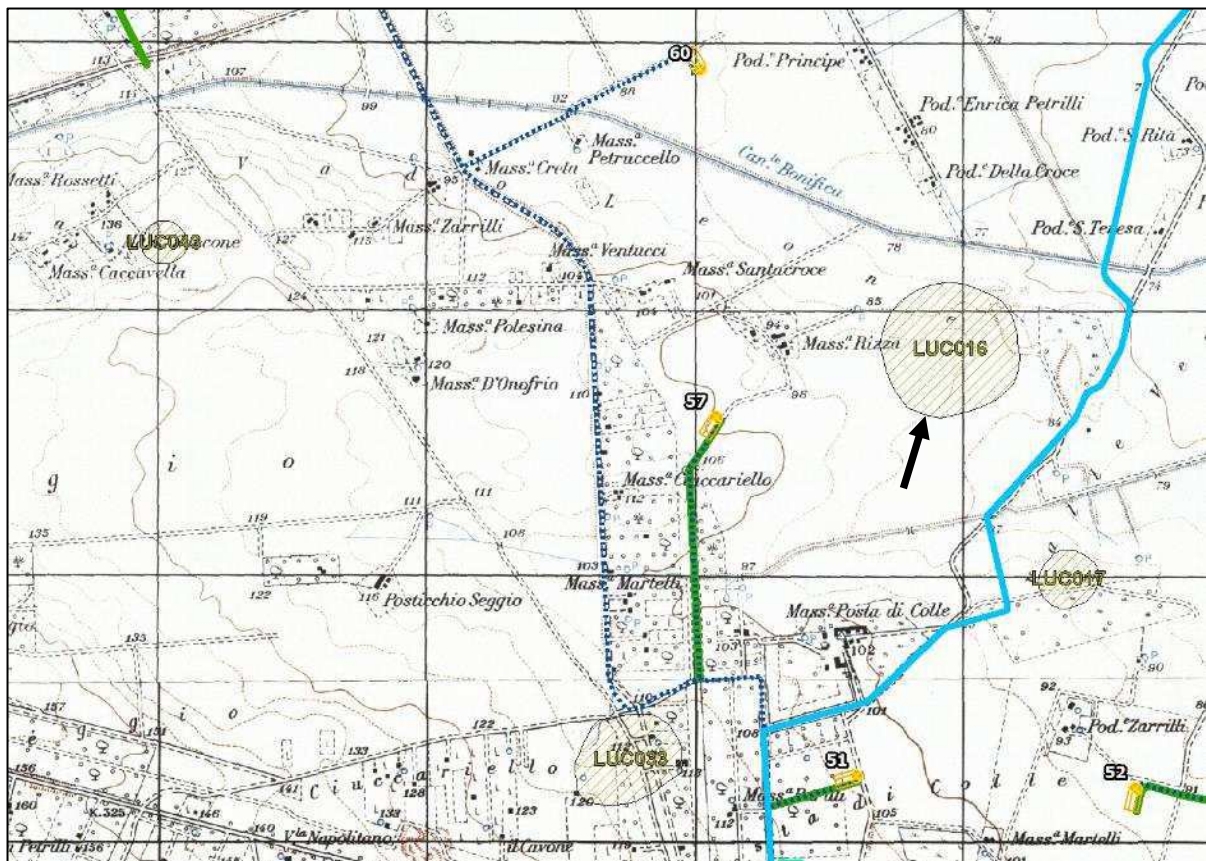


Localizzazione del sito LUC015 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	--

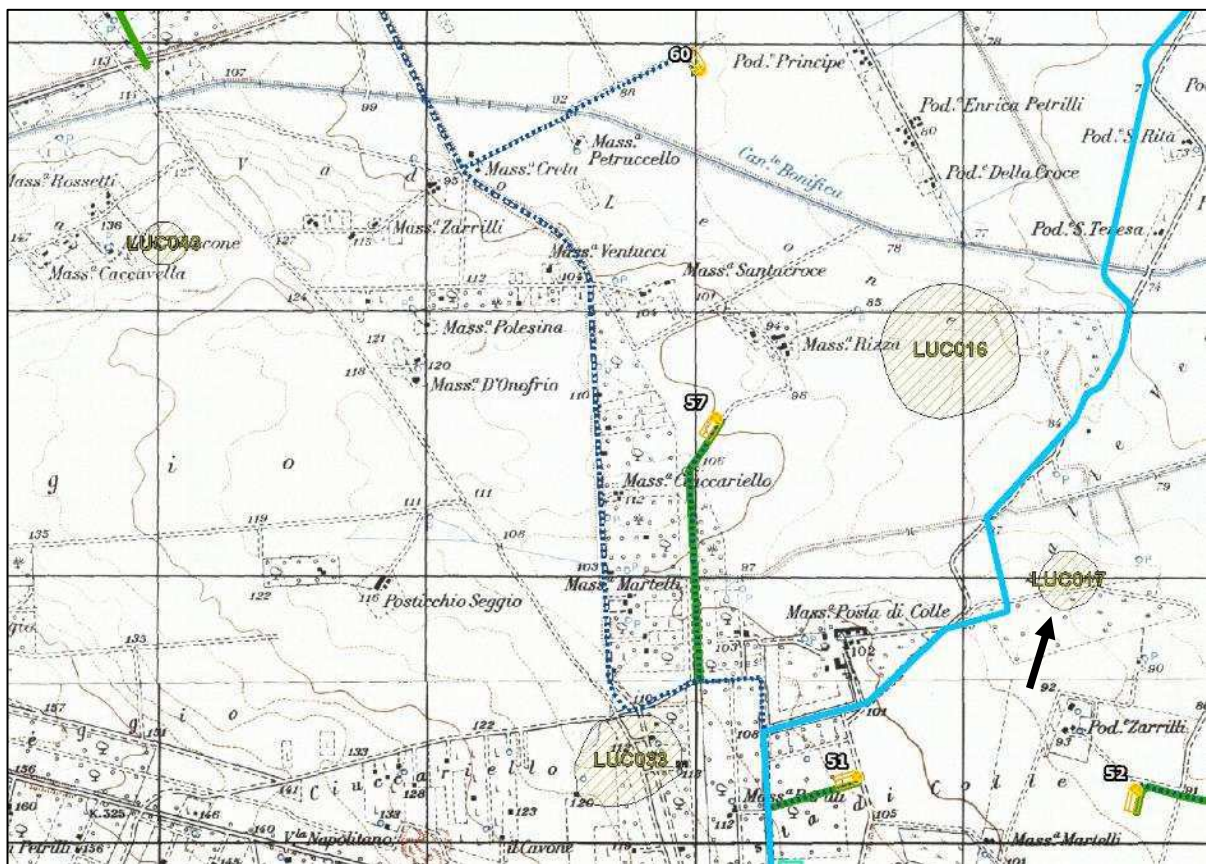
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC016
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Rizza
<b>Denominazione:</b>	Masseria Rizza
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	534.822,326 - 4.595.579,420
<b>Distanza dal progetto:</b>	a m 260 circa a NW del cavodotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di grandi dimensioni poco visibile in fotografia aerea dalle quali si ricava un'estensione approssimativa di circa 500 m di diametro.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000273 Codice PPTR Regione Puglia FG001651 Jones G.D.B. 1980, p. 47, sito n.32
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC016 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC017
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Valle Verde-Masseria Posta di Colle
<b>Denominazione:</b>	Posta di Colle
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.342,674 - 4.594.814,244
<b>Distanza dal progetto:</b>	a m 130 circa a E del cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni caratterizzato dalla presenza di un doppio fossato il cui diametro massimo misura circa 230 m. I fossati perimetrali distano tra loro 8,5 m. All'interno sono visibili 13 <i>compounds</i> tutti rivolti verso SW. Il sito ricade in un'area utilizzata come aeroporto durante la II Guerra Mondiale.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS000266 Codice PPTR Regione Puglia FG001650 Jones G.D.B. 1980, p. 47, sito n.31
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

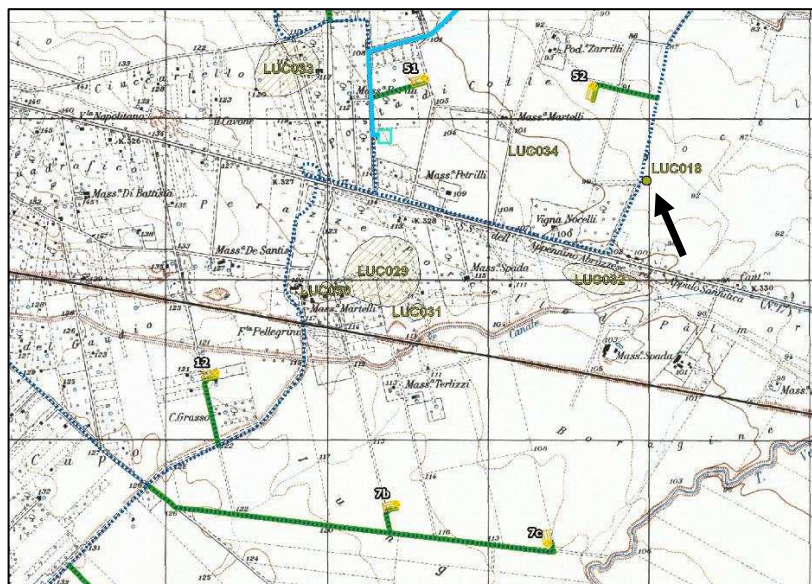


Localizzazione del sito LUC017 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

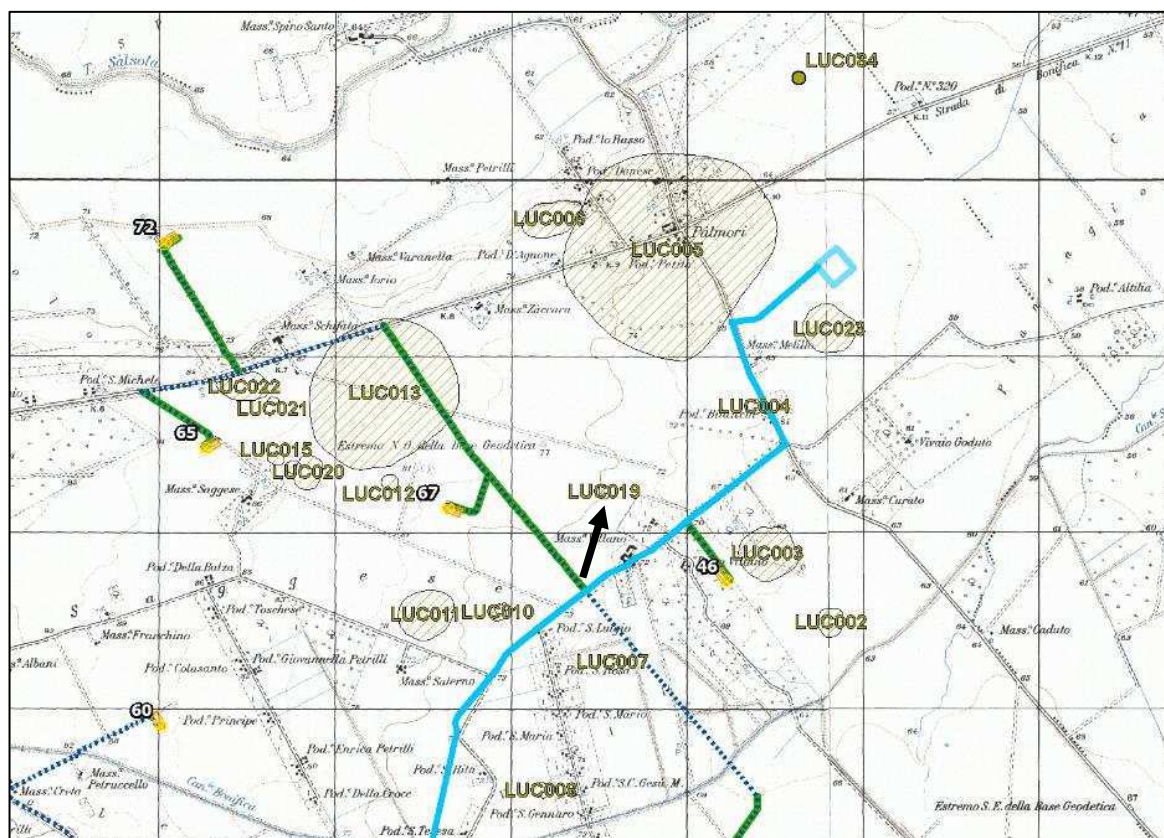
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC018
<b>LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Nocelli
<b>Denominazione:</b>	Nocelli
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	535.897,349 - 4.593.432,305
<b>Distanza dal progetto:</b>	15 m circa a E del cavidotto lungo la SP 118
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti - strutture
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Località posta a circa 8 km a SE di Lucera e a circa 700 m a NE di Vigna Nocelli; il sito si trova all'interno della centuriazione di <i>Luceria</i> ed è stato oggetto di uno scavo archeologico da parte della missione inglese diretta da B. Jones nel 1964. Le indagini hanno portato all'individuazione di una fattoria a pianta rettangolare delle dimensioni di 15 x 10 m con cortile porticato sulla fronte occidentale dove vi era l'ingresso principale; nel cortile sono state individuate due vasche per la raccolta di acqua piovana. Sulla facciata vi erano quattro blocchi di pietra che costituivano la base per i sostegni lignei di una veranda. Alle diverse fasi di vita del sito si possono riferire i rinvenimenti di una pompa di tipo etesibiano, l'aggiunta di una tettoia sul lato meridionale e la realizzazione di un impianto per la produzione dell'olio. La vita del sito è datata fra la fine del II sec. a.C. e l'età tiberiana.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002364 Codice PPTR Regione Puglia FG001959 Jones G.D.B. 1980, pp.94-98; Volpe G. 1990, p.127, n.153
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC018 su base IGM Puglia 1954.*

**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC019
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Villano
<b>Denominazione:</b>	Masseria Villano
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	536.460,403 - 4.598.047,009
<b>Distanza dal progetto:</b>	a m 390 circa a NW del cavidotto AT
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età repubblicana
<b>DESCRIZIONE:</b>	In località Masseria Villano si trova un'area di frammenti di piccole dimensioni (3.857 m <sup>2</sup> ) potenzialmente interpretabile come fattoria di età repubblicana.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	UT 7, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla Archeologica Srdi Foggia.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC019 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC020
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Schifata
<b>Denominazione:</b>	Masseria Schifata
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	535.342,674 - 4.594.814,244
<b>Distanza dal progetto:</b>	400 m circa a ESE dell'aerogeneratore 65
<b>TIPOLOGIA:</b>	insediamento
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età repubblicana
<b>DESCRIZIONE:</b>	In località Masseria Schifata è stata individuata un'area di piccolissime dimensioni (1.935 m <sup>2</sup> ) in cui si sono rinvenuti pochi frammenti ceramici non diagnostici e frammenti di laterizi di età romana generica. Non si può fornire una attribuzione crono-tipologica puntuale. La vicinanza all'area dell'UT 10 lascia ipotizzare una relazione tra le due aree. Poco più a N, nell'area dell'UT 10 e in corrispondenza del sostegno 399, sono attualmente in corso indagini archeologiche stratigrafiche eseguite dalla Cooperativa Archeologia di Firenze e volte all'indagine di sepolture, fosse e canalizzazioni.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	UT 37, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotta aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla Archeologica Srl di Foggia.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC020 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC021
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Schifata
<b>Denominazione:</b>	Masseria Schifata
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	534.415,346 - 4.598.628,741
<b>Distanza dal progetto:</b>	360 m circa a ENE dell'aerogeneratore 65 e circa m 200 a S del cavidotto lungo la SP 21
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villa
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età repubblicana-età tardoantica
<b>DESCRIZIONE:</b>	In località Masseria Schifata è stata individuata un'area di grandi dimensioni (33.905 m <sup>2</sup> ) probabilmente interpretabile come villa attribuibile cronologicamente al periodo compreso tra l'età repubblicana e l'età tardoantica Nell'area, in corrispondenza del traliccio 399, sono attualmente in corso indagini archeologiche stratigrafiche eseguite dalla Cooperativa Archeologia di Firenze e volte all'indagine di sepolture, fosse e canalizzazioni.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	UT 9, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotta aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla Archeologica Srdi Foggia.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC021 su base IGM Puglia 1954.*



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

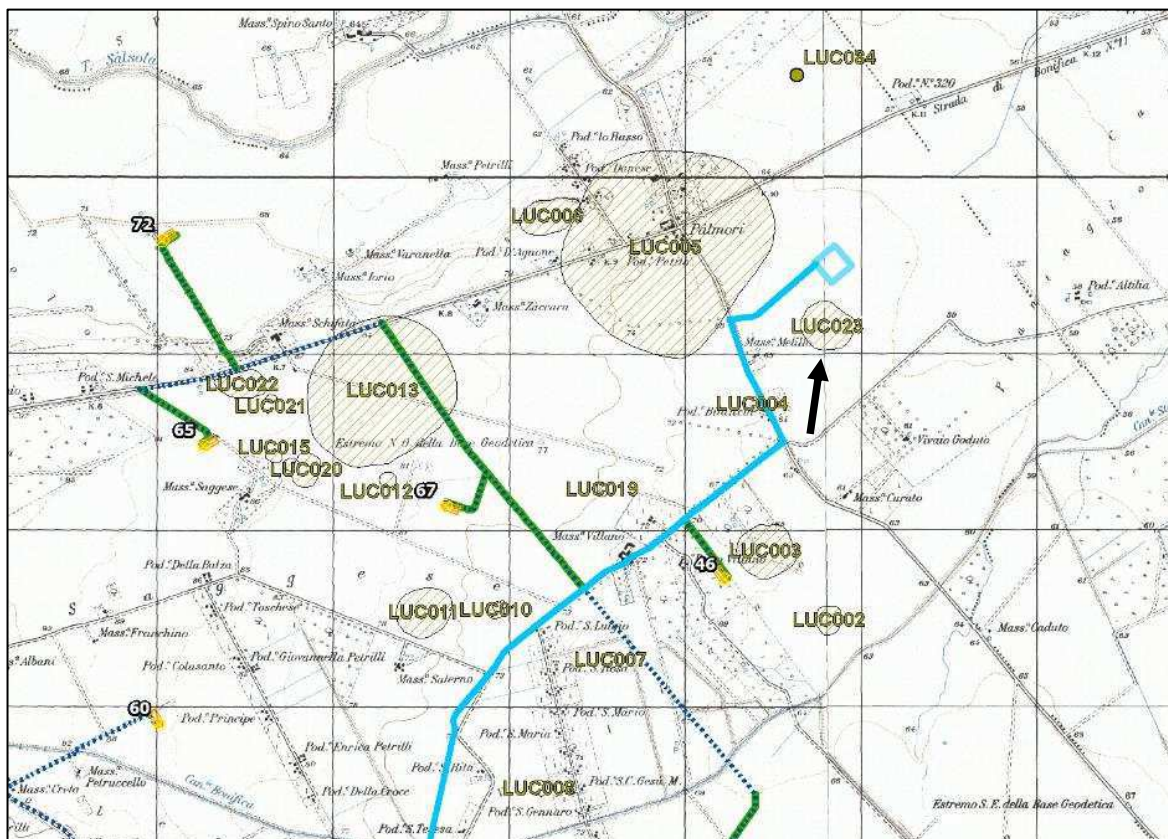
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC022
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Saggese
<b>Denominazione:</b>	Masseria Saggese
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	534.786,116 - 4.598.150,796
<b>Distanza dal progetto:</b>	a ridosso del cavidotto lungo la SP 21
<b>TIPOLOGIA:</b>	villa
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	In località Masseria Saggese è stata individuata un'area di grandi dimensioni (24.142 m <sup>2</sup> ) interpretabile come possibile villa attribuibile cronologicamente all'età tardoantica. Nell'area dell'UT era già noto un sito individuato e perimetrato sulla base delle fotografie aeree interpretabile come villaggio neolitico (sito noto LUC014). Nell'area indagata non è stato rinvenuto però alcun frammento databile ad età preistorica.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	UT 10, Relazione archeologica preliminare riguardante un "Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse" realizzata dalla ArcheoLogica Srdi Foggia.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC022 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC023
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Melillo
<b>Denominazione:</b>	Masseria Melillo
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera, 164-IV-SO Borgo Duanera La Rocca
<b>Coordinate UTM:</b>	537.733,524 - 4.598.955,075
<b>Distanza dal progetto:</b>	110 m circa a S della sottostazione elettrica
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età neolitica (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico di medie dimensioni di forma ovale allungata in senso NW-SE. Il sito è delimitato da un unico fossato perimetrale che individua un'area delle dimensioni di circa 300 m lungo l'asse NW-SE e di 260 lungo quello NE-SW. All'interno del sito sono visibili numerosi <i>compounds</i> . Il villaggio è localizzato a meno di 400 m a SE rispetto al grande villaggio neolitico di località Palmori.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001786. Codice CartApulia FGBIS001036. Brown 2001/2003
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

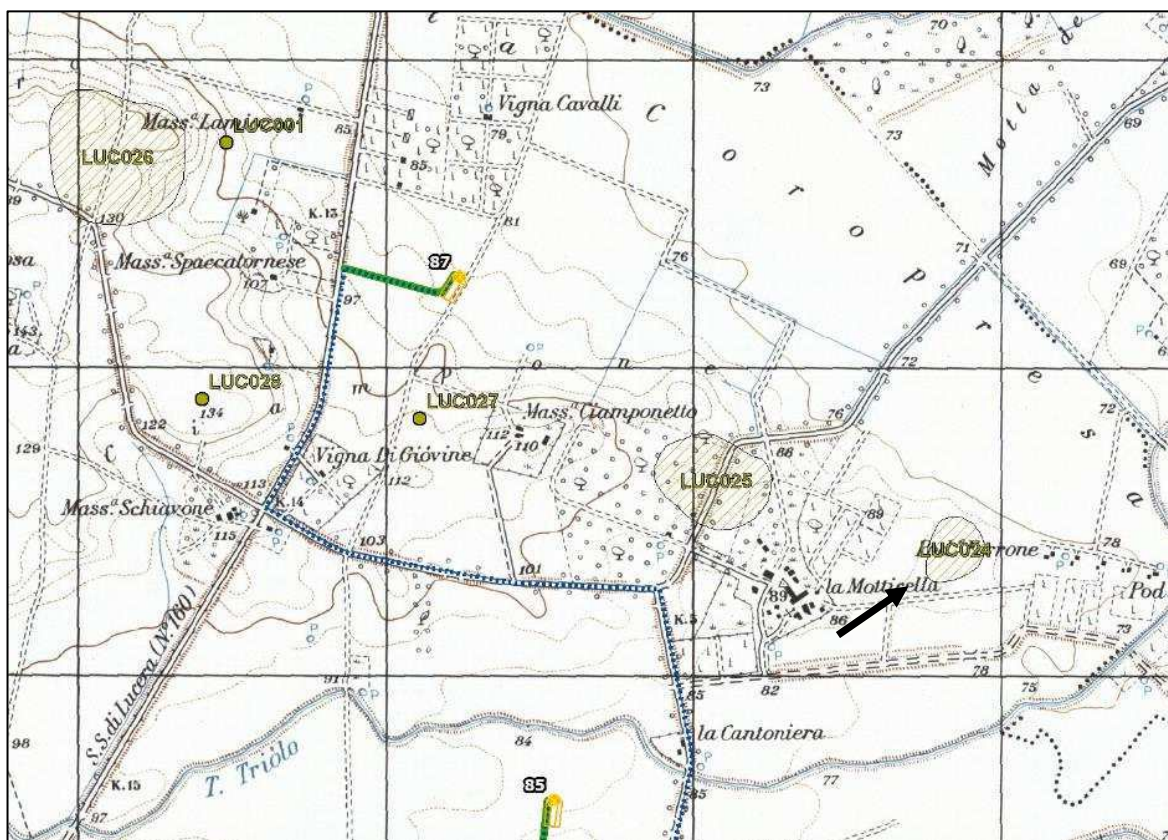


Localizzazione del sito LUC023 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

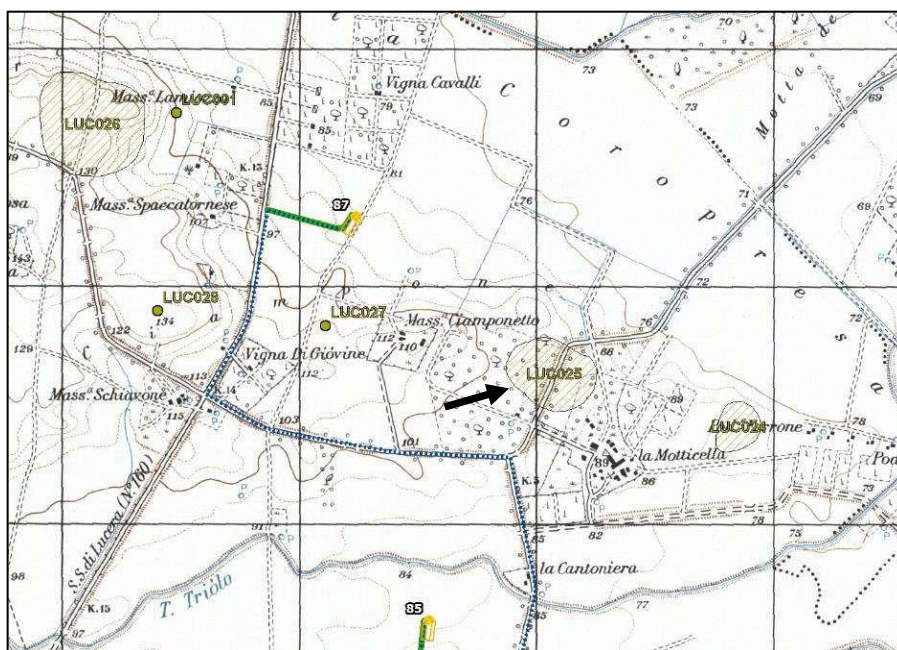
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC024
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	La Motticella/Podere Ferrone
<b>Denominazione:</b>	La Motticella
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	531774 - 4601225
<b>Distanza dal progetto:</b>	250 m circa a N del cavidotto lungo la SP 18 e 160 m circa a W del cavidotto
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 400 m a Ne rispetto alla masseria La Motticella. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di forma ovale orientata in senso N-S delle dimensioni di circa 220x175 m.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG002177 Codice CartApulia FGBIS002228
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC024 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

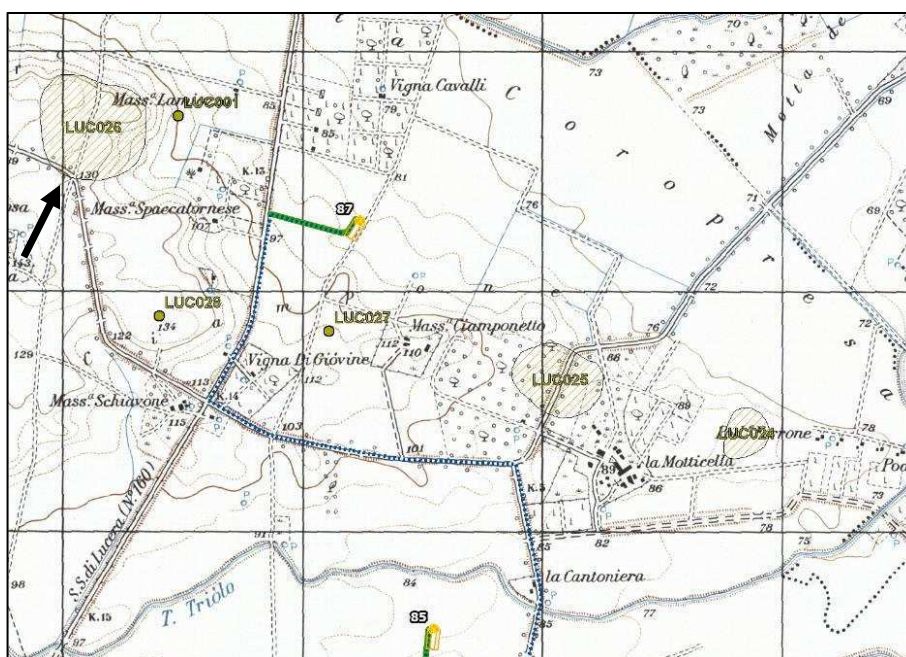
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC025
<b>LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	La Motticella/Masseria Ciamponetto
<b>Denominazione:</b>	La Motticella
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	530990 - 4601459
<b>Distanza dal progetto:</b>	240 m a NE del cavidotto tra la SP 18 e la SP 20
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni di forma ovale con l'asse maggiore, orientato in senso NW-SE, che misura circa 375 m. La fotografia aerea rivela la presenza di numerosi compounds interni. La realizzazione di una strada moderna, che ha tagliato in due il sito, ha portato alla luce tre fossati più grandi e quattro più piccoli. In corrispondenza dell'area, nel corso delle indagini di superficie eseguite da Se.Arch. Srl, finalizzate alla verifica dell'interesse archeologico delle aree interessate dal progetto di realizzazione del parco eolico Selva Piana - Parco Giovenco (Vulturino-FG) è stata registrata la presenza di ceramica databile ad età neolitica (UT 1)
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001627 Codice CartApulia FGBIS000138 Jones G.D.B. 1987, p.40, fig. 11, sito n. 8 UT 1 Relazione Archeologica Se.Arch. Srl "Parco eolico Selva Piana - Parco Giovenco (Vulturino-FG)"
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC025 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC026
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Lamiozza
<b>Denominazione:</b>	Masseria Lamiozza
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	529051 - 4602509
<b>Distanza dal progetto:</b>	600 m a WNW del cavidotto lungo la SP 109
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 375 m a ovest rispetto a Masseria Lamiozza. La presenza di un sito nella zona era stata segnalata seppur in maniera puntiforme da S. Tinè. Le nuove indagini aerofotografiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di localizzare il sito nelle sue dimensioni reali. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di circa 460 m di diametro all'interno della quale sono visibili numerosi <i>compounds</i> . Nell'area, nei pressi di una vecchia cava Russi V. segnala la presenza di una necropoli databile verosimilmente ad età medievale, con tombe allineate e orientate in senso E-W con fosse rivestite e coperte con lastroni irregolari di calcarenite riferibili alla presenza di un abitato medievale.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG002176 Codice CartApulia FGBIS002220 Tinè S., Tunzi Sisto A.M. 1999
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

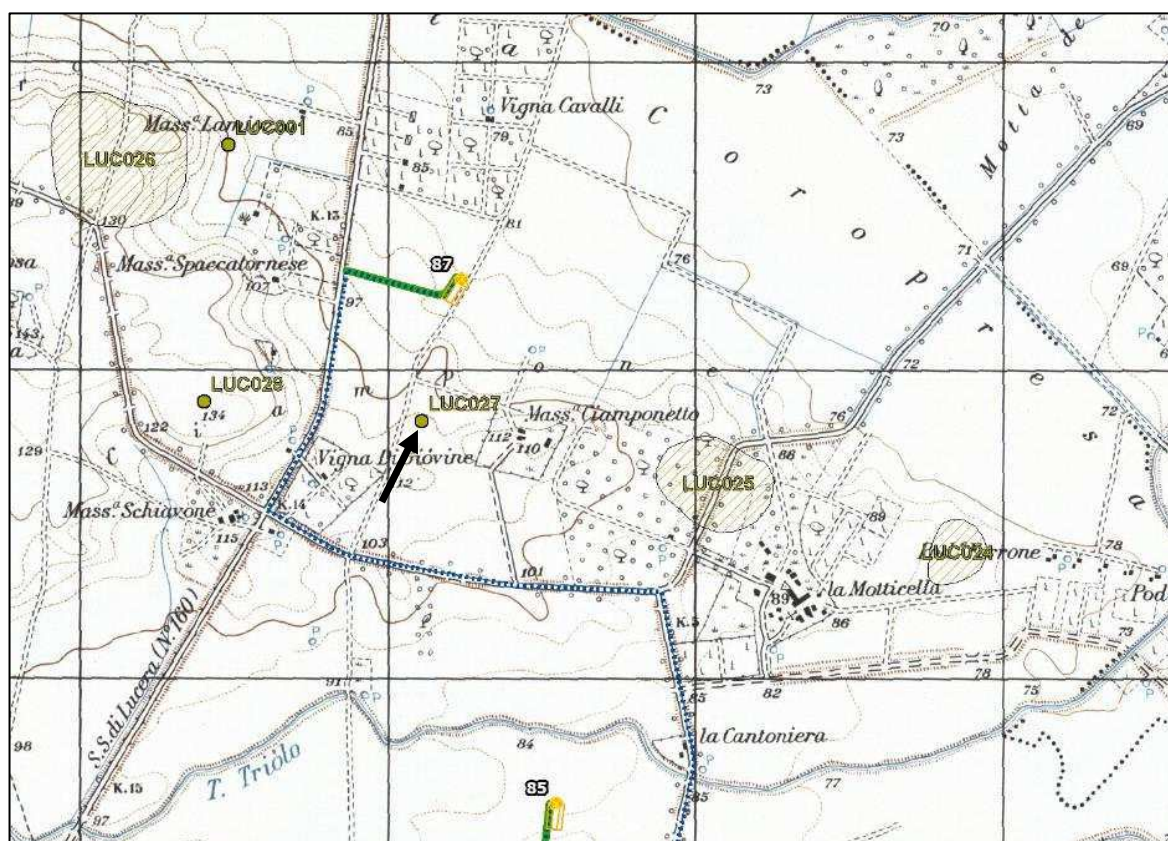


Localizzazione del sito LUC026 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC027
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Ciamponetto
<b>Denominazione:</b>	Ciamponetto
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	530044 - 4601643
<b>Distanza dal progetto:</b>	380 m a NNE dell'aerogeneratore 87 e circa 300 m a E del cavidotto lungo la SP 109
<b>TIPOLOGIA:</b>	Insediamiento rurale
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area con frammenti ceramici di età romana in superficie riferibili alla presenza di un insediamento rurale.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002357 Volpe 1990, 127, sito n. 149
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

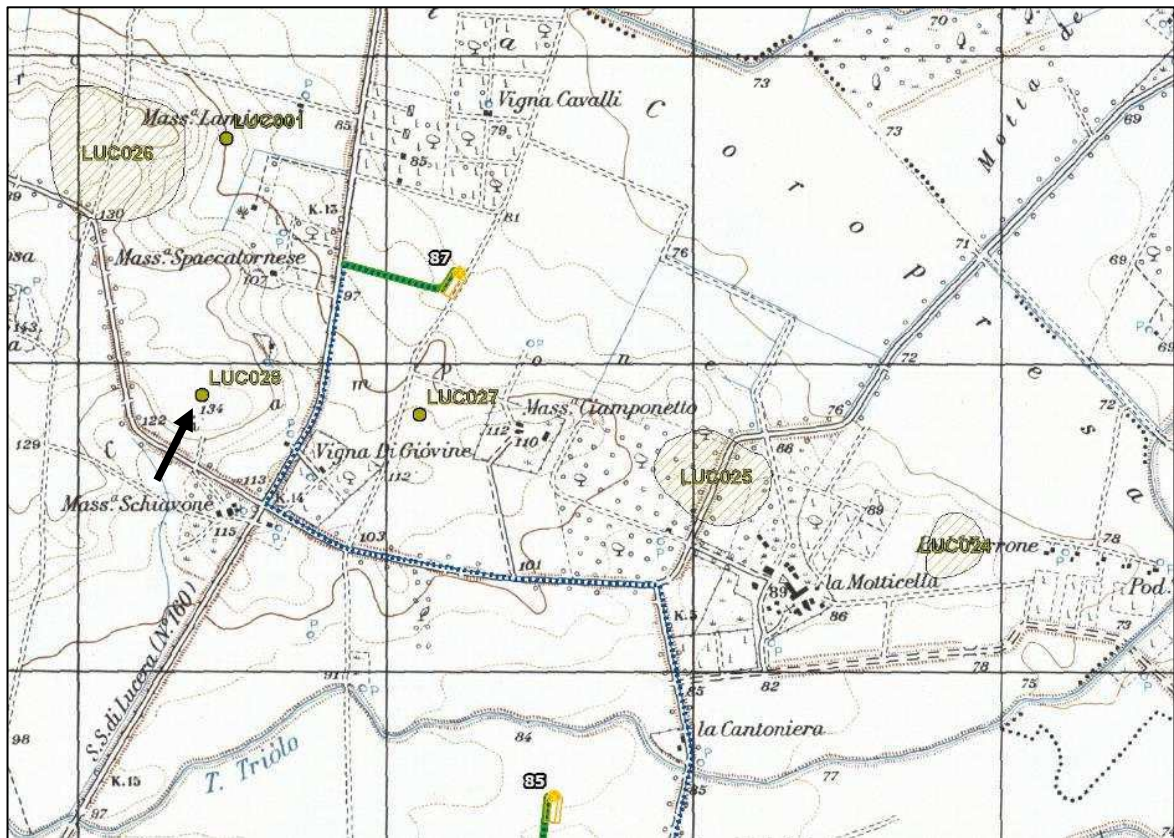


Localizzazione del sito LUC027 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

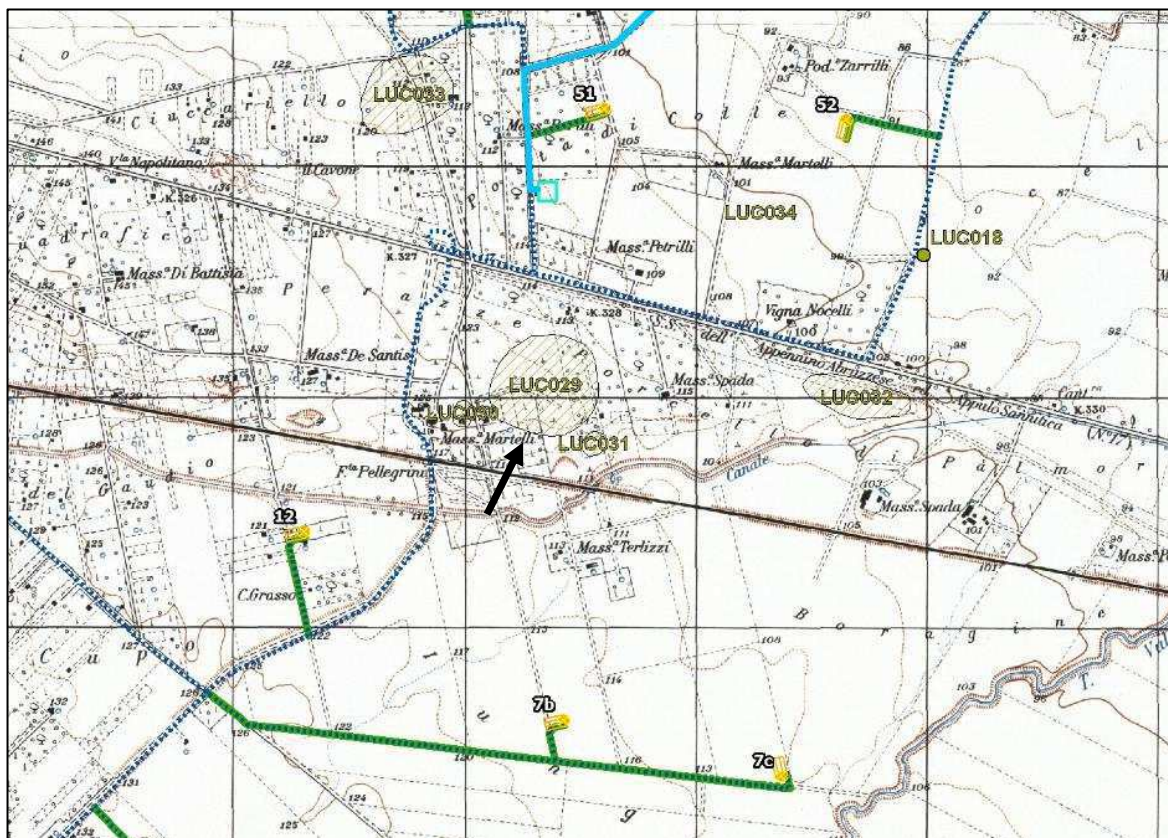
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC028
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Ciampone-Masseria Schiavone
<b>Denominazione:</b>	Ciampone-Masseria Schiavone
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	529331 - 4601704
<b>Distanza dal progetto:</b>	330 m a W del cavidotto diretto all'aerogeneratore 87
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico individuato in fotografia aerea.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Brown 2001/2003
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC028 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC029
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Martelli-Perazze
<b>Denominazione:</b>	Masseria Martelli I
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	534.281,022 - 4.592.870,296
<b>Distanza dal progetto:</b>	230 m circa a S del cavidotto lungo la strada di complanare nord della SS 17
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Grande insediamento la cui forma semicircolare è determinata dall'orografia del luogo. Il sito è delimitato da tre fossati, il più interno dei quali misura 258x163 m e contiene cinque grandi <i>compounds</i> . Altri sei <i>compounds</i> di dimensioni più piccole sono visibili lungo il lato settentrionale. Il fossato intermedio misura 312x213 m, quello più esterno si coglie solo in pochi tratti. Sono visibili le tracce di cinque <i>compounds</i> tra il fossato più interno e quello intermedio.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001654 Codice CartApulia FGBIS000294 Jones G.D.B. 1987, p.48, fig. 17; pl. IX; sito Jones n. 35
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

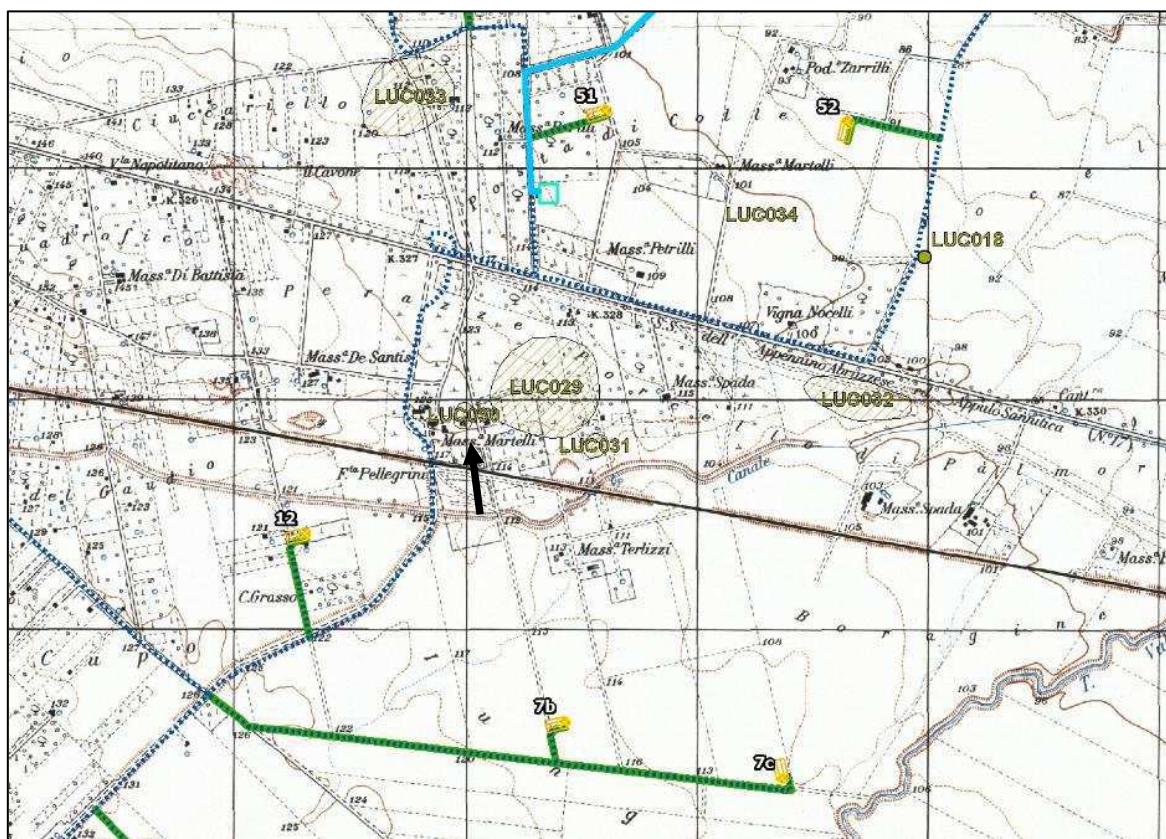


Localizzazione del sito LUC029 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

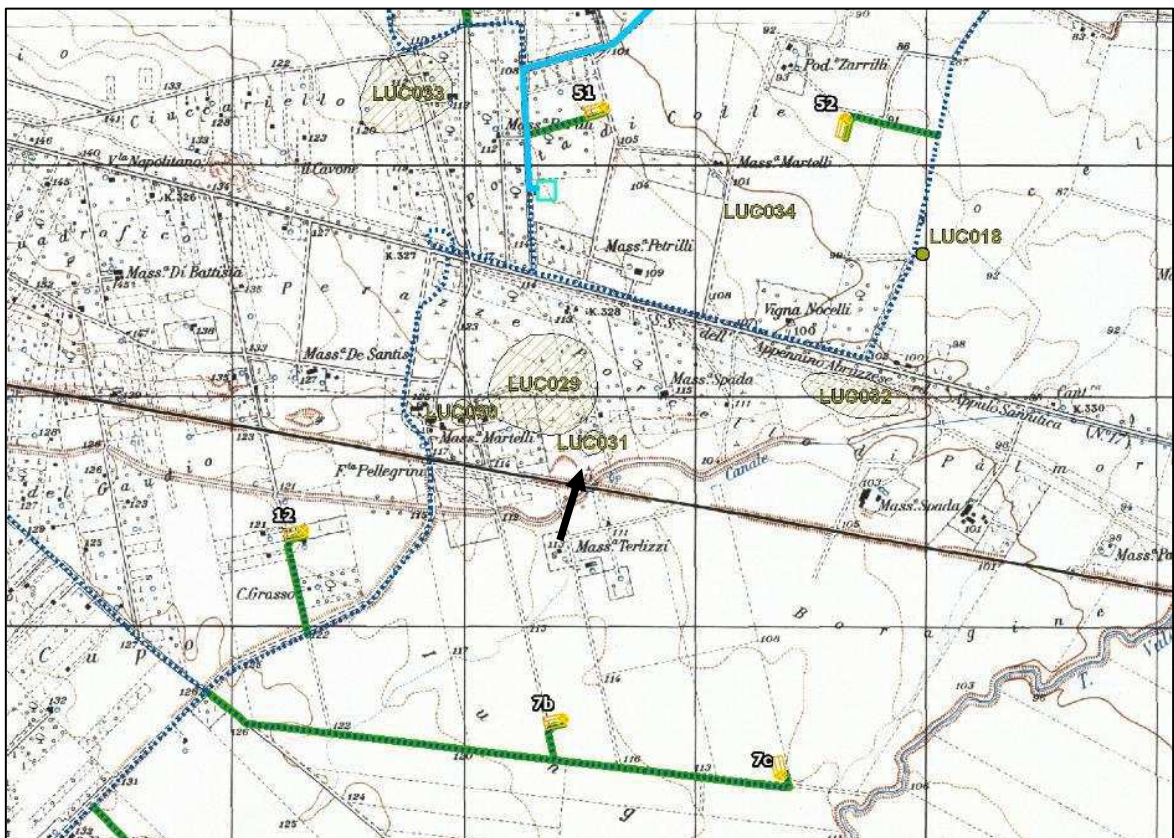
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC030	
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
	<b>Località:</b>	Masseria Martelli
	<b>Denominazione:</b>	Masseria Martelli II
	<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
	<b>Coordinate UTM:</b>	533.908,488 - 4.592.749,645
	<b>Distanza dal progetto:</b>	190 m circa a E del cavidotto lungo la SP 18
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Piccolo villaggio delimitato da un singolo fossato avente diametro massimo di 76 m in senso E-W. Vi sono almeno sei <i>compounds</i> tutti rivolti a SW in direzione della scarpata.	
<b>TUTELA:</b>	-----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001655 Codice CartApulia FGBIS000300 Jones G.D.B. 1987, p.48, fig. 17; sito Jones n. 36	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



Localizzazione del sito LUC030 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC031	
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
	<b>Località:</b>	Masseria Spada
	<b>Denominazione:</b>	Masseria Spada I
	<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
	<b>Coordinate UTM:</b>	534.494,806 - 4.592.605,712
	<b>Distanza dal progetto:</b>	650 m circa a ENE del cavidotto lungo la SP 18
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico) Eneolitico (3.000-2.000 circa a.C.)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 56 m.	
<b>TUTELA:</b>	-----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001656 Codice CartApulia FGBIS000307 Jones G.D.B. 1987, p.48, fig. 17; sito Jones n. 37	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	

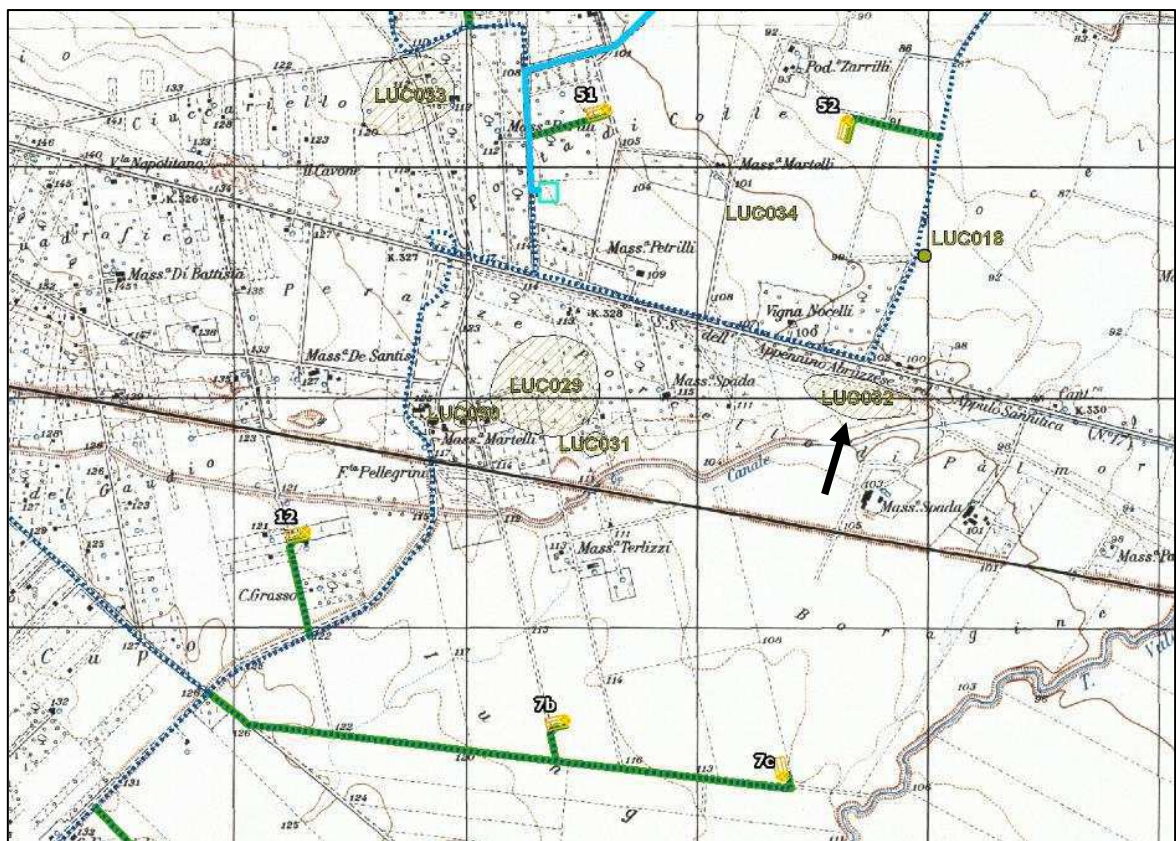


Localizzazione del sito LUC031 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

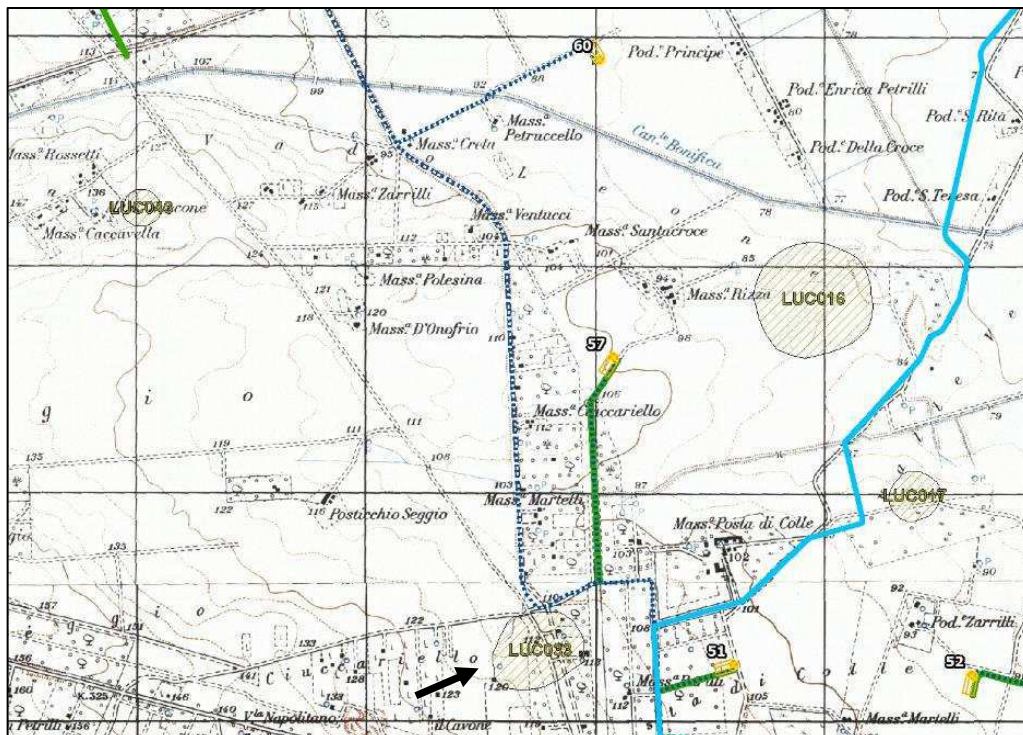
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC032	
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
	<b>Località:</b>	Masseria Spada-Porcello di Palmori
	<b>Denominazione:</b>	Masseria Spada II
	<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
	<b>Coordinate UTM:</b>	535.593,358 - 4.592.832,196
	<b>Distanza dal progetto:</b>	90 m circa a S del caviodotto tra SP 118 e la complanare nord della SS 17
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni di forma ovale allungata in senso E-W. Le dimensioni sono di 475x175 m. Si nota la presenza di numerosi <i>compounds</i> .	
<b>TUTELA:</b>	-----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001657 Codice CartApulia FGBIS000312 Jones G.D.B. 1987, p.48, fig. 17; sito Jones n. 38	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



Localizzazione del sito LUC032 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC033
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b> Lucera (FG) <b>Località:</b> Ciuccariello <b>Denominazione:</b> Ciuccariello <b>IGM:</b> 163-II-NE Borgo San Giusto <b>Coordinate UTM:</b> 533.673,538 - 4.594.117,015 <b>Distanza dal progetto:</b> immediatamente a S del cavidotto lungo la strada vicinale Posta del Colle
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 250 m a NW rispetto a Masseria Petrilli. La presenza di un villaggio neolitico nella zona era stata già segnalata su base aerofotografica, seppur in maniera puntiforme, da K. Brown. Le ulteriori indagini di fotografia aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di localizzare il sito nelle sue reali dimensioni. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di forma ovale orientata in senso NE-SW delle dimensioni di circa 420x320 m. All'interno del sito sono visibili alcuni <i>compounds</i> .
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG002181 Codice CartApulia FGBIS002236 Jones G.D.B. 1987
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

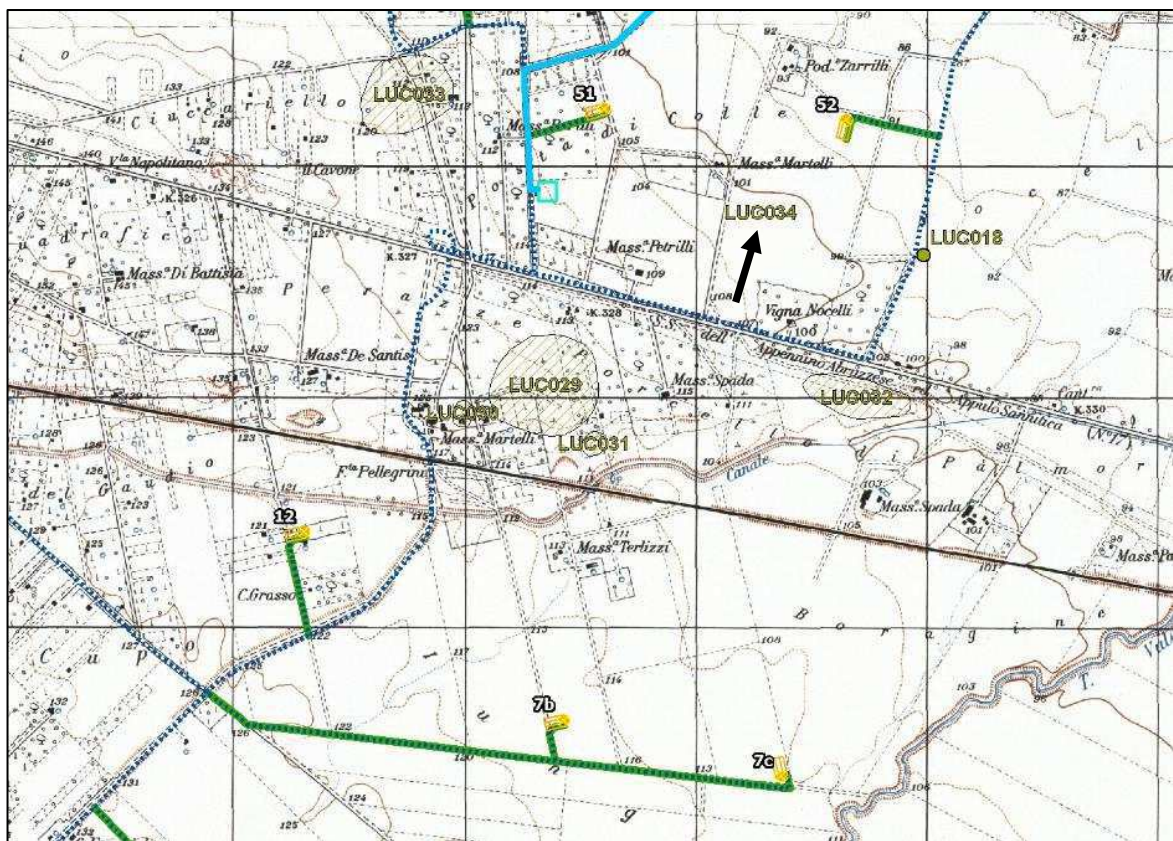


Localizzazione del sito LUC033 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC034
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Martelli
<b>Denominazione:</b>	Masseria Martelli
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	535.210,241 - 4.593.604,781
<b>Distanza dal progetto:</b>	660 m circa a W del cavidotto lungo la SP 118; a 470 m circa a N del cavidotto lungo la complanare nord della SS 17 e a 420 m circa a SW dell'aerogeneratore 52
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di forma quadrangolare di circa 30 m di lato localizzata a circa 240 m a SE rispetto a Masseria Martelli ed a circa 450 m a NE rispetto a Vigna Nocelli. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come fattoria di età romana.
<b>TUTELA:</b>	-----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG002076 Codice CartApulia FGBIS002041 Schmiedt G. 1985, p.269, fig.4; Volpe G. 1990, p.127, n.152
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

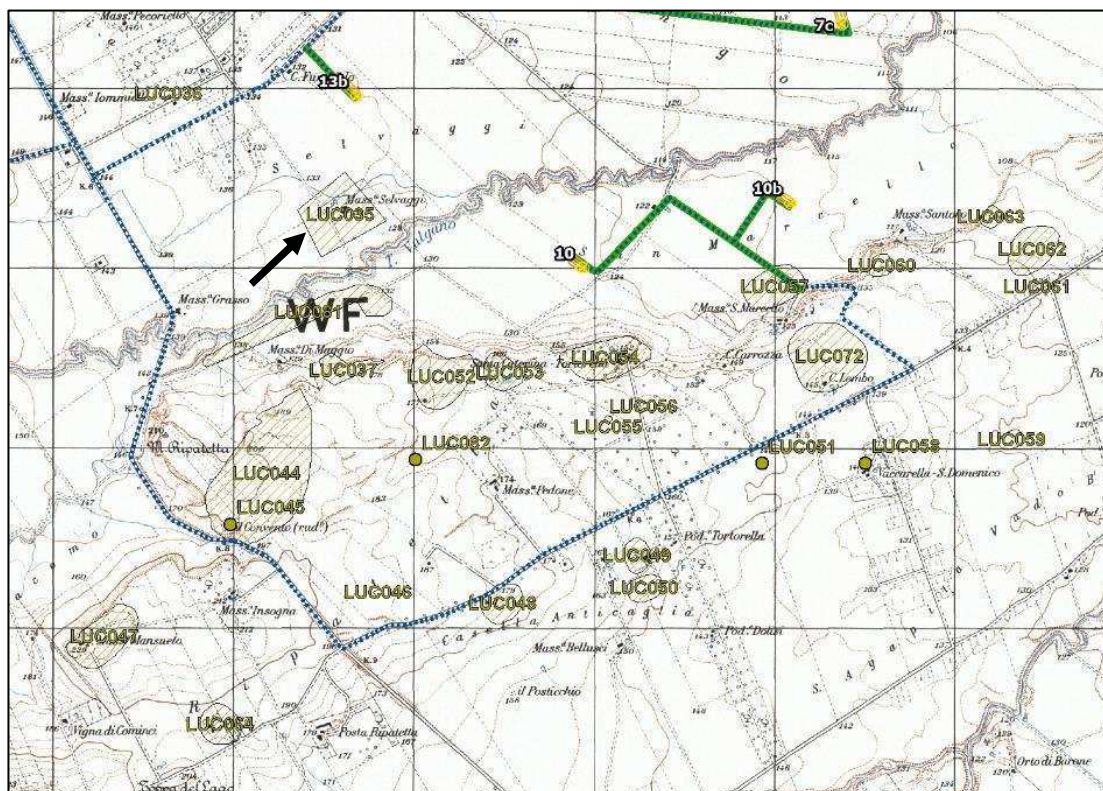


Localizzazione del sito LUC034 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

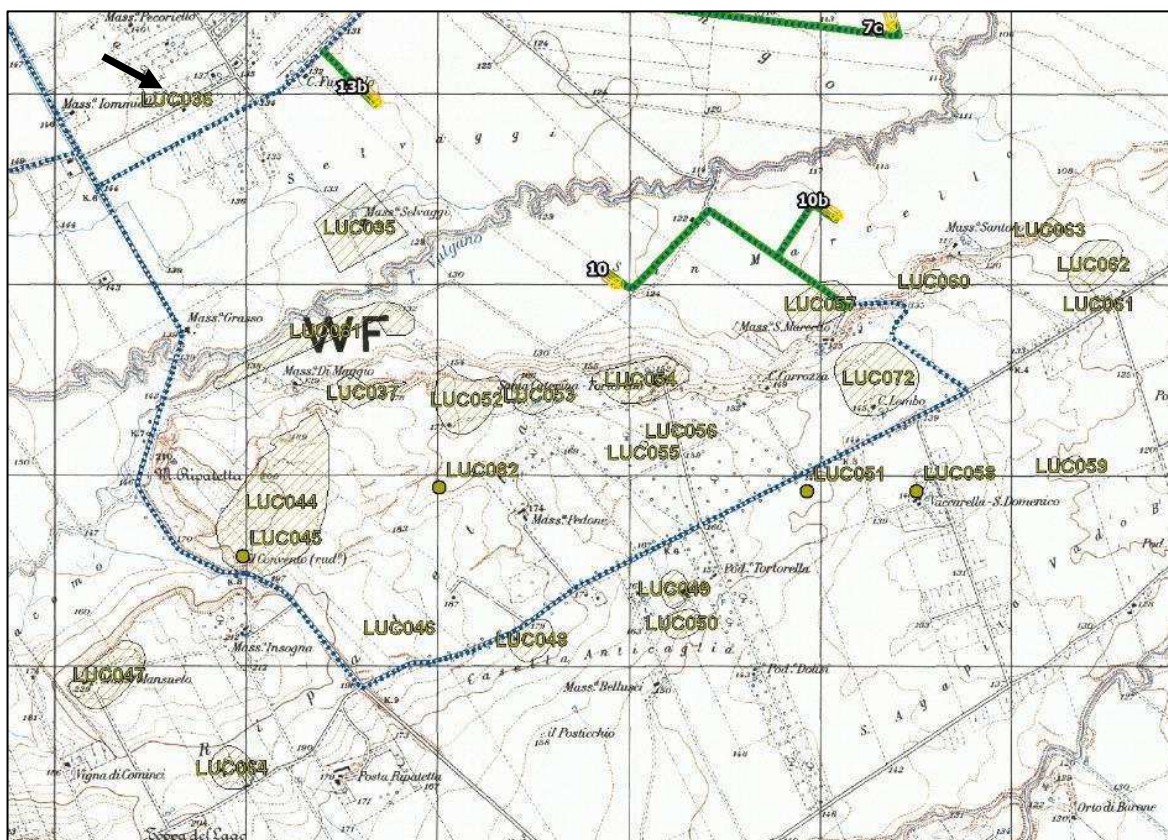
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC035
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Selvaggi
<b>Denominazione:</b>	Masseria Selvaggi
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	532.517,835 - 4.590.123,915
<b>Distanza dal progetto:</b>	780 m circa a SSE del cavidotto lungo la SP 18; 840 m circa a ENE del cavidotto lungo la SP 116 e 670 m a SSW dell'aerogeneratore 13b
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villa
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti - strutture
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.) Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di grandi dimensioni localizzata in prossimità del corso del torrente Vulgano. Il sito è stato oggetto di un intervento di scavo che ha interessato una fornace di età tardo repubblicana - primo imperiale. La fornace era posta in prossimità di una grande villa.
<b>TUTELA:</b>	Vincolo Archeologico diretto ARC0384 del 09/09/2003 ai sensi della L.490 del 1999
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG004458 Codice CartApulia FGBIS001627 La Riccia E., Mazzei M. 2002/2003
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC035 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC036
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Iommiello
<b>Denominazione:</b>	Masseria Iommiello
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	531.563,852 - 4.590.788,867
<b>Distanza dal progetto:</b>	190 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 18
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Traccia aerofotografica di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 45 m di lato localizzata a circa 500 m a E di Masseria Iommiello. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come fattoria di età romana. Il sito è inserito all'interno della centuriazione di <i>Luceria</i> .
<b>TUTELA:</b>	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG002086 Codice CartApulia FGBIS002063 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004, p.181-220.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

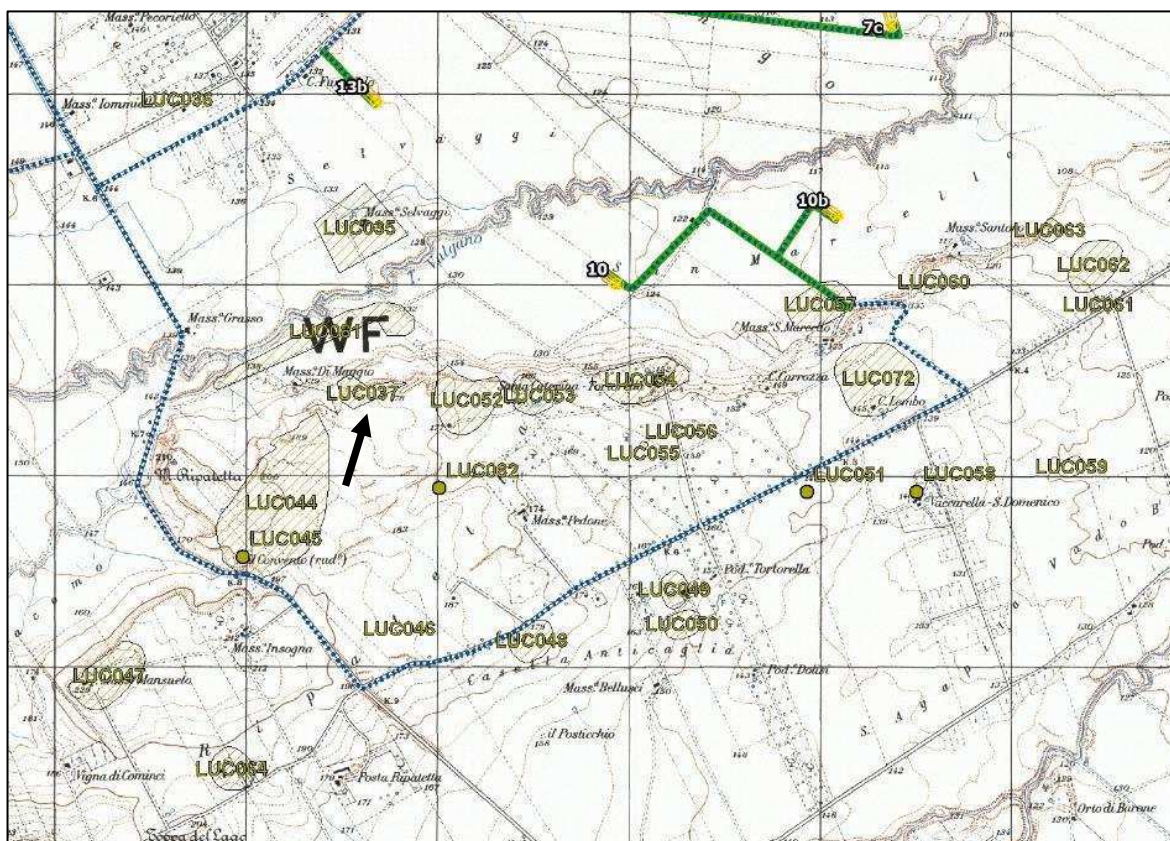


Localizzazione del sito LUC036 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC037</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Ripatetta-Masseria di Maggio
<b>Denominazione:</b>	Ripatetta
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	532.559,538 - 4.589.248,412
<b>Distanza dal progetto:</b>	950 m circa a ESE del cavidotto lungo la SP 116
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti - area indagata stratigraficamente
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (da 6.100-5.700 circa a.C. a 5.000 a.C. circa)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico localizzato sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano.
<b>TUTELA:</b>	Vincolo Archeologico diretto ARC0386 del 14/01/1993 ai sensi della L.1089/1939 art. 1, 3
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG007181 Codice CartApulia FGBIS001062
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

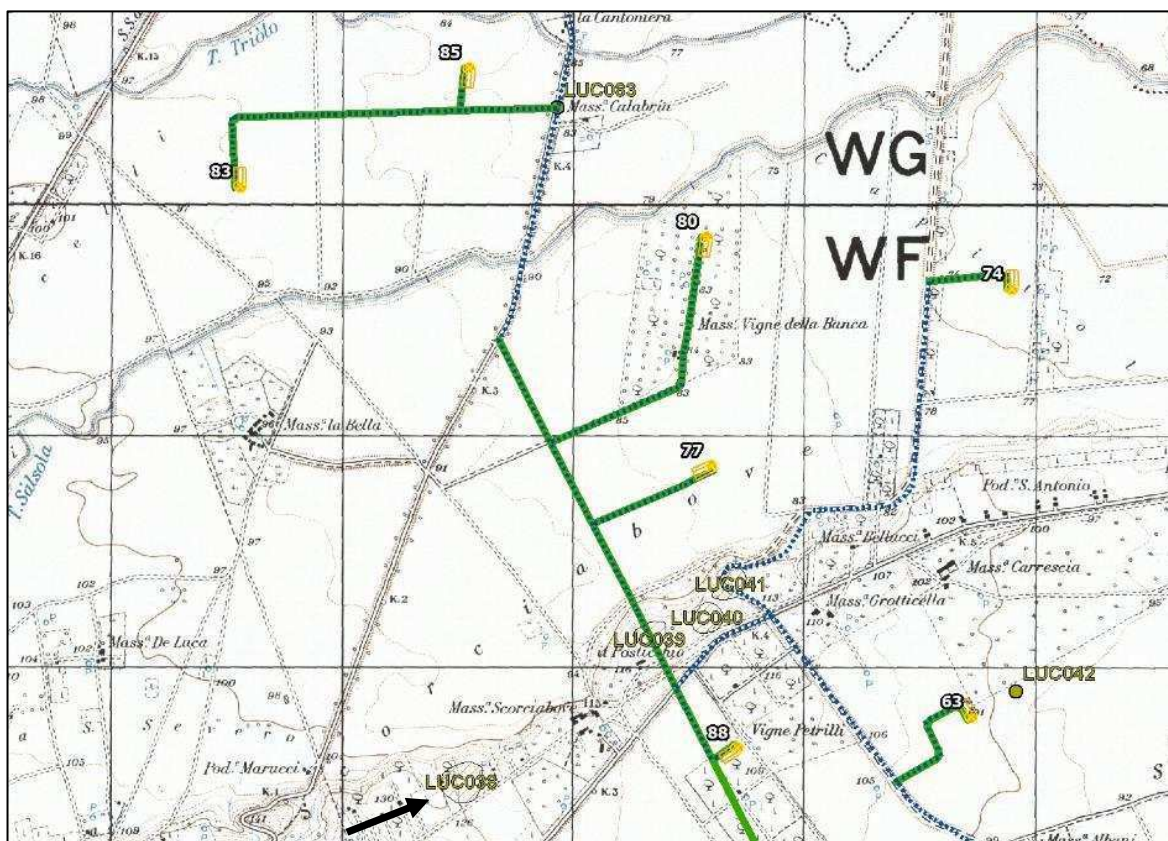


*Localizzazione del sito LUC037 su base IGM Puglia 1954.*



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

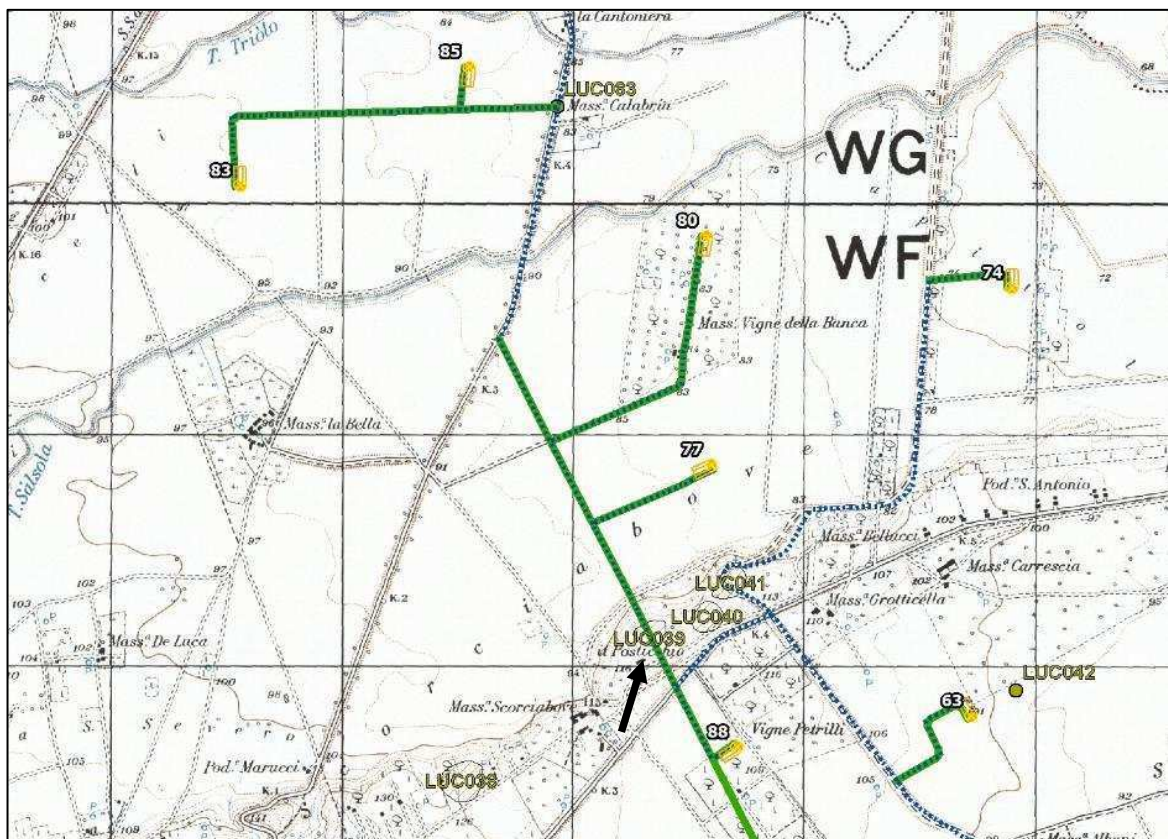
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC038
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Scorciabove
<b>Denominazione:</b>	Masseria Scorciabove
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	530.442,868 - 4.597.291,761
<b>Distanza dal progetto:</b>	910 m circa a WSW del cavidotto lungo la SP 21
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito collocato sulla scarpata che si affaccia sul torrente Salsola. Il villaggio è individuato da un singolo fossato perimetrale del diametro di circa 94 m. All'interno sono visibili le tracce di almeno quattro <i>compounds</i> .
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001634 Codice CartApulia FGBIS000172 Jones G.D.B. 1987, p.43, figg.14-15, sito n.15
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC038 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC039
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Il Posticchio
<b>Denominazione:</b>	Il Posticchio I
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	531.251,436 - 4.597.960,629
<b>Distanza dal progetto:</b>	sul tratto di cavidotto a N della SP 21
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di circa 130 m. All'interno è visibile un unico compound con apertura ad W.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001635 Codice CartApulia FGBIS000177 Jones G.D.B. 1987, p.43, fig.15, pl.Iv a, sito n. 16
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

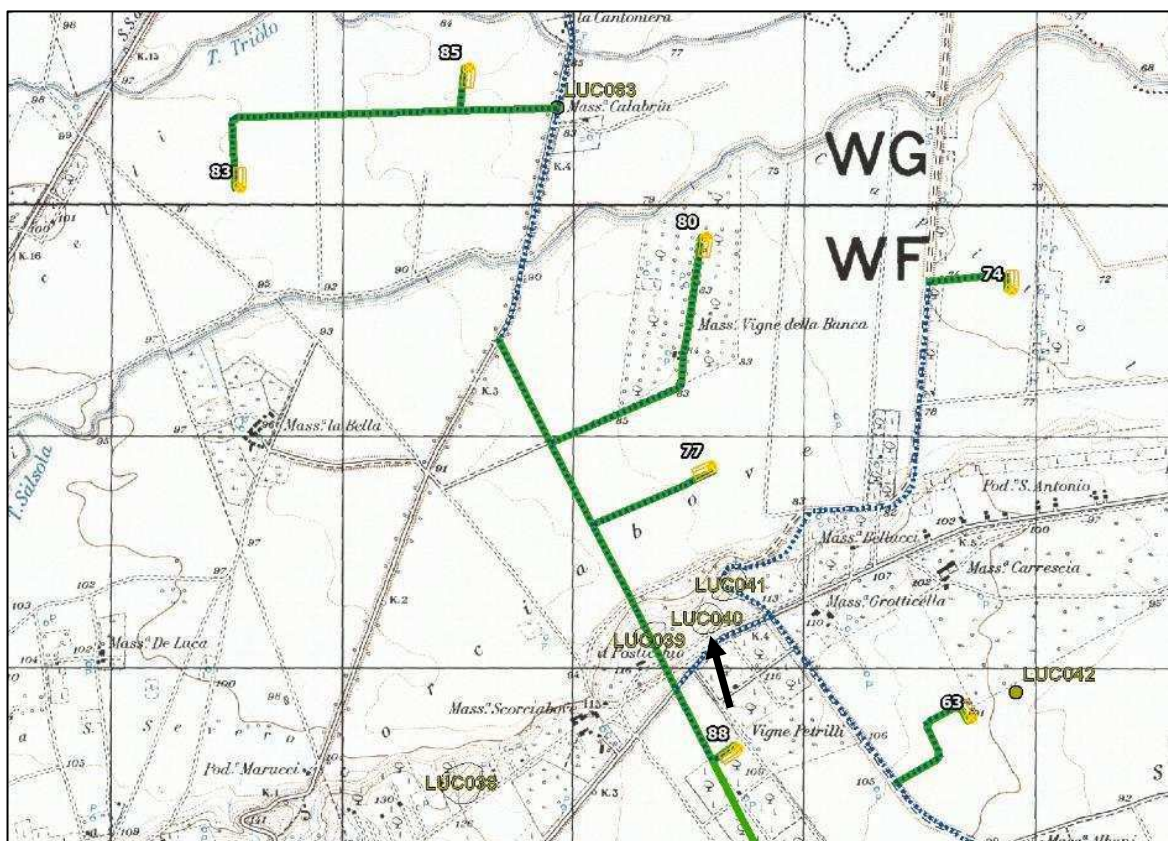


Localizzazione del sito LUC039 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC040
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Il Posticchio
<b>Denominazione:</b>	Il Posticchio II
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	531.467,336 - 4.598.024,130
<b>Distanza dal progetto:</b>	45 m circa a N del cavidotto lungo la SP 21
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito delimitato da un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 170 m di diametro. Non sono visibili dettagli interni.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001636 Codice CartApulia FGBIS000182 Jones G.D.B. 1987, p.43, fig.15, pl. IV a, sito n. 17
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

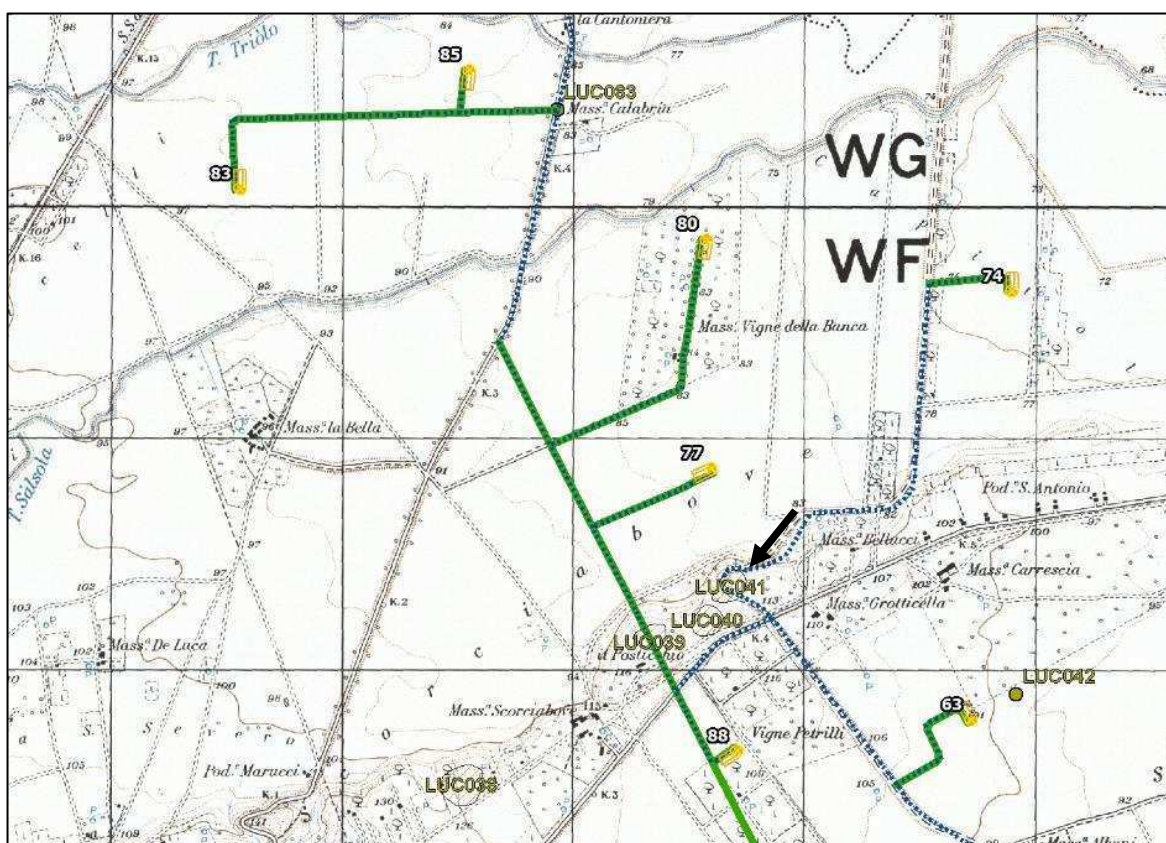


Localizzazione del sito LUC040 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

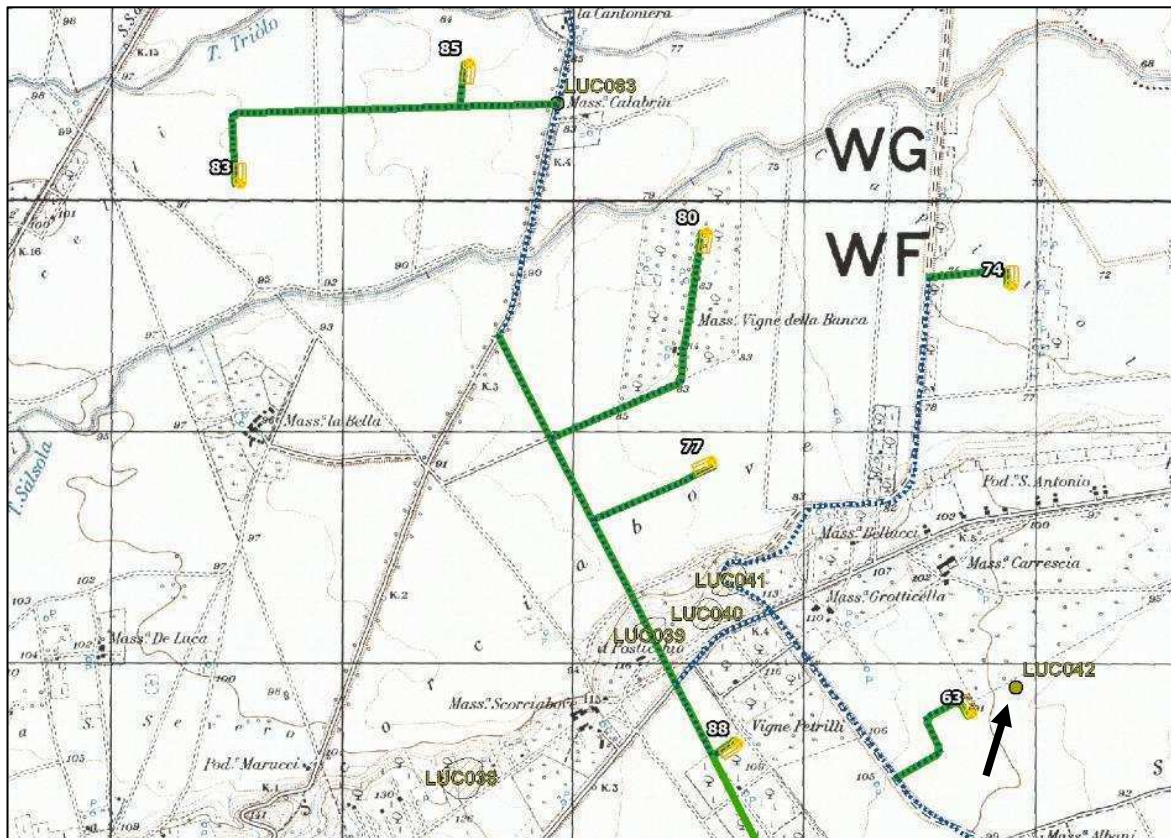
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC041</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Il Posticchio
<b>Denominazione:</b>	Il Posticchio III
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	531.594,337 - 4.598.157,480
<b>Distanza dal progetto:</b>	sul cavidotto lungo la SP 18
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito delimitato da un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 160 m di diametro. Non sono visibili chiari dettagli interni.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001637 Codice CartApulia FGBIS000188 Jones G.D.B. 1987, pp.43-45, fig.15, pl. IV a, sito n.18
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC041 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC042</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Albani
<b>Denominazione:</b>	Masseria Albani
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	532.846,559 - 4.597.716,789
<b>Distanza dal progetto:</b>	170 m circa a E dell'aerogeneratore 63
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002590
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

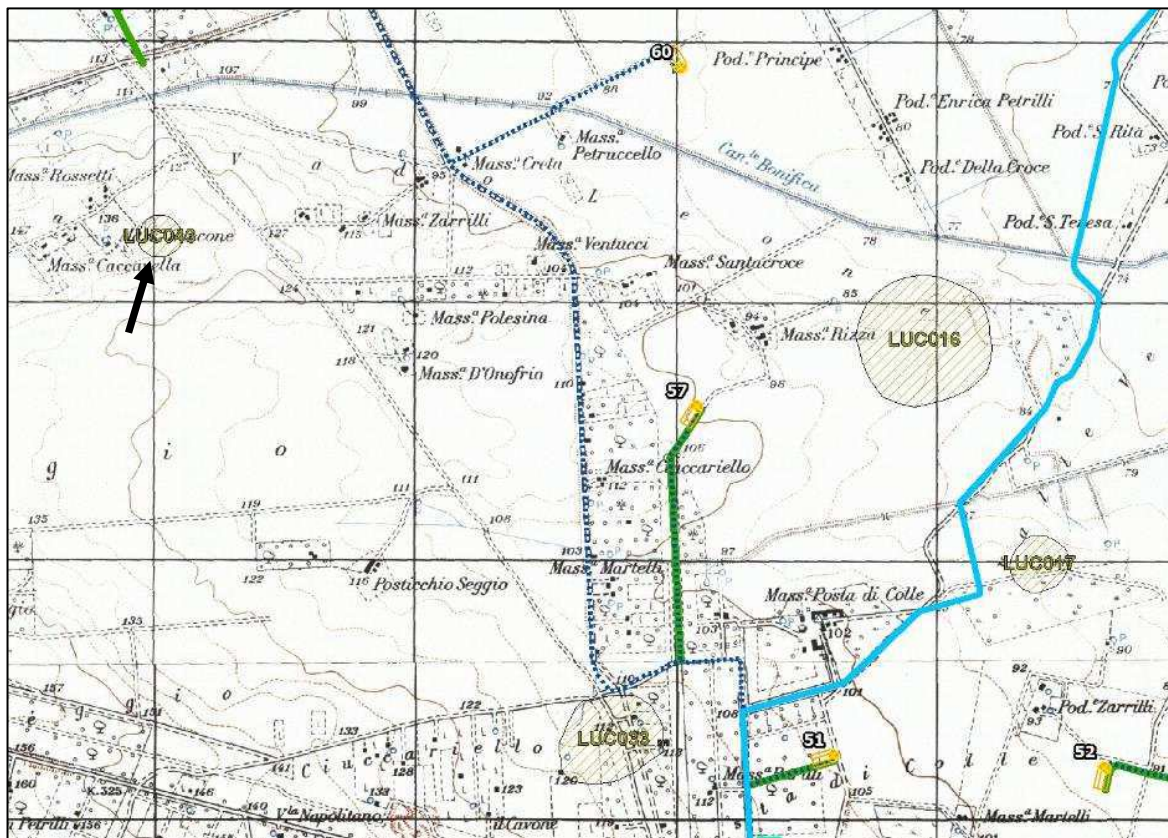


Localizzazione del sito LUC042 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC043</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Sarcone
<b>Denominazione:</b>	Masseria Sarcone
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	531.953,907 - 4.596.062,957
<b>Distanza dal progetto:</b>	590 m circa a S del cavidotto lungo la strada vicinale Acquasalsa
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Piccolo sito delimitato da un singolo fossato esteso su un'area di m 120 m di diametro massimo.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001652 Codice CartApulia FGBIS000280 Jones G.D.B. 1987, pp.47, fig.15, sito n. 33
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

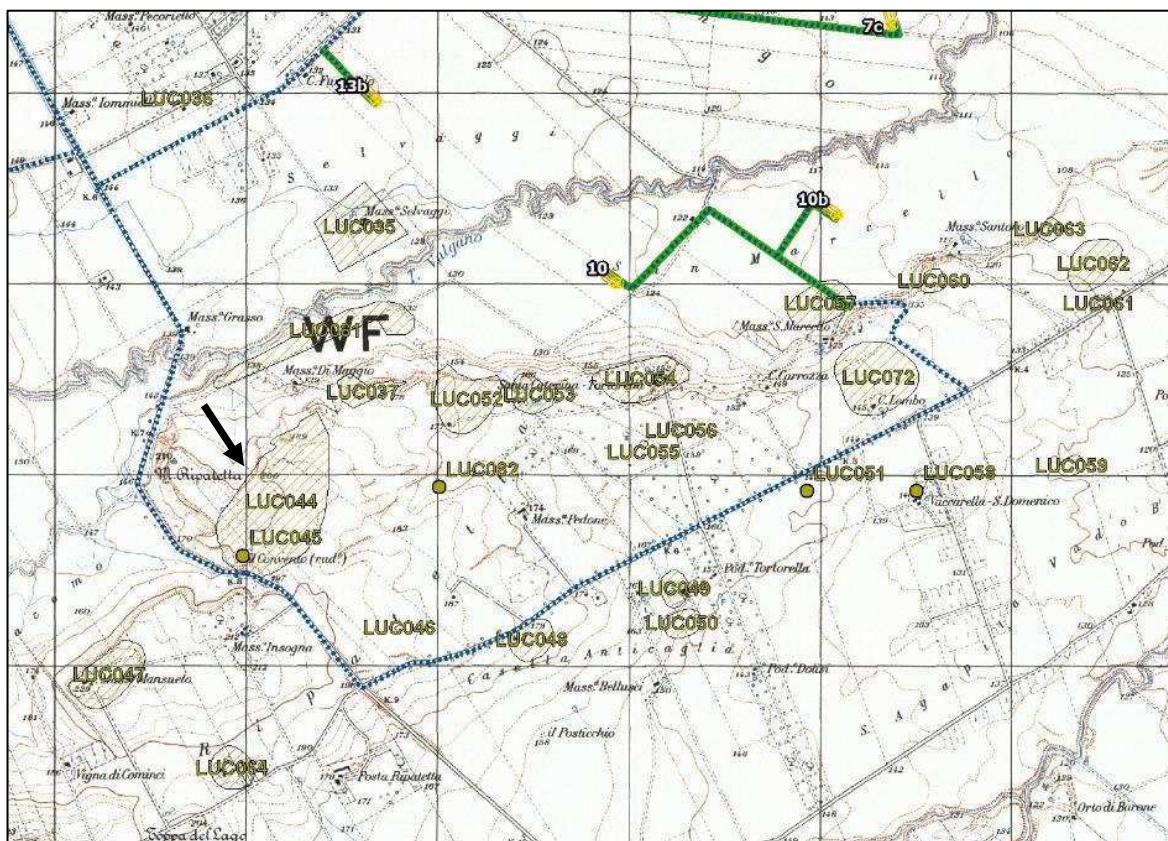


Localizzazione del sito LUC043 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

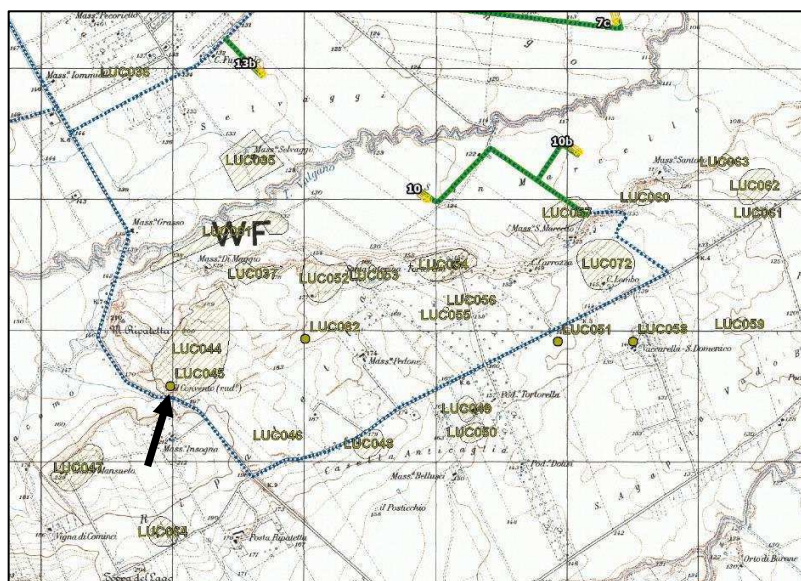
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC044
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Ripatetta
<b>Denominazione:</b>	Ripatetta
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	532.099,617 - 4.588.670,834
<b>Distanza dal progetto:</b>	immediatamente a ridosso del cavidotto lungo la SP 116
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità della collina di Ripatetta, lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito presenta una forma irregolare allungata in senso NE-SO delle dimensioni di circa 900x475 m lungo i due assi NE-SO e NO-SE; non sono visibili tracce riferibili a <i>compounds</i> al suo interno.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP323_FG Codice CartApulia FGBIS001061 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2003
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC044 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC045
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b> Lucera (FG) <b>Località:</b> Ripatetta <b>Denominazione:</b> Ripatetta <b>IGM:</b> 163-II-NE Borgo San Giusto <b>Coordinate UTM:</b> 531.909,116 - 4.588.395,667 <b>Distanza dal progetto:</b> 50 m circa a N del cavidotto lungo la SP 116
<b>TIPOLOGIA:</b>	<i>Castrum</i>
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti e strutture
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età medievale
<b>DESCRIZIONE:</b>	<i>Castrum</i> noto dalle fonti posto in località Ripa Tecta, a sud-est di Lucera, sulla sommità di una collina lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito attestato come castrum nei documenti nel 1075 risulta già distrutto nel 1095 (Arch. Cav. D 11) e poi ancora nel 1284 (CDSL app.VI), dopo una fase di rioccupazione. I resti delle strutture ancora oggi parzialmente presenti in situ, segnalati anche sull'IGM e visibili dalle fotografie aeree, consistono in un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di circa 55x45 m orientato in senso est-ovest. Lo studioso A. Haseloff individuava ancora sul terreno, agli inizi del Novecento, una grande struttura con muri a sacco e mattoni romani reimpiegati ed al centro un vano interrato coperto da una volta a botte. In assenza di ulteriori indagini, i materiali rinvenuti in superficie e l'analisi delle strutture murarie non permettono ulteriori interpretazioni.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS001623 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2003; Haseloff A. 1992, pp.94-95; Martin J.M., Musca G. 1993, pp.354-355; Licinio R. 1994
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

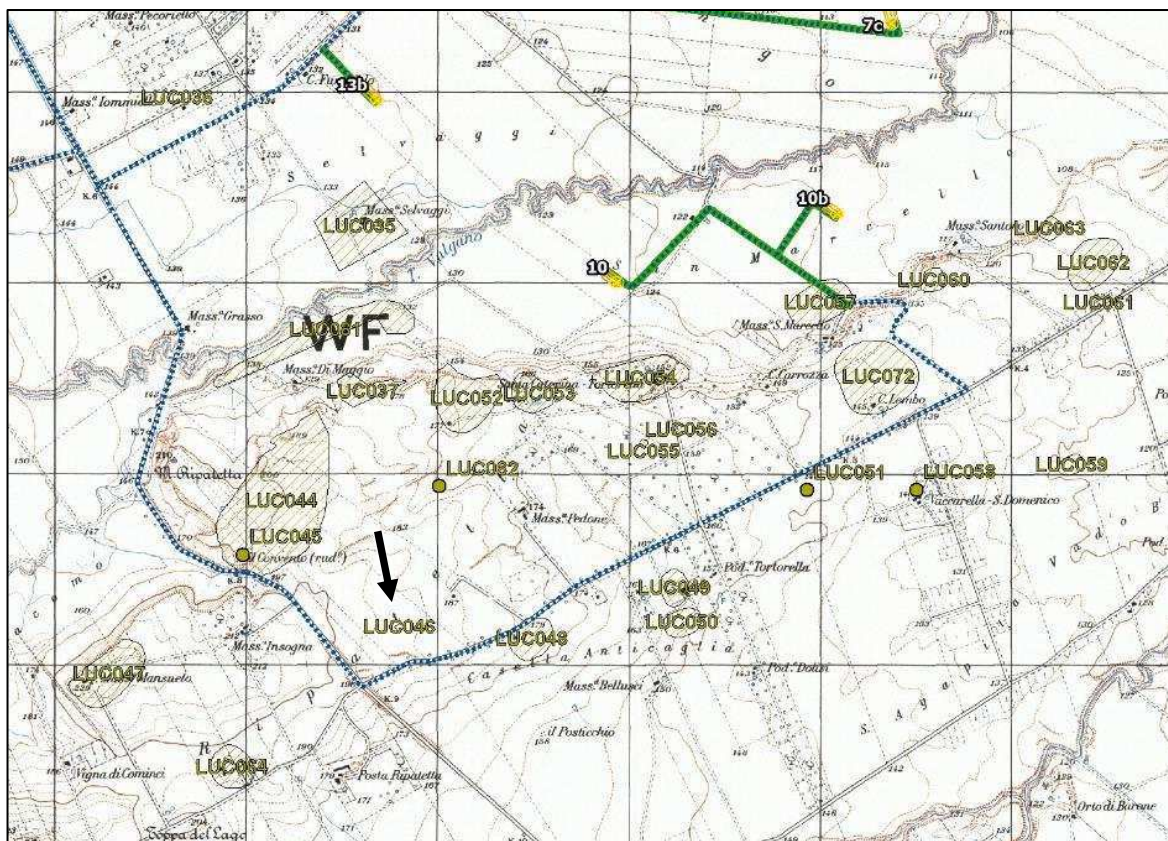


*Localizzazione del sito LUC045 su base IGM Puglia 1954.*



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC046
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Ripatetta
<b>Denominazione:</b>	Ripatetta
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	532.713,451 - 4.587.998,791
<b>Distanza dal progetto:</b>	160 m circa a N del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 40x35 m orientata in senso NE-SW e localizzata sulla collina di Ripatetta a circa 750 m a NE rispetto a Posta Ripatetta. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile come fattoria di età romana localizzata a breve distanza da una strada della centuriazione e a questa collegata da un breve diverticolo.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG002066 Codice CartApulia FGBIS002002 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

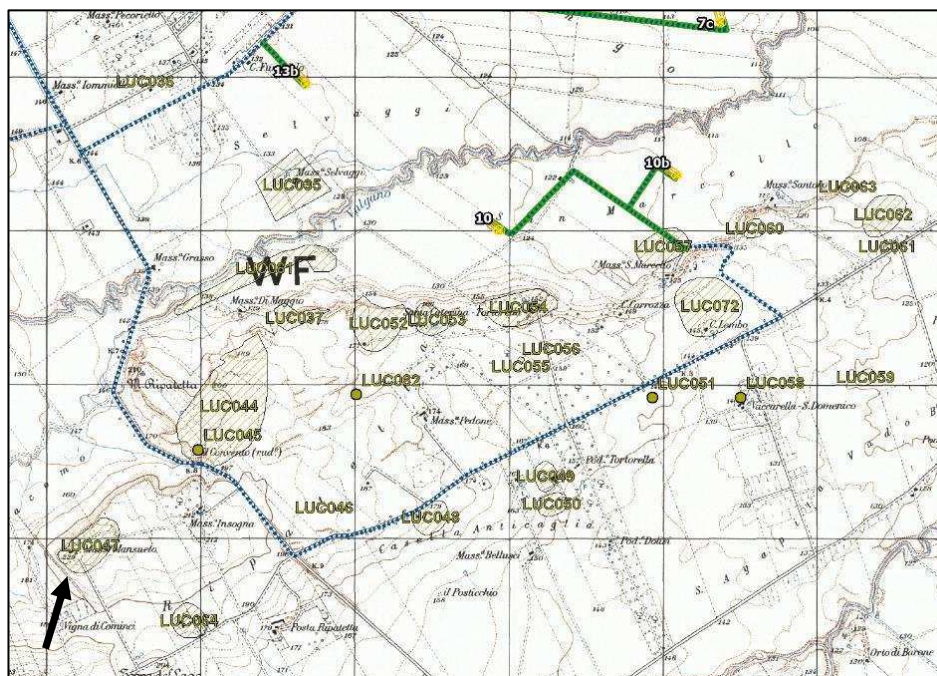


Localizzazione del sito LUC046 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

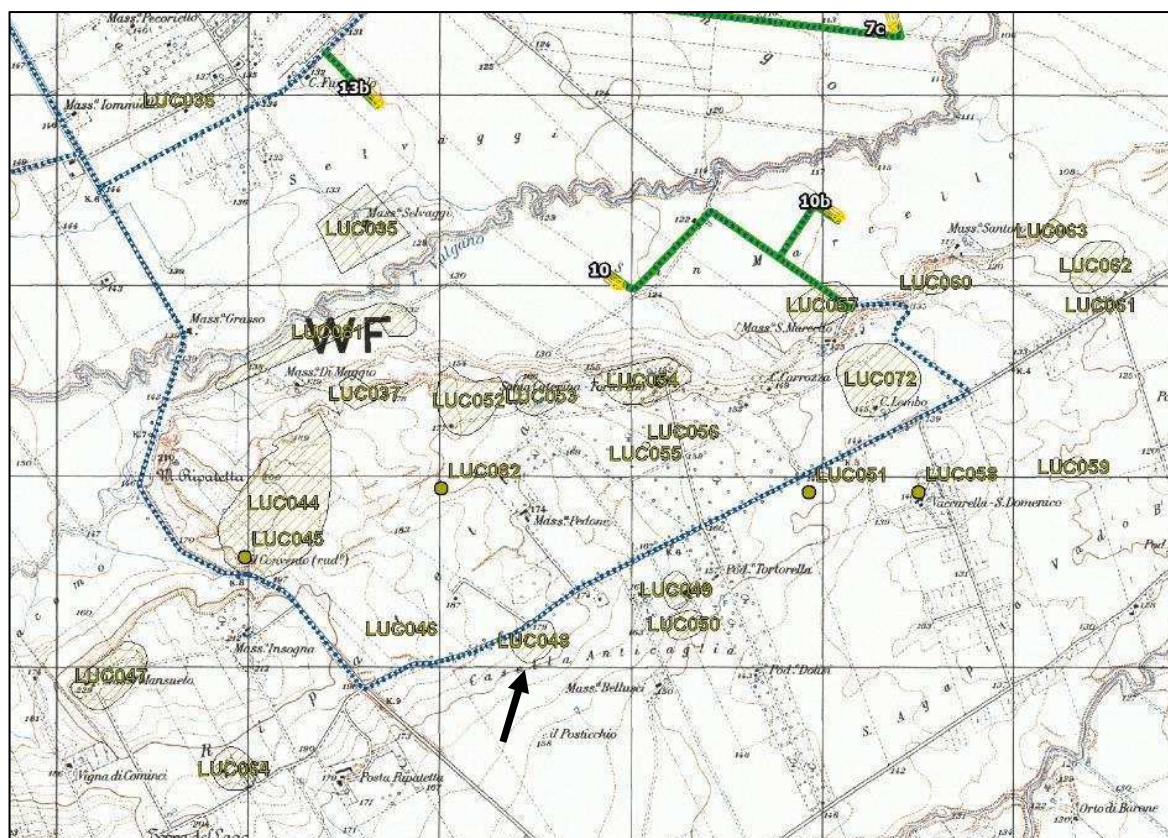
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC047
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Mansueto
<b>Denominazione:</b>	Masseria Mansueto
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	531.184,157 - 4.587.760,665
<b>Distanza dal progetto:</b>	160 m circa a N del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità di una collina in prossimità della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito è stato individuato in fotografia aerea nel corso delle ricognizioni aeree condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il villaggio presenta una forma ovale allungata in senso NE-SW ed è delimitato da un doppio fossato perimetrale. All'interno sono visibili numerosi <i>compounds</i> . Le dimensioni massime del sito sono di 435 m circa secondo l'asse NE-SE e di circa 210 m secondo quello NW-SE.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001755 Codice CartApulia FGBIS000890 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004; Tunzi A.M. 2015
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC047 su base IGM Puglia 1954.

**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>		<b>LUC048</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
	<b>Località:</b>	Casella Anticaglia
	<b>Denominazione:</b>	Casella Anticaglia
	<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
	<b>Coordinate UTM:</b>	533.427,828 - 4.587.961,749
	<b>Distanza dal progetto:</b>	localizzato lungo il tratto di cavidotto localizzato sul tracciato della SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di medie dimensioni caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito.	
<b>TUTELA:</b>	----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001663 Codice CartApulia FGBIS000346 Jones G.D.B. 1987, p.52, fig. 18; pl. XIIb; sito Jones n. 44	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



Localizzazione del sito LUC048 su base IGM Puglia 1954.

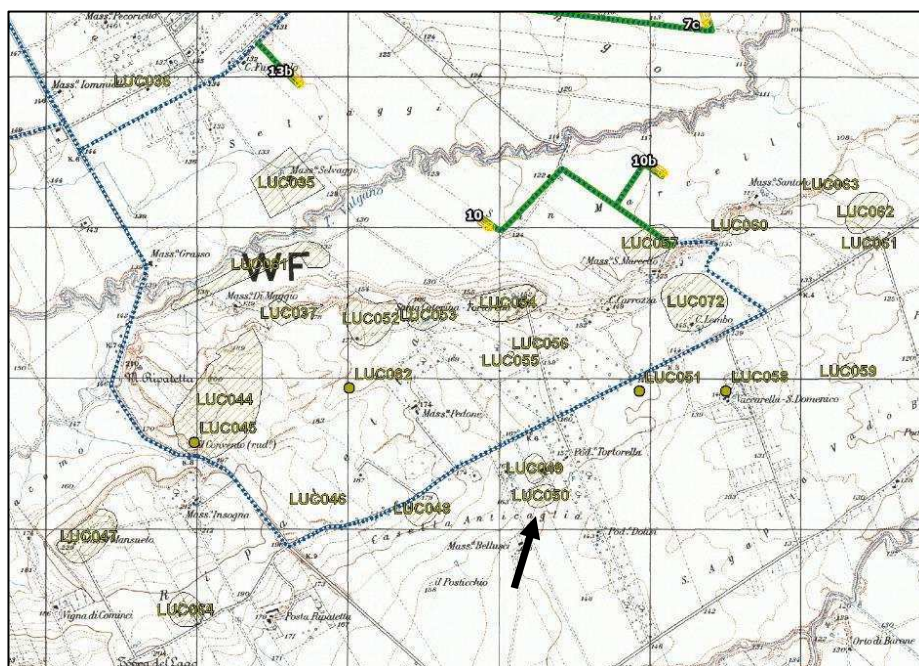






<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

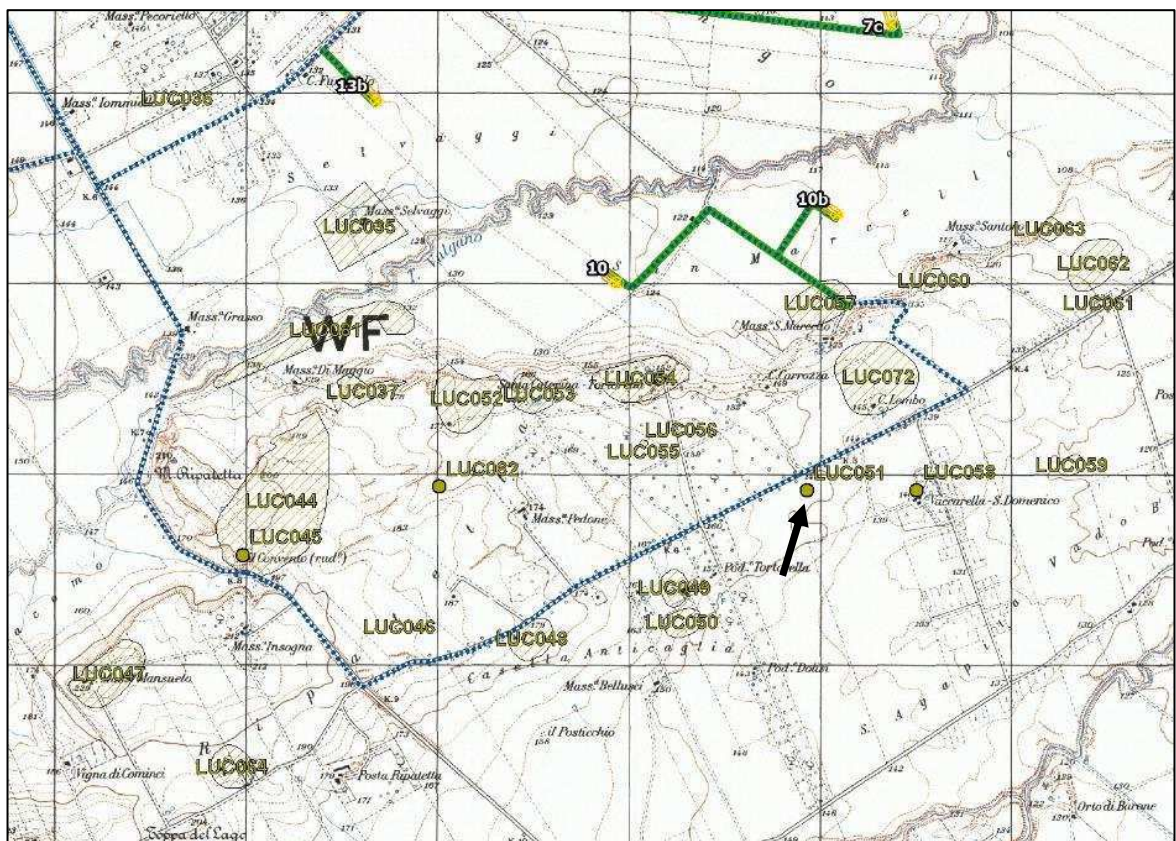
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC050
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Casella Anticaglia
<b>Denominazione:</b>	Casella Anticaglia
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	534.226,8714.588.056,999
<b>Distanza dal progetto:</b>	350 m circa a SSE del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Sito pluristratificato
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.) Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area delle dimensioni di circa 200x140 m, orientata in senso E-W, localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone (FGBIP000087). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è stato occupato in età repubblicana e primo imperiale da una fattoria (FGBIU000742/FGBIS001416) e successivamente da una villa di età medio imperiale e tardoantica ad essa sovrapposta (FGBIU000743/FGBIS001420).
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP350_FG Codice CartApulia FGBIP000087, FGBIU000742, FGBIS001416, FGBIU000743, FGBIS001420 Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC050 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC051
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Casella Anticaglia
<b>Denominazione:</b>	Casella Anticaglia
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	534.860,814 - 4.588.723,751
<b>Distanza dal progetto:</b>	85 m circa a S del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002602
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



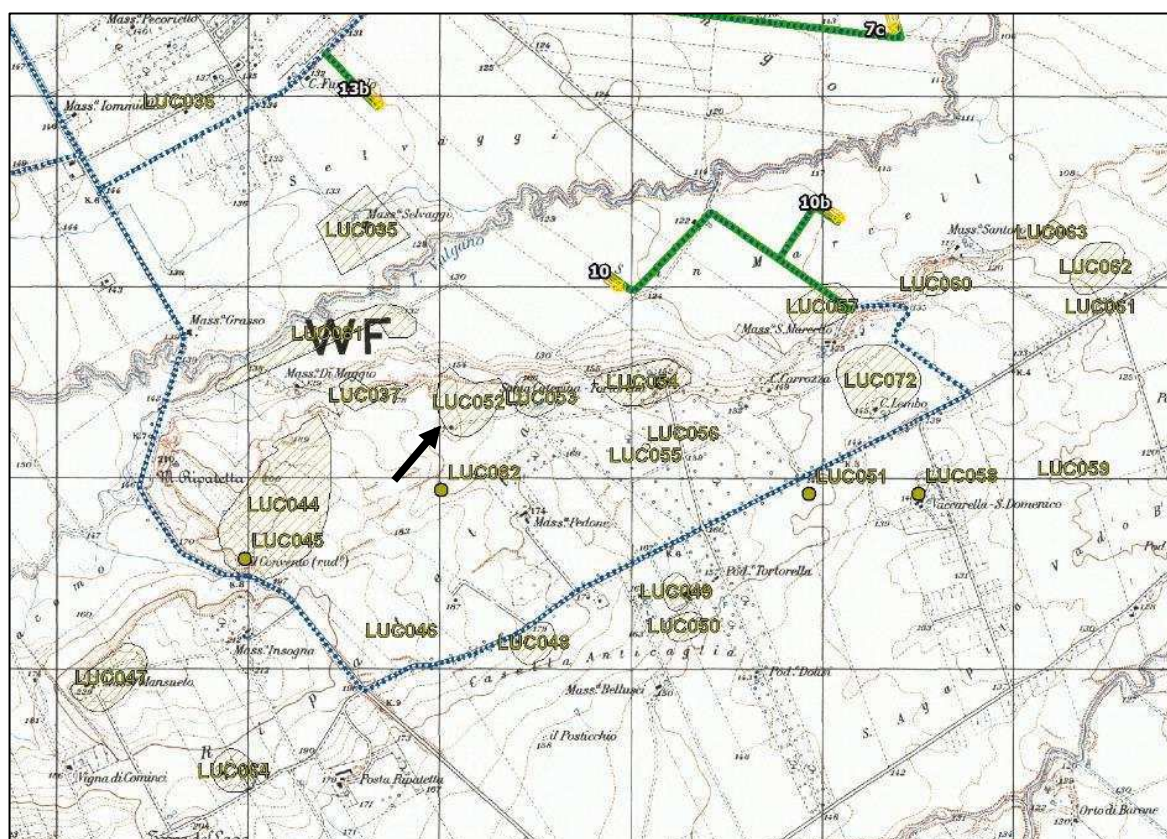
Localizzazione del sito LUC051 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC052</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Santa Caterina-Tortorella
<b>Denominazione:</b>	Santa Caterina-Tortorella
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	533.076,642 - 4.589.240,176
<b>Distanza dal progetto:</b>	770 m circa a SW dell'aerogeneratore 10
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito di ampie dimensioni delimitato da due fossati perimetrali che descrivono un'area di circa 325 m di diametro massimo. I due fossati perimetrali distano fra loro fra gli 8 ed i 14 m. All'interno del villaggio sono visibili, attraverso la fotografia aerea, numerosi <i>compounds</i> .
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001662 Codice CartApulia FGBIU000250, FGBIS000341 Jones G.D.B. 1987
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

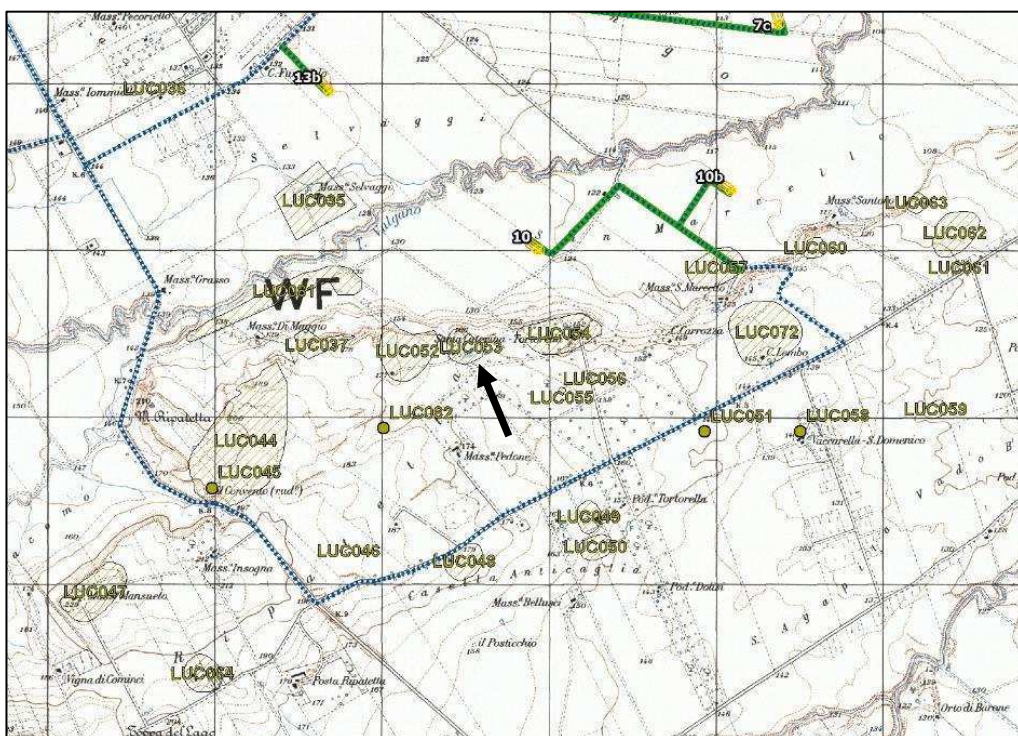


Localizzazione del sito LUC052 su base IGM Puglia 1954.



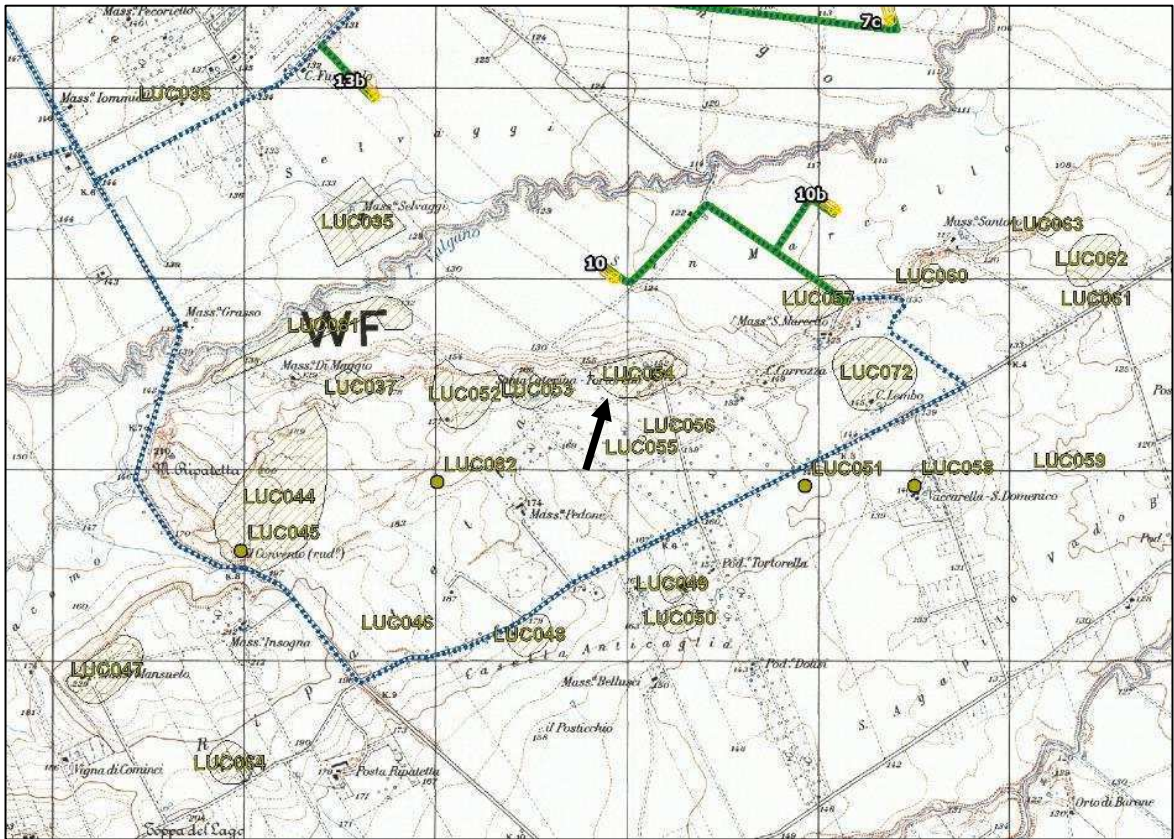
<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	--

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC053
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
	<b>Località:</b> Ripatetta
	<b>Denominazione:</b> Ripatetta
	<b>IGM:</b> 163-II-NE Borgo San Giusto
	<b>Coordinate UTM:</b> 533.423,306 - 4.589.239,000
	<b>Distanza dal progetto:</b> 680 m circa a SW dell'aerogeneratore 10
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria/Villa
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.) Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area caratterizzata dalla presenza di manufatti in superficie interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo-imperiale (FGBIS002294), localizzata all'interno di un'area successivamente occupata da una villa di età imperiale e tardoantica (FGBIS001966). Il sito è localizzato a circa 500 m ad est degli edifici della masseria Santa Caterina-Tortorella, lungo il margine della scarpata collinare rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP375_FG Codice CartApulia FGBIS002294, FGBIS001966 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R.2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC053 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC054</b>
<b>LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Santa Caterina-Tortorella
<b>Denominazione:</b>	Santa Caterina-Tortorella
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	533.983,251 - 4.589.312,405
<b>Distanza dal progetto:</b>	350 m circa a S dell'aerogeneratore 10
<b>TIPOLOGIA:</b>	Sito pluristratificato
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico antico (da 6100-5700 ca. a.C. a 5000 a.C. ca.)
	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)
	Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area localizzata a S-E di Lucera, nei pressi del torrente Vulgano, attualmente caratterizzata dalla presenza di una masseria, Santa Caterina-Tortorella, circondata da alcune strutture più recenti pertinenti alla Azienda agricola Sant'Agapito. Sull'area si registrano differenti fasi insediative (FGBIP000162): tra queste si registrano frequentazioni di età neolitica, (FGBIU000251, FGBIS001353), e di età repubblicana/imperiale, interpretabili come fattorie (FGBIS001606, FGBIU000255; FGBIU000254, FGBIS001603; FGBIS001609, FGBIU000256). Inoltre, in corrispondenza della masseria oggi esistente, alcuni rinvenimenti hanno portato ad ipotizzare anche una frequentazione di età medievale, riconducibile ad un casale (FGBIS001612, FGBIU000257). I siti sono stati identificati durante le ricognizioni sistematiche effettuate dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Foggia.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP342_FG Codice CartApulia FGBIP000162, FGBIU000251, FGBIS001353, FGBIS001606, FGBIU000255, FGBIU000254, FGBIS001603, FGBIS001612, FGBIU000257, FGBIS001609, FGBIU000256 Romano A.V. 2006
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

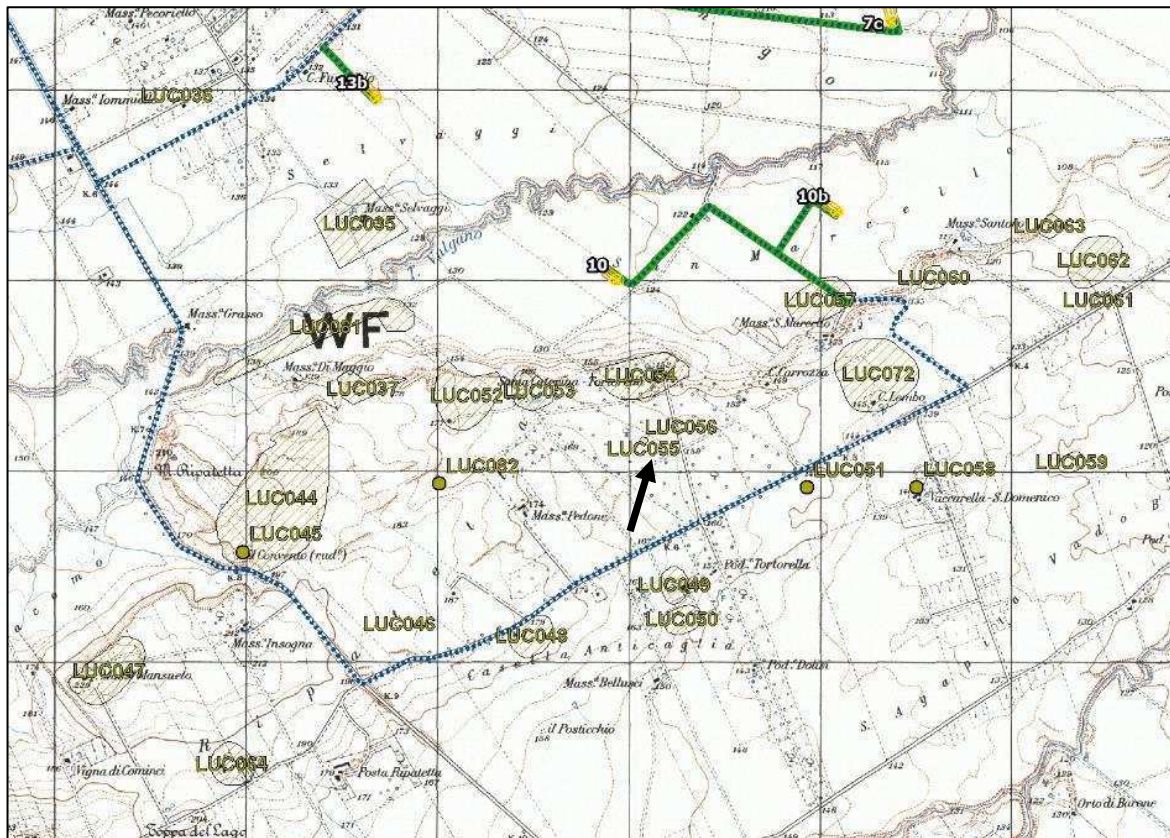


Localizzazione del sito LUC054 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC055
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Santa Caterina-Tortorella
<b>Denominazione:</b>	Santa Caterina-Tortorella
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	533.988,409 - 4.589.319,283
<b>Distanza dal progetto:</b>	500 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di circa 40 m di diametro localizzata sull'altopiano collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito, caratterizzato dalla presenza di una discreta concentrazione di reperti in superficie, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001895 Codice CartApulia FGBIU000253, FGBIS001462 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC055 su base IGM Puglia 1954.





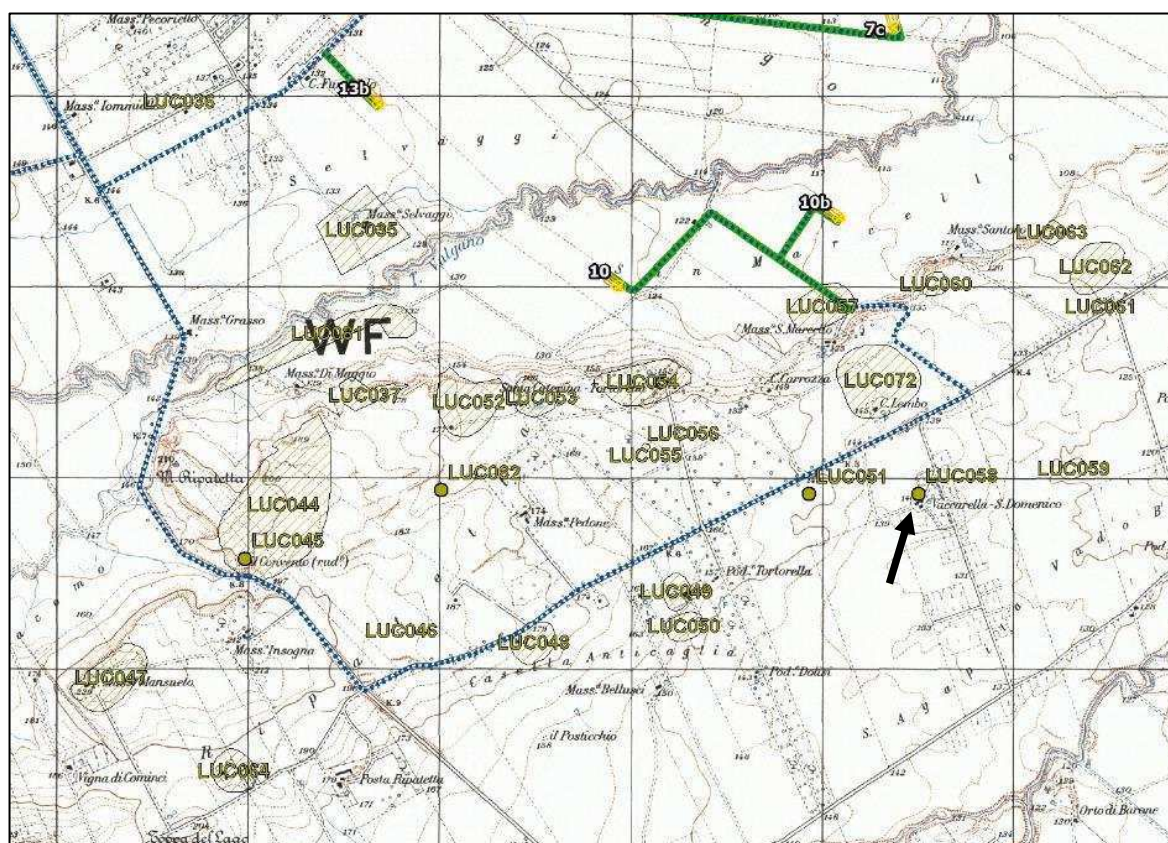




**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

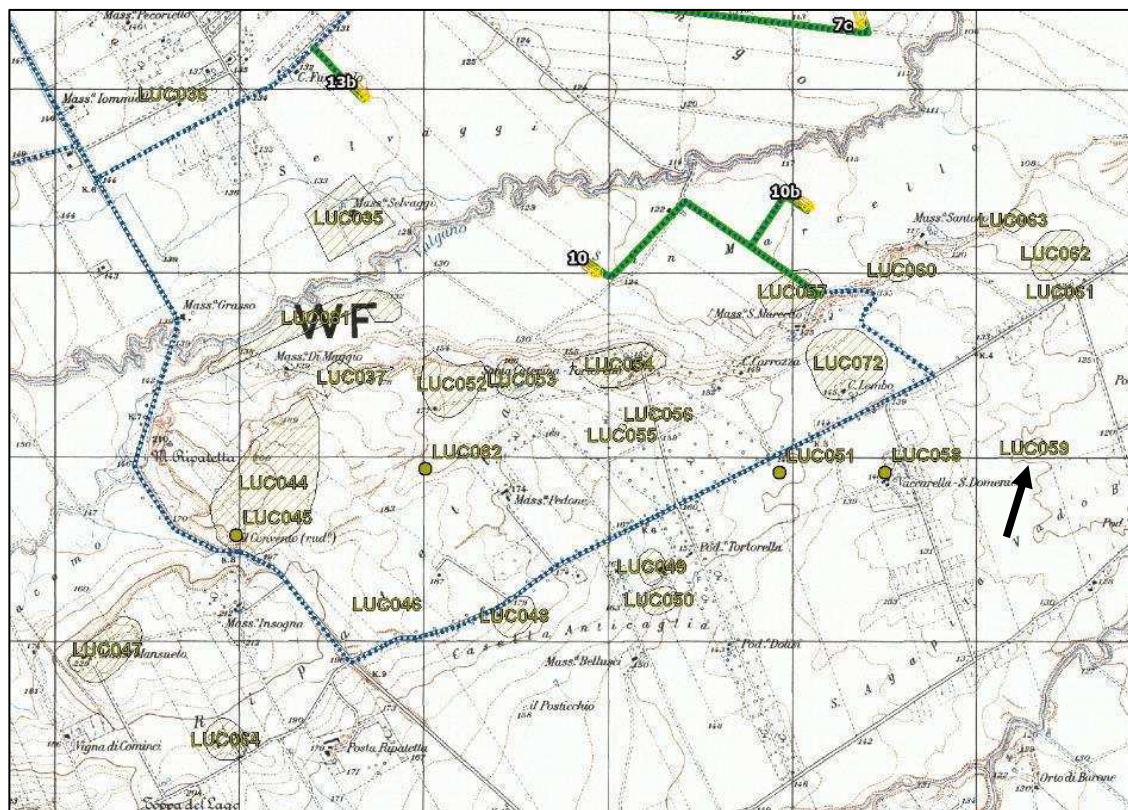
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC058</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Vaccarella-San Domenico
<b>Denominazione:</b>	Vaccarella-San Domenico
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	535.429,608 - 4.588.727,905
<b>Distanza dal progetto:</b>	360 m a SSE del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001664 Codice CartApulia FGBIS002606 Jones G.D.B. 1987, p.52, sito n.45
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC058 su base IGM Puglia 1954.

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC059
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Vado Biccari
<b>Denominazione:</b>	Vado Biccari
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	536.246,073 - 4.588.862,274
<b>Distanza dal progetto:</b>	630 m a SE del cavidotto tra la SP 117 e la strada vicinale Ripatetta-Pavoni
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di circa 140x100 m orientata in senso E-W e localizzata sulla fascia collinare posta a nord del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una discreta quantità di reperti sulla superficie del terreno ed è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo imperiale.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001926 Codice CartApulia FGBIS001567 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

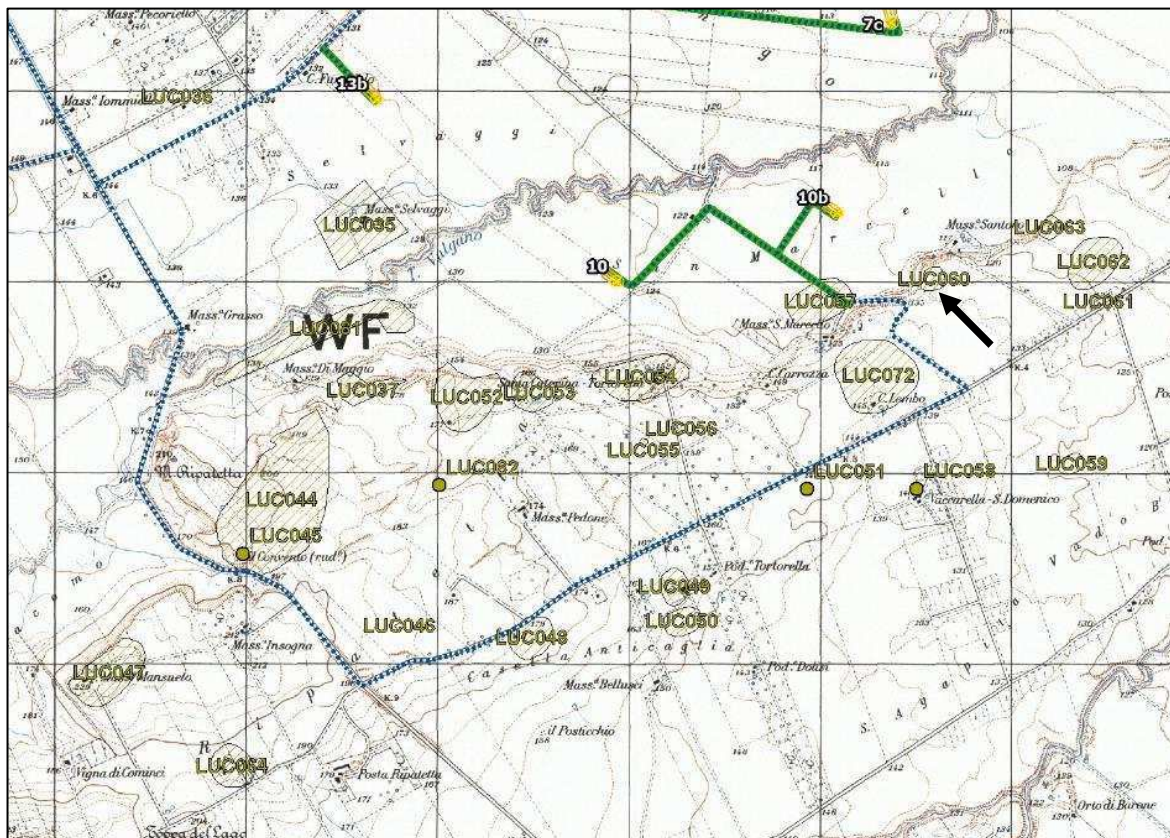


Localizzazione del sito LUC059 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC060
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	San Marcello-Masseria Santoro
<b>Denominazione:</b>	San Marcello
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	535.520,590 - 4.589.832,526
<b>Distanza dal progetto:</b>	500 m a SE dell'aerogeneratore 10b e 87 m circa a E del cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni
<b>TIPOLOGIA:</b>	Sito pluristartificato
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico) Età romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di grandi dimensioni localizzata sull'altopiano collinare che distingue le valli dei torrenti Celone e Vulgano caratterizzata da una forte stratificazione: il sito, infatti, vede succedersi, in ordine di tempo, un villaggio neolitico e una fattoria di età repubblicana individuata tramite ricognizione archeologica.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP305_FG Codice CartApulia FGBIP000012 Jones G.D.B. 1987; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

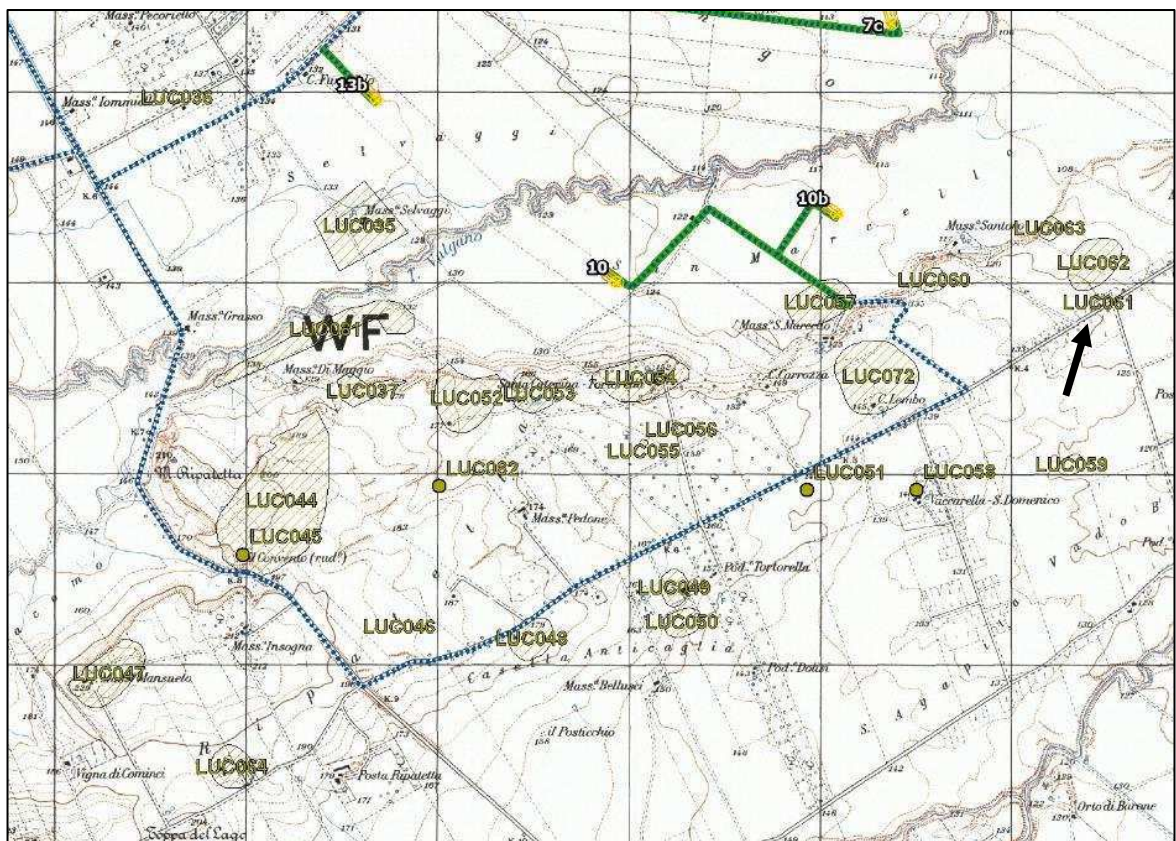


Localizzazione del sito LUC060 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC061
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Lo Re
<b>Denominazione:</b>	Masseria Lo Re
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	536.387,173 - 4.589.710,389
<b>Distanza dal progetto:</b>	800 m a E del cavidotto tra la SP 117 e la strada vicinale Ripatetta-Pavoni
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di circa 55x45 m orientata in senso NE-SW e localizzata sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano in prossimità della strada comunale di Vaccarella. Il sito è posto all'interno di un uliveto ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta quantità di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001935 Codice CartApulia FGBIU000142, FGBIS001597 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC061 su base IGM Puglia 1954.



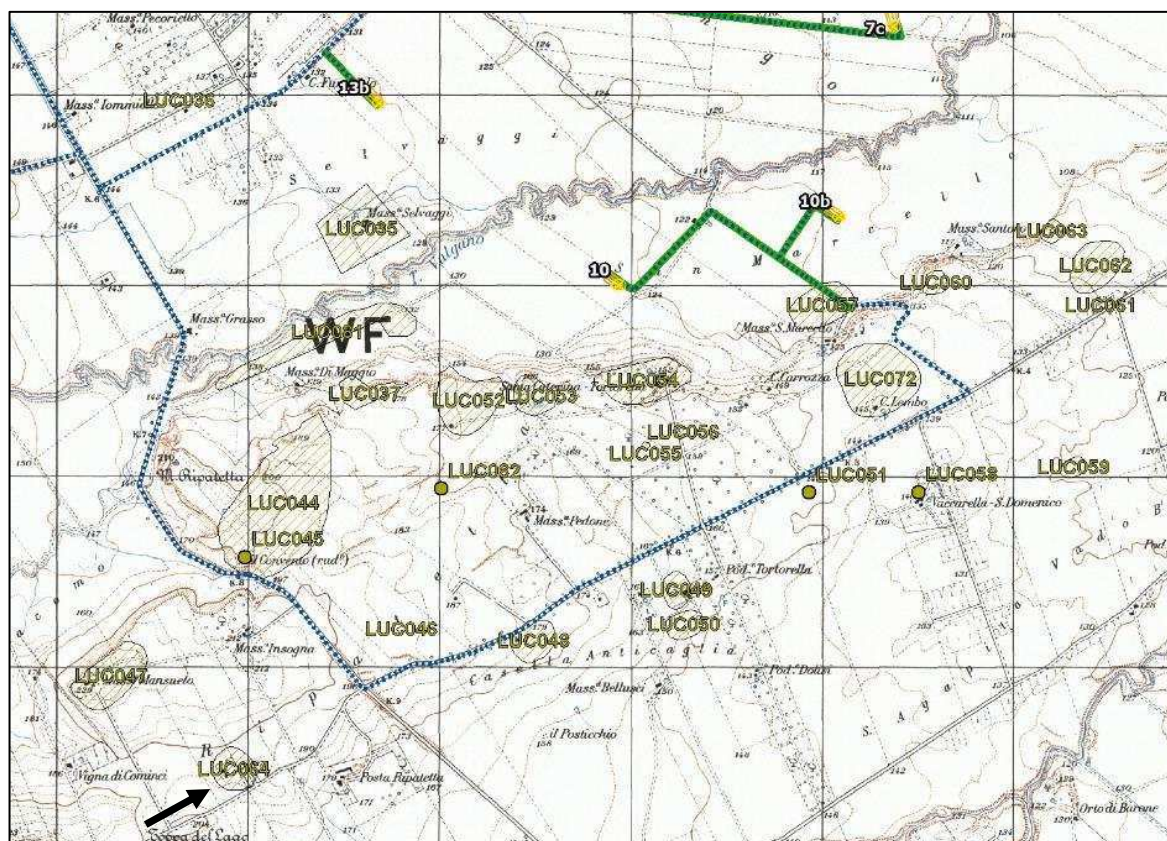
<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
<b>IDENTIFICATIVO SITO: LUC063</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:</b>	Lucera (FG) <b>Località:</b> Masseria Lo Re <b>Denominazione:</b> Masseria Lo Re <b>IGM:</b> 163-II-NE Borgo San Giusto <b>Coordinate UTM:</b> 536.129,651 - 4.590.100,211 <b>Distanza dal progetto:</b> 730 m a NE del cavidotto tra la strada vicinale Ripatetta-Pavoni e la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Sito pluristratificato
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti - Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico antico (da 6.100-5.700 ca. a.C. a 5.000 a.C. ca.) Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>Il sito pluristratificato (FGBIP000008) si colloca nel territorio di Lucera, sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano e rivela una continuità insediativa a partire dall'età neolitica sino ad età repubblicana.</p> <p>Il villaggio neolitico (FGBIS000336, FGBIU0001635), di medie dimensioni, ha forma allungata in senso E-W. L'insediamento occupa un'area della dimensione massima di circa 330 m di diametro. All'interno dell'area occupata dal villaggio neolitico sono state inoltre individuate due fattorie riferibili all'età romana repubblicana.</p> <p>La prima (FGBIS001594, FGBIU000139), di forma rettangolare, di 45x35 m di dimensione, è orientata in senso NW-SE. Il sito, visibile anche in fotografia aerea, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una discreta concentrazione di manufatti in superficie. La seconda fattoria (FGBIS001600, FGBIU000144) è stata individuata anch'essa nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte concentrazione di reperti in superficie.</p>
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP306_FG Codice CartApulia FGBIP000008, FGBIS000336, FGBIU0001635, FGBIS001594, FGBIU000139, FGBIS001600, FGBIU000144 Jones G.D.B. 1987, p.52, fig.18, sito n.43; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II





**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC064</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Toppa del Lago
<b>Denominazione:</b>	Toppa del Lago
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	531.842,622 - 4.587.275,251
<b>Distanza dal progetto:</b>	690 m a SSW del cavidotto
<b>TIPOLOGIA:</b>	Sito pluristratificato
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	---
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età preromana Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Età romano-imperiale (I-III sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito pluristratificato caratterizzato dalla presenza di un insediamento rurale di età preromana, una fattoria relativa alla media età repubblicana ed una villa di età romano-imperiale
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP347_FG
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC064 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC065
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Montaratro Svizzera
<b>Denominazione:</b>	Montaratro Svizzera
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	529.216,505 - 4.588.361,975
<b>Distanza dal progetto:</b>	660 m circa a SSE dell'aerogeneratore 115
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Bronzo Recente (1.300-1.100 a.C. ca.) Bronzo Finale (1.100-1.000 a.C. ca.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di piccolissime dimensioni (circa 20x15 m secondo gli assi N-S e E-W) caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di reperti in superficie. Il sito può essere ascritto alle fasi finali dell'età del Bronzo. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001809 Codice CartApulia FGBIS001155
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC065 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>		<b>LUC066</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b> <b>Località:</b> <b>Denominazione:</b> <b>IGM:</b> <b>Coordinate UTM:</b> <b>Distanza dal progetto:</b>	Lucera (FG) Masseria Rignanesi Masseria Rignanesi 163-II-NE Borgo San Giusto 528.791,085 - 4.588.056,782 860 m circa a SSW dell'aerogeneratore 115
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio-Fattoria	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Bronzo (generico) Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di piccole dimensioni in cui è stata riscontrata una discreta concentrazione di reperti sulla superficie del terreno. L'area di manufatti è di forma ovale allungata in senso N-S e misura m 90x55 circa. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. I materiali di superficie sono riconducibili alla presenza di un insediamento dell'età del Bronzo (FGBIS001151); tuttavia, la definizione dei termini cronologici di vita del sito è resa difficoltosa dall'assenza di materiali diagnostici. Una definizione generica ad un periodo successivo alla cosiddetta eruzione delle pomici di Avellino può essere data grazie alla presenza di frammenti contenenti pomici. Al sito dell'età del Bronzo si sovrappone successivamente una fattoria di età repubblicana (FGBIS001379).	
<b>TUTELA:</b>	----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP328_FG Codice CartApulia FGBIS001151, FGBIS001379 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2003; Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC067</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Supparco
<b>Denominazione:</b>	Supparco
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	527.550,732 - 4.588.141,282
<b>Distanza dal progetto:</b>	600 m circa a SE dell'aerogeneratore 109
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico finale (da 4.400-4100 ca. a 3.000 a.C. ca.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di piccolissime dimensioni (circa 25 m di diametro) caratterizzata dalla presenza di una forte concentrazione di reperti in superficie. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito si caratterizza per la presenza di reperti riferibili solo al neolitico finale.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001858. Codice CartApulia FGBIS001337 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

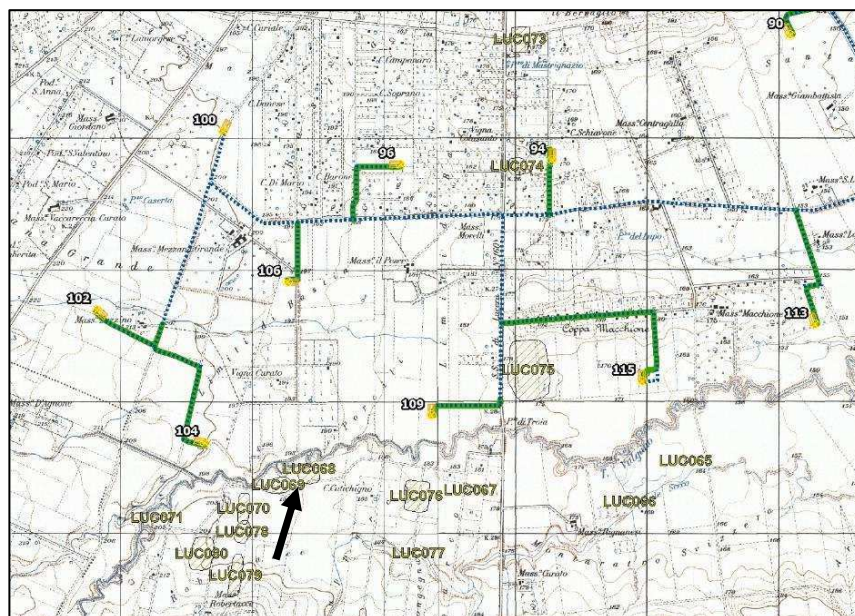


Localizzazione del sito LUC067 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC068</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b> Lucera (FG) <b>Località:</b> Robertacce <b>Denominazione:</b> Robertacce <b>IGM:</b> 163-II-NO Tertiveri <b>Coordinate UTM:</b> 526.354,957 - 4.588.252,060 <b>Distanza dal progetto:</b> 730 m circa a ESE dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio/Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico antico (da 6.100-5.700 ca. a.C. a 5.000 a.C. ca.) Neolitico medio (5.000 a.C. ca. - 4.500/4.300 a.C. ca.) Neolitico finale (da 4.400-4100 ca. a 3.000 a.C. ca.) Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di circa 165 x 120 m di forma ovale allungata in senso E-W localizzata immediatamente a sud del corso del torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è caratterizzato dalla presenza di reperti riferibili all'età neolitica. Al villaggio neolitico si sovrappone una fattoria individuata anch'essa nell'ambito delle medesime indagini di superficie che hanno consentito di individuare un'area di circa 170 x 125 m, orientata in senso E-O, caratterizzata dalla presenza di reperti riferibili ad una fattoria tardoantica (FGBIS001832).
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP340_FG Codice CartApulia FGBIS001333, FGBIS001832 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004; Romano A.V. 2006
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC068 su base IGM Puglia 1954.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC069
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Robertacce
<b>Denominazione:</b>	Robertacce
<b>IGM:</b>	163-II-NO Tertiveri
<b>Coordinate UTM:</b>	526.119,408 - 4.588.178,167
<b>Distanza dal progetto:</b>	550 m circa a ESE dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico antico (da 6.100-5.700 ca. a.C. a 5.000 a.C. ca.) Neolitico medio (5.000 a.C. ca. - 4.500/4.300 a.C. ca.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di circa 185x115 m di forma ovale allungata in senso E-W e localizzata immediatamente a sud del torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001856 Codice CartApulia FGBIS001329 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

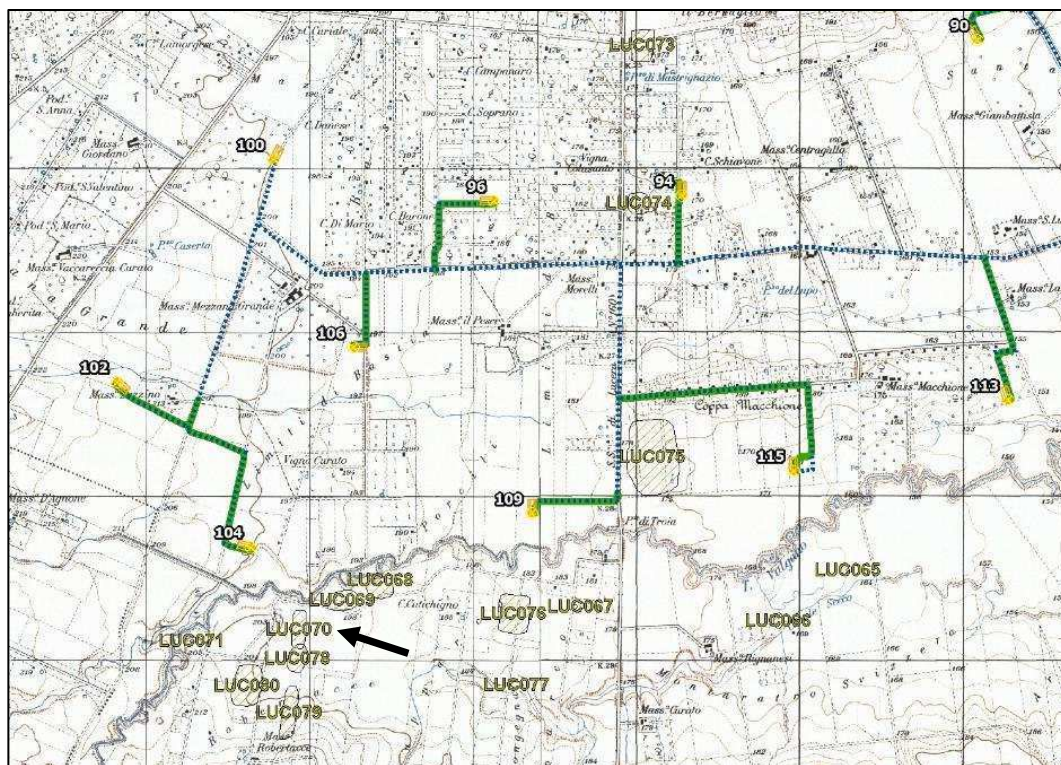


Localizzazione del sito LUC069 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC070
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
	<b>Località:</b> Robertacce
	<b>Denominazione:</b> Robertacce
	<b>IGM:</b> 163-II-NO Tertiveri
	<b>Coordinate UTM:</b> 525.862,494 - 4.588.005,035
	<b>Distanza dal progetto:</b> 480 m circa a SE dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Fasi iniziali dell'età del Bronzo (fra 2.300 -2200 ca. a 1.750 ca. a.C.) Bronzo Recente (1.300-1.100 a.C. ca.) Bronzo Finale (1.100-1.000 a.C. ca.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Vasta area di reperti sulla superficie del terreno coltivato localizzata in prossimità del corso del torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. I reperti raccolti in superficie sono ascrivibili al Protoappenninico, all'Appenninico recente ed al Bronzo Finale. All'interno dell'area del sito sono state riconosciute due aree di maggiore concentrazione di reperti in superficie: una, più grande, nel settore settentrionale, ed una più piccola in quello meridionale.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001807 Codice CartApulia FGBIS001147 Romano A. V., Recchia G. 2006
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC070 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

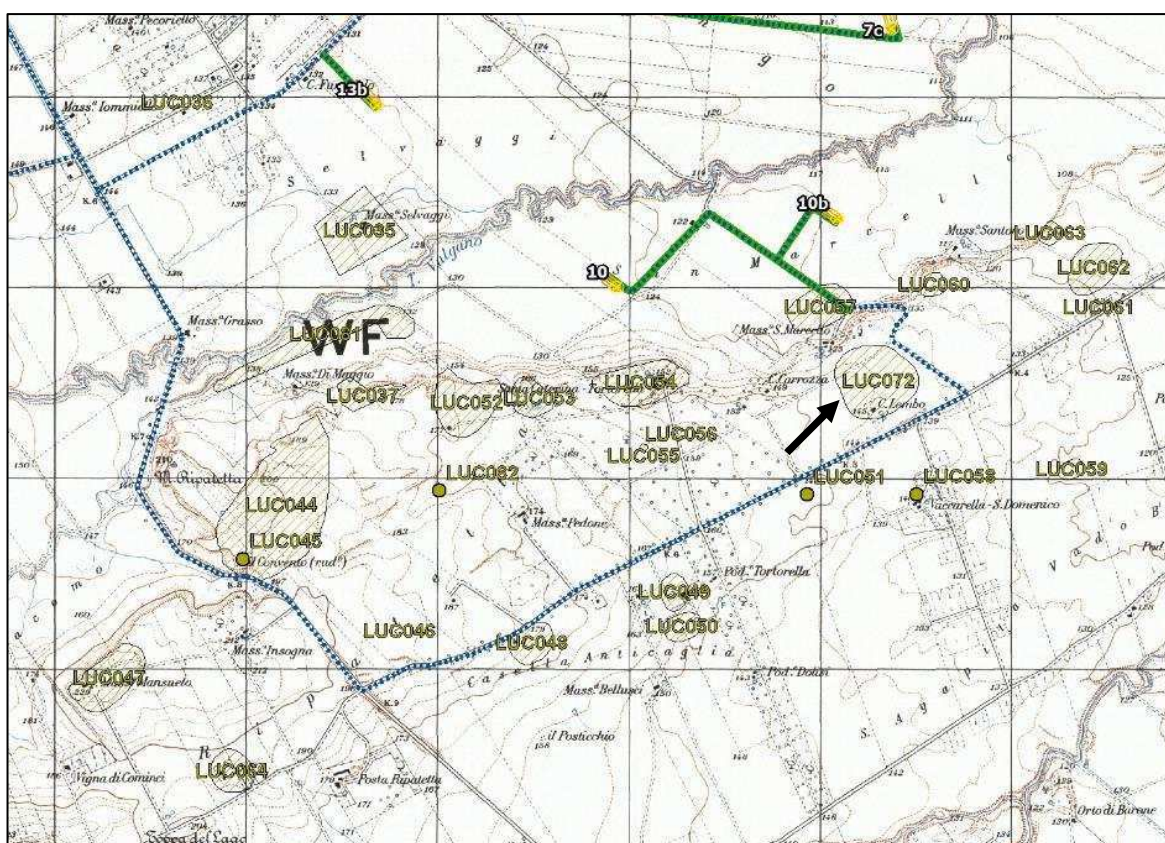
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC071
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
	<b>Località:</b> Robertacce
	<b>Denominazione:</b> Robertacce
	<b>IGM:</b> 163-II-NO Tertiveri
	<b>Coordinate UTM:</b> 525.211,656 - 4.587.930,944
	<b>Distanza dal progetto:</b> 650 m circa a SW dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area di piccole dimensioni (circa 25 m di diametro) localizzata su un rialzo posto immediatamente a sud del torrente Vulgano in prossimità di un vaso realizzato sul suddetto torrente. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una discreta concentrazione di reperti in superficie databili fra fine IV e I sec. a.C.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia FG001879 Codice CartApulia FGBIS001401 Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC071 su base IGM Puglia 1954.*

**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC072
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria San Marcello
<b>Denominazione:</b>	Masseria San Marcello
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	535.199,450 - 4.589.311,401
<b>Distanza dal progetto:</b>	su un tratto di cavidotto lungo la strada vicinale Ripatetta-Pavoni
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio/Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Anomalia da foto aerea
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico (generico) Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Sito pluristratificato caratterizzato dalla presenza di un villaggio neolitico e di una fattoria relativa alla media età repubblicana
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice PPTR Regione Puglia SP304_FG Tozzi C. 1987, 34; Jones G.D.B. 1987, p.50, n.40.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

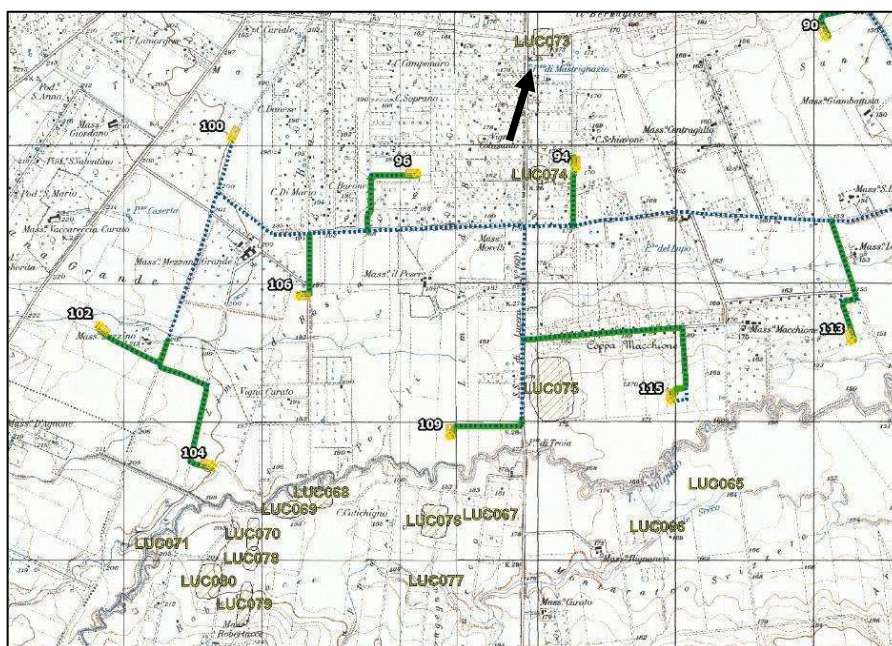


Localizzazione del sito LUC072 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW</b> <b>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

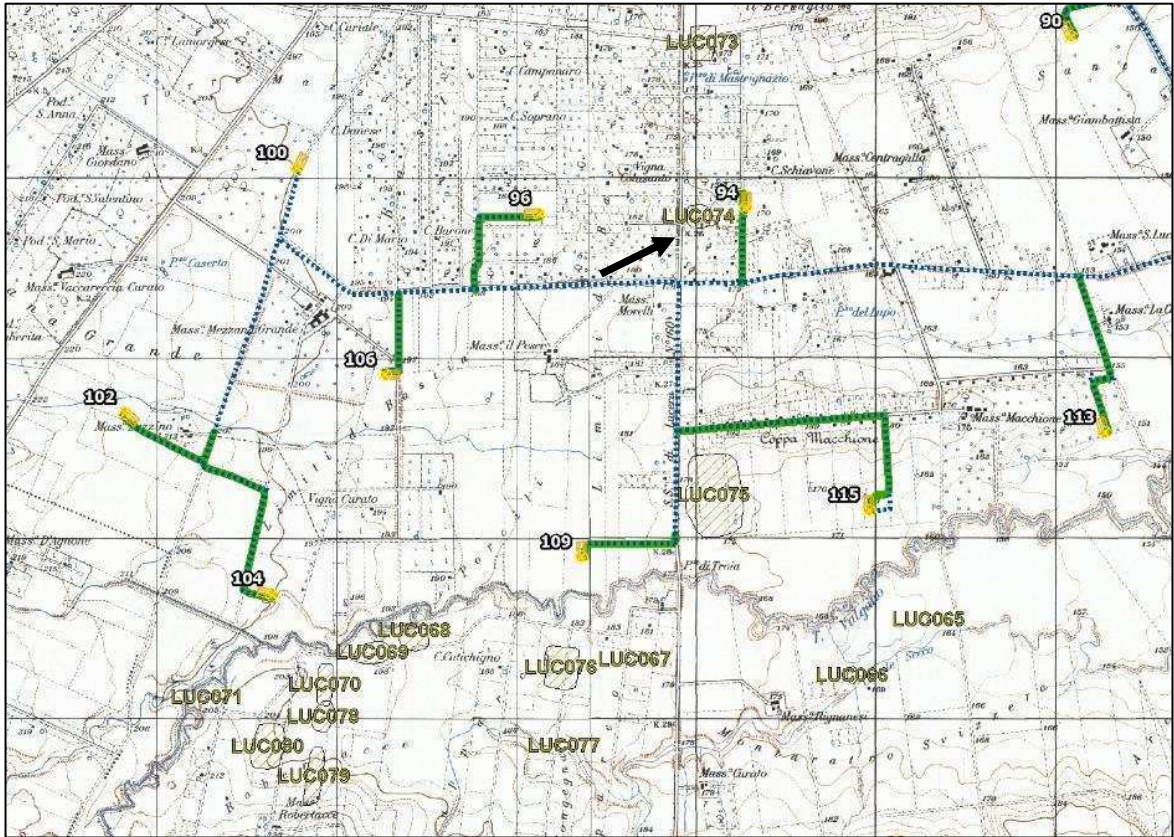
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC073
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
	<b>Località:</b> Pozzo di Mastrignazio
	<b>Denominazione:</b> Pozzo di Mastrignazio
	<b>IGM:</b> 163 II NE Borgo San Giusto
	<b>Coordinate UTM:</b> 527.959,493 - 4.591.570,190
	<b>Distanza dal progetto:</b> 760 m a NNW dell'aerogeneratore 94
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età repubblicana-età tardoantica ed altomedievale
<b>DESCRIZIONE:</b>	Nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 sono state individuate due concentrazioni di frammenti fittili su un'area che misura complessivamente 1.200 m <sup>2</sup> circa, a partire da una distanza di circa 50 m dal margine orientale della provinciale. È probabile che si tratti di due evidenze distinte, ma la contiguità ha motivato la presentazione dei materiali come riferibili ad un unico sito. Durante i lavori per la realizzazione del cavidotto, lungo il margine est della provinciale, circa 100 m in linea d'aria a SO dal limite meridionale dell'areale, è stata intercettata e scavata una sepoltura orientata N-S, con copertura alla cappuccina, priva di corredo, che potrebbe essere riferibile alla fattoria individuata durante le indagini di superficie.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 4, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC073 su base IGM Puglia 1954.*



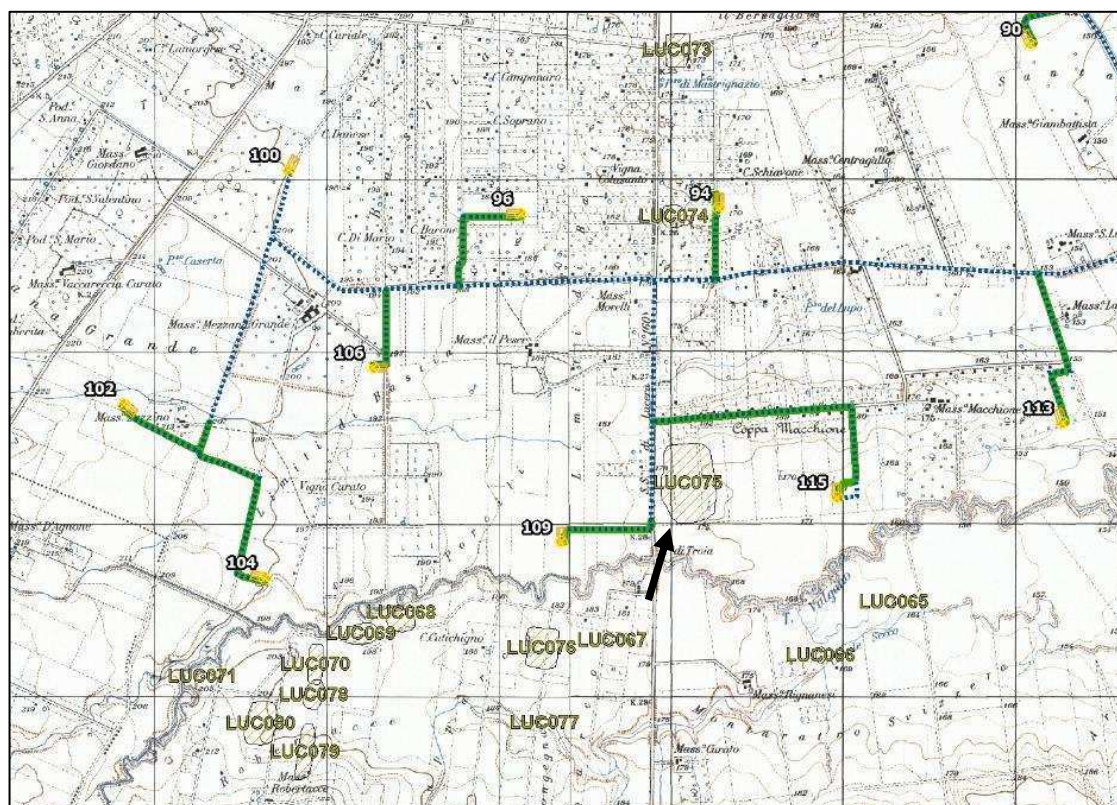
<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>		<b>LUC074</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG) <b>Località:</b> Pozzo di Mastrignazio <b>Denominazione:</b> Pozzo di Mastrignazio <b>IGM:</b> 163 II NE Borgo San Giusto <b>Coordinate UTM:</b> 527.937,952 - 4.590.600,229 <b>Distanza dal progetto:</b> 190 m a W dell'aerogeneratore 94
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti	
<b>CRONOLOGIA:</b>	I sec. a.C.-età imperiale	
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>Nel corso delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 è stata individuata un'area di frammenti fittili, soprattutto tegole, in corrispondenza di un'area molto ampia. Lungo un cumulo di pietrame utilizzato come linea di confine tra le proprietà interessate dai ritrovamenti, è stata notata una concentrazione straordinaria di materiale edilizio: pietrame con tracce di malta, tegole con aletta, coppi e frammenti riferibili per lo più a doli e ad anfore. Una tale concentrazione di materiale, per quanto decontestualizzato, appare compatibile con una provenienza, se non in situ, quantomeno da un'area limitrofa.</p> <p>Immediatamente a S rispetto all'area di dispersione dei materiali, lungo il tracciato della Provinciale, nella sezione ovest della trincea scavata per la messa in posa dei cavi di alimentazione degli aerogeneratori è stata individuata una sepoltura con copertura alla cappuccina; questa potrebbe essere riferita, in via del tutto ipotetica, all'area di necropoli della fattoria.</p>	
<b>TUTELA:</b>	----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 5, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



*Localizzazione del sito LUC074 su base IGM Puglia 1954.*

**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC075</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Coppa Macchione
<b>Denominazione:</b>	Coppa Macchione
<b>IGM:</b>	163 II NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	527.998,784 - 4.589.044,288
<b>Distanza dal progetto:</b>	50 m circa a E del cavidotto
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età imperiale-età tardoantica-altomedievale
<b>DESCRIZIONE:</b>	Nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 è stata individuata un'area di frammenti ceramici riferibili a ceramica d'uso comune, sia da mensa che da fuoco, ad anfore e a tegole, con una densità piuttosto bassa. In occasione dei lavori per la realizzazione del cavidotto, a NO dei terreni in cui è stata individuata l'area di materiali, è stata individuata e scavata una sepoltura in cassa di tegole e copertura alla cappuccina, con orientamento E-O, priva di corredo.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 6, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

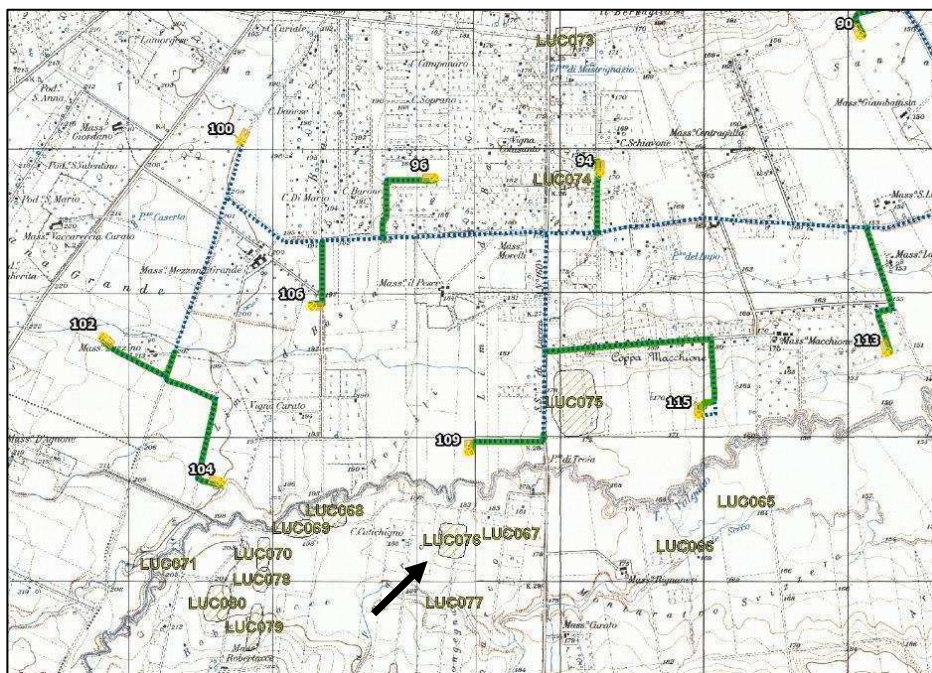


Localizzazione del sito LUC075 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC076
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Supparco
<b>Denominazione:</b>	Supparco
<b>IGM:</b>	163 II NO Tertiveri
<b>Coordinate UTM:</b>	527.180,110 - 4.588.112,016
<b>Distanza dal progetto:</b>	480 m circa a S dell'aerogeneratore 109
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villa
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	I sec. a.C.-età imperiale; età tardoantica
<b>DESCRIZIONE:</b>	Nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011, su un'area che misura circa 200 m in lunghezza ed in ampiezza, sono stati individuati materiali riferibili ad uso domestico, soprattutto ceramica da mensa e da fuoco, ma anche doli, anfore, lucerne, ceramica fine, tubuli per il riscaldamento, non si esclude, di ambienti termali. L'ampiezza della superficie interessata dalla dispersione di frammenti fittili e l'individuazione di almeno due nuclei caratterizzati da densità alta potrebbero far ipotizzare, laddove non siano dovute semplicemente agli effetti dei lavori agricoli, l'eventuale esistenza di più corpi di fabbrica riferibili ad un unico complesso, che in età tardoantica doveva presentarsi strutturato ed articolato, tanto da delinearsi come una villa.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 7, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC076 su base IGM Puglia 1954.*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC077
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Supparco
<b>Denominazione:</b>	Supparco
<b>IGM:</b>	163 II NO Tertiveri
<b>Coordinate UTM:</b>	527.201,277 - 4.587.662,223
<b>Distanza dal progetto:</b>	1 km circa a S dell'aerogeneratore 109
<b>TIPOLOGIA:</b>	Sepoltura relativa ad un complesso residenziale (?)
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana
<b>DESCRIZIONE:</b>	Nel corso delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011, è stata riconosciuta un'area di frammenti ceramici: due pesi da telaio di forma tronco-piramidale, frammenti di ceramica acroma, un'olletta con corpo ovoide e fondo piano in ceramica comune con ingobbio beige, frammenti di doli e di tegole. Tutta la zona rivela tracce, per quanto sporadiche, di frequentazione, anche in epoca tardoantica, come attesta la presenza di un frammento di sigillata africana D.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 8, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

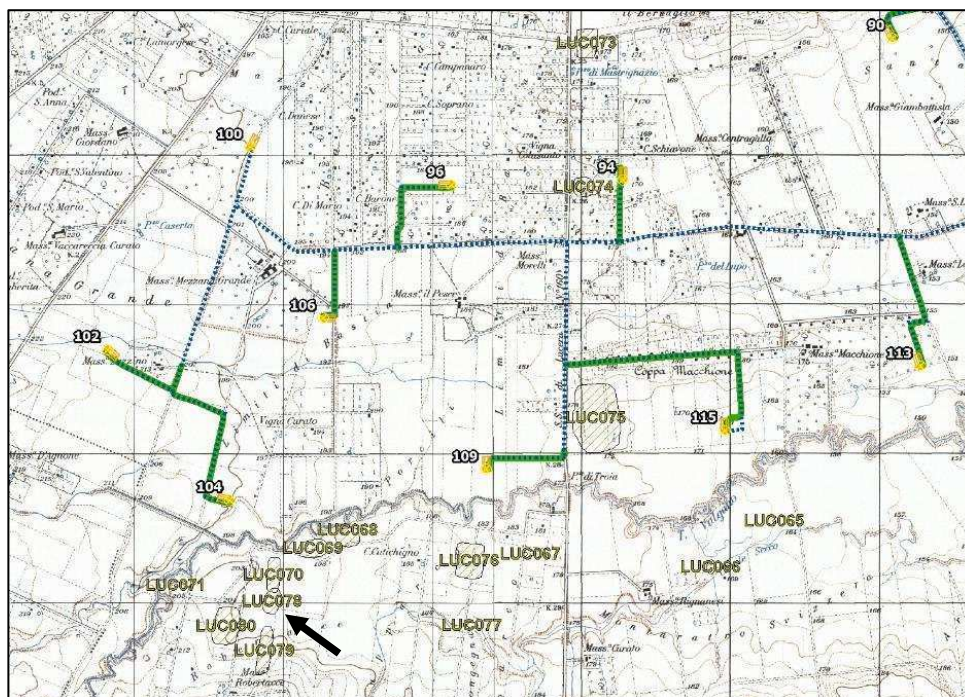


Localizzazione del sito LUC077 su base IGM Puglia 1954.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC078
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Monti Curato-Robertacce
<b>Denominazione:</b>	Monti Curato-Robertacce
<b>IGM:</b>	163 II NO Tertiveri
<b>Coordinate UTM:</b>	525.851,899 - 4.587.820,974
<b>Distanza dal progetto:</b>	630 m circa a SSE dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Abitato
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Epoca preistorica Età tardoantica (?)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011, hanno permesso di individuare un'area di materiali caratterizzata dalla presenza di reperti archeologici in superficie, localizzata in un settore del terrazzo di destra del Vulgano, pianeggiante e protetto a sud dall'altura di Monte Robertaccio, a circa 300 m a S del corso del torrente. I frammenti rinvenuti sono tutti in impasto, ad eccezione di una minima percentuale costituita da esemplari in ceramica comune e da fuoco, attestanti una frequentazione, che, in via del tutto ipotetica, si può datare ad età tardoantica.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 9, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

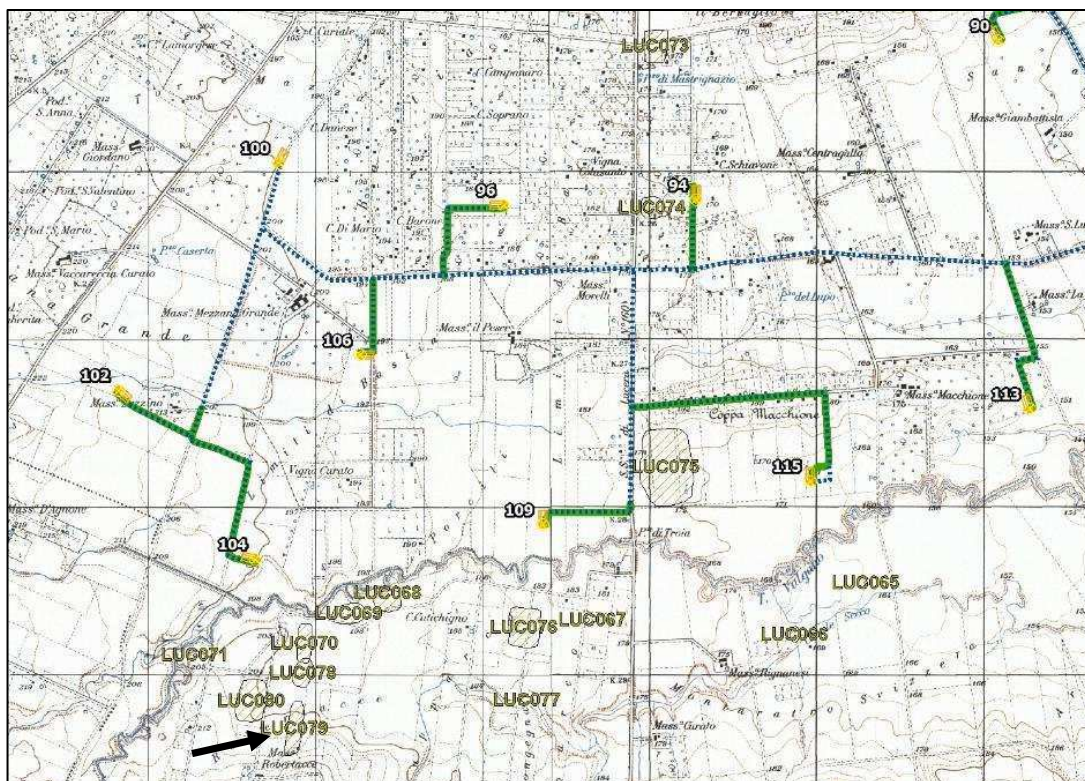


*Localizzazione del sito LUC078 su base IGM Puglia 1954.*



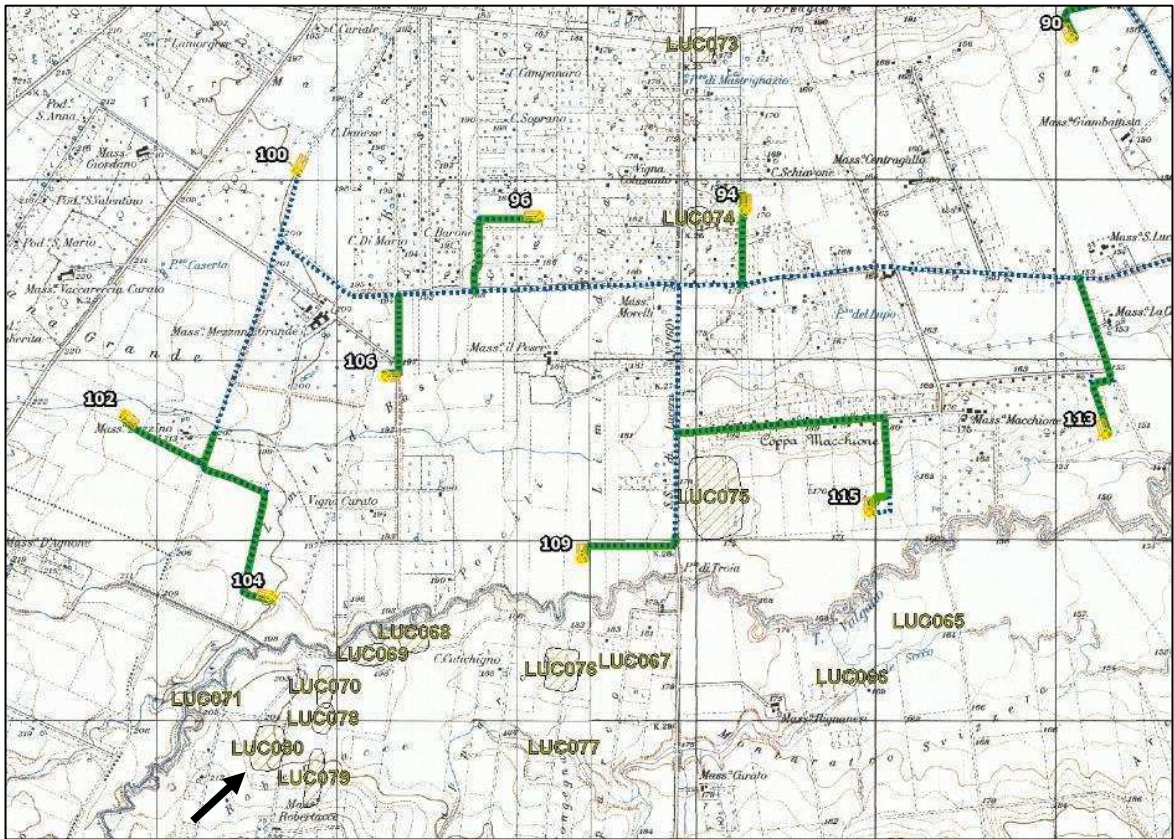
<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC079
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Monti Curato-Robertacce
<b>Denominazione:</b>	Monti Curato-Robertacce
<b>IGM:</b>	163 II NO Tertiveri
<b>Coordinate UTM:</b>	525.804,274 - 4.587.498,181
<b>Distanza dal progetto:</b>	880 m circa a SSE dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Fattoria
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	IV-III sec. a.C.-età imperiale; età tardoantica
<b>DESCRIZIONE:</b>	Nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011, è stata riconosciuta un'area di frammenti fittili in un terreno con leggera pendenza S-N, situato immediatamente alle pendici settentrionali di Monte Robertaccio, in posizione intermedia tra questo ed il corso del Vulgano. La fase che appare meglio documentata sulla base dell'osservazione dei materiali appare quella compresa tra il II sec. a.C. e la prima età imperiale.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 10, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



*Localizzazione del sito LUC079 su base IGM Puglia 1954.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>	
<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>		<b>LUC080</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b> <b>Località:</b> <b>Denominazione:</b> <b>IGM:</b> <b>Coordinate UTM:</b> <b>Distanza dal progetto:</b>	Lucera (FG) Monti Curato-Robertacce Monti Curato-Robertacce 163 II NE Borgo San Giusto 525.518,523 - 4.587.678,098 690 m circa a S dell'aerogeneratore 104
<b>TIPOLOGIA:</b>	Abitato/Fattoria	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Area di frammenti	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Eneolitico Età tardoantica (?)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>Le indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl nel 2011 hanno consentito l'individuazione di un'area di frammenti in impasto lungo il margine settentrionale della Strada Vicinale Robertaccio. L'area, pianeggiante, costituisce l'estremità del lembo NO del terrazzo di destra del Vulgano, strapiombante sullo stesso, delimitata, pertanto, a W e a N dal corso d'acqua, che in questo punto muta direzione con una ampia ansa.</p> <p>L'areale è molto ampio (circa 4.000 m<sup>2</sup>); la superficie interessata dalla concentrazione più alta di materiali in impasto è localizzabile immediatamente a N del tracciato stradale, a ridosso dello stesso. Al limite settentrionale dello stesso, a 200 m a N della strada, è stata notata una concentrazione modesta di frammenti di tegole, ceramica comune, uno di macina in pietra lavica, apparentemente ascrivibili ad età tardoantica.</p> <p>Non sembra esserci esatta sovrapposizione tra le due fasi di occupazione del sito, dal momento che i materiali che fanno rispettivamente riferimento ad esse sono concentrati in due nuclei ben distinti, per quanto attigui: i frammenti di epoca tardoantica sono stati, infatti, individuati immediatamente a N di quelli in impasto, in un settore più direttamente gravitante sul corso del Vulgano.</p>	
<b>TUTELA:</b>	----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Sito 11, Carta archeologica del rischio Se.Arch. Srl 2011 - Ricognizioni lungo il tracciato del cavidotto di alimentazione di quattro aerogeneratori lungo la strada provinciale 109 Lucera-Troia (FG), Località Mezzanelle, Pozzo Di Mastrignazio, Coppa Macchione, Monti Curato, Montaratro.	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



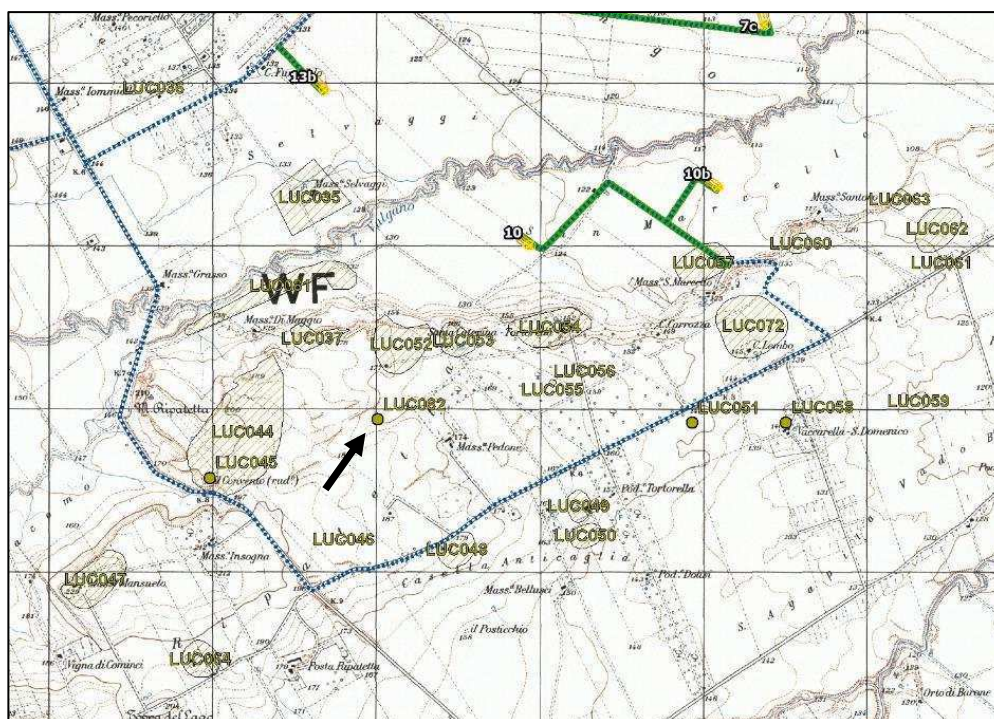
*Localizzazione del sito LUC080 su base IGM Puglia 1954.*





<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC082
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	Territorio comunale: Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Pedone
<b>Denominazione:</b>	Masseria Pedone
<b>IGM:</b>	163 II NE Borgo San Giusto
<b>Coordinate UTM:</b>	532.927,401 - 4.588.745,924
<b>Distanza dal progetto:</b>	700 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117
<b>TIPOLOGIA:</b>	Villaggio
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	Strutture
<b>CRONOLOGIA:</b>	Neolitico Antico (5.900-5.600 a.C.)
<b>DESCRIZIONE:</b>	le indagini stratigrafiche eseguite dalla Soprintendenza pe i Beni Archeologici della Puglia, dirette dalla Dott.ssa Tunzi A.M., nell'ambito del progetto di realizzazione di un parco eolico, è stata messa in luce un'area di mq 250 interessata da numerose strutture funzionali ad un abitato. Tredici buche circolari scavate nel paleosuolo delineano la pianta di una costruzione coperta e subcircolare vicino alla quale un'area ad acciottolato doveva essere funzionale ad attività all'aperto. In prossimità dell'acciottolato sono stati individuati tre forni in argilla cotta. Particolarmente interessanti sono due fornaci a singola camera di combustione con copertura a cupola. Inoltre, è stato intercettato un tratto di fossato scavato nella crusta. I materiali rinvenuti presentano una decorazione impressa tipo Guadone e dipinte nello stile di Lagnano da Piede arcaico. Il sito trova strette analogie nel vicino villaggio trincerato di Ripa Tetta.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Tunzi A.M. 2015a; Tunzi A.M. <i>et alii.</i> 2017a, pp.221-223.
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II

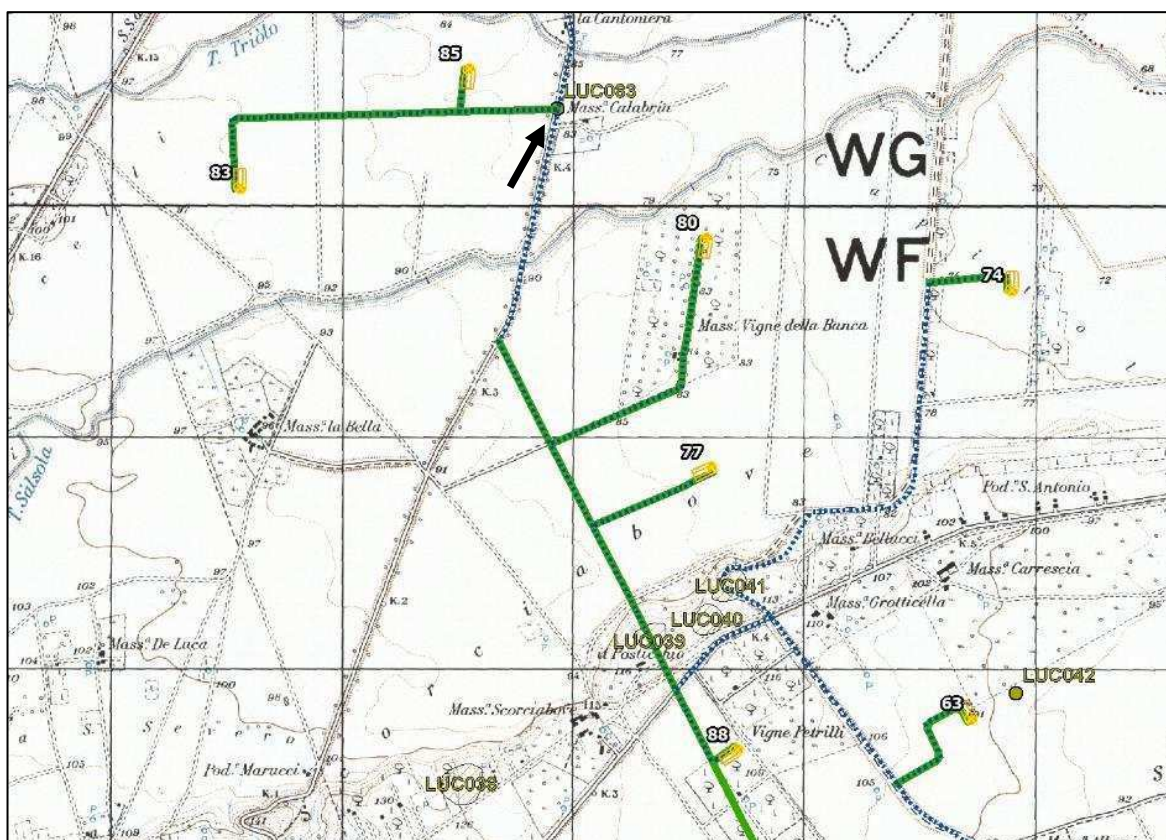


Localizzazione del sito LUC082 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl****Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>		<b>LUC083</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<b>Territorio comunale:</b>	Lucera (FG)
	<b>Località:</b>	Masseria Calabria
	<b>Denominazione:</b>	Masseria Calabria
	<b>IGM:</b>	163 I SE Lucera
	<b>Coordinate UTM:</b>	530.856,054 - 4.600.229,795
	<b>Distanza dal progetto:</b>	localizzato lungo il tratto di cavidotto diretto all'aerogeneratore 85
<b>TIPOLOGIA:</b>	Necropoli	
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	fosse e coperture in lastre di calcarenite	
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)	
<b>DESCRIZIONE:</b>	Russi V. segnala la presenza di una necropoli di età romana (età Repubblicana?) costituita da fosse terragne coperte da lastre in calcarenite. La necropoli risulterebbe tagliata dalla strada proveniente da Lucera e diretta a La Motticella.	
<b>TUTELA:</b>	----	
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Archivio SABAP Foggia, foglio 163, scheda n. 21/163.	
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II	



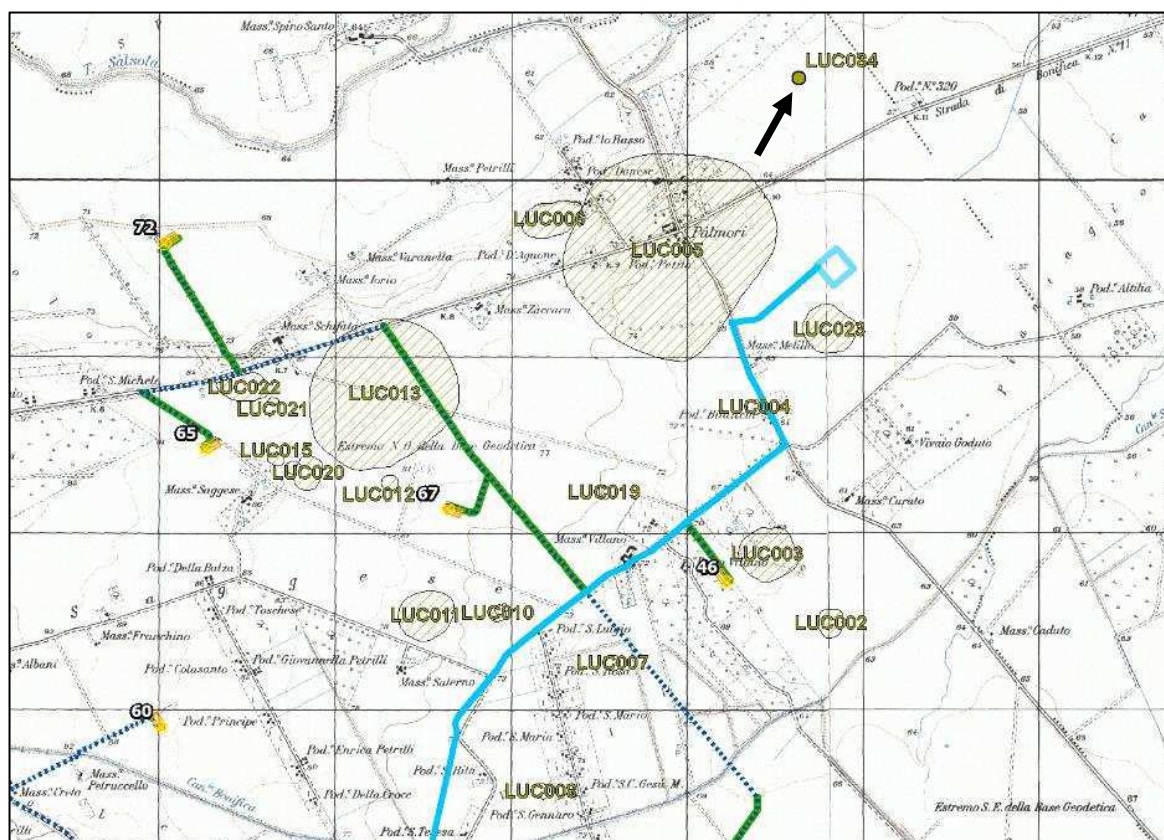
Localizzazione del sito LUC083 su base IGM Puglia 1954.



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

<b>IDENTIFICATIVO SITO:</b>	<b>LUC084</b>
<b>LOCALIZZAZIONE:</b> Territorio comunale:	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Palmori-Podere n. 320
<b>Denominazione:</b>	Palmori
<b>IGM:</b>	163 I SE Lucera
<b>Coordinate UTM:</b>	537.566,451 - 4.600.391,942
<b>Distanza dal progetto:</b>	980 m circa a N della Sottostazione Terna
<b>TIPOLOGIA:</b>	insediamento rurale
<b>TIPO DI EVIDENZA:</b>	area di frammenti
<b>CRONOLOGIA:</b>	Età romana (generico)
<b>DESCRIZIONE:</b>	Area con frammenti ceramici di età romana in superficie riferibili alla presenza di un insediamento rurale.
<b>TUTELA:</b>	----
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	Codice CartApulia FGBIS002361 Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999
<b>RIFERIMENTI:</b>	Tavola II



Localizzazione del sito LUC084 su base IGM Puglia 1954.

## 5. ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR E VINCOLI ARCHEOLOGICI

La definizione dei vincoli e delle tutele di carattere archeologico è stata sviluppata prendendo in esame il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), relativamente alle componenti culturali ed insediative<sup>200</sup>. Il PPTR, adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L. n. 42 del 22 gennaio 2004), è stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e successivamente aggiornato come disposto dalle delibere n. 240 del 8 marzo 2016 e n. 1162 del 26/07/2016.

In particolare sono state esaminate le componenti culturali e insediative, tra le quali sono censite le zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) "Zone di interesse archeologico" del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ulteriori contesti, quali le testimonianze della stratificazione insediativa (art 143, comma 1, lett. e del Codice), nelle quali sono compresi i tratturi e le aree a rischio archeologico.

L'analisi dei vincoli<sup>201</sup> nella porzione di territorio interessato dalle opere in progetto, ha permesso di evidenziare che le opere in progetto non interferiscono con aree sottoposte a vincolo.

Per quanto riguarda il PPTR Regione Puglia, si riportano di seguito in una tabella riassuntiva le evidenze individuate in un'area di buffer di 5 km rispetto alle opere in progetto (figg. 13, 14).

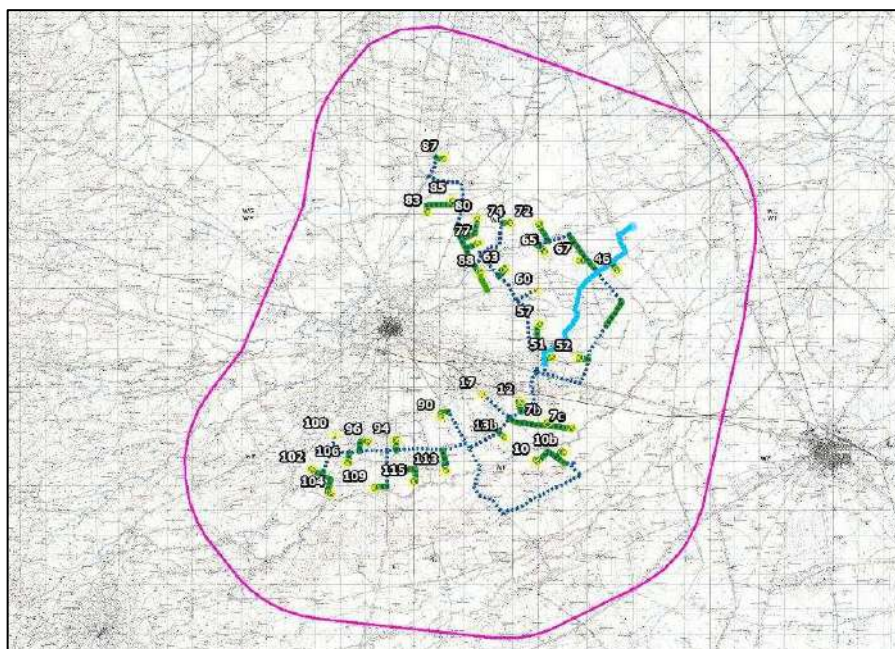


Fig. 13 - Area presa in considerazione per l'analisi del PPTR (in fucsia) su base IGM 1954.

<sup>200</sup> Le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono sia beni paesaggistici, costituiti da immobili e aree di notevole interesse pubblico, zone gravate da usi civici, zone di interesse archeologico, che ulteriori contesti, rappresentati da città consolidata, testimonianze della stratificazione insediativa; aree di rispetto delle componenti culturali e insediative, paesaggi rurali.

<sup>201</sup> Vincoli in Rete, [www.vincoliinrete.it](http://www.vincoliinrete.it)







**PPTR Regione Puglia - Aree a rischio archeologico**

<b>CODICE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO SITO</b>	<b>TIPO EVIDENZA</b>	<b>PERIODO</b>
FG007181	LUCERA	RIPATETTA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP342_FG	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	N.C.
SP344_FG	LUCERA	MASSERIA CURATO	VICUS	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	N.C.
SP329_FG	LUCERA	CASINA BARONE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	N.C.
SP322_FG	LUCERA	MASSERIA ANGLISANO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	N.C.
SP303_FG	LUCERA	MASSERIA VILLANO II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	N.C.
SP342_FG	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	MASSERIA	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	area di frammenti
FG002078	LUCERA	PODERE O.N.C. 11	'VILLA'	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002065	FOGGIA	MASSERIA IADANZA	'VILLA'	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002038	LUCERA	MASSERIA SAN MARCELLO	'VILLA'	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002178	LUCERA	LA MOTTICELLA	CASALE	Eta' medievale (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002111	FOGGIA	MASSERIA STELLA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002106	FOGGIA	MASSERIA IADANZA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002102	LUCERA	MASSERIA LO RE	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002097	LUCERA	MASSERIA FERRETTI	FATTORIA	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002086	LUCERA	MASSERIA IOMMIELLO	FATTORIA	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002076	LUCERA	MASSERIA MARTELLI	FATTORIA	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002066	LUCERA	RIPATETTA	FATTORIA	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
SP375_FG	LUCERA	RIPATETTA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG002033	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002032	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG002028	LUCERA	REGGENTE	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
SP369_FG	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP368_FG	LUCERA	MASSERIA BONGHI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001989	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001988	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001984	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001981	LUCERA	MASSERIA CURATO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001980	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001960	LUCERA	CASINA CIRCELLI	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001950	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001949	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001946	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001945	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001935	LUCERA	MASSERIA LO RE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001933	LUCERA	MASSERIA LO RE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti

SP360_FG	LUCERA	MASSERIA LO RE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001927	LUCERA	MASSERIA SANT'ANTONIO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001926	LUCERA	VADO BICCARI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001924	LUCERA	SANT'AGAPITA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP309_FG	TROIA	POSTA TORREBIANCA	VILLAGGIO_FA TTORIA_PRAET ORIUM	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001912	LUCERA	MASSERIA CURATO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001911	LUCERA	REGGENTE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP356_FG	LUCERA	MONTARATRO	VICUS	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001906	LUCERA	MASSERIA MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP355_FG	LUCERA	MASSERIA MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001903	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP354_FG	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP343_FG	LUCERA	MONTEDORO	VICUS	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001899	LUCERA	MONTEDORO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001898	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001897	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001896	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001895	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001894	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP353_FG	LUCERA	PORTA DI FERRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP352_FG	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
SP351_FG	LUCERA	SANT'AGAPITA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001885	LUCERA	CASELLA ANTICAGLIA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo): Ta	area di frammenti
SP350_FG	LUCERA	CASELLA ANTICAGLIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti
FG001879	LUCERA	ROBERTACCE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.): Ta	area di frammenti

SP348_FG	LUCERA	MASSERIA GIAMBATTISTA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP347_FG	LUCERA	TOPPA DEL LAGO	INSEDIAMENTO RURALE	Eta' preromana (generico); Media Eta'	area di frammenti
SP346_FG	LUCERA	MONTARATRO SVIZZERA	FATTORIA	repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001852	LUCERA	COPPA SANT'ANNUNZIA	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001851	LUCERA	COPPA SANT'ANNUNZIA	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300 a.C.);	area di frammenti
SP338_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001849	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001848	LUCERA	MASSERIA PACIFICO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001847	LUCERA	MASSERIA PACIFICO	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG001846	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001845	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001844	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001838	LUCERA	MASSERIA PACIFICO	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300 a.C.);	area di frammenti
FG001836	LUCERA	MASSERIA CURATO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001835	LUCERA	MASSERIA CORVELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001834	LUCERA	MASSERIA COCCA	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001833	LUCERA	ORTO DI BARONE	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001832	LUCERA	PODERE CIFELI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001831	LUCERA	PODERE CIFELI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001830	LUCERA	TORREBIANCA	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001820	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300	area di frammenti
FG001819	TROIA	CASINA PIRRO	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.);	area di frammenti
FG001817	TROIA	CASINA PIRRO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001815	LUCERA	POSTA MONTARATRO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001814	LUCERA	MONTEDORO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG002027	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG002081	FOGGIA	PODERE 73	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002079	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002077	LUCERA	MEZZANELLE	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002026	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	VICUS	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG002025	LUCERA	VIGNA NICASTRO	VICUS	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG001824	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG001823	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.); Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (	area di frammenti
FG001822	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300 a.C.);	area di frammenti



FG001821	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300	area di frammenti
FG002181	LUCERA	CIUCCARIELLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002177	LUCERA	LA MOTTICELLA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002176	LUCERA	MASSERIA LAMIOZZA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002174	LUCERA	MASSERIA VENDITTI	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002170	LUCERA	IL FEUDO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002161	SAN SEVERO	MASSERIA MOTTICELLA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001870	TROIA	MONTE CASTELLACCIO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP345_FG	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001867	TROIA	CASINA PIRRO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001866	LUCERA	MASSERIA CACIOLI	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001865	LUCERA	REGGENTE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001864	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001862	LUCERA	MONTEDORO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP341_FG	LUCERA	BORGO SAN GIUSTO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001859	LUCERA	MONTARATRO SVIZZERA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001858	LUCERA	SUPPARCO	VILLAGGIO	Neolitico finale (4.000-3.000 a.C.);	area di frammenti
SP340_FG	LUCERA	ROBERTACCE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001856	LUCERA	ROBERTACCE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001843	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
SP337_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	VILLAGGIO	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
SP336_FG	LUCERA	MASSERIA CURATO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001816	TROIA	CASINA PIRRO	VILLAGGIO	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Neolitico an	area di frammenti
SP331_FG	LUCERA	CASINA BARONE	VILLAGGIO	Eta' preromana (generico);	area di frammenti
FG001809	LUCERA	MONTARATRO SVIZZERA	VILLAGGIO	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Bronzo finale (1.150-1.000 a.C.);	area di frammenti
SP328_FG	LUCERA	MASSERIA RIGNANESI	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	area di frammenti
FG001807	LUCERA	ROBERTACCE	VILLAGGIO	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Bronzo recen	area di frammenti
FG001800	LUCERA	MASSERIA COCCA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001792	LUCERA	MASSERIA MONTARATRO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001787	LUCERA	VILLANO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001786	LUCERA	MASSERIA MELILLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001682	LUCERA	MASSERIA SAN NUNZIO II	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001681	LUCERA	MASSERIA SAN NUNZIO I	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001677	LUCERA	MASSERIA CANNOCCHIOLA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001676	LUCERA	MASSERIA CANNOCCHIOLA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
SP311_FG	LUCERA	POSTA TORREBIANCA III	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001672	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA III	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001671	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001670	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001669	FOGGIA	MASSERIA SANTA CECILIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
SP308_FG	FOGGIA	SANTA CECILIA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
SP307_FG	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001665	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001664	LUCERA	VACCARELLA - SAN DOMENICO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001663	LUCERA	CASELLA ANTICAGLIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001662	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
SP306_FG	LUCERA	MASSERIA LO RE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP305_FG	LUCERA	MASSERIA SANTORO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	area di frammenti

SP304_FG	LUCERA	MASSERIA SAN MARCELLO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C.); Neolitico finale (4.000-3.000 a.C.)	area di frammenti
FG001657	LUCERA	MASSERIA SPADA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001656	LUCERA	MASSERIA SPADA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico); Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	traccia da fotografia aerea
FG001655	LUCERA	MASSERIA MARTELLI II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001654	LUCERA	MASSERIA MARTELLI I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001653	LUCERA	MASSERIA SEGGIO CURATI	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001652	LUCERA	MASSERIA SACCONI	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001651	LUCERA	MASSERIA RIZZA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001650	LUCERA	POSTA DI COLLE	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001649	LUCERA	MASSERIA VILLANO IV	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001648	LUCERA	MASSERIA VILLANO III	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001646	LUCERA	MASSERIA VILLANO I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001645	LUCERA	POSTA VILLANO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001644	LUCERA	MASSERIA MELILLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001643	LUCERA	MASSERIA SAGGESE III	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001642	LUCERA	MASSERIA SAGGESE I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001641	LUCERA	MASSERIA SAGGESE II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001640	LUCERA	MASSERIA PALMORI II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001639	LUCERA	MASSERIA PALMORI I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001638	LUCERA	MASSERIA SCHIFATA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001637	LUCERA	IL POSTICCHIO III	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001636	LUCERA	IL POSTICCHIO II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001635	LUCERA	IL POSTICCHIO I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001634	LUCERA	MASSERIA SCORCIABOVE	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001633	LUCERA	MASSERIA ACQUASALSA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001632	LUCERA	MASSERIA ACQUASALSA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001631	LUCERA	LUCERA PERIFERIA SUD-EST	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	rinvenerimenti isolati
SP302_FG	LUCERA	LUCERA PERIFERIA NORD	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	rinvenerimenti isolati
FG001627	LUCERA	LA MOTTICELLA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001626	LUCERA	MASSERIA MANTOVANO II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001625	LUCERA	MASSERIA MANTOVANO I	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001624	LUCERA	MASSERIA MELCHIORRE	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001623	LUCERA	CAVA PETRILLI	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001622	LUCERA	LA PANETTERIA III	VILLAGGIO		traccia da fotografia aerea
SP301_FG	LUCERA	LA PANETTERIA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
SP310_FG	LUCERA	POSTA TORREBIANCA	VILLAGGIO	Eta' Classica (V-IV sec.a.C.)	area di frammenti
SP330_FG	LUCERA	CASINA BARONE	VILLAGGIO	Eta' Classica (V-IV sec.a.C.)	area di frammenti
FG001756	LUCERA	MASSERIA MARI	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001755	LUCERA	MASSERIA MANSUETO	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG001754	LUCERA	PODERE CIFELI	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C.)	area di frammenti
FG001753	LUCERA	REGGENTE	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	area di frammenti
SP321_FG	LUCERA	MONTEDORO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C.)	area di frammenti
	FOGGIA	MASSERIA FRAGELLA			
	LUCERA	MASSERIA FRAGELLA			
FG001842	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	VILLAGGIO	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG001842	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	VILLAGGIO	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
SP335_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
SP335_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG002160	SAN SEVERO	MASSERIA LA CECILIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
FG002160	LUCERA	MASSERIA LA CECILIA S. AGAPITA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
	LUCERA				
	LUCERA				
	LUCERA				
	LUCERA				
SP323_FG	LUCERA	RIPATETTA	VILLAGGIO	Neolitico (generico)	traccia da fotografia aerea
	SAN SEVERO	REALIZZAZIONE FOTOVOLTAICO_SAN SEVERO - TORRETTA- COMMITTENTE LUXENIA SRI			
	SAN SEVERO	EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212 - COMMITTENTE NOVAWIND SRI			
	SAN SEVERO	EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212 - COMMITTENTE NOVAWIND SRI			
	SAN SEVERO	EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212 - COMMITTENTE NOVAWIND SRI			

PPTR Regione Puglia - Siti storico culturali

CODICE	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO SITO	PERIODO	TIPO EVIDENZA	ID VINCOLO	NUMERO DEC
SP302_FG002227	LUCERA	Anfiteatro Augusteo	Anfiteatro	Et imperiale	Segnalazione Archeologica		
	LUCERA	CASTELLO DI LUCERA	CASTELLO		Segnalazione Architettonica		
N.C.	LUCERA	POSTA S. ANNUNZIA	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	BICCARI	LA POSTA	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	LUCERA	MASSERIAA CAPO POSTA	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	BICCARI	MASSERIAA LA POSTA	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	FOGGIA	POSTA SANTA CECILIA	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	TORRETAGGIORE	MASSERIA STERPARONE	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	TORRETAGGIORE	MASSERIA STERPARONE	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004434	LUCERA	MASSERIA POSTA MONTARATRO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
ARK0626	LUCERA	MASSERIA POSTA TORRE	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	Vincolo_Architettonico	Vincolo diretto	16-06-1995
ARK0627	LUCERA	MASSERIA POSTA TORRE BIANCA	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	Vincolo_Architettonico	Vincolo indiretto o area di rispetto	08-05-1990
FG003878	BICCARI	SANTA MARIA IN VULGANO	MASSERIA	Eta' moderna (XVI-XVIII secolo); Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002534	FOGGIA	MASSERIA POSTA DI PIETRAFITTA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004480	LUCERA	MASSERIA REGGENTE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004433	LUCERA	MASSERIA MONTARATRO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004430	LUCERA	MASSERIA PAVONI-SAN GIUSTO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo); Eta' moderna (XVI-XVIII secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004545	LUCERA	MASSERIA CANESTRELLO	MASSERIA	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002579	TROIA	MASSERIA SAN VINCENZO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002578	TROIA	MASSERIA CUPARONI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG003879	BICCARI	MASSERIA I LAUNI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG003876	BICCARI	MASSERIA BUFALERIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG003873	BICCARI	MASSERIA IMPICCIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG003868	BICCARI	MASSERIA SUOMO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG003863	BICCARI	MASSERIA VACARECCIA-SANTA MARIA DI BICCARI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002533	FOGGIA	MASSERIA SCOPPATURO BARONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002518	FOGGIA	MASSERIA CAVALIERI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002500	FOGGIA	MASSERIA VULGANO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004477	LUCERA	MASSERIA SAN PIETRO IN BAGNO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004476	LUCERA	MASSERIA CARRESCIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004475	LUCERA	MASSERIA SAGGESE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004472	LUCERA	MASSERIA CENTROGALLO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004471	LUCERA	MASSERIA GROTTICELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004470	LUCERA	MASSERIA LA BELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004469	LUCERA	MASSERIA ACQUASALSA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004466	LUCERA	MASSERIA ARDITO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004465	LUCERA	MASSERIA IL SEGGIO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004464	LUCERA	MASSERIA PERCETTORE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004463	LUCERA	MASSERIA PAGLIONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004462	LUCERA	MASSERIA MEZZANELLE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004461	LUCERA	MASSERIA NOCELLI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004460	LUCERA	MASSERIA MARI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004459	LUCERA	MASSERIA SAN MARCELLO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004458	LUCERA	MASSERIA SELVAGGI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004457	LUCERA	MASSERIA SANTA LUCIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004456	LUCERA	MASSERIA MACCHIONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004455	LUCERA	MASSERIA IL PESCE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004454	LUCERA	MASSERIA MEZZANA GRANDE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004453	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004452	LUCERA	MASSERIA SANT'ANNUNZIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
SP382_FG	LUCERA	FATTORIA CAVALLI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004440	LUCERA	MASSERIA DI GIOVINE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004439	LUCERA	MASSERIA BOZZINO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004436	LUCERA	MASSERIA FIGLIOLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004429	LUCERA	MASSERIA CLEMENTE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004428	LUCERA	MASSERIA VACCARELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004427	LUCERA	MASSERIA POSTA DI COLLE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004425	LUCERA	MASSERIA VILLANI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
SP381_FG	LUCERA	MASSERIA PALMORI	MASSERIA	Neolitico (generico);	Segnalazione Archeologica	N.C.	N.C.
FG004422	LUCERA	MASSERIA SCORCIABOVE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.



FG004421	LUCERA	MASSERIA LA MOTTICELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
SP301_FG	LUCERA	MASSERIA MARCHESA - PANETTERIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004418	LUCERA	MASSERIA MELCHIORRE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004417	LUCERA	MASSERIA PAPAIORIO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004416	LUCERA	MASSERIA CENTRALE DE JULIO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004415	LUCERA	MASSERIA IL FEUDO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004404	LUCERA	VILLA GIOVANNA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004401	LUCERA	MASSERIA BELLUCCI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004400	LUCERA	MASSERIA AGOSTINO NAPOLITANO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004478	LUCERA	MASSERIA CASANOVA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG004481	LUCERA	MASSERIA LA MARCHESA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG001620	LUCERA	LA PANETTERIA 1	VILLAGGIO	Neolitico (generico); Neolitico medio (4.500-4.000 a.c.);	Segnalazione Archeologica	N.C.	N.C.
	SAN SEVERO	Masseria Zaccagnino			Segnalazione Architettonica		
FG002440	SAN SEVERO	MASSERIA MOTTA PANETTERIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002359	SAN SEVERO	MASSERIA CASARSA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002429	SAN SEVERO	MASSERIA FARALLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
	SAN SEVERO	Localita' Motta della Regina			segnalazione archeologica		
FG002358	SAN SEVERO	MASSERIA SANTA MARIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
	SAN SEVERO	POSTA DI VISCIGLIETO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002435	SAN SEVERO	MASSERIA VITOLO - EX BASTIOLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002432	SAN SEVERO	MASSERIA BASTIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
N.C.	SAN SEVERO	MASSERIA CELENTANO o MOTTA DELLA REGINA	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002436	SAN SEVERO	MASSERIA BASTIOLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002438	SAN SEVERO	MASSERIA PAONI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002437	SAN SEVERO	MASSERIA I PALOMBI-CONTI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002434	SAN SEVERO	MASSERIA SPINO SANTO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.
FG002433	SAN SEVERO	MASSERIA SABBATELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	N.C.	N.C.

## **6. L'ANALISI DELLE FOTO AEREE**

La presente ricerca ha riguardato, oltre allo spoglio della bibliografia per l'individuazione dei siti noti e alla ricognizione di superficie nella zona interessata dalla realizzazione del parco eolico e del relativo cavidotto, l'analisi delle coperture ortofotografiche disponibili per il territorio in esame al fine di verificare l'esistenza di possibili anomalie di interesse archeologico nell'area e l'eventuale interferenza di queste con la realizzazione delle opere. Sono state consultate le ortofoto satellitari, in particolare quelle realizzate negli anni compresi tra il 2000 e il 2019, disponibili sui portali istituzionali del SIT Regione Puglia e del Ministero dell'Ambiente

La fotointerpretazione archeologica consiste nella lettura delle fotografie aeree e delle immagini satellitari disponibili al fine di individuare anomalie cromatiche e/o geometriche, riconducibili a eventuali evidenze sepolte sia di origine naturale (paleolavei) che antropica.

L'esame delle foto aeree, che ha riguardato la zona direttamente interessata dalla realizzazione delle opere in progetto e quella ad essa immediatamente prossima fino ad una distanza massima di 500 m dalle opere, ha evidenziato la presenza di alcune anomalie nell'area oggetto d'indagine, rintracciate, in particolare, sulla copertura ortofotografica della Regione Puglia relativa all'anno 2013.

Seguono le schede descrittive in cui confluiscono i dati che riguardano la localizzazione di ciascuna anomalia individuata (territorio comunale, località, coordinate geografiche, riferimento alla tavoletta IGM), la definizione del tipo di anomalia (cropmark, soilmark), la data in cui è stata acquisita l'ortofoto, la descrizione e le dimensioni della traccia da foto aerea, l'interpretazione crono-tipologica delle evidenze, la localizzazione delle stesse in relazione alle opere in progetto. Ad ogni scheda è inoltre associato un fotogramma con la mappatura delle tracce individuate in ambiente GIS.

**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 1**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Mass. Macchione

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 529.683,606-4.589.559,990

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2019

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalie visibili immediatamente a est di Mass. Macchione, a circa 490 m a ovest del tratto finale di cavidotto interno che si dirige verso l'area dell'aerogeneratore 113. Sono visibili un'anomalia semicircolare, di diametro di circa 180 m in senso nord-sud, ed una seconda anomalia curvilinea, a circa 15 m dalla prima, di lunghezza pari a circa 85 m. Nell'area delimitata dalla traccia più interna sono visibili tracce labili (non sottoposte a mappatura) presumibilmente riferibili all'esistenza di compound. Le anomalie descritte sono verosimilmente interpretabili come fossati perimetrali di un villaggio di età neolitica.

**DIMENSIONI:** 180 m, 85 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** villaggio

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** Neolitico

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a circa 490 m a ovest del tratto finale di cavidotto interno che si dirige verso l'area dell'aerogeneratore 113.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 2**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Selvaggi

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 531.627,732-4.590.506,862

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2008

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalia di forma semicircolare con diametro di circa 95 m visibile a circa 75 m a sud di un tratto di cavidotto interno che si dirige verso l'aerogeneratore 13b in progetto, presumibilmente interpretabile come fossato di un villaggio di età neolitica.

**DIMENSIONI:** 95 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** villaggio

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** Neolitico

**AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a circa 75 m a sud di un tratto di cavidotto interno che si dirige verso l'aerogeneratore 13b in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 3**

<b>TERRITORIO COMUNALE:</b> Lucera (FG)
<b>LOCALITÀ:</b> Vigne Petrilli
<b>COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):</b> 531.786,578- 4.597.619,922
<b>TAVOLETTA IGM:</b> 163 I SE Lucera
<b>TIPO ANOMALIA:</b> Cropmarks
<b>DATA ORTOFOTO:</b> 2013
<b>DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:</b> anomalia visibile a circa 230 m a ovest della Strada Provinciale 18, su cui si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto, e a circa 190 m a nord-est dell'aerogeneratore 88 in progetto. È visibile una traccia di forma poligonale con lati di 57, 31, 58 e 29 m ipoteticamente interpretabile come edificio di età romana. È inoltre presente, a circa 40 m a sud dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 88, una coppia di anomalie lineari, parallele, di lunghezza di circa 92 e 175 m, con orientamento in senso nord-est/sud-ovest, verosimilmente riferibili alla centuriazione di età romana del territorio di <i>Luceria</i> .
<b>DIMENSIONI:</b> 57 m, 31 m, 58 m, 29 m, 92 m, 175 m
<b>INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:</b> edificio?
<b>INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:</b> età romana?
<b>AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:</b> buona
<b>DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:</b> le anomalie sono localizzate a circa 190 m a nord-est dell'aerogeneratore 88 in progetto.

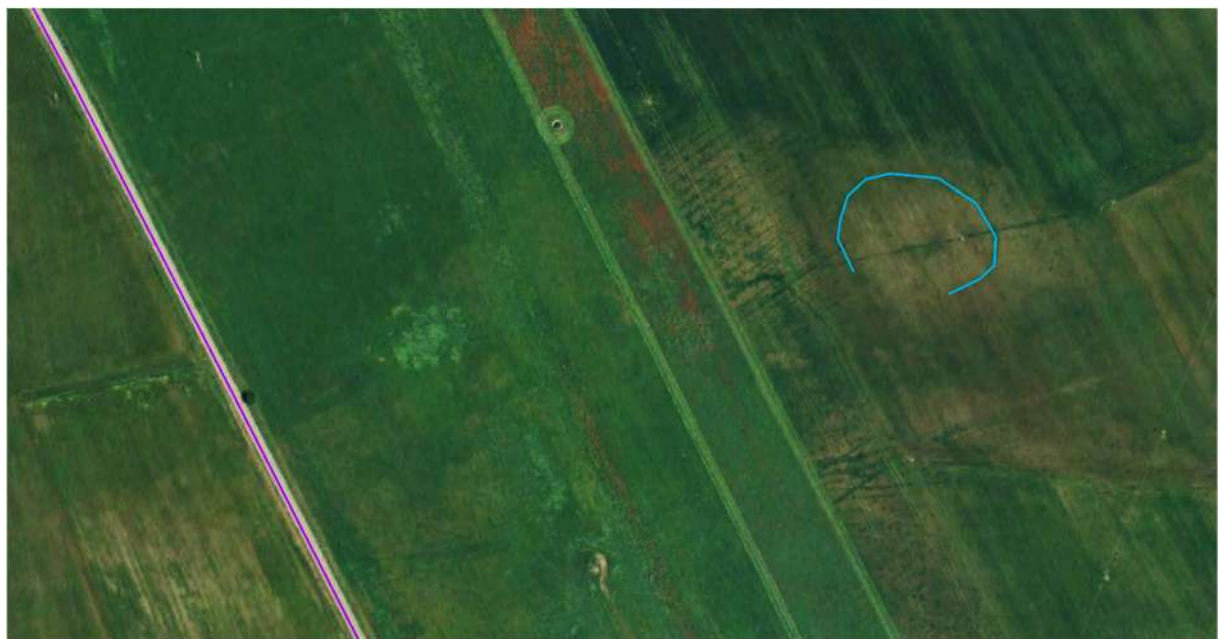


*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 4**

<b>TERRITORIO COMUNALE:</b> Lucera (FG)
<b>LOCALITÀ:</b> Mass. Albani
<b>COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):</b> 533.177,123-4.596.865,545
<b>TAVOLETTA IGM:</b> 163 I SE Lucera
<b>TIPO ANOMALIA:</b> Cropmarks
<b>DATA ORTOFOTO:</b> 2013
<b>DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:</b> anomalia di forma semicircolare visibile a circa 200 m a sud-est di Mass. Albani, di diametro di circa 75 m in senso est-ovest, verosimilmente interpretabile come fossato di un villaggio di età neolitica.
<b>DIMENSIONI:</b> 75 m
<b>INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:</b> villaggio
<b>INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:</b> Neolitico
<b>AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:</b> buona
<b>DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:</b> le anomalie sono localizzate a circa 300 m a est di un tratto di cavidotto interno in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 5**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Coppa Macchione

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 528.536,851-4.589.475,718

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2000

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalie visibili in località Coppa Macchione, a nord e a sud di un tratto di viabilità interna da realizzare. Sono osservabili tre anomalie di forma semicircolare con diametro di circa 17, 27 e 28 m, presumibilmente riferibili a compound di un villaggio neolitico.

**DIMENSIONI:** 17 m, 27 m, 28 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** villaggio

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** Neolitico

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a nord e a sud di un tratto di viabilità interna da realizzare su cui si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 6**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Bastia

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 527.031,634-4.590.629,895

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NO Tertiveri

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2008

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalie visibili nell'area della piazzola dell'aerogeneratore 96 in progetto, a nord di un tratto di viabilità esistente lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. È visibile una serie di anomalie lineari con orientamento in senso sud-ovest/nord-est a una distanza variabile tra 2 e 6 m circa l'una dall'altra, verosimilmente interpretabili come tracce di coltivazione; a circa 75 m a ovest di queste sono visibili tracce relative alla centuriazione: una traccia lineare con orientamento in senso sud-ovest/nord-est di lunghezza di circa 40 m è localizzata immediatamente a nord del tratto finale di cavidotto interno verso l'area dell'aerogeneratore 96, mentre a circa 15 m a nord è presente una traccia di andamento in senso nord-ovest/sud-est di circa 65 m. Le tracce di coltivazione, che si sviluppano per una lunghezza massima di circa 92 m, sembrano essere coerenti con l'orientamento delle maglie della centuriazione di età romana.

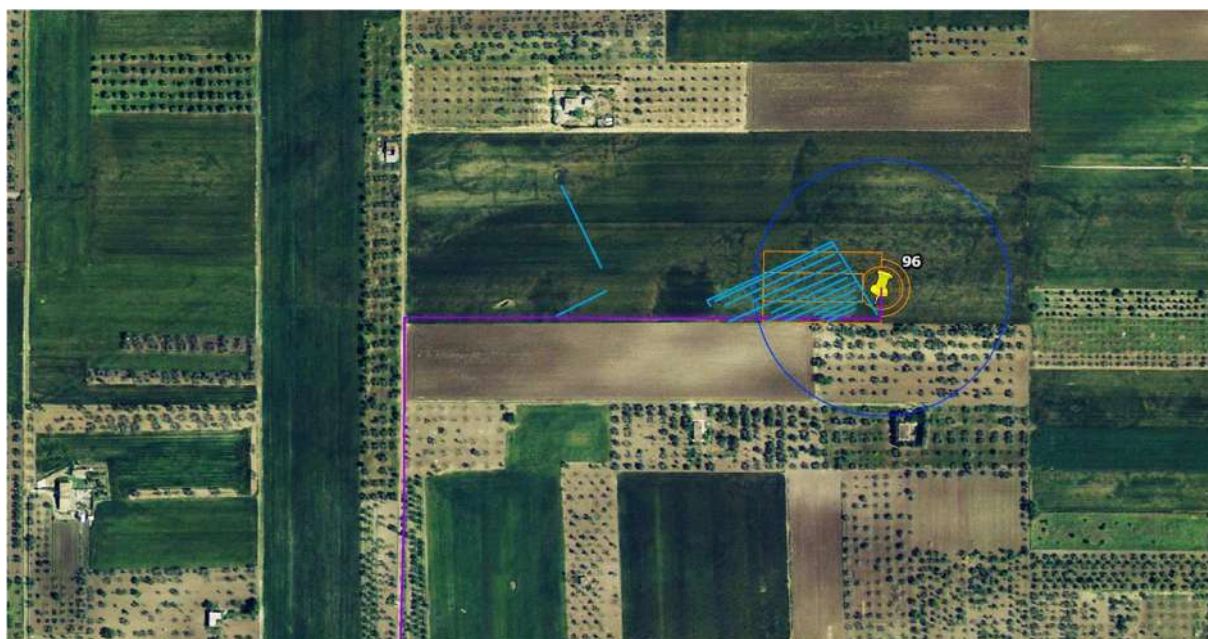
**DIMENSIONI:** 92 m, 40 m, 65 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** tracce di coltivazione?

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** non determinabile

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate nell'area della piazzola dell'aerogeneratore 96 in progetto.

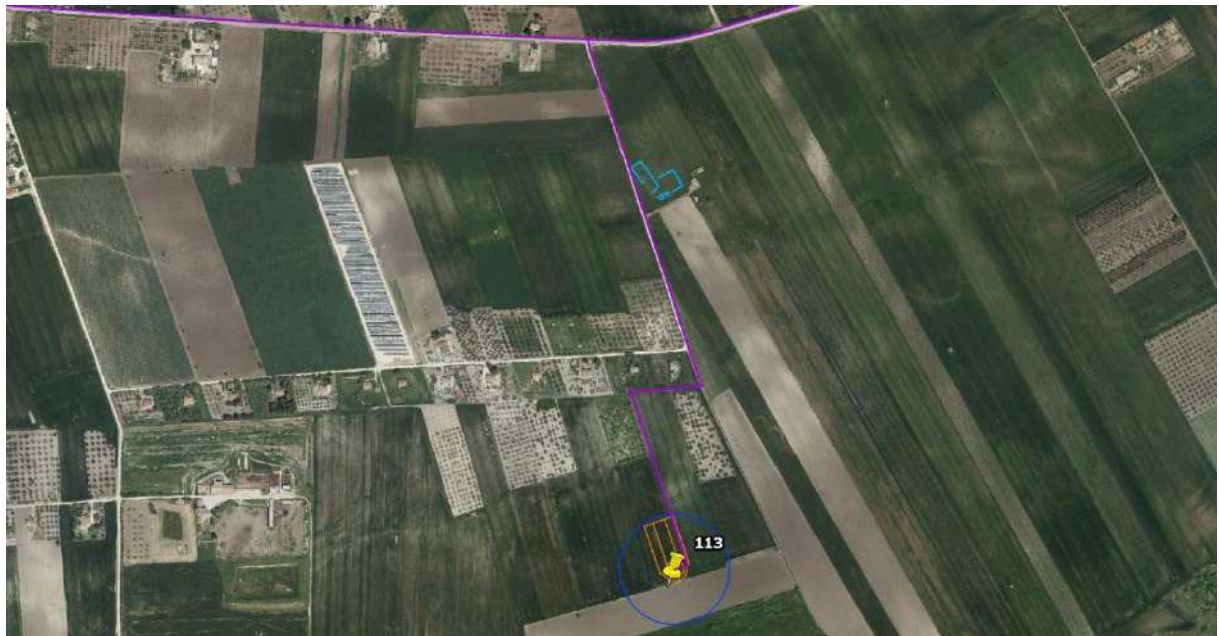


*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 7**

<b>TERRITORIO COMUNALE:</b> Lucera (FG)
<b>LOCALITÀ:</b> Mass. La Cava
<b>COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):</b> 530.147,373-4.590.053,632
<b>TAVOLETTA IGM:</b> 163 II NE Borgo San Giusto
<b>TIPO ANOMALIA:</b> Cropmarks
<b>DATA ORTOFOTO:</b> 2019
<b>DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:</b> anomalie visibili a ovest di Mass. La Cava, a est di un tratto di cavidotto interno che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 113 in progetto. Sono visibili una traccia di forma rettangolare orientata in senso nord-ovest/sud-est, con lati di circa 18 m e 50 m, una traccia di forma più o meno quadrangolare con lati di circa 30 m immediatamente ad est della prima, ed una terza anomalia di forma rettangolare a sud-ovest di questa con lati di 4 e 18 m circa. Le anomalie descritte potrebbero essere interpretate come insediamento rurale di età romana.
<b>DIMENSIONI:</b> 18 m, 50 m, 30 m, 4 m, 18 m
<b>INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:</b> insediamento rurale
<b>INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:</b> età romana?
<b>AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:</b> buona
<b>DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:</b> le anomalie sono localizzate immediatamente a est di un tratto di cavidotto interno che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 113 in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 8**

<b>TERRITORIO COMUNALE:</b> Lucera (FG)
<b>LOCALITÀ:</b> a sud-ovest di Mass. Villano
<b>COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):</b> 536.231,221- 4.597.452,898
<b>TAVOLETTA IGM:</b> 163 I SE Lucera
<b>TIPO ANOMALIA:</b> Cropmarks
<b>DATA ORTOFOTO:</b> 2013
<b>DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:</b> anomalia visibile a circa 300 m a sud-ovest di Mass. Villano, a circa 100 m a ovest di un tratto di cavidotto interno in progetto. È visibile una traccia di forma semicircolare di diametro di circa 65 m in senso est-ovest verosimilmente interpretabile come fossato di un villaggio neolitico.
<b>DIMENSIONI:</b> 65 m
<b>INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:</b> Villaggio
<b>INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:</b> Neolitico
<b>AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:</b> buona
<b>DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:</b> le anomalie sono localizzate a circa 100 m a ovest di un tratto di cavidotto interno in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 9**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Posta Villano

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 536.984,114- 4.597.379,904

**TAVOLETTA IGM:** 163 I SE Lucera

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2013

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** gruppo di anomalie visibili a circa 480 m a sud-est di Mass. Villano, a sud-ovest dell'area dell'aerogeneratore 46 in progetto, che interessano in parte il settore sud-occidentale della piazzola dello stesso. Sono visibili un'anomalia di forma poligonale, con lati di circa 60 e 90 m, presumibilmente riferibile ad un insediamento medievale (motta?), da cui si diparte una traccia rettilinea con andamento in senso sud-ovest/nord-est, di lunghezza pari a circa 270 m, verosimilmente associabile ad un asse stradale. A est della prima traccia sono inoltre visibili diverse anomalie di diversa forma, verosimilmente ad essa associate, riferibili a recinti (?), fosse e divisioni agrarie, non interamente sottoposte a mappatura; un'ulteriore traccia di forma poligonale è presente ad est dell'asse stradale ed intercetta parzialmente il settore sud-occidentale dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 46 in progetto. A circa 30 m a nord dell'area della piazzola è inoltre visibile un'anomalia lineare che si sviluppa in senso sud-ovest/nord-est riferibile al sistema centuriale di età romana del territorio di *Luceria*; esso intercetta il tratto terminale di cavidotto interno che si dirige verso l'area dell'aerogeneratore.

**DIMENSIONI:** 60 m, 90 m, 270 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** insediamento

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** età medievale

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a sud-ovest dell'area dell'aerogeneratore 46 in progetto ed interessano in parte il settore sud-occidentale della piazzola dello stesso.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 10**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Ciuccariello

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 533.494,768- 4.594.374,753

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2013

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalie visibili a circa 110 m a ovest della Strada Provinciale 18, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. Sono visibili due coppie di tracce di andamento curvilineo, parallele, verosimilmente pertinenti alla stessa anomalia, che potrebbero essere interpretate come duplice fossato perimetrale di un villaggio neolitico. Le anomalie possono essere messe in relazione con il sito noto LUC033, localizzato poco a sud/sud-est e riferibile ad un villaggio di età neolitica.

**DIMENSIONI:** 63 m, 45 m, 59 m, 44 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** villaggio

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** Neolitico

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a circa 110 m a ovest della Strada Provinciale 18, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 11**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Limiti di Bastia

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 528.235,925- 4.590.656,636

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2008

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalia visibile a circa 410 m a nord della Strada Provinciale 18, nella porzione orientale dell'area destinata alla realizzazione della piazzola dell'aerogeneratore 94 in progetto.

È visibile una traccia di dorma semicircolare, di diametro di circa 70 m, presumibilmente riferibile al fossato di un insediamento di età neolitica. Poco ad est di questa anomalia sono visibili tracce lineari relative alla centuriazione di età romana nota nel territorio di *Luceria*.

**DIMENSIONI:** 70 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** Villaggio?

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** Neolitico?

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie interessano parzialmente la piazzola dell'aerogeneratore 94 in progetto.

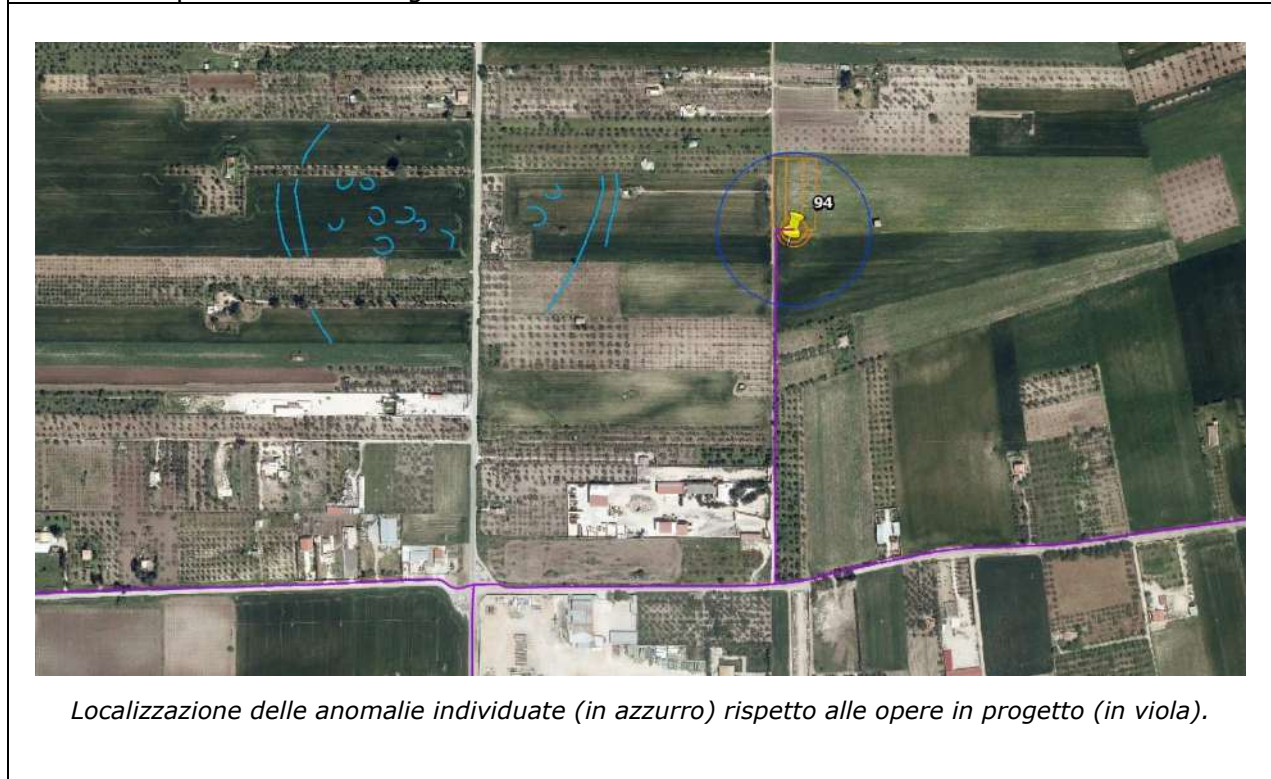


*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 12**

<b>TERRITORIO COMUNALE:</b> Lucera (FG)
<b>LOCALITÀ:</b> Limiti di Bastia-Vigna Colasanto
<b>COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):</b> 527.978,750- 4.590.691,562
<b>TAVOLETTA IGM:</b> 163 II NE Borgo San Giusto
<b>TIPO ANOMALIA:</b> Cropmarks
<b>DATA ORTOFOTO:</b> 2019
<b>DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:</b> anomalie visibili a circa 280 m a nord della Strada Provinciale 18 e a circa 185 m a ovest dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 94 in progetto. Sono visibili almeno una decina di tracce di forma semicircolare, di diametro variabile compreso tra 12 e 20 m circa, ed una coppia di tracce curvilinee, parallele, a ovest e ad est delle prime. Le tracce descritte possono essere riferite a compound e a due fossati perimetrali di un villaggio di età neolitica.
<b>DIMENSIONI:</b> 12 m, 20 m
<b>INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:</b> Villaggio
<b>INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:</b> Neolitico
<b>AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:</b> buona
<b>DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:</b> le anomalie sono localizzate a circa 185 m a ovest della piazzola dell'aerogeneratore 94.



**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 13**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** C. Grasso

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 533.279,952- 4.591.962,534

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2008

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalia di forma più o meno quadrangolare quasi interamente visibile posta nell'area di C. Grasso, a circa 35 m a est di un tratto di cavidotto interno in progetto che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 12 in progetto. La traccia presenta lati di lunghezza variabile tra 33 e 37 m circa.

**DIMENSIONI:** 33 m, 37 m

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** strutture?

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** non determinabile

**AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a circa 35 m a est di un tratto di cavidotto interno in progetto che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 12 in progetto.



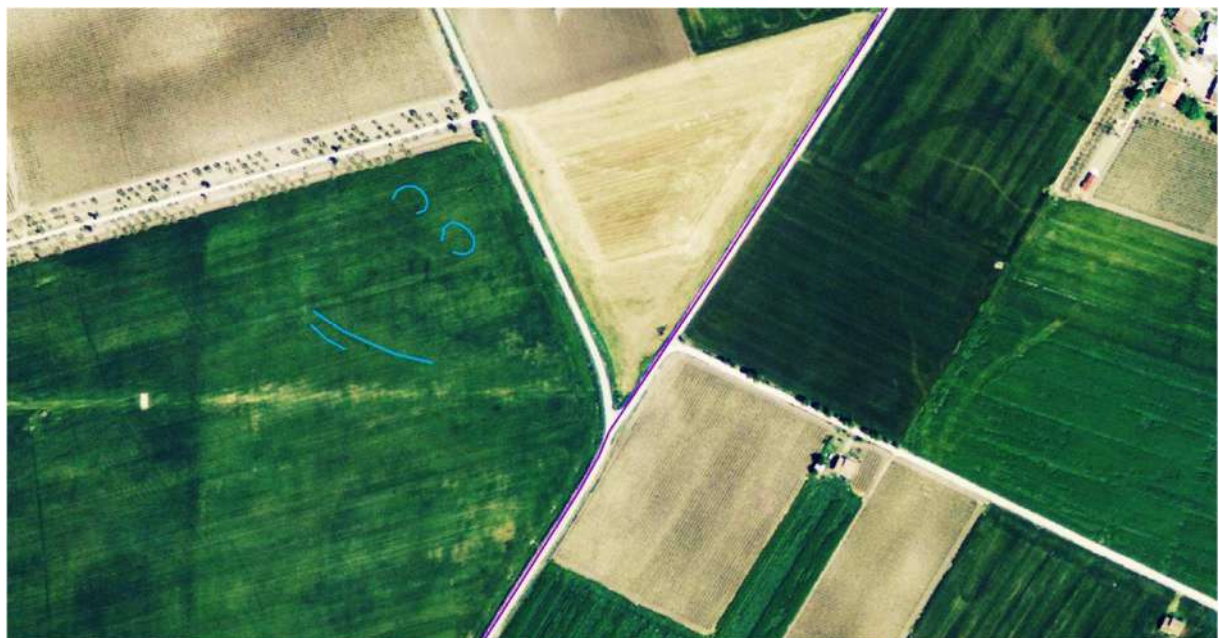
*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	---

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 14**

<b>TERRITORIO COMUNALE:</b> Lucera (FG)
<b>LOCALITÀ:</b> Mass. Russo
<b>COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):</b>
<b>TAVOLETTA IGM:</b> 163 I SE Lucera
<b>TIPO ANOMALIA:</b> Cropmarks
<b>DATA ORTOFOTO:</b> 2008
<b>DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:</b> anomalie visibili a circa 550 m a sud-ovest di Mass. Russo e a circa 150 m a ovest di un tratto di cavidotto interno tra gli aerogeneratori 52 e 46 in progetto. Sono visibili due anomalie curvilinee di lunghezza di 90 e 30 m che sembrano seguire lo stesso andamento, visibili a una distanza di circa 11 m, un'anomalia semicircolare di diametro di circa 25 m posta a 85 m a nord, e un'ulteriore traccia della stessa forma di diametro di circa 24 m poco a nord-ovest di essa. Le tracce sono verosimilmente riferibili a fossati e compound di un villaggio neolitico.
<b>DIMENSIONI:</b> 90 m, 30 m, 25 m, 24 m
<b>INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:</b> villaggio
<b>INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:</b> Neolitico
<b>AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE:</b> buona
<b>DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:</b> le anomalie sono localizzate a circa 150 m a ovest di un tratto di cavidotto interno tra gli aerogeneratori 52 e 46 in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

**SCHEDA DI ANOMALIA N. 15**

**TERRITORIO COMUNALE:** Lucera (FG)

**LOCALITÀ:** Ripatetta-Casella Anticaglia

**COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM):** 532.848,204- 4.587.899,761

**TAVOLETTA IGM:** 163 II NE Borgo San Giusto

**TIPO ANOMALIA:** Cropmarks

**DATA ORTOFOTO:** 2000

**DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE:** anomalie visibili a nord e a sud della Strada Provinciale 117, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. Sono visibili diverse tracce lineari con andamento prevalente in senso nord-est/sud-ovest, ed alcune orientate in senso nord-ovest/sud-est, verosimilmente riferibili alla centuriazione di età romana relativa al territorio di *Aecae*.

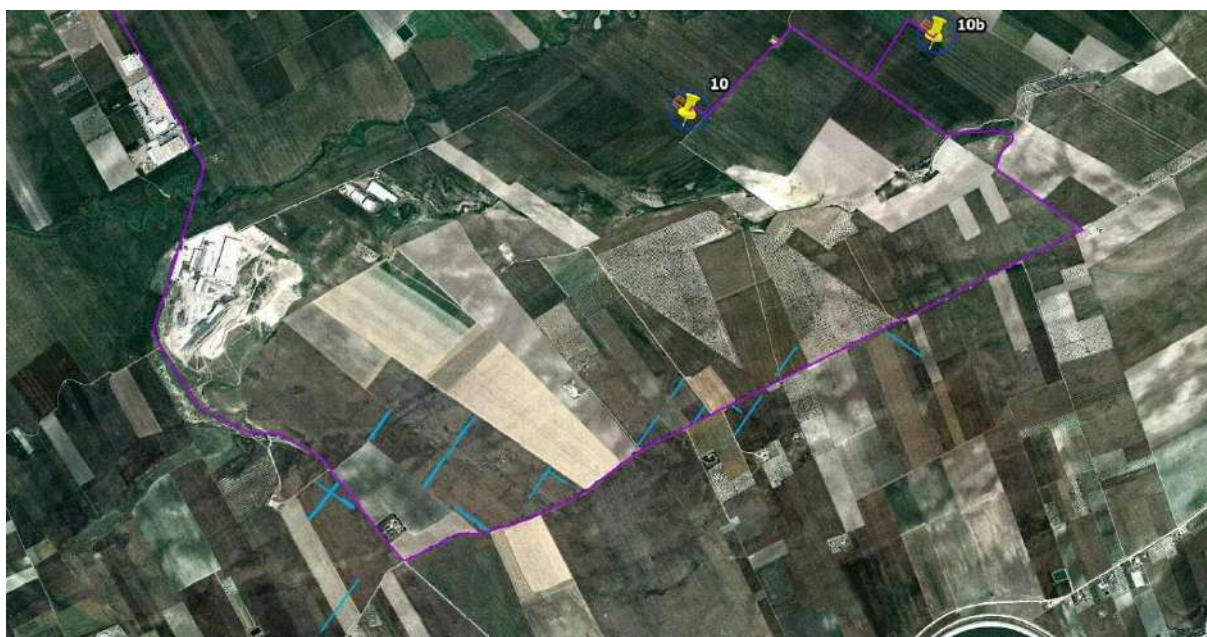
**DIMENSIONI:**

**INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA:** centuriazione

**INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA:** età romana

**AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE:** buona

**DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO:** le anomalie sono localizzate a nord e a sud della Strada Provinciale 117, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto.



*Localizzazione delle anomalie individuate (in azzurro) rispetto alle opere in progetto (in viola).*

## **7. LA RICOGNIZIONE SUL CAMPO**

### **7.1 METODOLOGIA D'INDAGINE**

Il lavoro sul campo è stato condotto da lunedì 30 agosto a giovedì 2 settembre 2021 e martedì 22 marzo 2022 e ha visto coinvolti un totale di tre archeologi. Il gruppo di archeologi che ha condotto la ricognizione sul campo è stato composto dai dott.ri De Leo Alessandro, Mucciolo Severina e Stefano di Stefano.

Nel corso del lavoro sul campo è stata presa in esame una porzione di territorio estesa su una superficie totale di circa 11,37 Km<sup>2</sup> (1.137 ha circa).

Rispetto al totale della superficie presa in considerazione per l'indagine, è stata effettivamente indagata un'area pari a circa 1.080 ha, corrispondente al 95% circa dell'area totale.

Risulta, quindi, non indagata una porzione territoriale pari ad una superficie di circa 113,7 ha equivalente al 5% circa dell'area presa in esame, corrispondenti a particelle a visibilità nulla, cioè totalmente coperte da vegetazione, non accessibili o sulle quali sono presenti manufatti.

Al fine di delineare un quadro più completo, si è indagata un'area più vasta rispetto ai terreni interessati dalle opere in progetto:

- per quanto riguarda i cavidotti, è stata indagata una fascia larga circa 100 m, applicando dunque un buffer di 50 m dal tracciato del cavidotto.
- per quanto concerne invece gli aerogeneratori, il buffer applicato è di circa 300 m dal punto in cui ricade l'aerogeneratore.

L'intensità applicata alla ricognizione sul campo è di circa 90 ha al giorno da tre persone. Restano ovviamente compresi in questo calcolo anche tutte le attività di documentazione sul campo delle evidenze archeologiche rinvenute nel corso della e gli spostamenti necessari per raggiungere le singole particelle indagate.

La ricognizione sul campo è stata condotta in maniera sistematica indagando integralmente tutti i campi ricadenti all'interno dell'area presa in esame ad eccezione delle aree edificate o inaccessibili o di quelle a visibilità nulla. Ciascuna particella è stata indagata tramite strisciate parallele, con una distanza massima tra gli archeologi di 10 m. Ciascuna particella è stata indagata tramite strisciate parallele, con una distanza massima tra gli archeologi di 10 m. Questa distanza viene poi ridotta a 5 m o anche a 2 m nelle aree di eventuali Unità Topografiche individuate, con lo scopo di poter definire con maggiore precisione l'estensione delle singole aree, di poter raccogliere una campionatura che fosse il più significativa possibile dei reperti presenti sulla superficie dei terreni e di poter documentare i rinvenimenti nella maniera più dettagliata.

Nei casi di ricognizione in campi arati e senza vegetazione la distanza di partenza fra i ricognitori all'inizio di ogni strisciata è stata regolata nella maniera sopra descritta, mentre nei casi di terreni con vegetazione la distanza è stata adattata caso per caso. Nei casi di uliveti veniva



occupato lo spazio tra un filare di alberi e l'altro.

Anche nei casi di campi con coltivazioni di ortaggi la distanza tenuta fra gli archeologi è stata adattata agli spazi lasciati liberi dalle coltivazioni stesse in maniera da non causare loro alcun danno.

## **7.2 L'UTILIZZO DEL SUOLO**

Per quanto concerne l'utilizzo del suolo e le coltivazioni incontrate nel corso della ricognizione sul campo, si riscontra una predominanza dell'uso dei terreni destinati a seminativo, seguono poi le aree occupate da arborati (uliveti e vigneti), cui si aggiungono infine le aree incolte e quelle coltivate ad ortaggi.

## **7.3 LA VISIBILITA'**

Come già accennato in precedenza il lavoro sul campo è stato svolto in un periodo dell'anno favorevole per lo svolgimento di questo tipo di indagini. La visibilità della superficie dei terreni risulta essere in generale di grado medio, poiché i campi sono risultati per la maggior parte essere stati di recente sottoposti a lavorazioni (aratura e fresatura) in vista della semina di cereali, che avviene solitamente nei mesi di novembre e dicembre e in parte già occupati da piante di cereali di altezza massima di circa 10 cm.

La quantificazione della visibilità risulta però essere comunque un'operazione in cui la soggettività dell'archeologo riveste un ruolo importante. La visibilità delle evidenze di superficie, inoltre, è ampiamente influenzata anche da altri fattori come le condizioni oggettive di vegetazione e del terreno o le condizioni di luce.

Per questi motivi in questa sede si è scelto di accompagnare la semplice quantificazione del grado di visibilità con tutti i dati, ricavabili dall'osservazione diretta effettuata al momento stesso della ricognizione, relativi, oltre che all'utilizzo del suolo di cui si è trattato precedentemente nel paragrafo dedicato a questi aspetti, anche alla vegetazione e alle condizioni del terreno.

## **7.4 LA DOCUMENTAZIONE**

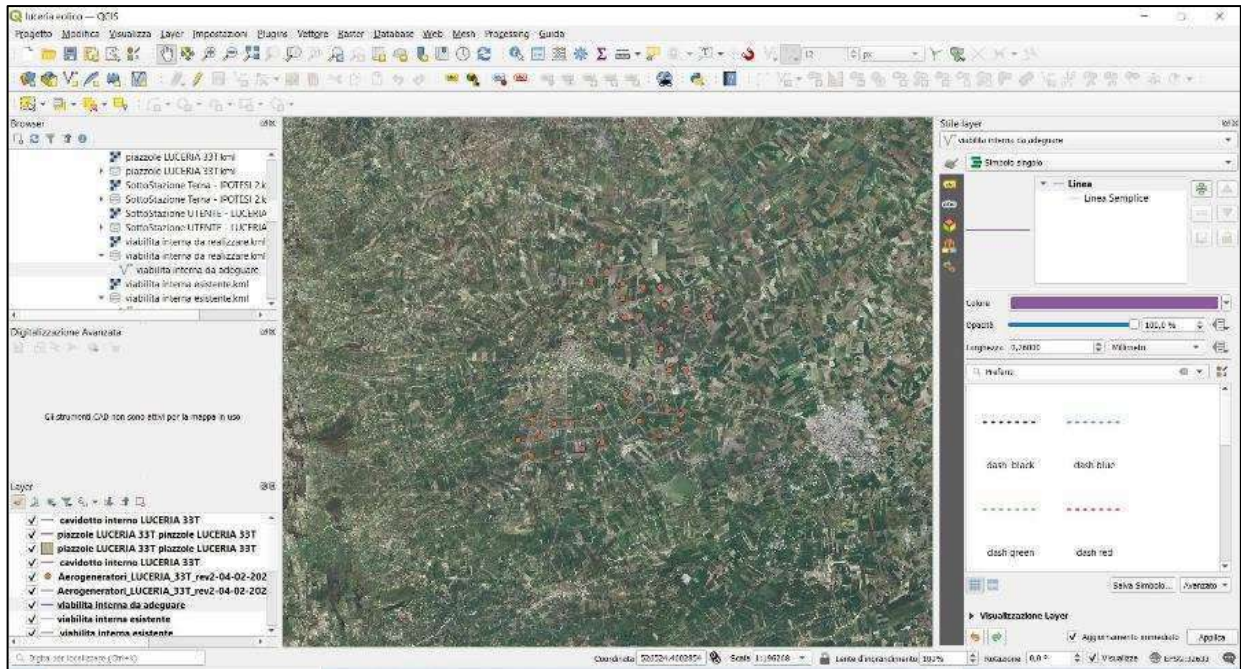
I dati raccolti durante la ricognizione sono stati registrati in due distinte schede standardizzate, denominate rispettivamente **Schede di Unità di Ricognizione** e **Schede di Unità Topografica**.

Nelle Schede Unità di Ricognizione sono riportate le caratteristiche delle singole unità di ricognizione in cui è stato suddiviso l'intero progetto. Ogni scheda fornisce la localizzazione del tratto in esame, i dati cartografici (IGM e catastale), chiarimenti sulla metodologia adottata e sulle condizioni di visibilità, i dati ambientali relativi alle caratteristiche fisiche del territorio (geomorfologia, idrologia vegetazione e utilizzo del suolo) e le informazioni specifiche sulla singola unità ricognita relative ai limiti topografici, alle dimensioni, all'altitudine e ad eventuali segnalazioni (bibliografiche, di archivio, cartografiche o da foto aeree). La scheda, inoltre, include i riferimenti ad eventuali evidenze archeologiche rinvenute, un'ortofoto con l'inquadratura dell'area oggetto di ricognizione e la documentazione fotografica di dettaglio. Nelle Schede di Unità Topografica vengono descritti i siti archeologici individuati nel corso della ricognizione di superficie. Il formato su cui è basata la redazione delle schede sito consente una rapida individuazione dei dati salienti quali localizzazione (coordinate e toponomastica), i caratteri geomorfologici e l'utilizzo dell'area. La scheda contiene, inoltre, i dati relativi al numero di reperti individuati per metro quadrato (0-2 frammenti per m<sup>2</sup>, densità media: 3-5 frammenti per m<sup>2</sup>; densità alta: 6-10 frammenti per m<sup>2</sup>), la descrizione dettagliata dell'area di rinvenimento, una proposta interpretativa del sito e la relativa cronologia.

La delimitazione delle aree corrispondenti alle varie Unità Topografiche viene effettuata, al momento della ricognizione, lasciando degli elementi di segnalazione nei punti di inizio - fine area di reperti nel corso di ciascuna strisciata di ogni archeologo. Questi elementi di segnalazione sono stati poi posizionati rispetto alla cartografia a disposizione (catastale e ortofoto) misurando le distanze rispetto ai punti visibili sulle carte. Alla Scheda di Unità Topografica segue la tabella con la descrizione dei materiali rinvenuti.

Per le aree caratterizzate dalla presenza di materiale sporadico in superficie, per il quale non è possibile definire una vera e propria concentrazione di reperti tale da poter attribuire un numero di sito (Unità Topografica), viene redatta un'apposita scheda. La presenza di materiale sporadico non esclude del tutto la possibilità che nella zona possa essere presente un sito archeologico sepolto.

Al lavoro sul campo è seguita una fase di elaborazione dei dati raccolti attraverso la realizzazione di un progetto GIS (utilizzando Quantum GIS) per la gestione integrata alla cartografia di tutti i dati relativi alle Unità Topografiche ed alle particelle indagate (creazione di grafici relativi all'utilizzo del suolo, alla vegetazione ed alla visibilità) e l'elaborazione di tutta la cartografia allegata alla presente relazione (*fig. 15*).



*Fig. 15 - Schermata del progetto GIS realizzato con software OpenSource QGis versione 3.18.*



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

## **7.5 SCHEDE DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE**

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
<b>SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 1</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA</b>	
Provincia: Foggia	
Comune: San Severo, Lucera	
Località: Celentana, Ciampone, Motta Coropresa, la Motticella, Ponticelli, Scorciabove, Capitolo	
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse.	
Tipo settore: rurale	
Strade di accesso: SP 109, SP 20, SP 18, SP 21	
<b>DATI CARTOGRAFICI</b>	
IGM: 163 I SE Lucera	
Catastale:	
<b>METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE</b>	
Numero di ricognizioni eseguite: 1	
Metodo: Tre ricognitori schierati ad una distanza di 10 m	
Visibilità: media	
<b>DATI AMBIENTALI</b>	
Geomorfologia: l'area dell'U.R. 1 è caratterizzata da terreni pianeggianti destinati principalmente alla coltivazione agricola.	
Geologia: Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una zona caratterizzata dalla presenza di quattro formazioni geologiche: <i>depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene; depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene; depositi Continentali costituiti da detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali risalenti al Pleistocene; depositi Marini costituiti da sedimenti argillosi risalenti a Pleistocene e Pliocene.</i>	
Idrologia: Dal punto di vista dell'idrografia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una porzione di territorio localizzata a N del torrente Celone, che scorre a circa 1,6 km a SE delle opere in progetto in direzione NE ed è attraversata da cinque corsi d'acqua, tre classificati come idrografia principale (i torrenti Triolo, Salsola e Vulgano) e due afferenti alla categoria di idrografia secondaria (il canale Stella e il canale Secco del Vulgano).	
Utilizzo del suolo: Agricolo	
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo-fresato, seminativo-arato, uliveto, vigneto, ortaggi	
<b>UNITA' DI RICOGNIZIONE</b>	
Limiti topografici e dimensioni: Il cavidotto interno al parco eolico, esso è costituito da bracci o diramazioni che collegano gli aerogeneratori al cavidotto esterno. La diramazione che interessa il settore nord-occidentale del parco eolico, collega, da N a S, gli aerogeneratori 87, 85, 83, 80, 77 e 88. Nel dettaglio, l'aerogeneratore 87 si colloca nell'estremo settore nord-occidentale del parco eolico in località Ciampone, a circa 440 m a NNW di Masseria Ciampone. L'aerogeneratore 85 si trova a circa 470 m a WNW di Masseria Calabria e a circa 200 m a S del torrente Triolo. L'aerogeneratore 83 è localizzato a circa 1,1 km a W di Masseria Di Giovine e a circa 560 m a S del torrente Triolo, in località Ponticelli. L'aerogeneratore 80 è localizzato a circa 100 m a N di Masseria Vigne della Banca e a circa 190 m a SE del torrente Triolo. L'aerogeneratore 77 è localizzato a circa 480 m a S di Masseria Vigne della Banca e a circa 670 m a NW di Masseria Bellucci, in località Scorciabove. L'aerogeneratore 88 è localizzato a circa 660 m a SE di Masseria Grotticella e a circa 500 m a SW di il Posticchio, in località Vigne Petrilli. Gli aerogeneratori 74, 63 si dispongono lungo il tratto meridionale del cavidotto esterno; nel dettaglio, l'aerogeneratore 74 è localizzato a 740 m circa a SSE del torrente Salsola e a circa 900 m a N di Podere Sant'Antonio, in località Capitolo; l'aerogeneratore 63 è localizzato a 500 m circa a S di Masseria Carrescia e a circa 860 m a E dell'aerogeneratore 88.	

Altitudine: Quota massima 100 m s.l.m., quota minima 57 m s.l.m.

Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale

Segnalazione bibliografica: -

Segnalazione di archivio: -

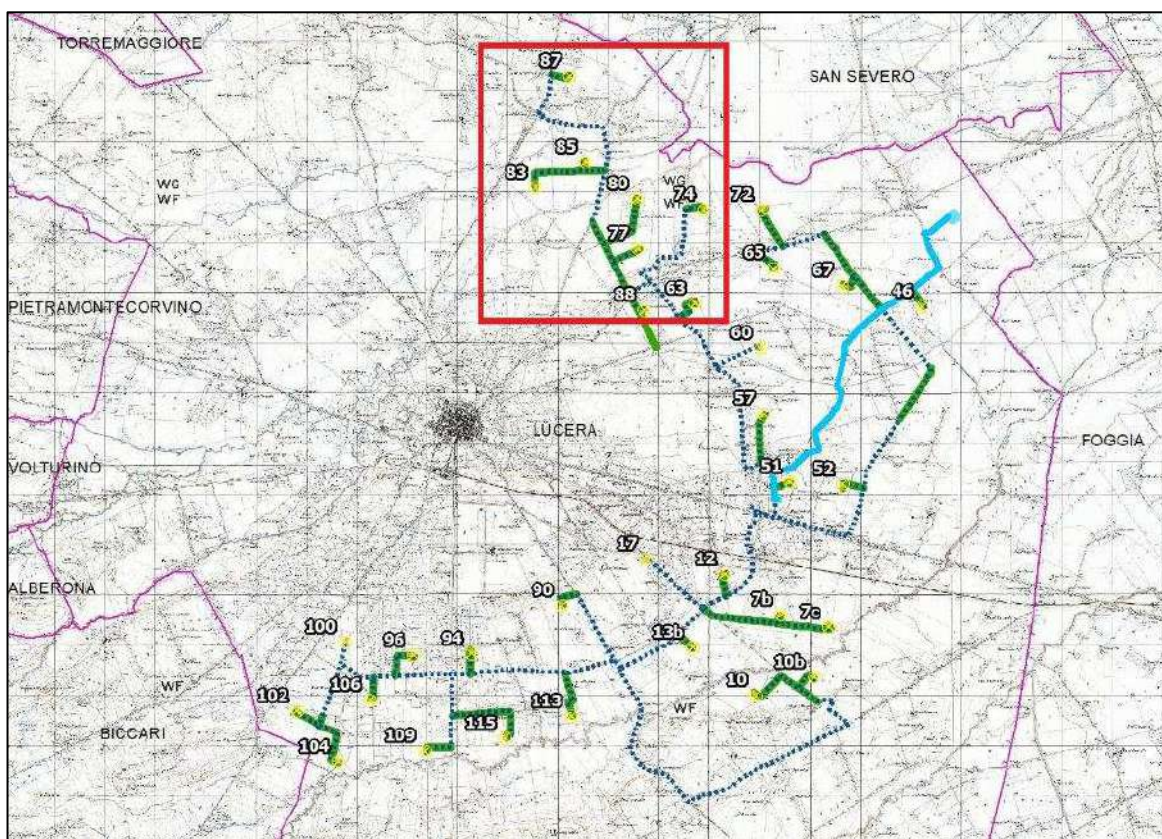
Segnalazione cartografica: -

Segnalazione da foto aerea: -

Rimando a: tavole e relazione, fotografie 114-129; 143-164; 167-189

Carta delle Presenze Archeologiche: Tavole II-IV

TMA nn.:



*Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 1.*



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	--

<b>SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 2</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA</b>	
Provincia: Foggia	
Comune: Lucera	
Località: Saggese, Valle Verde, Villano, Posta di Colle, Vado Leone, Nocelli	
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse.	
Tipo settore: rurale	
Strade di accesso: SP 21, SP 18, strada San Pietro in Bagno, SS 17	
<b>DATI CARTOGRAFICI</b>	
IGM: 163-I-SE Lucera; 163-II-NE Borgo San Giusto	
Catastale:	
<b>METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE</b>	
Numero di ricognizioni eseguite: 1	
Metodo: Due ricognitori schierati ad una distanza di 10 m	
Visibilità: media	
<b>DATI AMBIENTALI</b>	
Geomorfologia: l'area dell'U.R. 2 è caratterizzata da terreni pianeggianti destinati principalmente alla coltivazione agricola.	
Geologia: Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una zona caratterizzata dalla presenza di quattro formazioni geologiche: <i>depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene; depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene; depositi Continentali costituiti da detriti, alluvioni terrazzate, fluvioacustri e fluvio-glaciali risalenti al Pleistocene; depositi Marini costituiti da sedimenti argillosi risalenti a Pleistocene e Pliocene</i>	
Idrologia: Dal punto di vista dell'idrografia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una porzione di territorio localizzata a N del torrente Celone, che scorre a circa 1,6 km a SE delle opere in progetto in direzione NE ed è attraversata da cinque corsi d'acqua, tre classificati come idrografia principale (i torrenti Triolo, Salsola e Vulgano) e due afferenti alla categoria di idrografia secondaria (il canale Stella e il canale Secco del Vulgano).	
Utilizzo del suolo: Agricolo	
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo-fresato, seminativo-arato, uliveto, vigneto, ortaggi	
<b>UNITA' DI RICOGNIZIONE</b>	
Limiti topografici e dimensioni: Il cavidotto esterno AT dalla sottostazione elettrica utente prosegue per circa 540 m verso N. A N di Masseria Petrilli il cavidotto prosegue verso NE lungo la Strada Vicinale Posta del Colle per circa 2,4 km. In prossimità di Podere Santa Teresa il cavidotto AT prosegue verso N e NNE lungo la Strada Provinciale 118 per circa 3,4 km per poi cambiare nuovamente direzione nei pressi di Podere Bilancia e dirigersi verso NNW per 760 m circa, fino a Masseria Melillo, in corrispondenza della quale il cavidotto AT si dirige a NE verso la Stazione Elettrica per ulteriori 600 m circa. Gli aerogeneratori 60, 57 e 51 si dispongono lungo il tratto meridionale del cavidotto esterno. Nel dettaglio, l'aerogeneratore 60 è localizzato a 580 m circa a SSE di Masseria Franchino e a circa 500 m a ENE di Masseria Petruccello, in località Saggese; l'aerogeneratore 57 è localizzato a 330 m circa a SW di Masseria Rizzo e a circa 350 m a NE di Masseria Ciuccariello; l'aerogeneratore 51 è localizzato a 390 m circa a S di Masseria Posta di Colle e a circa 300 m a NE della Sottostazione Elettrica Utente, in località Posta di Colle. Il settore nord-orientale del parco eolico è costituito da una diramazione del cavidotto interno al parco orientata, partendo da N, in senso NW-SE, poi NE-SW e infine ESE-WNW fino a raggiungere la Sottostazione Elettrica Utente, cui, grazie a questa diramazione si collegano gli aerogeneratori 72, 65, 67, 46 e 52. Nel dettaglio, l'aerogeneratore 72 si colloca in località Capitolo, a circa 1,1 km a E dell'aerogeneratore 74 e a 800 m circa a NW di Masseria Schifata;	

l'aerogeneratore 65 è localizzato a circa 300 m a NW di Masseria Saggese e a circa 670 m circa a WSW di Podere San Michele, in località Saggese; l'aerogeneratore 67 è localizzato a circa 1 km a E di Masseria Saggese e a circa 930 m circa a WNW di Masseria Villano, in località Saggese; l'aerogeneratore 46 è localizzato a circa 140 m a E di Posta Villano e a circa 780 m circa a SW di Masseria Curato, in località Villano; l'aerogeneratore 52 è localizzato a circa 290 m a SE di Podere Zarrilli e a circa 450 m circa a ENE di Masseria Martelli, in località Posta di Colle-Nocelli.

Altitudine: Quota massima 84 m s.l.m., quota minima 60 m s.l.m.

Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale

Segnalazione bibliografica: -

Segnalazione di archivio: -

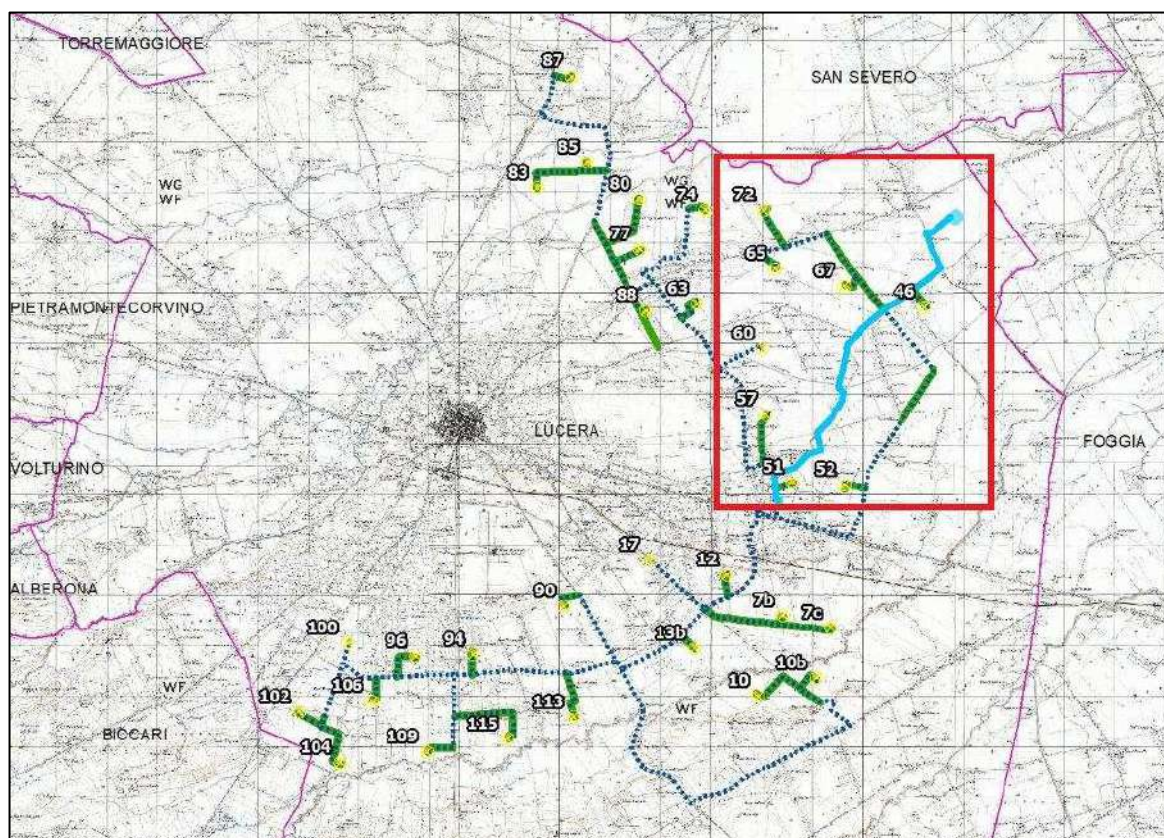
Segnalazione cartografica: -

Segnalazione da foto aerea: -

Rimando a: tavole e relazione, fotografie 1-4; 93-113; 130-142; 165-166, 190-203

Carta delle Presenze Archeologiche: Tavole II-IV

TMA nn.:



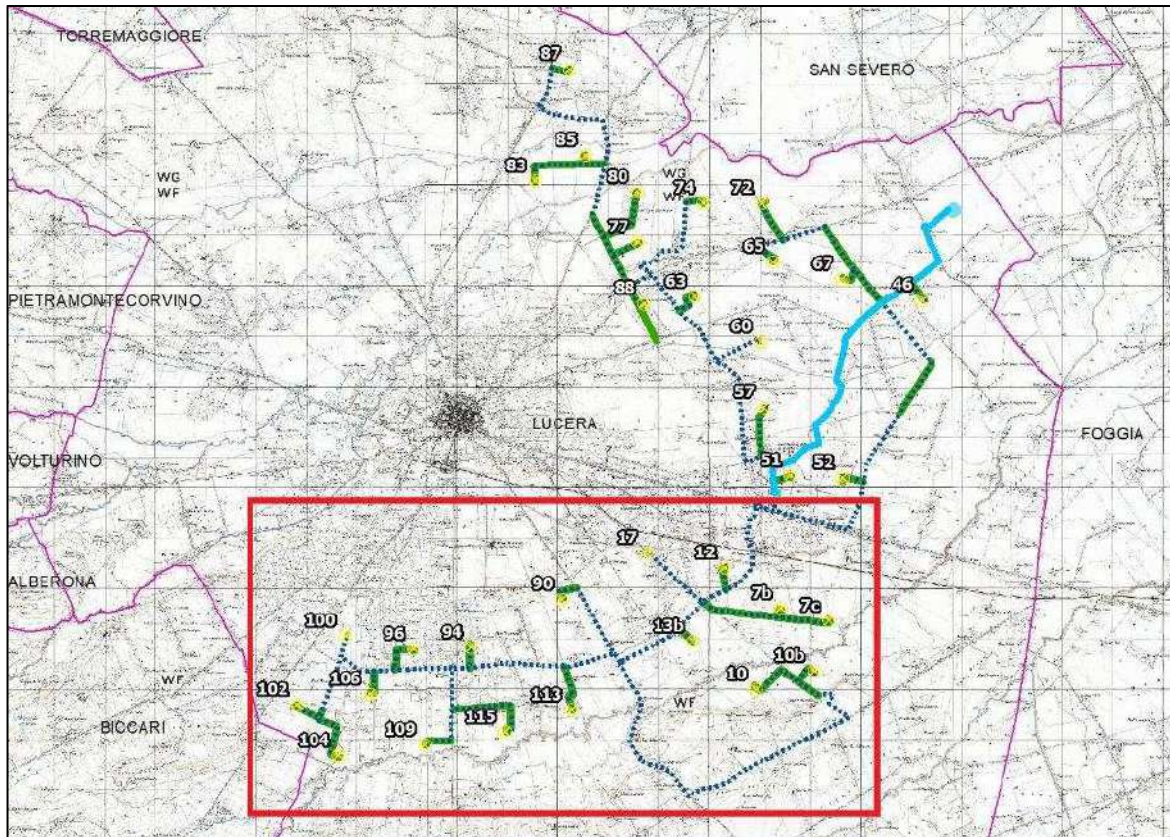
*Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 2.*

<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	--

<b>SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 3</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA</b>	
Provincia: Foggia	
Comune: Lucera	
Località: Perazze, Pozzo del Gaudio, Iungo, Selvaggi, Vado Cupo, Santa Lucia, Ripatetta, Casella Anticaglia, San Marcello, Coppa Macchione, Limiti di Bastia, Mezzana Grande	
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse.	
Tipo settore: rurale	
Strade di accesso: SS17, SP 116, SP 18, SP 117, SP 109, SP 131	
<b>DATI CARTOGRAFICI</b>	
IGM: 163-II-NE Borgo San Giusto, 163-II-NO Tertiveri	
Catastale:	
<b>METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE</b>	
Numero di ricognizioni eseguite: 1	
Metodo: Due ricognitori schierati ad una distanza di 10 m	
Visibilità: medio	
<b>DATI AMBIENTALI</b>	
Geomorfologia: l'area dell'U.R. 3 è caratterizzata da terreni pianeggianti destinati principalmente alla coltivazione agricola.	
Geologia: Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una zona caratterizzata dalla presenza di quattro formazioni geologiche: <i>depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene; depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene; depositi Continentali costituiti da detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali risalenti al Pleistocene; depositi Marini costituiti da sedimenti argillosi risalenti a Pleistocene e Pliocene</i>	
Idrologia: Dal punto di vista dell'idrografia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una porzione di territorio localizzata a N del torrente Celone, che scorre a circa 1,6 km a SE delle opere in progetto in direzione NE ed è attraversata da cinque corsi d'acqua, tre classificati come idrografia principale (i torrenti Triolo, Salsola e Vulgano) e due afferenti alla categoria di idrografia secondaria (il canale Stella e il canale Secco del Vulgano).	
Utilizzo del suolo: Agricolo	
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo-fresato, seminativo-arato, uliveto, vigneto, ortaggi	
<b>UNITA' DI RICOGNIZIONE</b>	
<p>Limiti topografici e dimensioni: Nel settore meridionale e sud-occidentale del parco eolico i diciassette aerogeneratori che completano il parco eolico sono collocati a N e a S del braccio di cavidotto interno al parco che, a partire da località Posta di Colle-Perazze ricalca il tracciato della Strada Provinciale 18 per una lunghezza totale di circa 11 km, dirigendosi dapprima in direzione SW e poi in direzione W.</p> <p>Lungo il suo percorso, da E a W, si dispongono i seguenti aerogeneratori.</p> <p>Lungo la diramazione orientata in senso E-W che attraversa la località Iungo sono disposti l'aerogeneratore 7c e l'aerogeneratore 7b. Il primo è localizzato a circa 250 m a NW del torrente Vulgano e a circa 1,1 km circa a SW di Masseria Terlizzi, in località Iungo; il secondo si trova a circa 900 m a N del torrente Vulgano e a circa 660 m circa a S di Masseria Terlizzi, in località Iungo. L'aerogeneratore 12 è localizzato a circa 670 m a SW di Masseria Martelli e a circa m 220 circa a N di Casa Grasso; l'aerogeneratore 17 è localizzato a circa 850 m a E di Masseria Mantegna e a circa 900 m circa a S di Masseria Percettore, in località Pozzo del Gaudio; l'aerogeneratore 13b è localizzato a circa 600 m a N di Masseria Selvaggi e a circa 300 m circa a E di Casa Fumaiolo, in località Selvaggi.</p> <p>Nei pressi di Masseria Iommiello sul tronco principale del cavidotto interno al parco confluiscono due diramazioni, una proveniente da N, l'altra da S. La diramazione proveniente</p>	



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
<p>da N, lunga circa 1,8 km circa e orientata in senso NNW-SSE, collega l'aerogeneratore 90, localizzato a circa 600 m a N di Masseria Selvaggi e a circa 300 m circa a E di Casa Fumaiolo, in località Selvaggi; la diramazione proveniente da S, lunga circa 9 km circa e orientata in senso SE-NW e NE-SW, dalla collega gli aerogeneratori 10 e 10b collocati in località San Marcello al cavidotto interno. L'aerogeneratore 10 è localizzato a circa 470 m a NNW di Santa Caterina Tortorella e a circa 360 m circa a S del torrente Vulgano; l'aerogeneratore 10b è localizzato a circa 600 m a WNW di Masseria Santoro e a circa 600 m circa a N di Masseria San Marcello.</p> <p>Proseguendo in direzione W, l'aerogeneratore 113 si trova a S del braccio principale, a circa 600 m a W di Masseria Macchione e a circa 300 m circa a NW del torrente Vulgano. L'aerogeneratore 94 si trova a N del braccio principale, a circa 160 m a SW di Casa Schiavone e a circa 600 m circa a E di Vigna Colasanto. L'aerogeneratore 94 si trova a N del braccio principale, a circa 160 m a SW di Casa Schiavone e a circa 600 m circa a E di Vigna Colasanto. Nei pressi di Masseria Morelli sul tronco principale del cavidotto interno al parco confluisce una diramazione proveniente da S, lunga circa 3,6 km circa e divisa in due tronchi, uno proveniente da E, dall'area dell'aerogeneratore 115, l'altro proveniente da W dall'area dell'aerogeneratore 109. L'aerogeneratore 115 si trova a circa 280 m a NW del torrente Vulgano e a circa 500 m circa a W di Masseria Macchione; l'aerogeneratore 109 si trova in località Limiti di Bastia, a circa 160 m a N del torrente Vulgano e a circa 500 m circa a W di Ponte di Troia.</p> <p>Proseguendo ancora in direzione W, l'aerogeneratore 96 si trova a N del braccio principale del cavidotto interno, a circa 470 m a WSW di Vigna Colasanto e a circa 480 m circa a W di Casa Barone, in località Limiti di Bastia. L'aerogeneratore 106 si trova a S del braccio principale del cavidotto interno, a circa 400 m a SE di Masseria Mezzana Grande e a circa 780 m circa a W di Masseria il Pesce. L'aerogeneratore 100 si trova a N del braccio principale, in località Torre Mazza, a circa m 500 a NW di Casa Di Mario e a circa 300 m circa a WSW di Casa Danese. A S dell'aerogeneratore 100, a 300 m circa a NW di Masseria Mezzana Grande, confluisce il tratto di cavidotto proveniente da SSW che collega gli aerogeneratori 102 e 104 al braccio principale di cavidotto interno. L'aerogeneratore 102 si trova a circa m 230 a W di Masseria Bozzino e a circa 810 m circa a SSE di Masseria Vaccareccia Curato. L'aerogeneratore 104 è localizzato a circa 200 m a N del torrente Vulgano e a circa 670 m circa a SW di Vigna Curato.</p>	
<p>Altitudine: Quota massima 210 m s.l.m., quota minima 120 m s.l.m.</p>	
<p>Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale</p>	
<p>Segnalazione bibliografica: -</p>	
<p>Segnalazione di archivio: -</p>	
<p>Segnalazione cartografica: -</p>	
<p>Segnalazione da foto aerea: -</p>	
<p>Rimando a: tavole e relazione, fotografie 5-92</p>	
<p>Carta delle Presenze Archeologiche: Tavole II-IV</p>	
<p>TMA nn.:</p>	



*Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 3.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

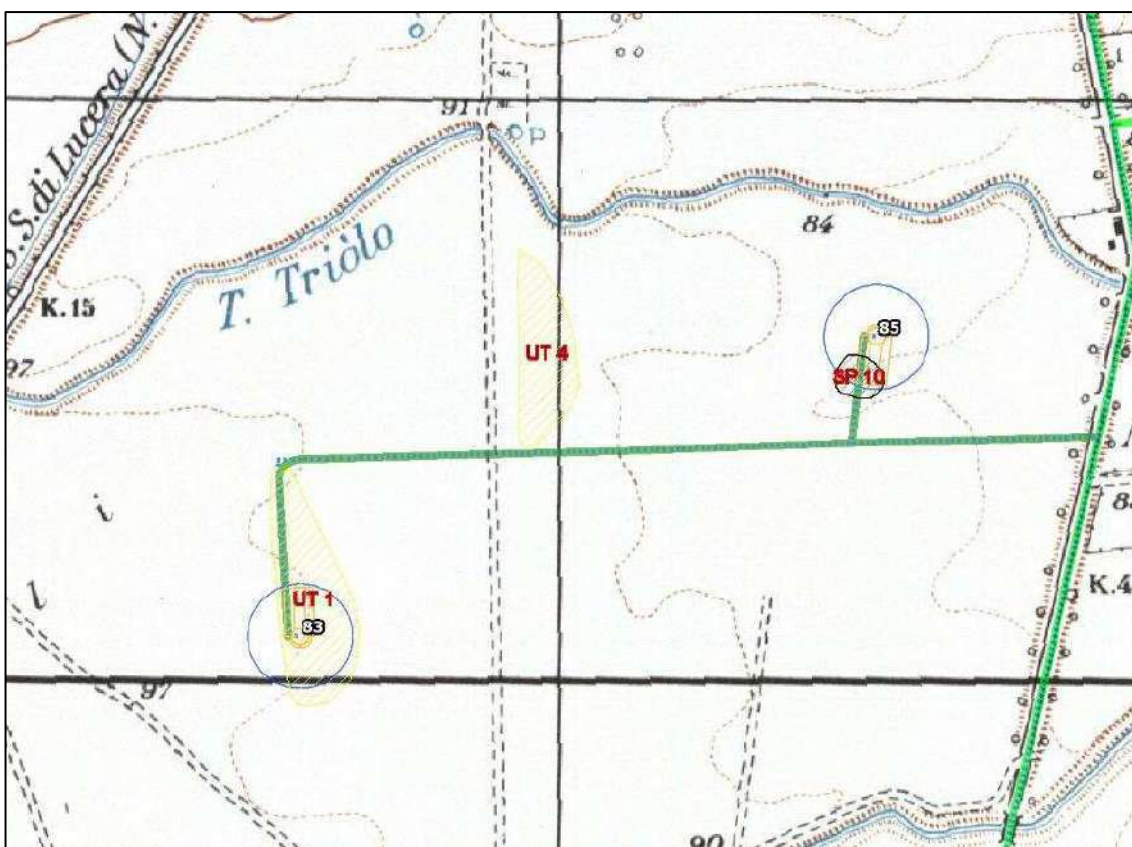
## **7.6 SCHEDE DI UNITÀ TOPOGRAFICA**



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>UT 1</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Calabria/Torrente Triolo
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato
<b>Visibilità:</b>	Medio-alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	05/12/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	529.508,224 - 4.599.940,307
<b>Quota:</b>	95 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma grossomodo ellittica, irregolare, si sviluppa con andamento N-S ed ha dimensioni pari a circa 380x140 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area della UT 1 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria/Torrente Triolo ( <i>figg. 16, 17</i> ). Essa ha forma grossomodo ellittica (circa 380x140 m) e si sviluppa con andamento S-N in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 83 e del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso N. L'area è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti ceramici, tra cui ceramica comune acroma, ceramica invetriata, ceramica smaltata e ceramica smaltata dipinta ( <i>fig. 18</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	XIII-XV sec.

<b>TABELLA MATERIALI UT 1</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			9	Non determinabile
Ceramica	Ceramica invetriata	Orlo	Vetrina		1	XIII-XIV sec.
Ceramica	Ceramica smaltata	Parete	Smalto		8	XIV-XV sec.
Ceramica	Ceramica smaltata	Orlo	Smalto		3	XIV-XV sec.
Ceramica	Ceramica smaltata dipinta	Orlo	Smalto	Dipinta (policroma)	1	XIV-XV sec.



*Fig. 16 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dell'UT 1 su base IGM.*



*Fig. 17 - Località Masseria Calabria/Torrente Triolo - Area UT 1 vista da S.*





*Fig. 18 - Località Masseria Calabria/Torrente Triolo – Reperti dall'area dell'UT 1*



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>UT 2</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Nocelli
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da alluvionali terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Battuto/Arato
<b>Visibilità:</b>	medio-alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	29/10/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	537.128,239 - 4.595.664,632
<b>Quota:</b>	73 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma ovale, con andamento SW-NE, e dimensioni pari a circa 280x120 m
<b>Densità:</b>	Medio-alta
<b>Descrizione:</b>	<p>L'area dell'UT 2 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Nocelli; essa si colloca immediatamente a E della SP 118 lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto (<i>figg. 19, 20</i>).</p> <p>L'area è stata individuata nell'ambito dell'indagine di superficie condotta da Se.Arch. Srl nel mese di ottobre finalizzata alla valutazione del rischio archeologico delle aree interessate dal progetto di realizzazione del parco eolico definito "Salsola".</p> <p>L'area, di forma ovale, ha dimensioni complessive pari a circa 280x120 m; nella porzione SW della stessa si segnala un'area di forma circolare (100 x 90 m circa) caratterizzata dalla maggiore presenza di reperti in superficie.</p> <p>L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed una discreta quantità di frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, terra sigillata italica ed africana (<i>fig. 21</i>).</p>
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	I a.C. - II d.C./IV - VI d.C.

<b>TABELLA MATERIALI UT 2</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			38	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			6	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>					
----------------	---	--	--	--	--	--

Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			5	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			12	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Orlo			7	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Fondo			3	Non determinabile
Ceramica	TSA	Parete			2	IV-VI d.C.

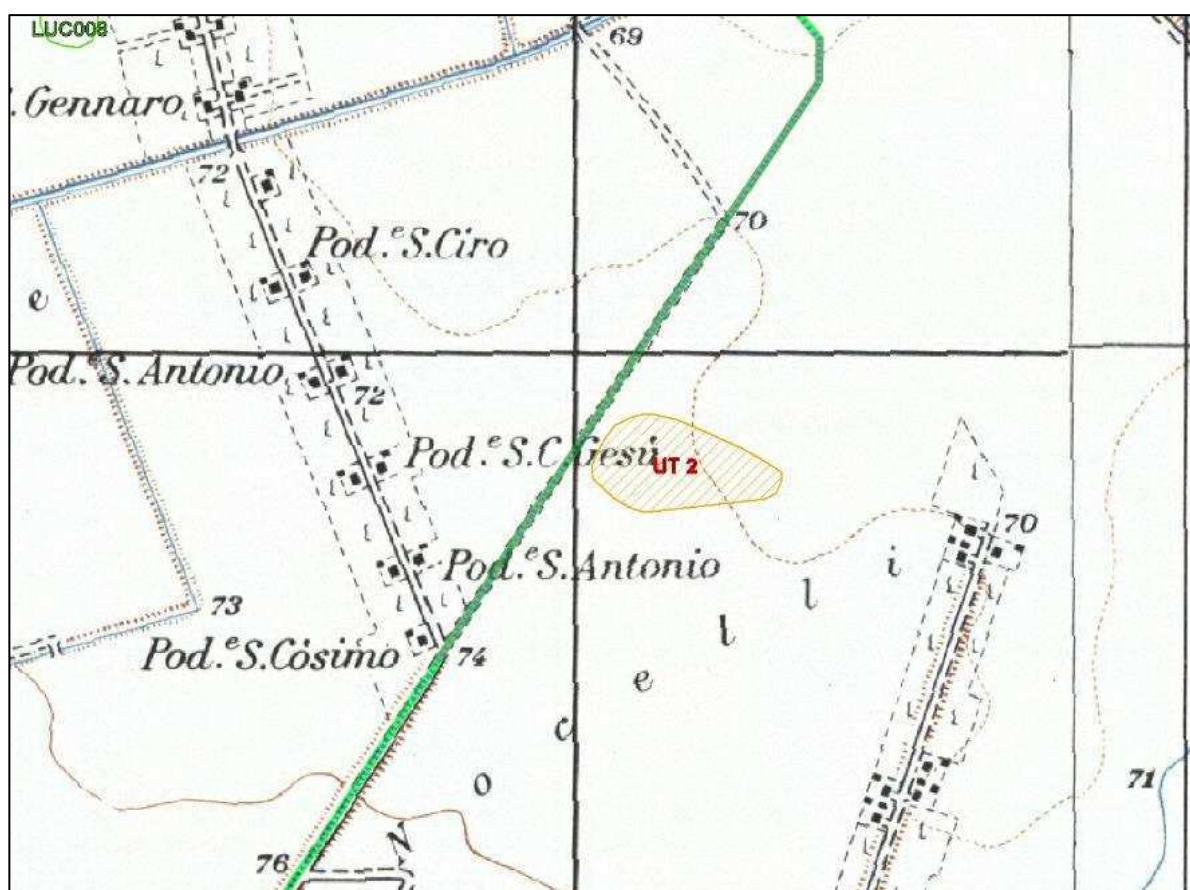
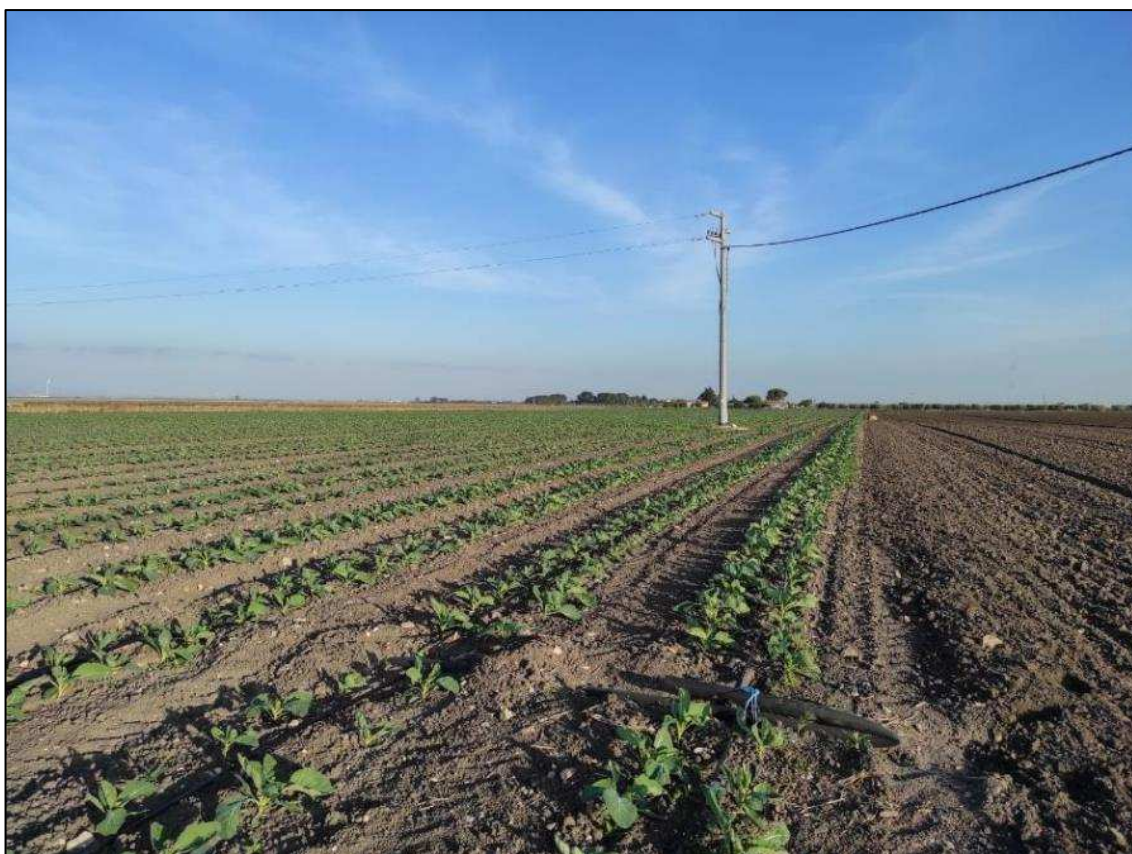


Fig. 19 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dell'UT 2 su base IGM.



*Fig. 20 - Località Nocelli – Area dell'UT 2 vista da SW (foto del 29/10/2021).*



*Fig. 21 - Località Nocelli – Reperti dall'area dell'UT 2.*



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>UT 3</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Vigne Petrilli
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da depositi alluvionali terrazzati (detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali) risalenti al Pleistocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato/incolto
<b>Visibilità:</b>	Media
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	05/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	531.709,562 - 4.597.421,469
<b>Quota:</b>	110 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma circolare, con andamento NW-SE, e dimensioni pari a circa 160x110 m
<b>Densità:</b>	da bassa a media
<b>Descrizione:</b>	<p>L'area dell'UT 3 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Vigne Petrilli, in corrispondenza della porzione centrale e sudorientale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 88 (l'area si estende a SE anche all'esterno di questa) (figg. 22, 23).</p> <p>L'area ha forma circolare, con andamento NW-SE, e dimensioni complessive pari a circa 160x110 m; in corrispondenza della sua porzione SE è presente un'area di forma ovale di circa 90x50 m contraddistinta dalla presenza di una maggiore quantità di reperti in superficie.</p> <p>L'UT si colloca a circa 360 m a SE della SP 21 e a circa 390 m a WSW della SP 18 ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi ed una discreta quantità di frammenti ceramici tra cui soprattutto ceramica comune acroma ed alcuni frammenti di ceramica comune da fuoco, ceramica a vernice nera, ceramica dipinta e sigillata italica (fig. 24, 25).</p>
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	età ellenistica/imperiale

<b>TABELLA MATERIALI UT 3</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			32	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			4	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			2	Non determinabile

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>					
----------------	---	--	--	--	--	--

Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			3	Non determinabile
Ceramica	Ceramica a vernice nera	Orlo			1	A partire dal IV a.C.
Ceramica	Ceramica dipinta	Orlo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica dipinta	Parete			1	Non determinabile
Ceramica	Terra sigillata italica	Fondo			1	I a.C.-I.d.C.

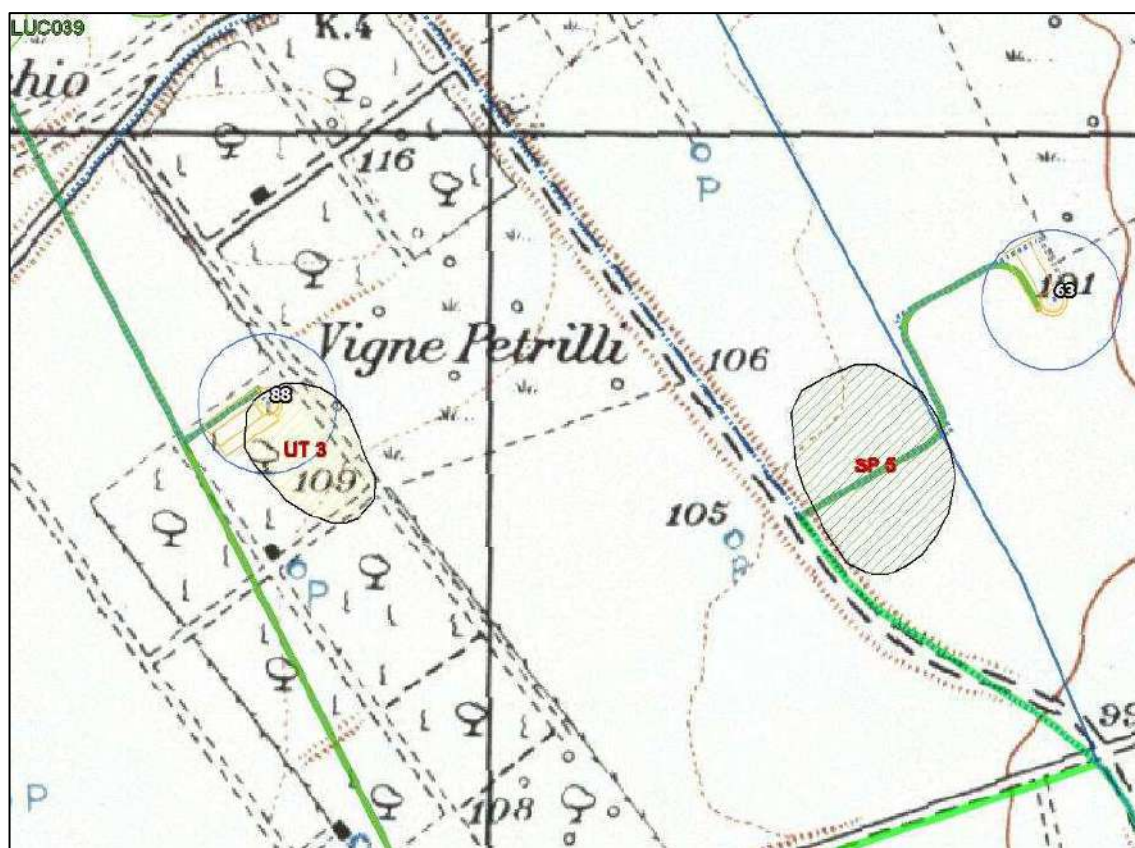


Fig. 22 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dell'UT 3 su base IGM.





*Fig. 23 - Località Vigne Petrilli - Area dell'UT 3 vista da E.*



*Fig. 24 - Località Vigne Petrilli - Reperti dall'area dell'UT 3.*





*Fig. 25 - Località Vigne Petrilli – Dettaglio di alcuni reperti dall'area dell'UT 3.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>UT 4</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Calabria/Torrente Triolo
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da depositi alluvionali terrazzati (detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali) risalenti al Pleistocene" e "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene".
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato/arato
<b>Visibilità:</b>	Alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	05/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	529.910,392 - 4.600.469,475
<b>Quota:</b>	88 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma semicircolare, con andamento N-S, e dimensioni pari a circa 300x80 m
<b>Densità:</b>	Media
<b>Descrizione:</b>	<p>L'area dell'UT 4 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria/Torrente Triolo, immediatamente a N del tratto di cavidotto che si sviluppa tra gli aerogeneratori 85 e 83 (figg. 26, 27).</p> <p>L'area ha forma semicircolare (il limite occidentale appare piuttosto definito e netto), con andamento N-S, e dimensioni pari a circa 300x80 m.</p> <p>L'UT si colloca a circa 440 m a W dell'aerogeneratore 85, circa 410 m a NE dell'aerogeneratore 83, a circa m 80 a S del torrente Triolo e a circa 800 m a N del torrente Salsola.</p> <p>Nell'area è presente una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, ceramica a vernice nera, ceramica dipinta a fasce monocrome, ceramica invetriata e ceramica smaltata. I reperti ceramici rinvenuti appartengono a due orizzonti cronologici ben definiti e corrispondenti all'età ellenistica e a quella tardomedievale (fig. 28).</p>
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	età ellenistica/età tardomedievale

<b>TABELLA MATERIALI UT 4</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			10	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			2	Non determinabile

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>					
----------------	---	--	--	--	--	--

Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			3	Non determinabile
Ceramica	Ceramica a vernice nera	Orlo			1	A partire dal IV a.C.
Ceramica	Ceramica dipinta a fasce	Orlo			1	Seconda metà V-IV sec. a.C.
Ceramica	Ceramica invetriata	Parete	Vetrina		2	XIII-XIV sec.
Ceramica	Ceramica smaltata	Parete	Smalto		3	XIV-XV sec.

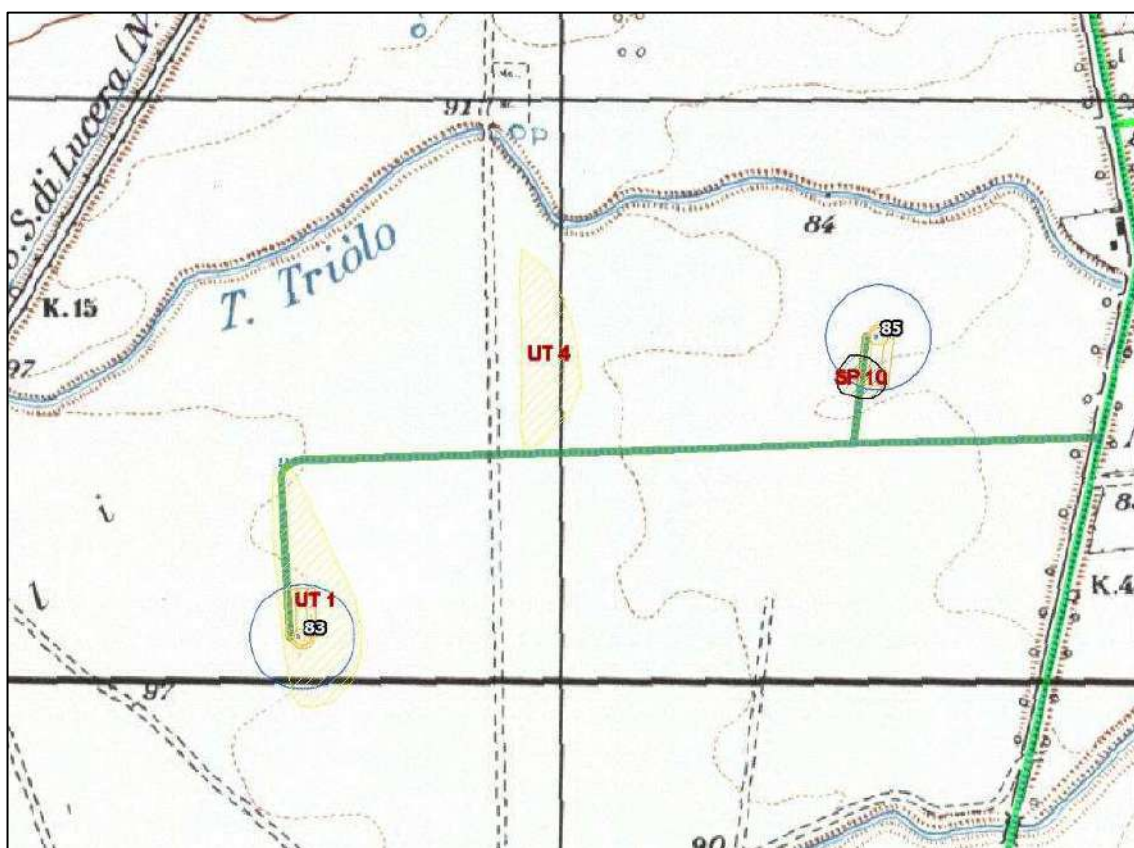


Fig. 26 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dell'UT 4 su base IGM.





*Fig. 27 - Località Masseria Calabria/Torrente Triolo – Area dell'UT 4 vista da SSW.*



*Fig. 28 - Località Masseria Calabria/Torrente Triolo – Reperti dall'area dell'UT 4.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 1</b>	
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Casa Fumaiolo
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato/Seminativo
<b>Visibilità:</b>	Alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	20/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	532.471,563 - 4.590.986,789
<b>Quota:</b>	130 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma ovale, allungata, con andamento NW-SE, e dimensioni pari a circa 210x70 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 1 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Casa Fumaiolo, immediatamente a ridosso del tratto di cavidotto che si sviluppa, con andamento NW-SE, dalla SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 13b. Più precisamente, l'area si colloca a circa 60 m a SE della SP 18, a circa 30 m a NW dell'aerogeneratore 13b e a circa m 180 a E di Casa Fumaiolo ( <i>figg. 29, 30</i> ). L'area, di forma ovale, allungata, ha dimensioni pari a circa 210x70 m ed è caratterizzata dalla presenza di alcuni spezzoni di laterizi di piccole dimensioni e pochi frammenti di ceramica comune acroma ( <i>fig. 31</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 1</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			7	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			3	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			2	Non determinabile



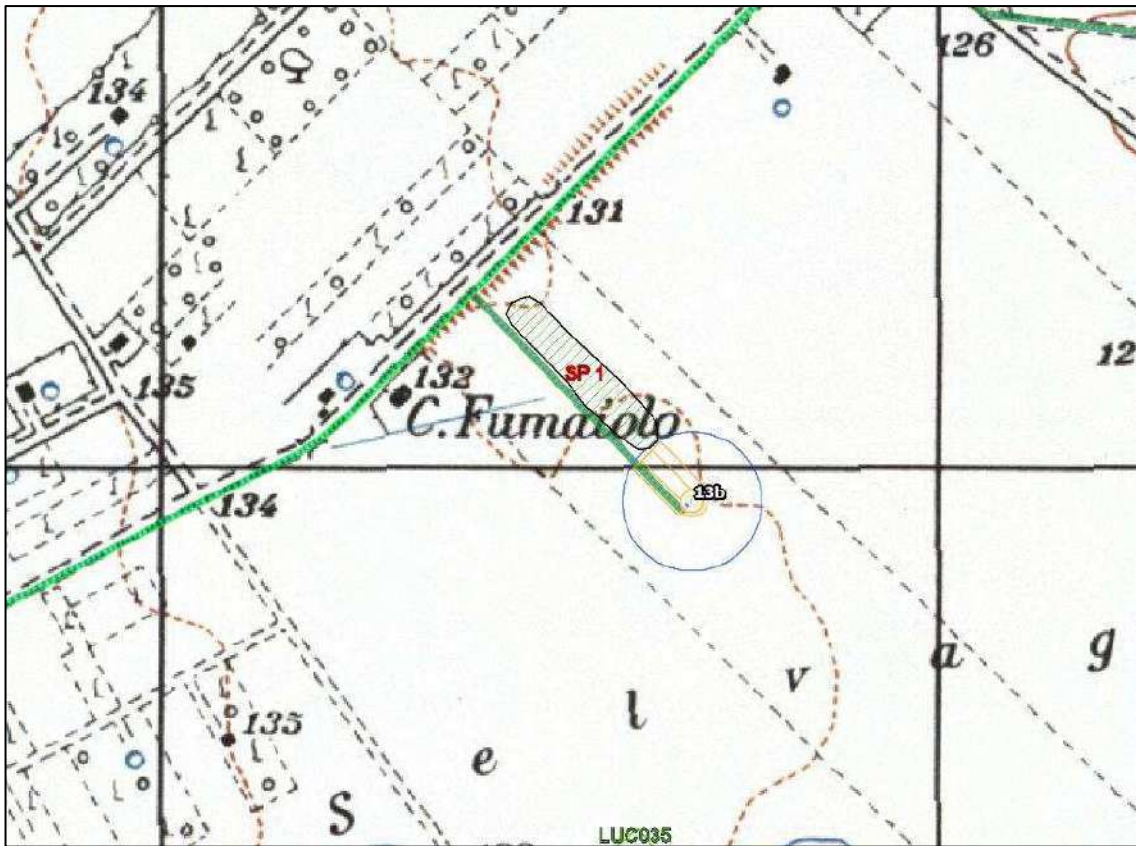


Fig. 29 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 1 su base IGM.



Fig. 30 - Località Casa Fumaiolo/Selvaggi - Area Sporadico 1 vista da NW.





*Fig. 31 - Località Casa Fumaiolo/Selvaggi – Reperti dall'area dello Sporadico 1.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 2</b>	
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Santa Lucia
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato/Arato
<b>Visibilità:</b>	medio-alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	20/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	529.889,225 - 4.591.791,124
<b>Quota:</b>	158 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma grossomodo circolare, si sviluppa con andamento NNE-SSW ed ha dimensioni pari a circa 120x80 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 2 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Santa Lucia, immediatamente a ridosso dell'area di installazione dell'aerogeneratore 90 ed in corrispondenza del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso NNW, a circa 240 m a WSW della SP 116 e a circa 140 m a SSE della strada vicinale Mantegna ( <i>figg. 32, 33</i> ). L'area, di forma grossomodo circolare, si sviluppa con andamento NNE-SSW, ha dimensioni pari a circa 120x80 m ed è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco ( <i>fig. 34</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 2</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			10	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			3	Non determinabile

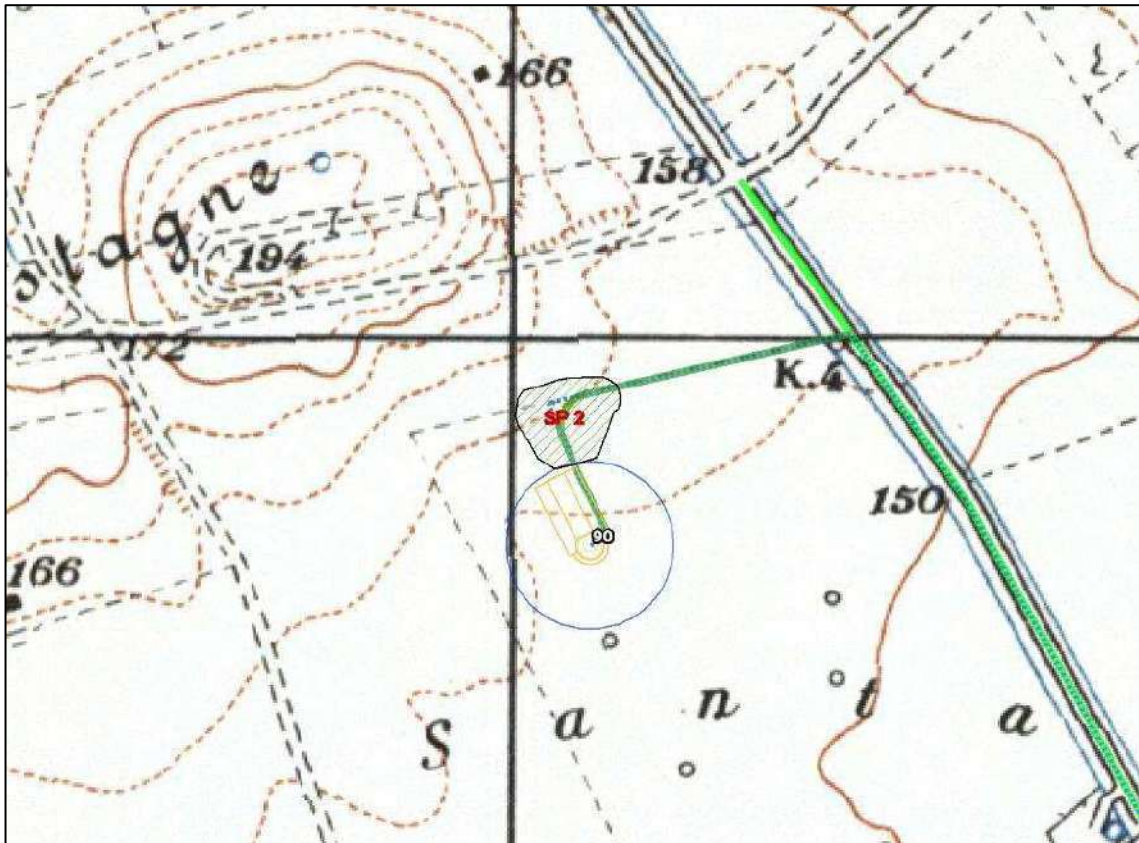


Fig. 32 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 2 su base IGM.



Fig. 33 - Località Santa Lucia - Area Sporadico 2 vista da SSW.





*Fig. 34 - Località Santa Lucia – Reperti dall'area dello Sporadico 2.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 3</b>	
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	San Marcello
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da depositi alluvionali terrazzati (detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali) risalenti al Pleistocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato/Arato
<b>Visibilità:</b>	Alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	20/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	534.672,901 - 4.590.097,788
<b>Quota:</b>	117 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma ovale, allungata, si sviluppa con andamento NE-SW ed ha dimensioni pari a circa 260x80 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 3 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località San Marcello, immediatamente a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 10b e lungo il tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso SW, in direzione della strada vicinale Ripatetta-Pavoni, rispetto alla quale l'area si colloca a circa 60 m a NE ( <i>figg. 35, 36</i> ). L'area, di forma ovale, allungata, si sviluppa con andamento NE-SW ed ha dimensioni pari a circa 260x80 m; essa è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco ( <i>fig. 37</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 3</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			7	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			3	Non determinabile



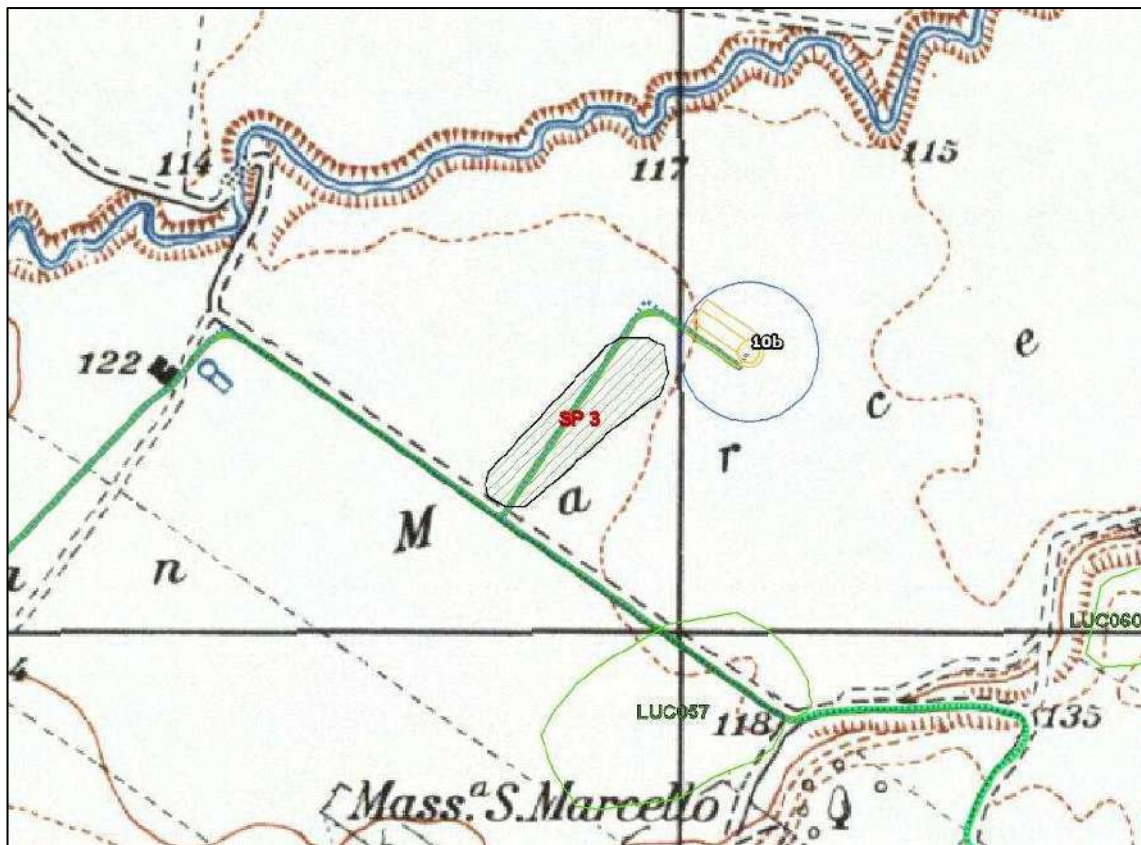


Fig. 35 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 3 su base IGM.



Fig. 36 - Località San Marcello - Area Sporadico 3 vista da WSW.





*Fig. 37 - Località San Marcello – Reperti dall'area dello Sporadico 3.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 4</b>	
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Porcili/Limiti di Bastia
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da alluvionali terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Arato
<b>Visibilità:</b>	medio-alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	21/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	527.476,220 - 4.588.785,452
<b>Quota:</b>	180 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma ovale, con andamento SW-NE, e dimensioni pari a circa 190x130 m
<b>Densità:</b>	Media
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 4 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Porcili/Limiti di Bastia, immediatamente ad E dell'area di installazione dell'aerogeneratore 109, in corrispondenza del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso E, in direzione della SP 109, rispetto alla quale la l'area si pone a circa 280 m a W; inoltre, si colloca a circa 80 m s N del torrente Vulgano ( <i>figg. 38, 39</i> ). L'area ha forma ovale, con andamento SW-NE, e dimensioni pari a circa 190x130 m, ed è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e ceramica comune da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento ( <i>fig. 40</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPOARDICO 4</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			13	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			2	Non determinabile

**AEP Srl**

**Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato  
"Luceria" della potenza massima di 198 MW  
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico**

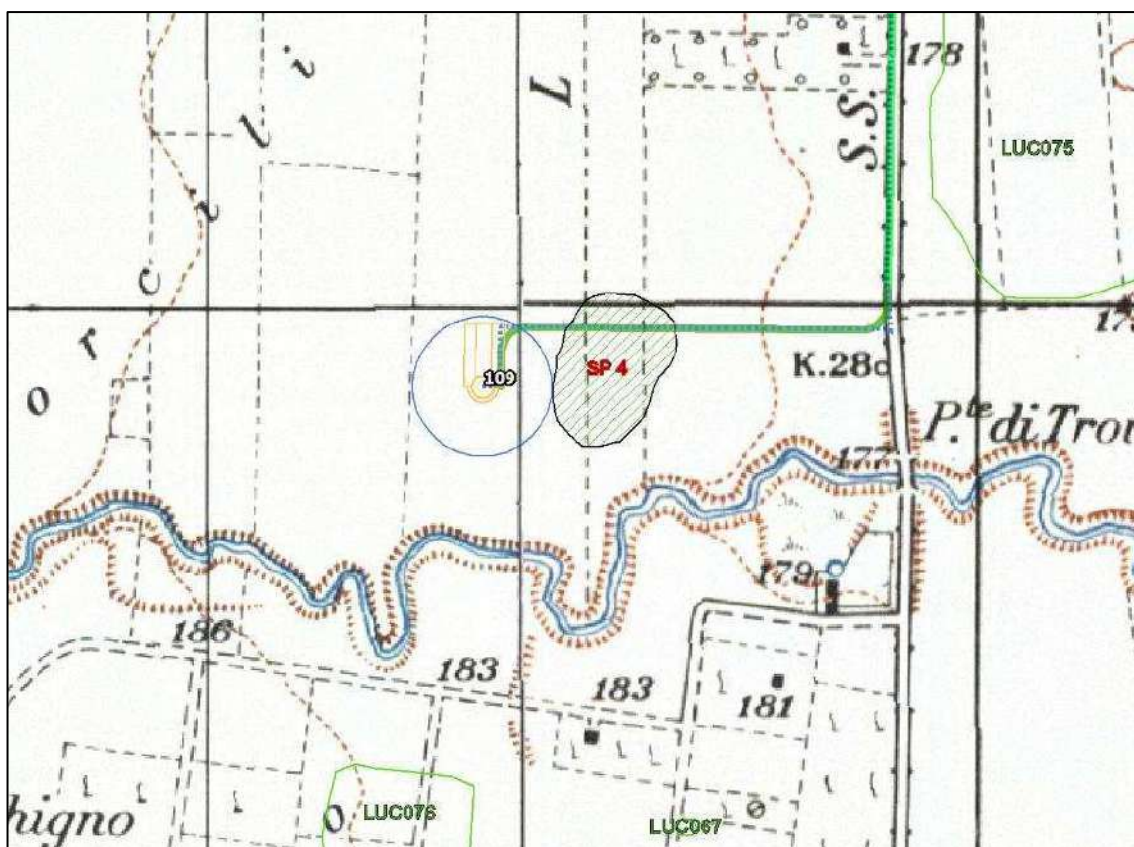


Fig. 38 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 4 su base IGM.

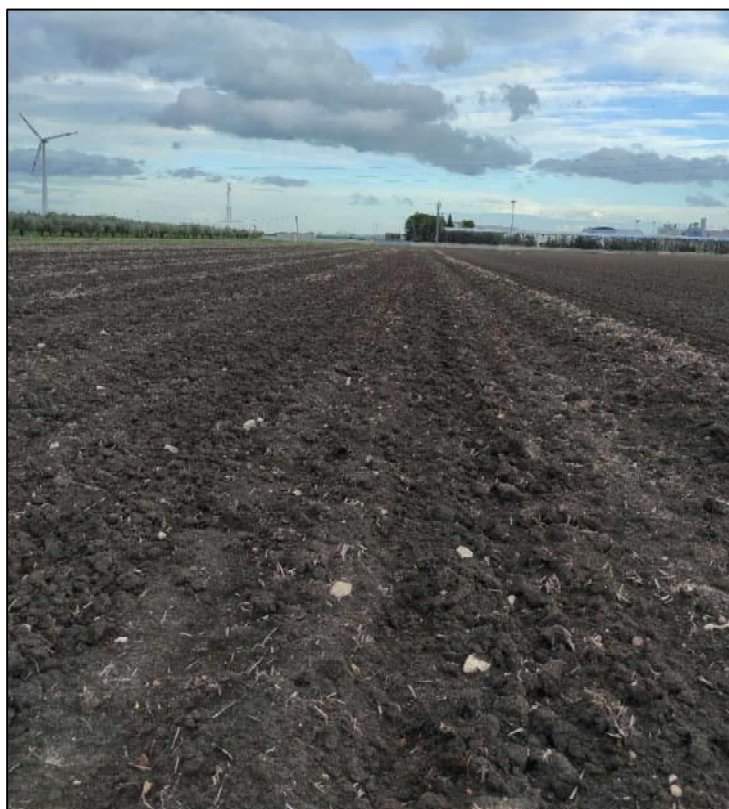


Fig. 39 - Località Porcili/Limiti di Bastia - Area Sporadico 4 vista da W.





*Fig. 40 - Località Porcili/Limiti di Bastia - Reperti dall'area dello Sporadico 4.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 5</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Vigne Petrilli
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da depositi alluvionali terrazzati (detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali) risalenti al Pleistocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato
<b>Visibilità:</b>	medio-alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	04/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	532.408,063 - 4.597.442,636
<b>Quota:</b>	101 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 240x170 m
<b>Densità:</b>	Media
<b>Descrizione:</b>	<p>L'area dello Sporadico 5 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Vigne Petrilli, in corrispondenza del tratto di cavidotto che dalla SP 18 si sviluppa verso NE, in direzione dell'aerogeneratore 63 (figg. 41, 42).</p> <p>L'area ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 240x170 m; essa si colloca immediatamente a E della SP 18, a circa 120 m a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 63, a circa 530 m a SSE di Masseria Grotticella e a circa 600 m a SW di Masseria Carrescia.</p> <p>L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento (fig. 43).</p>
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 5</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			20	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			4	Non determinabile



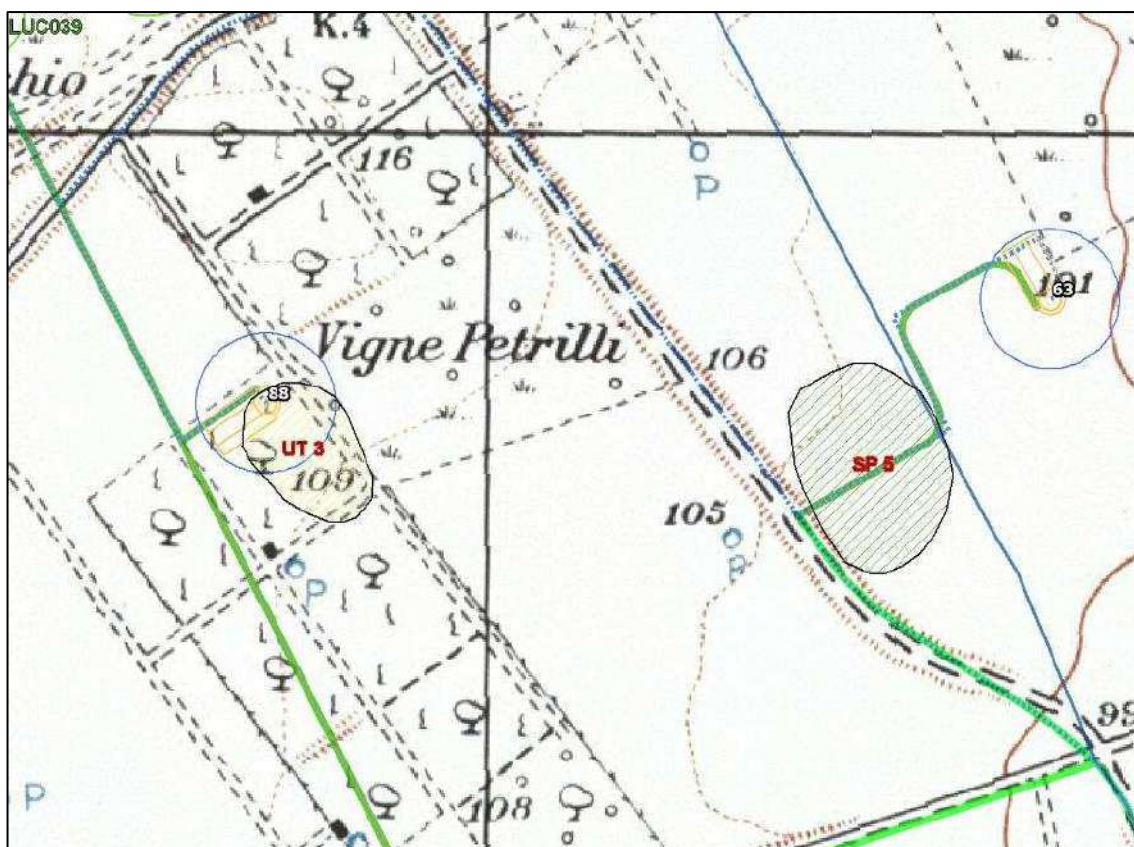


Fig. 41 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 5 su base IGM.



Fig. 42 - Località Vigne Petrilli – Area dello Sporadico 5 vista da NE.





*Fig. 43 - Località Vigne Petrilli – Reperti dall'area dello Sporadico 5.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 6</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Scorciabove
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Incolto
<b>Visibilità:</b>	Bassa
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	05/12/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	531.476,728 - 4.598.860,805
<b>Quota:</b>	83 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma grossomodo rettangolare, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni pari a circa 430x160 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 6 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Scorciabove. L'area si colloca in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 77 e si estende verso NNW sino al braccio di cavidotto che si sviluppa verso l'aerogeneratore 80 (fig. 44-46). L'area, di forma grossomodo rettangolare, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni pari a circa 430x160 m; essa è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti ceramici (fig. 47).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 6</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			29	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			2	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			3	Non determinabile



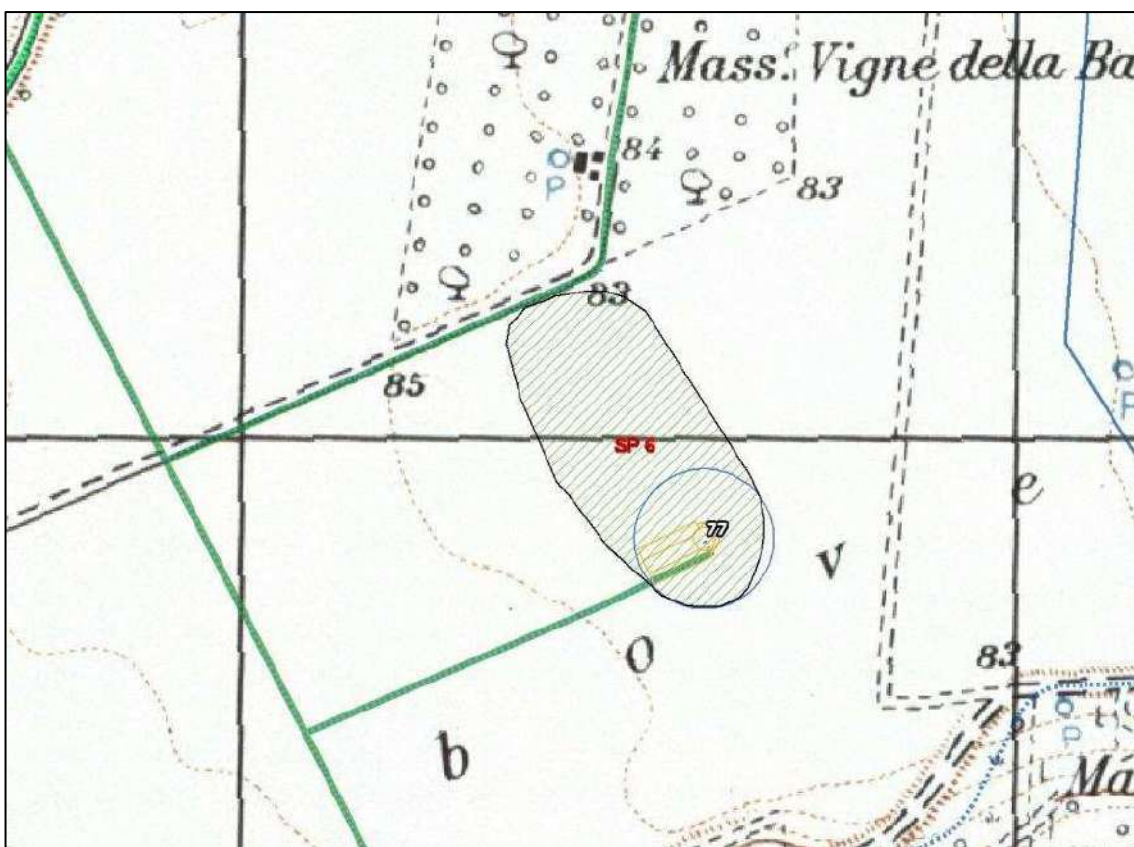


Fig. 44 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 6 su base IGM.



Fig. 45 - Località Scoriabove - Area Sporadico 6 vista da WSW.





*Fig. 46 - Località Scoriabove - Area Sporadico 6 vista da WSW.*



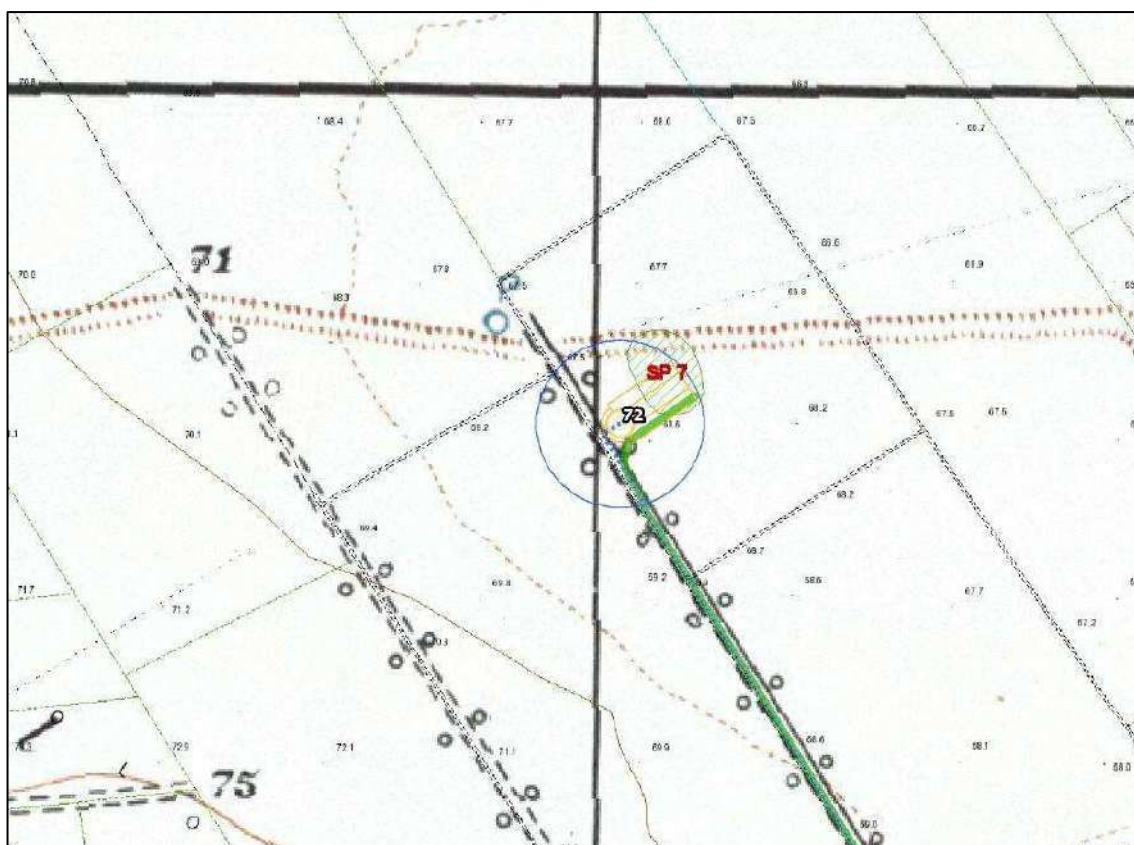
*Fig. 47 - Località Scoriabove - Reperti dall'area dello Sporadico 6.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

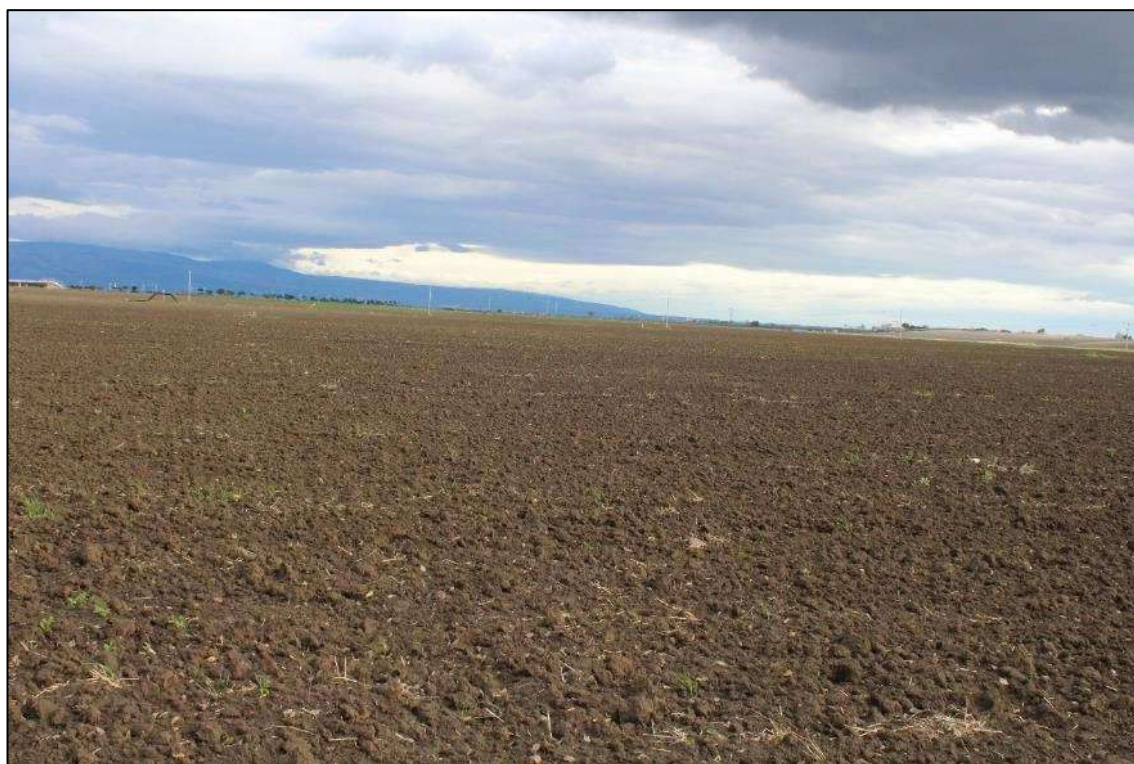
<b>SPORADICO 7</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Schifata/Podere S.Michele
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene" e "Depositi Continentali costituiti da depositi alluvionali terrazzati (detriti, alluvioni terrazzate, fluvioacustri e fluvioglaciali) risalenti al Pleistocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Arato
<b>Visibilità:</b>	Alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	27/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	534.016,733 - 4.599.559,307
<b>Quota:</b>	67 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 80x60 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 7 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Schifata/ Podere S. Michele, in corrispondenza della porzione centrorientale della piazzola dell'aerogeneratore 72, a circa 810 m a NNW della SP 21, a circa 760 m a NW di Masseria Schifata e a circa 600 m a SW del torrente Salsola (figg. 48, 49). L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 80x60 m ed è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica: 14 frammenti di ceramica comune acroma ed un frammento relativo all'orlo di una forma aperta decorato con una fascia dipinta in rosso che si sviluppa al di sotto dell'orlo (fig. 50).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 7</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			13	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune dipinta	Orlo		Fascia dipinta in rosso lungo l'orlo	1	Non determinabile





*Fig. 48 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 7 su base IGM.*



*Fig. 49 - Località Masseria Schifata/Podere S.Michele - Area dello Sporadico 7 vista da WSW.*





*Fig. 50 - Località Masseria Schifata/Podere S. Michele – Reperti dall'area dello Sporadico 7.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 8</b>	
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Coppa Macchione
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Continentali costituiti da alluvionali terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato
<b>Visibilità:</b>	Alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	21/11/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	528.957,890 - 4.589.081,786
<b>Quota:</b>	165 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area ha forma rettangolare, con andamento S-N, e dimensioni pari a circa 26x130 m
<b>Densità:</b>	da bassa a media
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 8 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Coppa Macchione, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 115 e del braccio di cavidotto immediatamente a NE della stessa ( <i>figg. 51, 52</i> ). L'area, di forma rettangolare, ha dimensioni complessive pari a circa 250 x 130 m; nella sua porzione settentrionale si segnala un'area di forma quadrangolare, di dimensioni pari a circa 120x130 m, contraddistinta da una maggiore presenza di reperti in superficie. L'area si colloca a circa 220 m a N del torrente Vulgano, a circa 1,03 km a E della SP 109 e circa 600 m a SW di Masseria Macchione ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento ( <i>fig. 53</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 8</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			18	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			4	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile

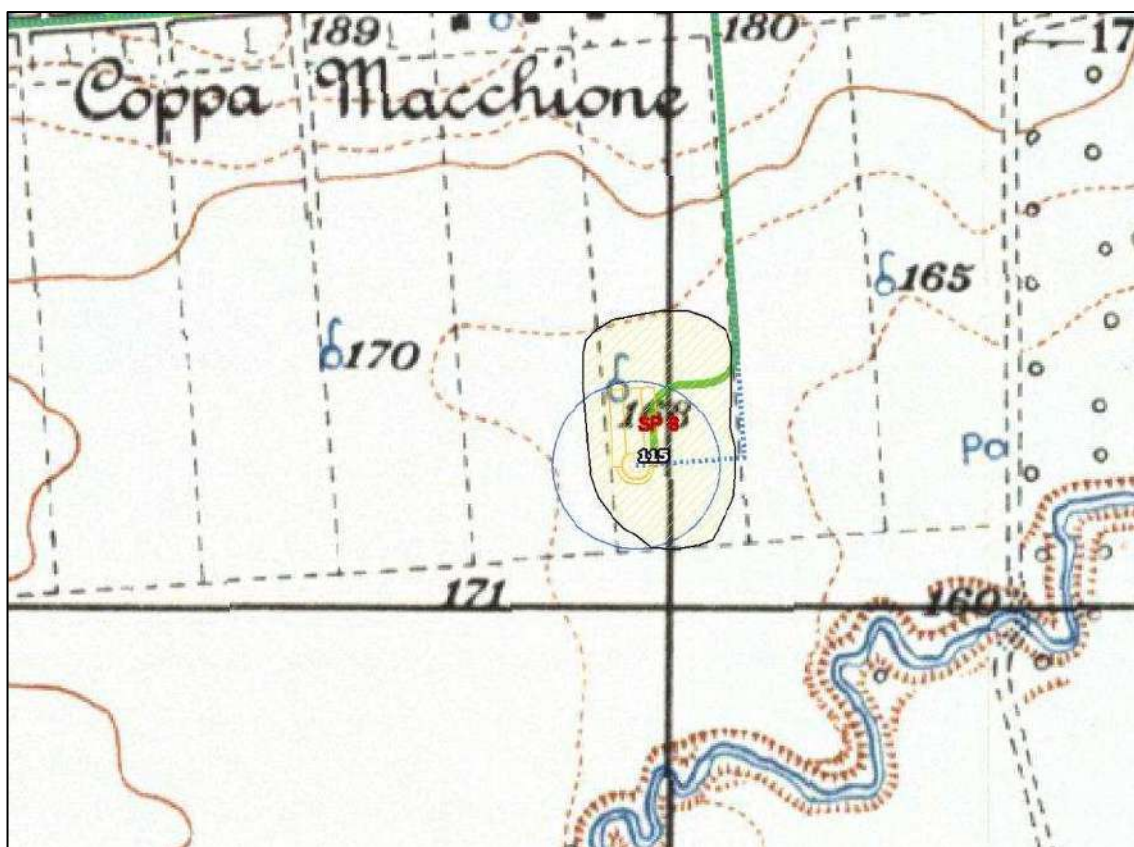


Fig. 51 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 8 su base IGM.



Fig. 52 - Località Coppa Macchione – Area dello Sporadico 8 vista da N.



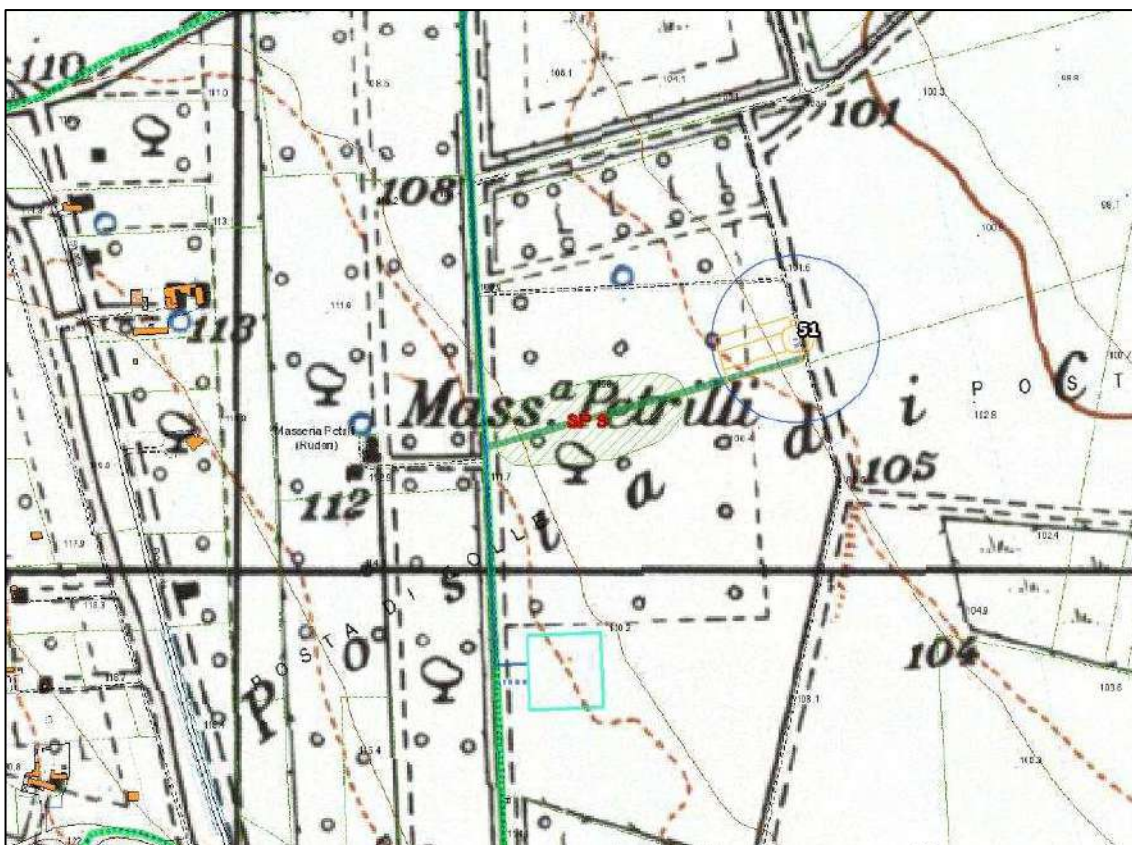


*Fig. 53 - Località Coppa Macchione - Reperti dall'area dello Sporadico 8.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 9</b>	
<b>IGM:</b>	163-II-NE Borgo San Giusto
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Posta di Colle
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Arato
<b>Visibilità:</b>	Media
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	04/12/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	534.355,401 - 4.594.077,129
<b>Quota:</b>	108 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma ellittica, con andamento E-W, ha dimensioni pari a circa 180x80 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 9 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Posta di Colle, in corrispondenza del tratto di cavidotto che dalla strada vicinale Posta del Colle si sviluppa verso ENE, in direzione dell'aerogeneratore 51. L'area si colloca immediatamente a E della strada vicinale Posta del Colle, a circa 140 m a E di Masseria Petrilli e a circa 420 m a S di Masseria Posta di Colle ( <i>figg. 54, 55</i> ). L'area, di forma di forma ellittica, si sviluppa con andamento E-W ed ha dimensioni pari a circa 180x80 m; essa è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e pochi frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco ( <i>fig. 56</i> ).
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile

<b>TABELLA MATERIALI SPORADICO 9</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Classe</b>	<b>Morfologia</b>	<b>Rivestimento</b>	<b>Decorazione</b>	<b>Quantità (n. fr.)</b>	<b>Cronologia</b>
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			6	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			2	Non determinabile



*Fig. 54 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 9 su base IGM.*



*Fig. 55 - Località Posta di Colle - Area dello Sporadico 9 vista da SW.*





*Fig. 56 - Località Posta di Colle – Reperti dall'area dello Sporadico 9.*

<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

<b>SPORADICO 10</b>	
<b>IGM:</b>	163-I-SE Lucera
<b>Comune:</b>	Lucera (FG)
<b>Località:</b>	Masseria Calabria
<b>Geomorfologia:</b>	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene"
<b>Uso del suolo:</b>	Fresato
<b>Visibilità:</b>	Alta
<b>Ricognizione:</b>	Sistematica m 5
<b>Data:</b>	05/12/2021
<b>Coordinate Geog.:</b>	530.524,226 - 4.600.384,808
<b>Quota:</b>	86 m s.l.m.
<b>Dimensioni:</b>	L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 60x70 m
<b>Densità:</b>	Bassa
<b>Descrizione:</b>	L'area dello Sporadico 10 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria, in corrispondenza della porzione meridionale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 85, a circa 270 m a S del torrente Triolo e circa 380 m a W della SP 20 ( <i>figg. 57, 58</i> ). L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 60x70 m ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di ciottoli di piccole dimensioni ed una scarsa quantità di frammenti di laterizi. Non è stato rinvenuto materiale ceramico.
<b>Interpretazione:</b>	non definibile
<b>Cronologia:</b>	non definibile



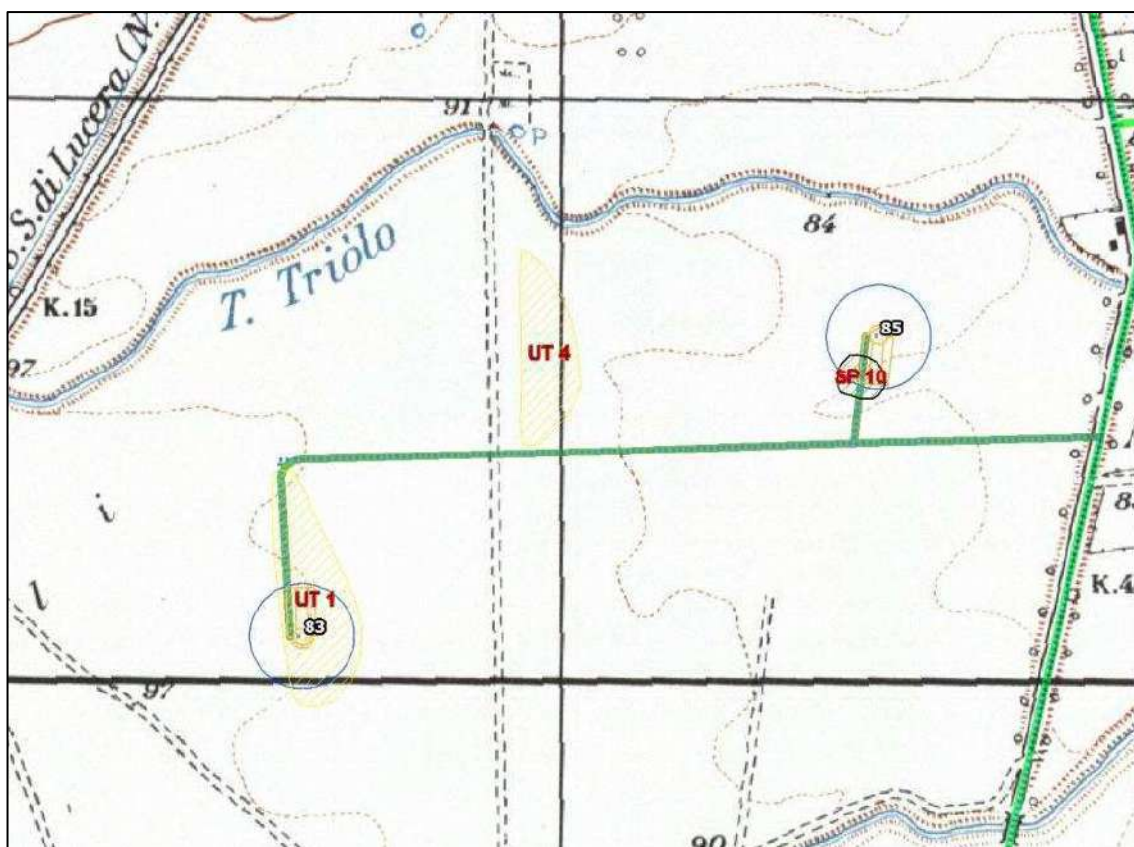


Fig. 57 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde e arancio) e dello Sporadico 10 su base IGM.



Fig. 58 - Località Masseria Calabria - Area dello Sporadico 10 vista da SW.



**8. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE**

1. Località Vigna Nocelli, tratto di cavidotto diretto a NNE lungo la SP 118
2. Località Vigna Nocelli, tratto di cavidotto diretto a WNW lungo la strada di servizio parallela alla SS 17
3. Località Perazze/Masseria Petrilli, tratto di cavidotto diretto a N, lungo la strada vicinale Posta del Colle, in direzione della sottostazione utente
4. Località Perazze/Masseria Petrilli, tratto di cavidotto diretto a WNW lungo la strada di servizio parallela alla SS 17
5. Località Masseria Martelli, tratto di cavidotto diretto a S lungo la SP 18
6. Località Casa Grasso, tratto di cavidotto diretto a NNW, in direzione dell'aerogeneratore 12
7. Località Casa Grasso, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 18
8. Località Casa Grasso, area di installazione dell'aerogeneratore 12 vista da E
9. Località Casa Grasso, area di installazione dell'aerogeneratore 12 vista da W
10. Località Vado Cupo, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la strada vicinale S. Marcello
11. Località Vado Cupo, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SP 18
12. Località Vado Cupo, tratto di cavidotto diretto a SE
13. Località Vado Cupo, tratto di cavidotto diretto a NE, lungo la SP 18
14. Località Pozzo del Gaudio, area di installazione dell'aerogeneratore 17 vista da SE
15. Località Pozzo del Gaudio, tratto di cavidotto diretto a SE, lungo la strada vicinale S. Marcello, dall'area di installazione dell'aerogeneratore 17 in direzione della SP 18
16. Località Iungo, tratto di cavidotto diretto a W, in direzione della SP 18
17. Località Iungo, tratto di cavidotto diretto a NNW, in direzione dell'aerogeneratore 7b
18. Località Iungo, tratto di cavidotto diretto a E, in direzione dell'aerogeneratore 7c
19. Località Iungo, area di installazione dell'aerogeneratore 7b vista da W
20. Località Casa Fumaiolo, tratto di cavidotto diretto a SE, in direzione dell'aerogeneratore 13b
21. Località Casa Fumaiolo, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SP 18
22. Località Casa Fumaiolo/Selvaggi, area di installazione dell'aerogeneratore 13b vista da SE
23. Località Casa Fumaiolo/Selvaggi, area di installazione dell'aerogeneratore 13b vista da ENE
24. Località Casa Fumaiolo/Selvaggi, area Sporadico 1 vista da NW
25. Reperti dall'area dello Sporadico 1, località Casa Fumaiolo/Selvaggi
26. Località Masseria Iommiello, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 18
27. Località Masseria Iommiello, tratto di cavidotto diretto a SSE lungo la SP 116
28. Località Masseria Iommiello, tratto di cavidotto diretto a NNW lungo la SP 116

29. Località Santa Lucia, tratto di cavidotto diretto a SSE lungo la SP 116
30. Località Santa Lucia, tratto di cavidotto diretto a W da SP 116 in direzione dell'aerogeneratore 90
31. Località Santa Lucia, area Sporadico 2 vista da SSW
32. Località Santa Lucia, area di installazione dell'aerogeneratore 90 vista da SSE
33. Reperti dall'area dello Sporadico 2, località Santa Lucia
34. Località Monte Ripatetta, tratto di cavidotto diretto a NNE lungo la SP 116
35. Località Ripatetta/Masseria Insogna, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 116
36. Località Ripatetta/Posta Ripatetta, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 117
37. Località Podere Tortorella, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 117
38. Località Casa Lembo, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 117
39. Località Casa Lembo, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la strada vicinale Ripatetta Pavoni
40. Località San Marcello, area di installazione dell'aerogeneratore 10 vista da SE
41. Località San Marcello, area di installazione dell'aerogeneratore 10 vista da NW
42. Località San Marcello, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la strada vicinale Ripatetta Pavoni
43. Località San Marcello, tratto di cavidotto diretto a NE da strada vicinale Ripatetta Pavoni in direzione dell'aerogeneratore 10b
44. Località San Marcello, area di installazione dell'aerogeneratore 10b vista da ESE
45. Località San Marcello, area Sporadico 3 vista da WSW
46. Reperti dall'area dello Sporadico 3, località San Marcello
47. Località Iungo, area di installazione dell'aerogeneratore 7c vista da S
48. Località Iungo, tratto di cavidotto diretto a W, da aerogeneratore 7c verso aerogeneratore 7b
49. Località Masseria Iommiello, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 18
50. Località Masseria Santa Lucia/Masseria La Cava, tratto di cavidotto diretto a SSE, da SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 113
51. Località Masseria Macchione, area di installazione dell'aerogeneratore 113 vista da SSE
52. Località Casa Schiavone/Pozzo del Lupo, tratto di cavidotto diretto a E lungo la SP 18
53. Località Casa Schiavone/Pozzo del Lupo, tratto di cavidotto diretto a N, da SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 94
54. Località Casa Schiavone/Pozzo del Lupo, area di installazione dell'aerogeneratore 94 vista da S
55. Località Casa Schiavone/Pozzo del Lupo, tratto di cavidotto diretto a S, da aerogeneratore 94 verso SP 18
56. Località Casa Barone, tratto di cavidotto diretto a E lungo la SP 18
57. Località Casa Barone, tratto di cavidotto diretto a N, da SP 18 in direzione

- dell'aerogeneratore 96
58. Località Limiti di Bastia/Casa Barone, area di installazione dell'aerogeneratore 96 vista da E
  59. Località Limiti di Bastia/Casa Barone, tratto di cavidotto da aerogeneratore 96 verso W
  60. Località Limiti di Bastia/Casa Barone, area di installazione dell'aerogeneratore 96 vista da W
  61. Località Casa Di Mario, tratto di cavidotto diretto a E lungo la SP 18
  62. Località Casa Di Mario, tratto di cavidotto diretto a S, da SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 106
  63. Località Limiti di Bastia, area di installazione dell'aerogeneratore 106 vista da E
  64. Località Limiti di Bastia, area di installazione dell'aerogeneratore 106 vista da W
  65. Località Casa Di Mario/Masseria Mezzana Grande, tratto di cavidotto diretto a SE lungo la SP 18
  66. Località Casa Di Mario/Masseria Mezzana Grande, tratto di cavidotto da SP 18 verso SSW
  67. Località Casa Di Mario/Masseria Mezzana Grande, tratto di cavidotto da SP 18 verso NNE
  68. Località Casa Danese, area di installazione dell'aerogeneratore 100 vista da SSW
  69. Località Masseria Bozzino, tratto di cavidotto diretto a NNE lungo la strada vicinale Castelluccio-Lucera
  70. Località Masseria Bozzino, tratto di cavidotto diretto a WNW, da strada vicinale Castelluccio-Lucera in direzione dell'aerogeneratore 102
  71. Località Masseria Bozzino, tratto di cavidotto diretto a ESE, da aerogeneratore 102 verso la strada vicinale Castelluccio-Lucera.
  72. Località Masseria Bozzino, area di installazione dell'aerogeneratore 102 vista da SSE
  73. Località Limiti di Bastia/Vigna Curato, tratto di cavidotto diretto a ESE, da strada vicinale Castelluccio-Lucera in direzione dell'aerogeneratore 104
  74. Località Limiti di Bastia/Vigna Curato, tratto di cavidotto diretto a NNE
  75. Località Limiti di Bastia/Vigna Curato, tratto di cavidotto diretto a ESE, in direzione dell'aerogeneratore 104
  76. Località Limiti di Bastia/Vigna Curato, area di installazione dell'aerogeneratore 104.
  77. Località Limiti di Bastia/Coppa Macchione, tratto di cavidotto diretto a N lungo la SP 109
  78. Località Limiti di Bastia/Coppa Macchione, tratto di cavidotto diretto a S lungo la SP 109
  79. Località Limiti di Bastia/Coppa Macchione, tratto di cavidotto da SP 109 verso E, lungo la strada Coppa Macchione
  80. Località Coppa Macchione, tratto di cavidotto diretto a S, da strada Coppa Macchione in direzione dell'aerogeneratore 115
  81. Località Coppa Macchione, area di installazione dell'aerogeneratore 115 e area UT 1
  82. Reperti dall'area dell'UT 1, località Coppa Macchione
  83. Località Ponte di Troia, tratto di cavidotto diretto a W, da SP 109 in direzione



- dell'aerogeneratore 109
84. Località Porcili/Limiti di Bastia, area di installazione dell'aerogeneratore 109 vista da N
  85. Località Porcili/Limiti di Bastia, area UT 3 vista da W
  86. Reperti dall'area dell'UT 3, località Porcili/Limiti di Bastia
  87. Località Posta di Colle, area sottostazione utente vista da W
  88. Località Posta di Colle, tratto di cavidotto diretto a ENE, da strada vicinale Posta del Colle in direzione dell'aerogeneratore 51
  89. Località Masseria Posta di Colle, tratto di cavidotto diretto a S, in direzione di Masseria Petrilli
  90. Località Masseria Posta di Colle/Masseria Martelli, tratto di cavidotto diretto a W
  91. Località Masseria Martelli, tratto di cavidotto diretto a N, in direzione dell'aerogeneratore 57
  92. Località Masseria Ciuccariello, area di installazione dell'aerogeneratore 57 vista da SW
  93. Località Masseria Ciuccariello, area di installazione dell'aerogeneratore 57 vista da NE
  94. Località Ciuccariello/Masseria Martelli, tratto di cavidotto diretto a N lungo la SP 18
  95. Località Masseria Ventucci, tratto di cavidotto diretto a NNW lungo la SP 18
  96. Località Masseria Creta/Masseria Zarrilli, tratto di cavidotto diretto a NNW lungo la SP 18
  97. Località Masseria Creta/Masseria Zarrilli, tratto di cavidotto diretto a ENE, in direzione dell'aerogeneratore 60
  98. Località Podere Principe, area di installazione dell'aerogeneratore 60 vista da NNW
  99. Località Podere Principe, area di installazione dell'aerogeneratore 60 vista da SSE
  100. Località Masseria Albani, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 18
  101. Località Masseria Albani, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la strada vicinale Acquasalsa
  102. Località Vigne Petrilli, tratto di cavidotto diretto a ENE, da SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 63
  103. Località Masseria Grotticella, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 21
  104. Località Masseria Grotticella, tratto di cavidotto diretto a SSE lungo la SP 18
  105. Località Masseria Bellucci, tratto di cavidotto diretto a N, lungo la SP 18
  106. Località Masseria Vigne della Banca, tratto di cavidotto diretto a E, da SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 74
  107. Località Masseria Vigne della Banca, tratto di cavidotto diretto a N lungo la SP 18
  108. Località Podere Santalucia, tratto di cavidotto diretto a S lungo la SP 18
  109. Località Podere Santalucia, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 18
  110. Località la Cantoniera, tratto di cavidotto diretto a E lungo la SP 18
  111. Località la Cantoniera, tratto di cavidotto diretto a S lungo la SP 20
  112. Località la Cantoniera, tratto di cavidotto diretto a NNW lungo la SP 18
  113. Località Vigna Di Giovine, tratto di cavidotto diretto a ESE lungo la SP 18

114. Località Vigna Di Giovine, tratto di cavidotto diretto a NNE lungo la SP 109
115. Località Masseria Spaccatornese, tratto di cavidotto diretto a ESE da SP 109 in direzione dell'aerogeneratore 87
116. Località Nocelli, tratto di cavidotto diretto a SSW lungo la SP 118
117. Località Nocelli, tratto di cavidotto diretto a W da SP 118 in direzione dell'aerogeneratore 52
118. Località Nocelli, tratto di cavidotto diretto a NNE lungo la SP 118
119. Località Podere Zarrilli/Masseria Martelli, area di installazione dell'aerogeneratore 52 vista da NNE
120. Località Podere Zarrilli/Masseria Martelli, area di installazione dell'aerogeneratore 52 vista da SSW
121. Località Nocelli/Podere San Cosimo, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SP 118
122. Località Nocelli/Podere San Cosimo, tratto di cavidotto diretto a NE lungo la SP 118
123. Località Nocelli Podere Sacro Cuore Gesù, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SP 118
124. Località Nocelli Podere Sacro Cuore Gesù, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 118
125. Località Posta Villano, tratto di cavidotto diretto a SE da SP 118 in direzione dell'aerogeneratore 46
126. Località Posta Villano, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 118
127. Località Posta Villano, area di installazione dell'aerogeneratore 46 vista da NW
128. Località Posta Villano, area di installazione dell'aerogeneratore 46 vista da SE
129. Località Masseria Villano, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 118
130. Località Podere S. Luigio, tratto di cavidotto diretto a SE
131. Località Masseria Villano, tratto di cavidotto da SP 118 verso NW
132. Località Saggese, tratto di cavidotto diretto a SW in direzione dell'aerogeneratore 67
133. Località Saggese, area di installazione dell'aerogeneratore 67 vista da ESE
134. Località Saggese, area di installazione dell'aerogeneratore 67 vista da WNW
135. Località Saggese, tratto di cavidotto diretto a NW, da aerogeneratore 67 in direzione della SP 21
136. Località Masseria Schifata, tratto di cavidotto da SP 21 verso SE
137. Località Masseria Schifata, tratto di cavidotto diretto a ESE lungo la SP 21
138. Località Masseria Schifata/Podere S.Michele, tratto di cavidotto diretto a NW, da SP 21 in direzione dell'aerogeneratore 72
139. Località Masseria Schifata/Podere S.Michele, area di installazione dell'aerogeneratore 72 e area dello Sporadico 7 vista da WSW
140. Località Masseria Schifata/Podere S.Michele, tratto di cavidotto diretto a SSE da aerogeneratore 72 in direzione della SP 21
141. Reperti dall'area dello Sporadico 7, località Masseria Schifata/Podere S.Michele
142. Località Podere S.Michele, tratto di cavidotto diretto a E lungo la SP 21

143. Località Podere S.Michele, tratto di cavidotto diretto a SE da SP 21 in direzione dell'aerogeneratore 65
144. Località Masseria Saggese, area di installazione dell'aerogeneratore 65 vista da ENE
145. Località Posta di Colle, area di installazione dell'aerogeneratore 51 vista da SW
146. Località Posta di Colle, area di installazione dell'aerogeneratore 51 vista da E
147. Località Posta di Colle, area di installazione dell'aerogeneratore 51 vista da SSE
148. Località Posta di Colle, area Sporadico 9 vista da SW
149. Reperti dall'area dello Sporadico 9, località Posta di Colle
150. Località Vigne Petrilli/Masseria Grotticella, tratto di cavidotto diretto a ENE, in direzione dell'aerogeneratore 63
151. Località Vigne Petrilli/Masseria Grotticella, area di installazione dell'aerogeneratore 63 vista da NNW
152. Località Vigne Petrilli/Masseria Grotticella, area di installazione dell'aerogeneratore 63 vista da SSE
153. Località Vigne Petrilli/Masseria Grotticella, area UT 4 vista da NE
154. Reperti dall'area dell'UT 4, località Vigne Petrilli/Masseria Grotticella
155. Località Masseria Rossetti/Vigne Petrilli, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la strada vicinale Acquasalsa
156. Località Masseria Rossetti/Vigne Petrilli, tratto di cavidotto diretto a NNW, da strada vicinale Acquasalsa in direzione dell'aerogeneratore 88
157. Località il Posticchio, tratto di cavidotto da SP 21 verso NNW
158. Località il Posticchio, tratto di cavidotto diretto a NE lungo la SP 21
159. Località il Posticchio, tratto di cavidotto da SP 21 verso SSE, in direzione dell'aerogeneratore 88
160. Località Vigne Petrilli, tratto di cavidotto diretto a ENE, in direzione dell'aerogeneratore 88
161. Località Vigne Petrilli, area di installazione dell'aerogeneratore 88 vista da ENE
162. Località Vigne Petrilli, area UT 5 vista da E
163. Reperti dall'area dell'UT 5, località Vigne Petrilli
164. Località Masseria Vigne della Banca, area di installazione dell'aerogeneratore 74 vista da N
165. Località Masseria Vigne della Banca, area di installazione dell'aerogeneratore 74 vista da E
166. Località Masseria Calabria, tratto di cavidotto diretto a W, da SP 20 in direzione dell'aerogeneratore 85
167. Località Masseria Calabria, tratto di cavidotto diretto a N, in direzione dell'aerogeneratore 85
168. Località Masseria Calabria, area Sporadico 10 vista da SW



169. Località Masseria Calabria, area di installazione dell'aerogeneratore 85
170. Località Masseria Calabria/Torrente Triolo, area UT 6 vista da SSW
171. Località Masseria Calabria/Torrente Triolo, tratto di cavidotto diretto a W, in direzione dell'aerogeneratore 83
172. Reperti dall'area dell'UT 6, località Masseria Calabria/Torrente Triolo
173. Località Masseria Calabria/Torrente Triolo, tratto di cavidotto diretto a S, in direzione dell'aerogeneratore 83
174. Località Masseria Calabria/Torrente Triolo, area di installazione dell'aerogeneratore 83 e area Sporadico 11 vista da S
175. Reperti dall'area dello Sporadico 11, località Masseria Calabria/Torrente Triolo
176. Località Ciampone, area di installazione dell'aerogeneratore 87 vista da SW
177. Località Scorciabove, tratto di cavidotto da SP 20 verso SE
178. Località Scorciabove, tratto di cavidotto diretto a NW, in direzione della SP 20
179. Località Scorciabove, tratto di cavidotto diretto a ENE, in direzione dell'aerogeneratore 80
180. Località Scorciabove, tratto di cavidotto diretto a SSE, in direzione dell'aerogeneratore 77
181. Località Masseria Vigne della Banca, area di installazione dell'aerogeneratore 80 vista da SSW
182. Località Masseria Vigne della Banca, area di installazione dell'aerogeneratore 80 vista da S
183. Località Masseria Vigne della Banca, tratto di cavidotto diretto a WSW
184. Località Masseria Vigne della Banca, tratto di cavidotto diretto a NNE in direzione dell'aerogeneratore 80
185. Località Scorciabove, area di installazione dell'aerogeneratore 77 vista da NNW
186. Località Scorciabove, area di installazione dell'aerogeneratore 77 e area SP 13 vista da WSW
187. Reperti dall'area dell'SP 13, località Scorciabove
188. Località Nocelli, area UT 2 vista da SW
189. Reperti dall'area dell'UT, località Nocelli
190. Località Posta di Colle, tratto di cavidotto AT diretto a N
191. Località Posta di Colle, tratto di cavidotto AT diretto a S, in direzione della SS 17
192. Località Posta di Colle, tratto di cavidotto AT diretto a ENE lungo la strada vicinale Posta di Colle
193. Località Masseria Posta di Colle/Valle Verde, tratto di cavidotto AT diretto a SSE lungo la strada vicinale Posta di Colle
194. Località Masseria Posta di Colle/Valle Verde, tratto di cavidotto AT diretto a NE lungo la strada vicinale Posta di Colle
195. Località Valle Verde, tratto di cavidotto AT diretto a SSW lungo la strada vicinale Posta di

Colle

196. Località Valle Verde/Podere S. Teresa, tratto di cavidotto AT diretto a NW lungo la SP 118
197. Località Saggese/Masseria Villano, tratto di cavidotto AT diretto a WSW lungo la SP 118
198. Località Saggese/Masseria Villano, tratto di cavidotto AT diretto a ENE lungo la SP 118
199. Località Masseria Curato/Podere Bilancia, tratto di cavidotto AT diretto a WSW lungo la SP 118
200. Località Masseria Curato/Podere Bilancia, tratto di cavidotto AT diretto a NNW lungo la SP 13
201. Località Masseria Melillo, tratto di cavidotto AT diretto a SSE lungo la SP 13
202. Località Masseria Melillo, tratto di cavidotto AT diretto a E, da SP 13 in direzione della stazione elettrica
203. Località Palmori/Masseria Melillo, area stazione elettrica vista da NE

**8.1 REPERTORIO FOTOGRAFICO**



FOTO NR. 1



FOTO NR. 2



FOTO NR. 3



FOTO NR. 4



FOTO NR. 5



FOTO NR. 6





FOTO NR. 7



FOTO NR. 8



FOTO NR. 9



FOTO NR. 10

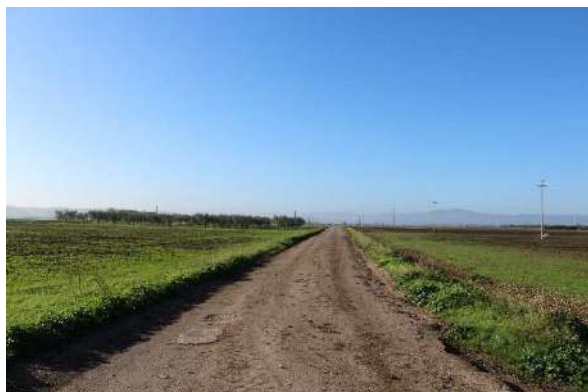


FOTO NR. 11



FOTO NR. 12



FOTO NR. 13



FOTO NR. 14



FOTO NR. 15



FOTO NR. 16



FOTO NR. 17



FOTO NR. 18





FOTO NR. 19



FOTO NR. 20



FOTO NR. 21



FOTO NR. 22



FOTO NR. 23



FOTO NR. 24





FOTO NR. 25



FOTO NR. 26



FOTO NR. 27



FOTO NR. 28



FOTO NR. 29



FOTO NR. 30



FOTO NR. 31



FOTO NR. 32



FOTO NR. 33



FOTO NR. 34



FOTO NR. 35



FOTO NR. 36





FOTO NR. 37



FOTO NR. 38



FOTO NR. 39



FOTO NR. 40



FOTO NR. 41



FOTO NR. 42





FOTO NR. 43



FOTO NR. 44



FOTO NR. 45



FOTO NR. 46



FOTO NR. 47



FOTO NR. 48



FOTO NR. 49



FOTO NR. 50



FOTO NR. 51



FOTO NR. 52



FOTO NR. 53



FOTO NR. 54





FOTO NR. 55



FOTO NR. 56



FOTO NR. 57



FOTO NR. 58



FOTO NR. 59



FOTO NR. 60





FOTO NR. 61



FOTO NR. 62



FOTO NR. 63



FOTO NR. 64



FOTO NR. 65



FOTO NR. 66



FOTO NR. 67



FOTO NR. 68



FOTO NR. 69



FOTO NR. 70



FOTO NR. 71



FOTO NR. 72





FOTO NR. 73



FOTO NR. 74



FOTO NR. 75



FOTO NR. 76

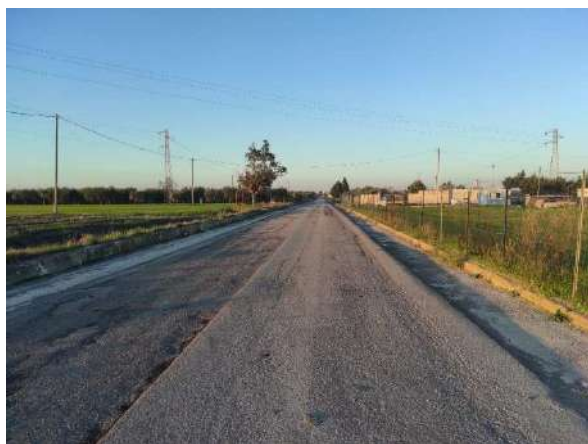


FOTO NR. 77

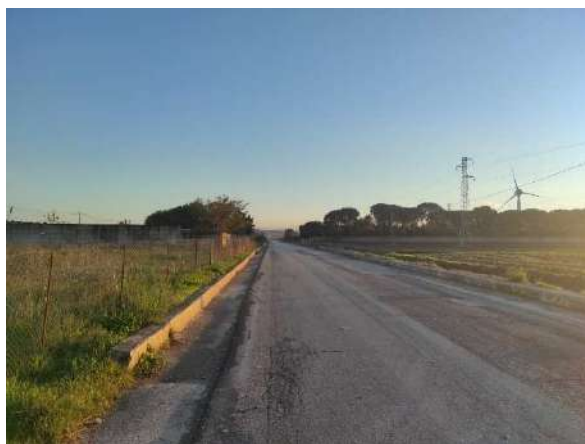


FOTO NR. 78





FOTO NR. 79



FOTO NR. 80



FOTO NR. 81



FOTO NR. 82



FOTO NR. 83



FOTO NR. 84



FOTO NR. 85



FOTO NR. 86



FOTO NR. 87



FOTO NR. 88



FOTO NR. 89



FOTO NR. 90





FOTO NR. 91



FOTO NR. 92



FOTO NR. 93



FOTO NR. 94



FOTO NR. 95



FOTO NR. 96





FOTO NR. 97



FOTO NR. 98



FOTO NR. 99



FOTO NR. 100



FOTO NR. 101



FOTO NR. 102



FOTO NR. 103



FOTO NR. 104



FOTO NR. 105



FOTO NR. 106



FOTO NR. 107



FOTO NR. 108





FOTO NR. 109



FOTO NR. 110



FOTO NR. 111



FOTO NR. 112



FOTO NR. 113



FOTO NR. 114





FOTO NR. 115



FOTO NR. 116



FOTO NR. 117



FOTO NR. 118



FOTO NR. 119



FOTO NR. 120



FOTO NR. 121



FOTO NR. 122



FOTO NR. 123



FOTO NR. 124



FOTO NR. 125



FOTO NR. 126





FOTO NR. 127



FOTO NR. 128



FOTO NR. 129



FOTO NR. 130



FOTO NR. 131



FOTO NR. 132





FOTO NR. 133



FOTO NR. 134



FOTO NR. 135



FOTO NR. 136



FOTO NR. 137



FOTO NR. 138



FOTO NR. 139



FOTO NR. 140



FOTO NR. 141



FOTO NR. 142



FOTO NR. 143



FOTO NR. 144





FOTO NR. 145



FOTO NR. 146



FOTO NR. 147



FOTO NR. 148



FOTO NR. 149



FOTO NR. 150





FOTO NR. 151



FOTO NR. 152



FOTO NR. 153



FOTO NR. 154



FOTO NR. 155



FOTO NR. 156





FOTO NR. 157



FOTO NR. 158



FOTO NR. 159



FOTO NR. 160



FOTO NR. 161



FOTO NR. 162





FOTO NR. 163



FOTO NR. 164



FOTO NR. 165



FOTO NR. 166



FOTO NR. 167



FOTO NR. 168





FOTO NR. 169



FOTO NR. 170



FOTO NR. 171



FOTO NR. 172



FOTO NR. 173



FOTO NR. 174





FOTO NR. 175



FOTO NR. 176



FOTO NR. 177



FOTO NR. 178



FOTO NR. 179



FOTO NR. 180





FOTO NR. 181



FOTO NR. 182



FOTO NR. 183



FOTO NR. 184



FOTO NR. 185



FOTO NR. 186





FOTO NR. 187



FOTO NR. 188



FOTO NR. 189



FOTO NR. 190



FOTO NR. 191



FOTO NR. 192



FOTO NR. 193



FOTO NR. 194



FOTO NR. 195



FOTO NR. 196



FOTO NR. 197



FOTO NR. 198





FOTO NR. 199



FOTO NR. 200



FOTO NR. 201



FOTO NR. 202



FOTO NR. 203



## **9. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO**

Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area interessata dal progetto, la **Relazione Archeologica**, basata sull'edito e sullo spoglio degli archivi disponibili, ha evidenziato che il comprensorio destinato alla realizzazione del parco eolico denominato "Luceria", analizzato nel dettaglio nei capitoli 1-3, è noto nella bibliografia archeologica e che le opere in progetto presentano delle interferenze con alcune evidenze archeologiche.

Per la definizione del Rischio Archeologico e del Potenziale Archeologico che caratterizzano le aree indagate, i parametri utilizzati si basano sulle disposizioni contenute nella Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia.

Il progetto analizzato in questa sede prevede la realizzazione di un parco eolico, dei cavidotti interno ed esterno al parco, della stazione elettrica utente e della viabilità da adeguare e da realizzare *ex novo*. Le opere sono localizzate nel territorio comunale di Lucera e interesseranno, nel dettaglio, da NE a SW, le località Masseria Spaccatornese, Capitolo, Vigne Petrilli, Vigna di Giovine, la Motticella, Ponticelli, Scorciabove, Vado Leone, Saggese, Masseria Schifata, Valle Verde, Masseria Melillo, Podere Bilancia, Villano, Nocelli, Posta di Colle, Porcello di Palmori, Ciuccariello, Perazze, Vado Cupo, Iungo, Pozzo del Gaudio, Selvaggi, San Marcello, Casella Anticaglia, Ripatetta, Santa Lucia, Coppa Macchione, Limiti di Bastia e Mezzana Grande.

### **9.1 LE INTERFERENZE DIRETTE TRA LE OPERE IN PROGETTO E LE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE**

Le opere in progetto interferiscono direttamente con le evidenze archeologiche qui di seguito descritte (*fig. 59*).

#### **Interferenza 1: Località Masseria Calabria, Sporadico 10.**

L'area dello Sporadico 10 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria, in corrispondenza della porzione meridionale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 85, a circa 270 m a S del torrente Triolo e circa 380 m a W della SP 20 (*fig. 60*). L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 60x70 m ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di ciottoli di piccole dimensioni ed una scarsa quantità di frammenti di laterizi. Non è stato rinvenuto materiale ceramico.

**Interferenza 2: Località Masseria Calabria-Torrente Triolo, UT 4.**

L'area dell'UT 4 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria/Torrente Triolo, immediatamente a N del tratto di cavidotto che si sviluppa tra gli aerogeneratori 85 e 83. L'area ha forma semicircolare (il limite occidentale appare piuttosto definito e netto), con andamento N-S, e dimensioni pari a circa 300x80 m. L'UT si colloca a circa 440 m a W dell'aerogeneratore 85, circa 410 m a NE dell'aerogeneratore 83, a circa 80 m a S del torrente Triolo e a circa 800 m a N del torrente Salsola (*fig. 60*). Nell'area è presente una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, ceramica a vernice nera, ceramica dipinta a fasce monocrome, ceramica invetriata e ceramica smaltata. I reperti ceramici rinvenuti appartengono a due orizzonti cronologici ben definiti e corrispondenti all'età ellenistica e a quella tardomedievale.

**Interferenza 3: Località Masseria Di Giovine-Torrente Triolo, UT 1.**

L'area della UT 1 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria/Torrente Triolo. Essa ha forma grossomodo ellittica (circa 380x140 m) e si sviluppa con andamento S-N in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 83 e del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso N (*fig. 60*). L'area è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti ceramici, tra cui ceramica comune acroma, ceramica invetriata, ceramica smaltata e ceramica smaltata dipinta.

**Interferenza 4: Località Il Posticchio, siti noti LUC039, LUC040, LUC041.**

Si tratta di tre anomalie da fotografia aerea (capitolo 4, tav. II) localizzate a metà strada dagli aerogeneratori 77 a N e 88 a S, in una fascia a N della Strada Provinciale 21 (*fig. 61*). Nel dettaglio, il sito LUC039 è un'area di piccole dimensioni tagliata a metà dal tratto di cavidotto a N della SP 21 e a NNW dell'aerogeneratore 88, delimitata da un singolo fossato del diametro di circa 130 m. All'interno è visibile un unico *compound* con apertura ad W. L'area, di forma grossomodo rettangolare, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni pari a circa 430x160 m; essa è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti ceramici. Il sito LUC040 è localizzato in mezzo tra i siti LUC039 a W e LUC041 a E, localizzata a 45 m circa a N del cavidotto lungo la SP 21, a N dell'aerogeneratore 88, costituita da un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 170 m di diametro, nel quale sono visibili dettagli interni. Il sito LUC041 è localizzato 45 m circa a N del cavidotto lungo la SP 21, a N dell'aerogeneratore 88, ed è costituito da una traccia relativa a un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 170 m di diametro, nel quale non sono visibili dettagli interni.

**Interferenza 5: Vigne Petrilli, UT 3.**

L'area dell'UT 3 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Vigne Petrilli, in corrispondenza della porzione centrale e sudorientale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 88; l'area si estende a SE anche all'esterno di questa (fig. 62). L'area ha forma circolare, con andamento NW-SE, e dimensioni complessive pari a circa 160x110 m; in corrispondenza della sua porzione SE è presente un'area di forma ovale di circa 90x50 m contraddistinta dalla presenza di una maggiore quantità di reperti in superficie. L'UT si colloca a circa 360 m a SE della SP 21 e a circa m 390 a WSW della SP 18 ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi ed una discreta quantità di frammenti ceramici tra cui soprattutto ceramica comune acroma ed alcuni frammenti di ceramica comune da fuoco, ceramica a vernice nera, ceramica dipinta e sigillata italiana, materiali databili tra età ellenistica ed età imperiale.

**Interferenza 6: Masseria Albani-Vigne Petrilli, Sporadico 5.**

L'area dello Sporadico 5 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Vigne Petrilli, in corrispondenza del tratto di cavidotto che dalla SP 18 si sviluppa verso NE, in direzione dell'aerogeneratore 63 (fig. 63). L'area ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 240x170 m; essa si colloca immediatamente a E della SP 18, a circa m 120 a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 63, a circa 530 m a SSE di Masseria Grotticella e a circa m 600 a SW di Masseria Carrescia. L'area di frammenti è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento.

**Interferenze 7 e 8: Masseria Albani-Vado Leone e Masseria Villano, viabilità antica.**

Il tracciato viario provenendo da *Luceria* si dirigeva a E ed ENE verso l'attuale località Torretta di Sezza (capitolo 4, tav. II). Nelle località Masseria Albani-Vado Leone e Masseria Villano il tracciato del cavidotto e della viabilità di servizio attraversano quasi perpendicolarmente il tracciato viario descritto (fig. 64).

**Interferenza 9: Masseria Schifata-Capitolo, Sporadico 7.**

L'area dello Sporadico 7 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Schifata/ Podere S. Michele, in corrispondenza della porzione centrorientale della piazzola dell'aerogeneratore 72, a circa 810 m a NNW della SP 21, a circa 760 m a NW di Masseria Schifata e a circa 600 m a SW del torrente Salsola (fig. 65). L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 80x60 m ed è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica: 14 frammenti di ceramica comune acroma ed un frammento relativo all'orlo di una forma aperta



decorato con una fascia dipinta in rosso che si sviluppa al di sotto dell'orlo. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.

**Interferenza 10: Masseria Schifata-Capitolo, Sporadico 6.**

L'area dello Sporadico 6 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Scorciabove. L'area si colloca in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 77 e si estende verso NNW sino al braccio di cavidotto che si sviluppa verso l'aerogeneratore 80 (*fig. 66*). L'area, di forma grossomodo rettangolare, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni pari a circa 430x160 m; essa è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti ceramici.

**Interferenza 11: Località Masseria Saggese, sito noto LUC022.**

In località Masseria Saggese è stata individuata un'area di grandi dimensioni (24.142 m<sup>2</sup>) interpretabile come possibile villa attribuibile cronologicamente all'età tardoantica (*fig. 67*). Nell'area (capitolo 4, tav. II) era già noto un sito individuato e perimetrato sulla base delle fotografie aeree interpretabile come villaggio neolitico (sito noto LUC014). Nell'area indagata, localizzata a ridosso del cavidotto lungo la SP 21, non è stato rinvenuto alcun frammento databile ad età preistorica.

**Interferenza 12: Località Masseria Saggese, sito noto LUC013.**

Si tratta di uno dei maggiori villaggi neolitici del Tavoliere, delimitato da due doppi fossati perimetrali che individuano un'area di circa 900 m di diametro, localizzato in corrispondenza del tratto di cavidotto compreso tra l'aerogeneratore 72 a NW e 67 a SE (capitolo 4, tav. II). All'interno sono visibili diverse decine di *compounds* (*fig. 68*).

**Interferenza 13: Località Nocelli, UT 2.**

L'area dell'UT 2 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Nocelli; essa si colloca immediatamente a E della SP 118 lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto (*fig. 69*). L'area è stata individuata nell'ambito dell'indagine di superficie condotta da Se.Arch. nel mese di ottobre finalizzata alla valutazione del rischio archeologico delle aree interessate dal progetto di realizzazione del parco eolico definito "Salsola". L'area, di forma ovale, ha dimensioni complessive pari a circa 280x120 m; nella porzione SW della stessa si segnala un'area di forma circolare (100x90 m circa) caratterizzata dalla maggiore presenza di reperti in superficie. L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed una discreta quantità di frammenti ceramici databili tra I a.C. – II d.C. e

IV – VI d.C., tra i quali ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, terra sigillata italica ed africana.

**Interferenze 14 e 15: Località Nocelli e Masseria Ciuccariello, Via Aecae-Sipontum.**

Il tracciato viario provenendo da *Luceria* si dirigeva a E in direzione *Sipontum*. In due distinti settori del parco eolico l'asse viario viene intersecato dal tracciato del cavidotto in progetto (capitolo 4, tav. II). Nel dettaglio, le due interferenze si verificano in località Nocelli, la prima, dove il cavidotto interno e, più a E, il cavidotto AT attraversano da SW a NE il tracciato viario antico, che viene attraversato nuovamente in località Masseria Ciuccariello, dove tre bracci ravvicinati di cavidotto orientati in senso N, SW-NE e SE-NW, intersecano il tracciato viario descritto (*fig. 70*).

**Interferenza 16: Località Nocelli-Vigna Nocelli, sito noto LUC018.**

L'area del sito noto è posta a circa 8 km a SE di Lucera e a circa 700 m a NE di Vigna Nocelli, è localizzata lungo il tratto di cavidotto a S dell'aerogeneratore 52 (capitolo 4, tav. II). Il sito è inserito nel sistema della centuriazione di *Luceria* ed è stato oggetto di uno scavo archeologico da parte di una missione inglese diretta da B. Jones nel 1964 (*fig. 71*). Le indagini hanno consentito di individuare ed indagare una fattoria a pianta rettangolare delle dimensioni di 15x10 m con cortile porticato sulla fronte occidentale dove vi era l'ingresso principale; nel cortile sono state individuate due vasche per la raccolta di acqua piovana. Sulla facciata vi erano quattro blocchi di pietra che costituivano la base per i sostegni lignei di una veranda. Alle diverse fasi di vita del sito si possono riferire i rinvenimenti di una pompa di tipo etesibiano, l'aggiunta di una tettoia sul lato meridionale e la realizzazione di un impianto per la produzione dell'olio. La vita del sito è datata fra la fine del II sec. a.C. e l'età tiberiana.

**Interferenza 17: Località Posta di Colle, Sporadico 9.**

L'area dello Sporadico 9 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Posta di Colle, in corrispondenza del tratto di cavidotto che dalla strada vicinale Posta del Colle si sviluppa verso ENE, in direzione dell'aerogeneratore 51 (*fig. 72*). L'area si colloca immediatamente a E della strada vicinale Posta del Colle, a circa 140 m a E di Masseria Petrilli e a circa 420 m a S di Masseria Posta di Colle. L'area, di forma di forma ellittica, si sviluppa con andamento E-W ed ha dimensioni pari a circa 180x80 m; essa è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e pochi frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.

**Interferenza 18: Località Ciuccariello, sito noto LUC033.**

Evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 250 m a NW rispetto a Masseria Petrilli (capitolo 4, tav. II), lambisce a S il tratto di cavidotto che percorre la strada vicinale Posta del Colle in direzione della sottostazione elettrica utente (*fig. 73*). La presenza di un villaggio neolitico nella zona era stata già segnalata su base aerofotografica, seppur in maniera puntiforme, da K. Brown. Le ulteriori indagini di fotografia aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di localizzare il sito nelle sue reali dimensioni. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di forma ovale orientata in senso NE-SW delle dimensioni di circa 420 x 320 m. All'interno del sito sono visibili alcuni *compounds*.

**Interferenza 19: Località Perazze-Posta di Colle, Regio Tratturo Celano-Foggia e Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro.**

Il tratto di cavidotto compreso tra l'incrocio tra la Strada Provinciale 18, proveniente da N, la Strada Statale 17 - orientata in senso WNW-ESE - e Masseria Petrilli (capitolo 4, tav. III), segue, per circa 800 m circa il tracciato del **Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro** (*fig. 74*).

**Interferenza 20: Località Selvaggi-Casa Fumaiolo, Sporadico 1.**

L'area dello Sporadico 1 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Casa Fumaiolo, immediatamente a ridosso del tratto di cavidotto che si sviluppa, con andamento NW-SE, dalla SP 18 in direzione dell'aerogeneratore 13b (*fig. 75*). Più precisamente, l'area si colloca a circa 60 m a SE della SP 18, a circa 30 m a NW dell'aerogeneratore 13b e a circa 180 m a E di Casa Fumaiolo. L'area, di forma ovale, allungata, ha dimensioni pari a circa 210x70 m ed è caratterizzata dalla presenza di alcuni spezzoni di laterizi di piccole dimensioni e pochi frammenti di ceramica comune acroma. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.

**Interferenza 21: Località San Marcello, Sporadico 3.**

L'area dello Sporadico 3 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località San Marcello, immediatamente a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 10b e lungo il tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso SW, in direzione della strada vicinale Ripatetta-Pavoni, rispetto alla quale l'area si colloca a circa 60 m a NE (*fig. 76*). L'area, di forma ovale, allungata, si sviluppa con andamento NE-SW ed ha dimensioni pari a circa 260x80 m; essa è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco. I



materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.

**Interferenza 22: Località Masseria San Marcello, sito noto LUC057.**

Area delle dimensioni di circa 330x200 m orientata in senso E-W localizzata ai piedi della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano (capitolo 4, tav. II), a poche decine di metri a nord rispetto a Masseria San Marcello (*fig. 77*). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica testimonia la presenza nell'area di un vasto insediamento rurale di età romana, localizzato lungo il tratto di cavidotto orientato in senso ENE-WSW proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b.

**Interferenza 23: Località Casella Anticaglia, sito noto LUC048.**

Sito di medie dimensioni (capitolo 4, tav. II) caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m (*fig. 78*). Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito.

**Interferenza 24: Località Masseria Insogna-il Convento (rud.o), siti noti LUC044 e LUC045.**

I due siti si trovano a ridosso del tratto di cavidotto proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b (capitolo 4, tav. II). Nel dettaglio, il sito LUC044 è un villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità della collina di Ripatetta, lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano (*fig. 79*). Il sito presenta una forma irregolare allungata in senso NE-SO delle dimensioni di circa 900 x 475 m lungo i due assi NE-SO e NO-SE; non sono visibili tracce riferibili a *compounds* al suo interno. Il sito LUC045 è un *castrum* noto dalle fonti e posto in località Ripa Tecta, a sud-est di Lucera, sulla sommità di una collina lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito attestato come *castrum* nei documenti nel 1075 risulta già distrutto nel 1095 (Arch. Cav. D 11) e poi ancora nel 1284 (CDSL app.VI), dopo una fase di rioccupazione. I resti delle strutture ancora oggi parzialmente presenti in situ, segnalati anche sull'IGM e visibili dalle fotografie aeree, consistono in un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di circa 55x45 m orientato in senso est-ovest. Lo studioso A. Haseloff individuava ancora sul terreno, agli inizi del Novecento, una grande struttura con muri a sacco e mattoni romani reimpiegati ed al centro un vano interrato coperto da una volta a botte. In assenza di ulteriori indagini, i materiali rinvenuti in superficie e l'analisi delle strutture murarie non permettono ulteriori interpretazioni.

**Interferenza 25: Località Santa Lucia, Sporadico 2.**

L'area dello Sporadico 2 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Santa Lucia, immediatamente a ridosso dell'area di installazione dell'aerogeneratore 90 ed in corrispondenza del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso NNW, a circa 240 m a WSW della SP 116 e a circa 140 m a SSE della strada vicinale Mantegna (*fig. 80*). L'area, di forma grossomodo circolare, si sviluppa con andamento NNE-SSW, ha dimensioni pari a circa 120x80 m ed è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.

**Interferenza 26: Località Pozzo del Lupo, Via Luceria-Aecae.**

Il tracciato viario, orientato in senso N-S, collegava *Luceria* a *Aecae* (capitolo 4, tav. II). L'asse viario viene intersecato perpendicolarmente dal tracciato del cavidotto in progetto in località Pozzo del Lupo, nel tratto compreso tra l'aerogeneratore 94 a NE e l'aerogeneratore 113 a SE (*fig. 81*).

**Interferenza 27: Località Coppa Macchione-Torrente Vulgano, Sporadico 8.**

L'area dello Sporadico 8 (capitolo 6, tav. IV) L'area dello Sporadico 8 (vedi tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Coppa Macchione, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 115 e del braccio di cavidotto immediatamente a NE della stessa (*fig. 82*). L'area, di forma rettangolare, ha dimensioni complessive pari a circa 250x130 m; nella sua porzione settentrionale si segnala un'area di forma quadrangolare, di dimensioni pari a circa 120x130 m, contraddistinta da una maggiore presenza di reperti in superficie. L'area si colloca a circa m 220 a N del torrente Vulgano, a circa 1,03 km a E della SP 109 e circa 600 m a SW di Masseria Macchione ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento.

**Interferenza 28: Località Limiti di Bastia-Torrente Vulgano, Sporadico 4.**

L'area dello Sporadico 4 (capitolo 6, tav. IV) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Porcili/Limiti di Bastia, immediatamente ad E dell'area di installazione dell'aerogeneratore 109, in corrispondenza del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso E, in direzione della SP 109, rispetto alla quale la l'area si pone a circa m 280 a W; inoltre, si colloca a circa 80 m a N del torrente Vulgano (*fig. 83*). L'area ha forma ovale, con andamento SW-NE, e dimensioni pari a circa 190x130 m, ed è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica

comune acroma e ceramica comune da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento.

**Interferenza 29: Località Masseria Salerno, Masseria Villano, Podere Bilancia, Masseria Melillo, Palmori, centuriazione.**

Sistema di centuriazione che si estendeva nel territorio ad E della città di *Luceria*, occupando un vasto pianoro a circa 3 km dal centro urbano (tav. II). I limiti di quest'area centuriata sono costituiti a N dal corso del torrente Salsola e a S dal corso del torrente Vulgano, porzione di territorio nella quale ricadono le opere in progetto (*fig. 84*) ed in particolare il settore orientale del cavidotto AT e l'area della Sottostazione elettrica

**Interferenza 30: Località Coppa Macchione, anomalia 5.**

Anomalie visibili in località Coppa Macchione, a nord e a sud di un tratto di viabilità interna da realizzare. Sono osservabili tre anomalie di forma semicircolare con diametro di circa 17, 27 e 28 m, presumibilmente riferibili a *compounds* di un villaggio neolitico (*fig. 85*).

**Interferenza 31: Località Casa Barone, anomalia 6.**

Anomalie visibili nell'area della piazzola dell'aerogeneratore 96 in progetto, a nord di un tratto di viabilità esistente lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. È visibile una serie di anomalie lineari con orientamento in senso sud-ovest/nord-est a una distanza variabile tra 2 e 6 m circa l'una dall'altra, verosimilmente interpretabili come tracce di coltivazione; a circa 75 m a ovest di queste sono visibili tracce relative alla centuriazione: una traccia lineare con orientamento in senso sud-ovest/nord-est di lunghezza di circa 40 m è localizzata immediatamente a nord del tratto finale di cavidotto interno verso l'area dell'aerogeneratore 96, mentre a circa 15 m a nord è presente una traccia di andamento in senso nord-ovest/sud-est di circa 65 m. Le tracce di coltivazione, che si sviluppano per una lunghezza massima di circa 92 m, sembrano essere coerenti con l'orientamento delle maglie della centuriazione di età romana (*fig. 86*).

**Interferenza 32: Località Posta Villano, anomalia 9.**

Gruppo di anomalie visibili a circa 480 m a sud-est di Mass. Villano, a sud-ovest dell'area dell'aerogeneratore 46 in progetto, che interessano in parte il settore sud-occidentale della piazzola dello stesso. Sono visibili un'anomalia di forma poligonale, con lati di circa 60 e 90 m, presumibilmente riferibile ad un insediamento medievale (motta?), da cui si diparte una traccia rettilinea con andamento in senso sud-ovest/nord-est, di lunghezza pari a circa 270 m, verosimilmente associabile ad un asse stradale. A est della prima traccia sono inoltre visibili diverse anomalie di diversa forma, verosimilmente ad essa associate, riferibili a recinti (?), fosse e divisioni agrarie, non interamente sottoposte a mappatura; un'ulteriore traccia di forma



poligonale è presente ad est dell'asse stradale ed intercetta parzialmente il settore sud-occidentale dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 46 in progetto. A circa 30 m a nord dell'area della piazzola è inoltre visibile un'anomalia lineare che si sviluppa in senso sud-ovest/nord-est riferibile al sistema centuriale di età romana del territorio di *Luceria*; esso intercetta il tratto terminale di cavidotto interno che si dirige verso l'area dell'aerogeneratore (fig. 87).

### Interferenza 33: Località Casa Schiavone, anomalia 11.

Anomalia visibile a circa 410 m a nord della Strada Provinciale 18, nella porzione orientale dell'area destinata alla realizzazione della piazzola dell'aerogeneratore 94 in progetto.

È visibile una traccia di dorma semicircolare, di diametro di circa 70 m, presumibilmente riferibile al fossato di un insediamento di età neolitica. Poco ad est di questa anomalia sono visibili tracce lineari relative alla centuriazione di età romana nota nel territorio di *Luceria* (fig. 88).

### Interferenza 34: Località Ripalta-Casella Anticaglia, anomalia 15

Anomalie visibili a nord e a sud della Strada Provinciale 117, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. Sono visibili diverse tracce lineari con andamento prevalente in senso nord-est/sud-ovest, ed alcune orientate in senso nord-ovest/sud-est, verosimilmente riferibili alla centuriazione di età romana relativa al territorio di *Aecae* (fig. 89).

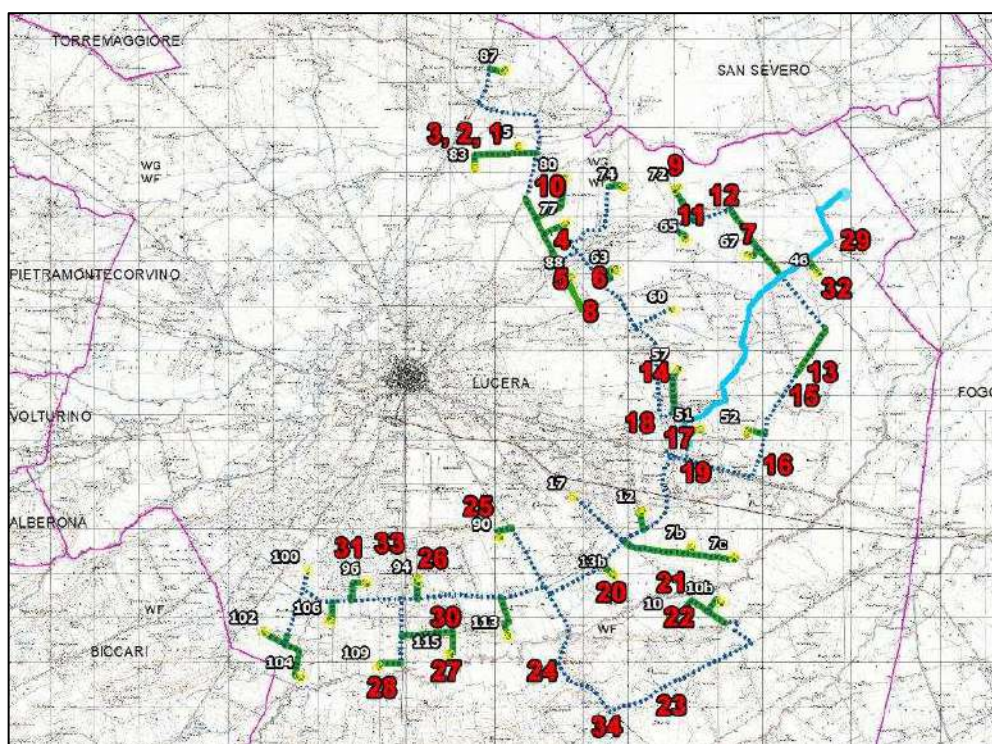


Fig. 59 - Stralcio Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia con le opere in progetto e, in rosso, la localizzazione delle interferenze.



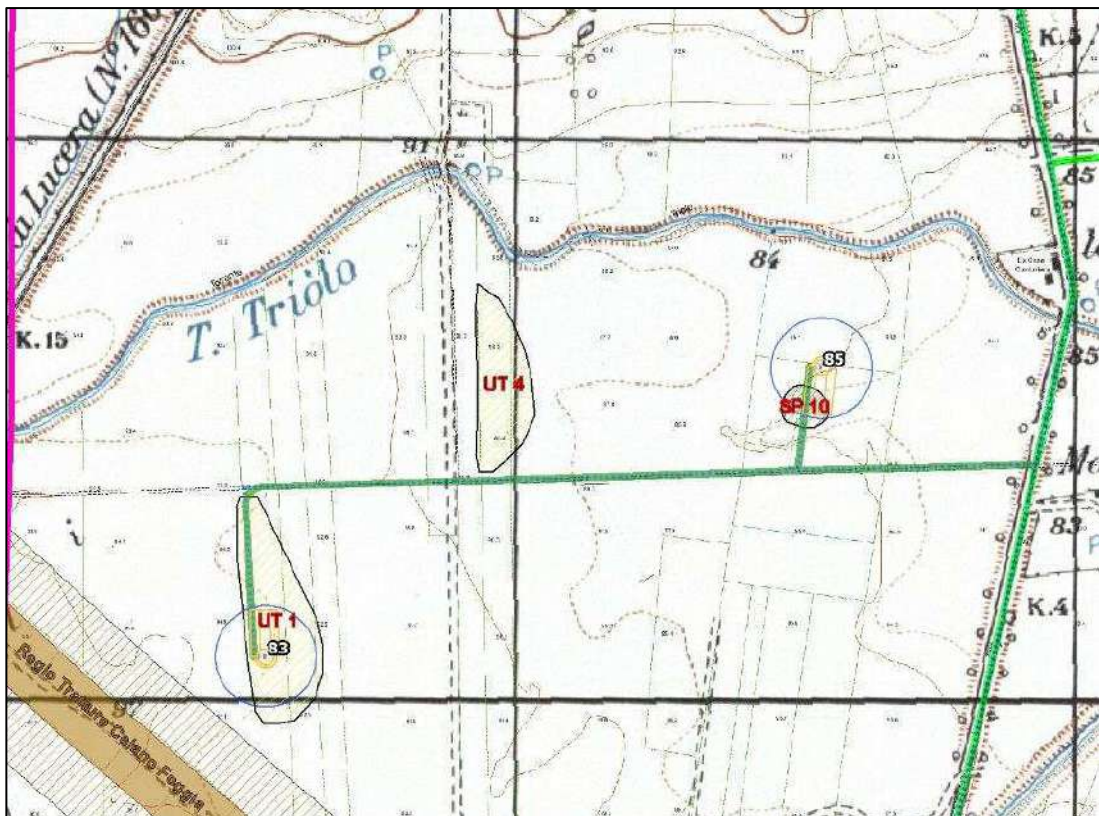


Fig. 60 - Stralcio IGM 1954 con Carta Tecnica Regionale (fonte: SIT Regione Puglia) relativo alle opere in progetto e la posizione delle interferenze 1 (sporadico 10), 2 (UT 4) e 3 (UT 1).

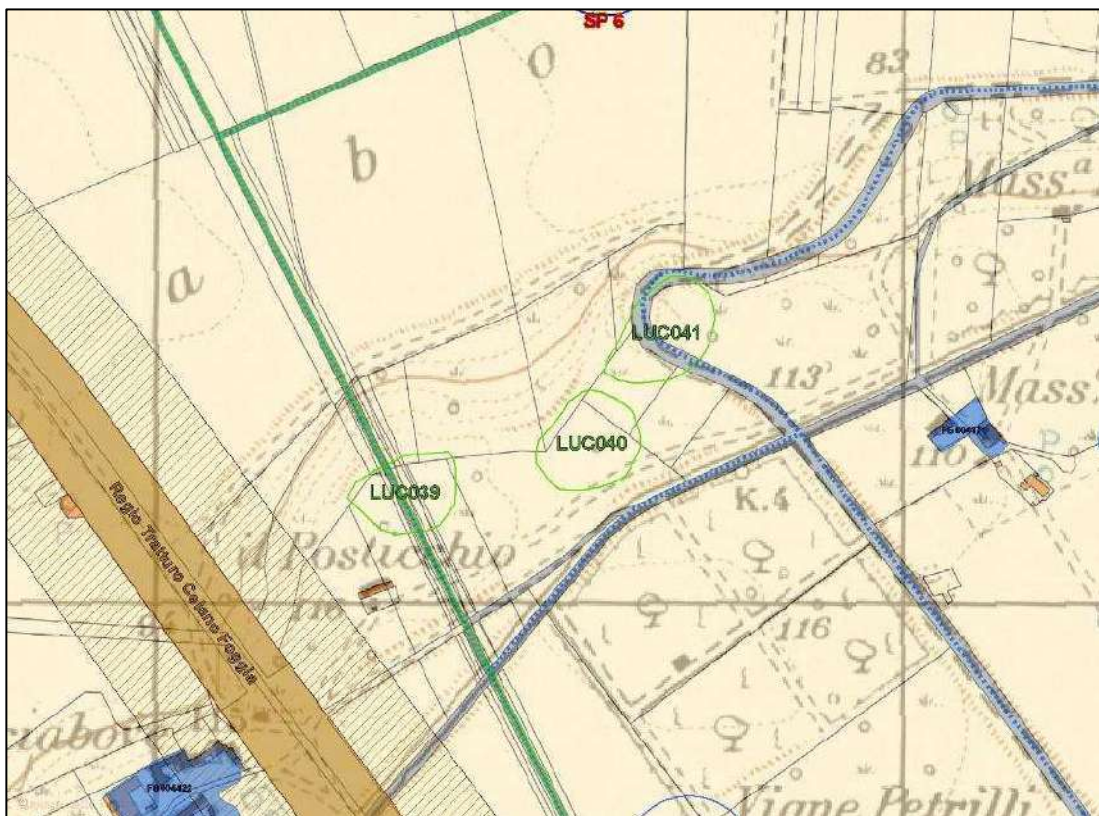


Fig. 61- Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 4 (siti noti LUC039, LUC040 e LUC041).



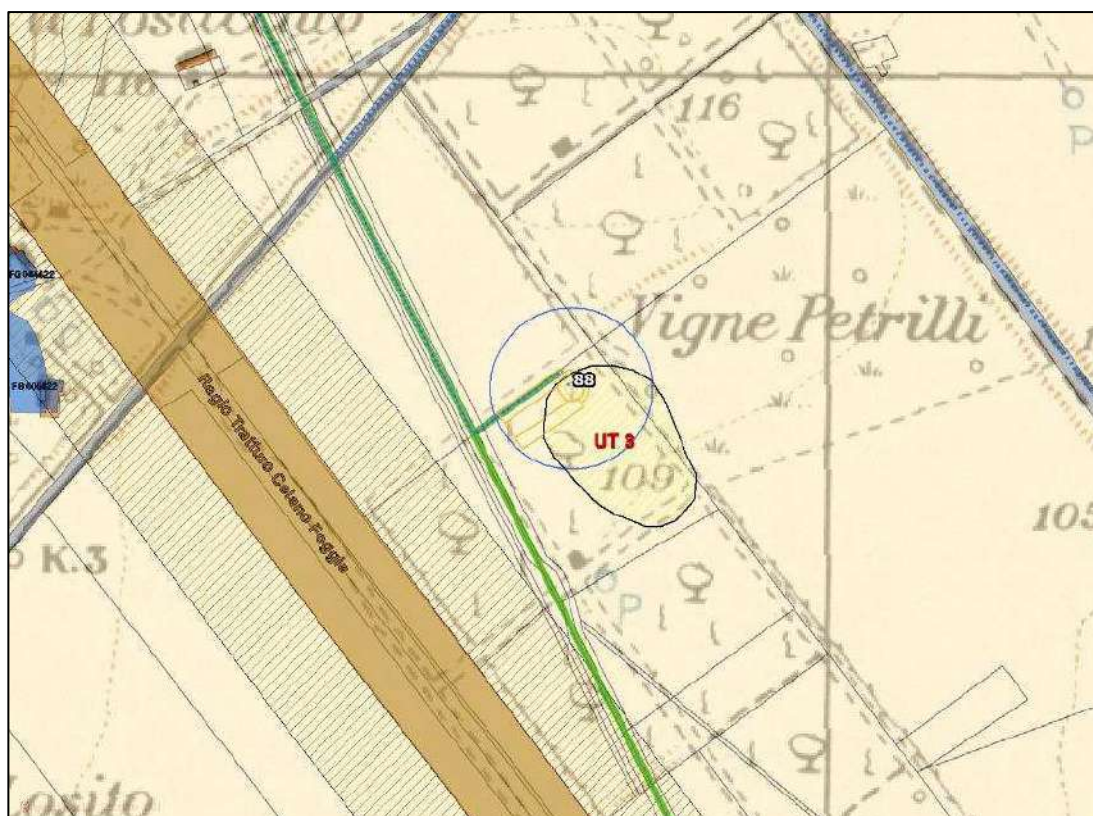


Fig. 62 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 5 (UT 3).

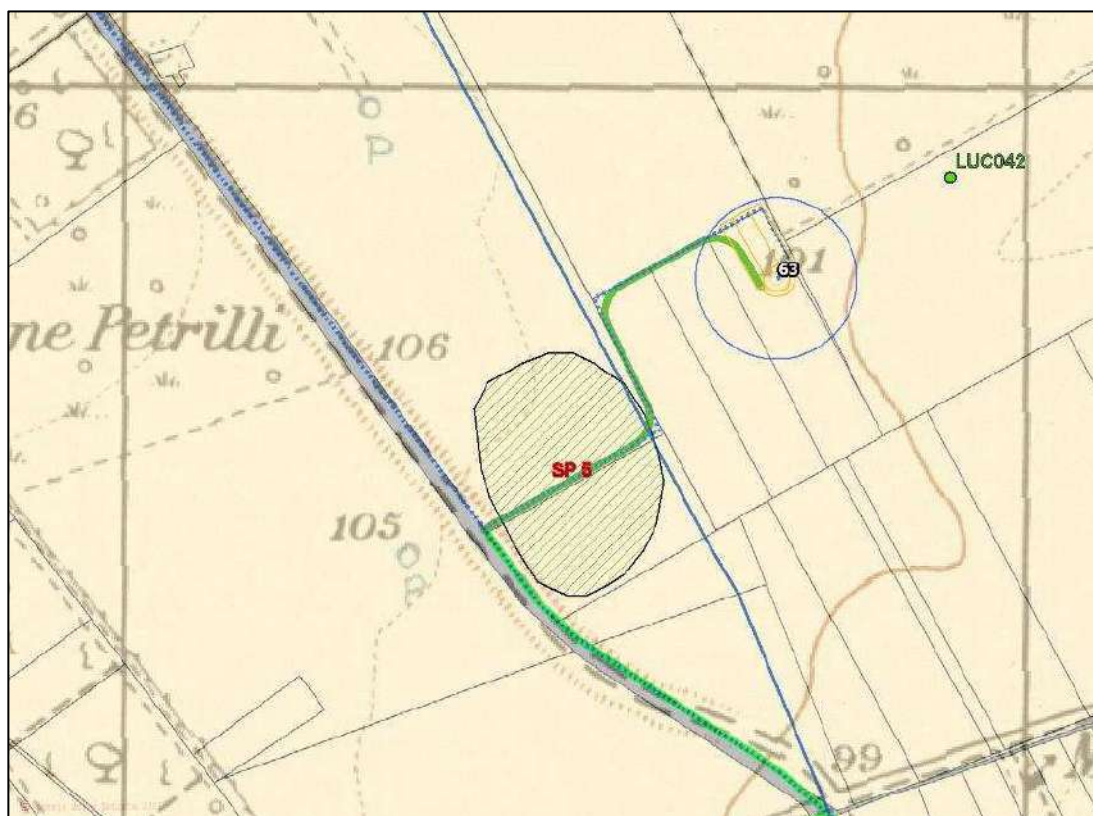


Fig. 63 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 6 (Sporadico 5).



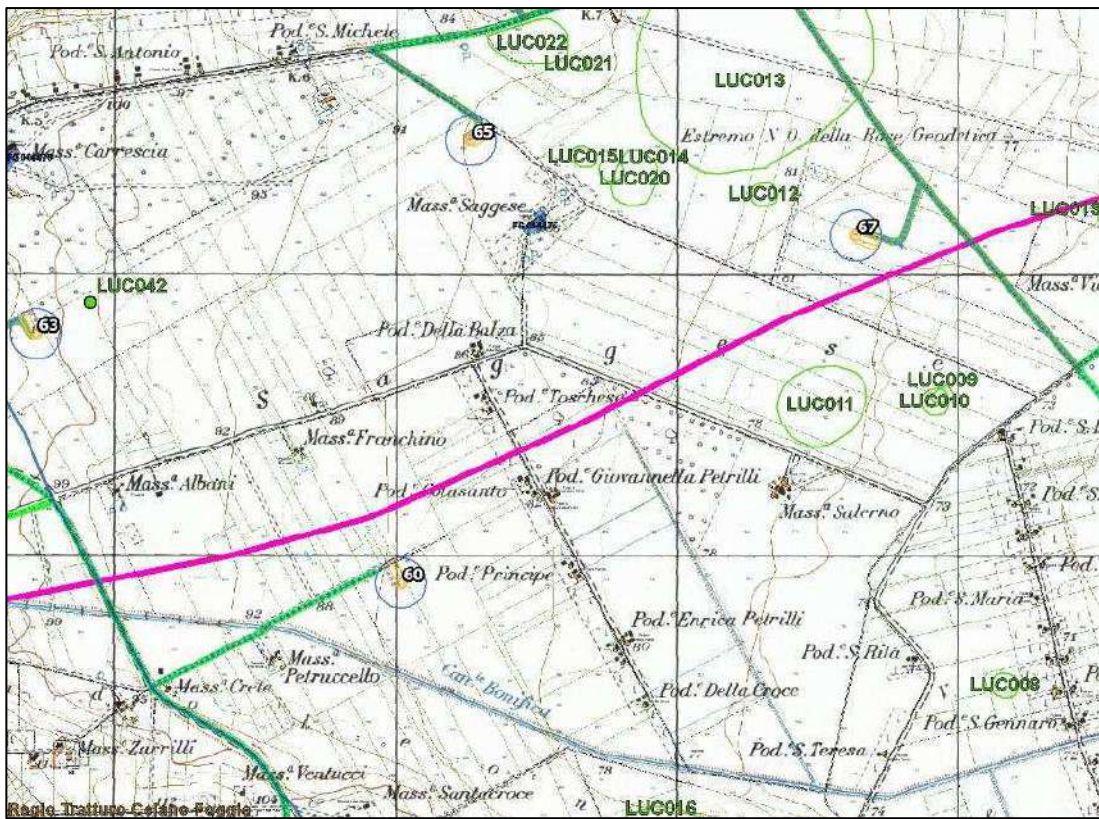


Fig. 64 - Stralcio IGM 1954 con Carta Tecnica Regionale (fonte: SIT Regione Puglia) relativo alle opere in progetto e la posizione delle interferenze 7 e 8 (viabilità antica - Alvisi 1970).

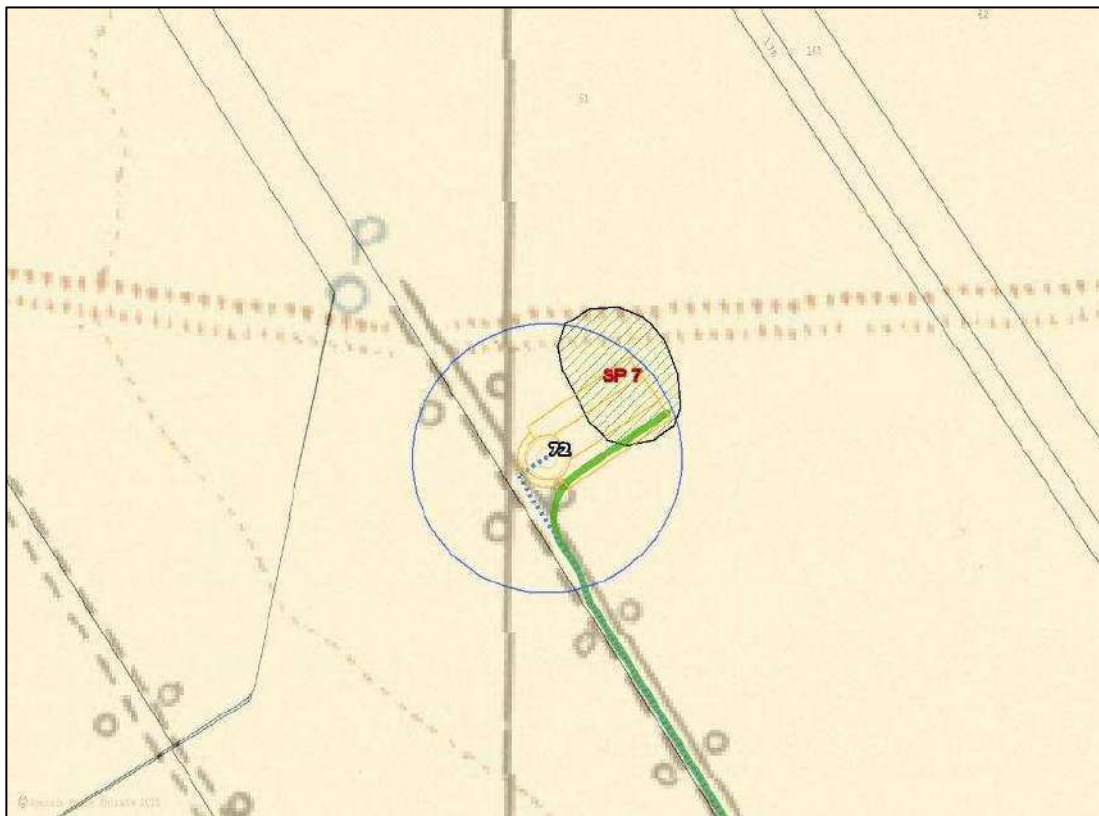


Fig. 65 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 9 (Sporadico 7).

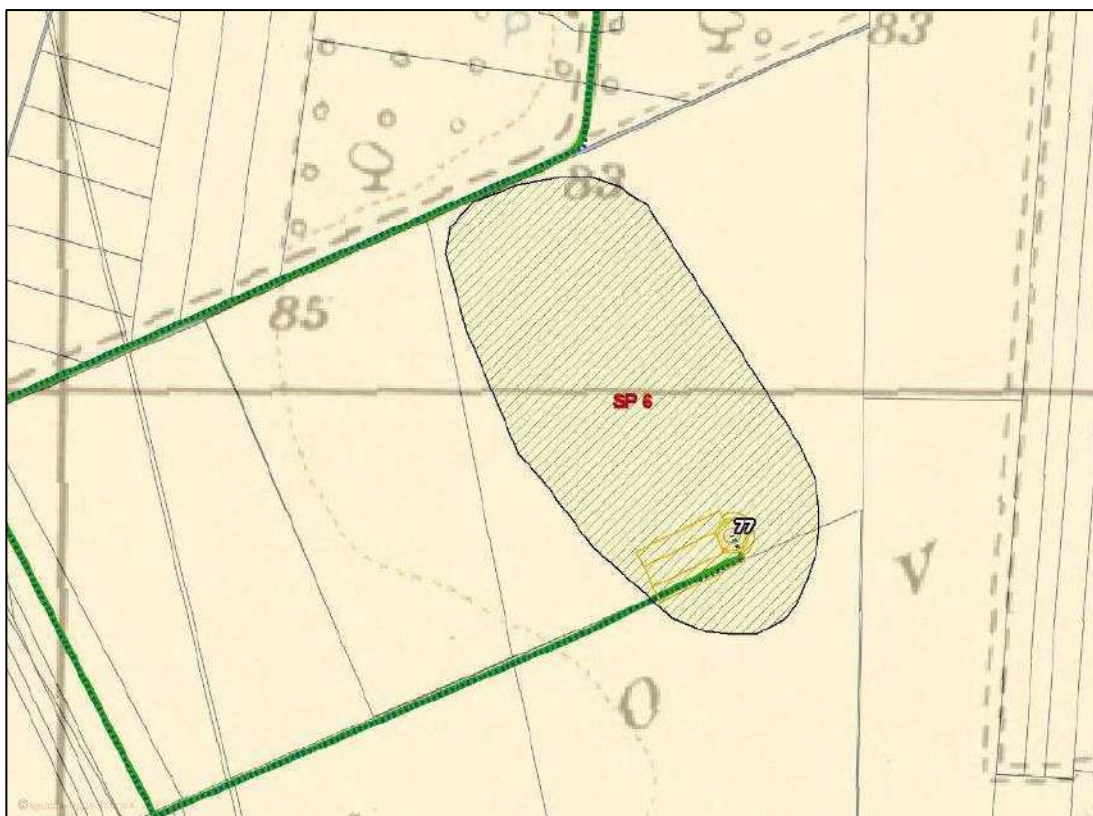


Fig. 66 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 10 (Sporadico 6).

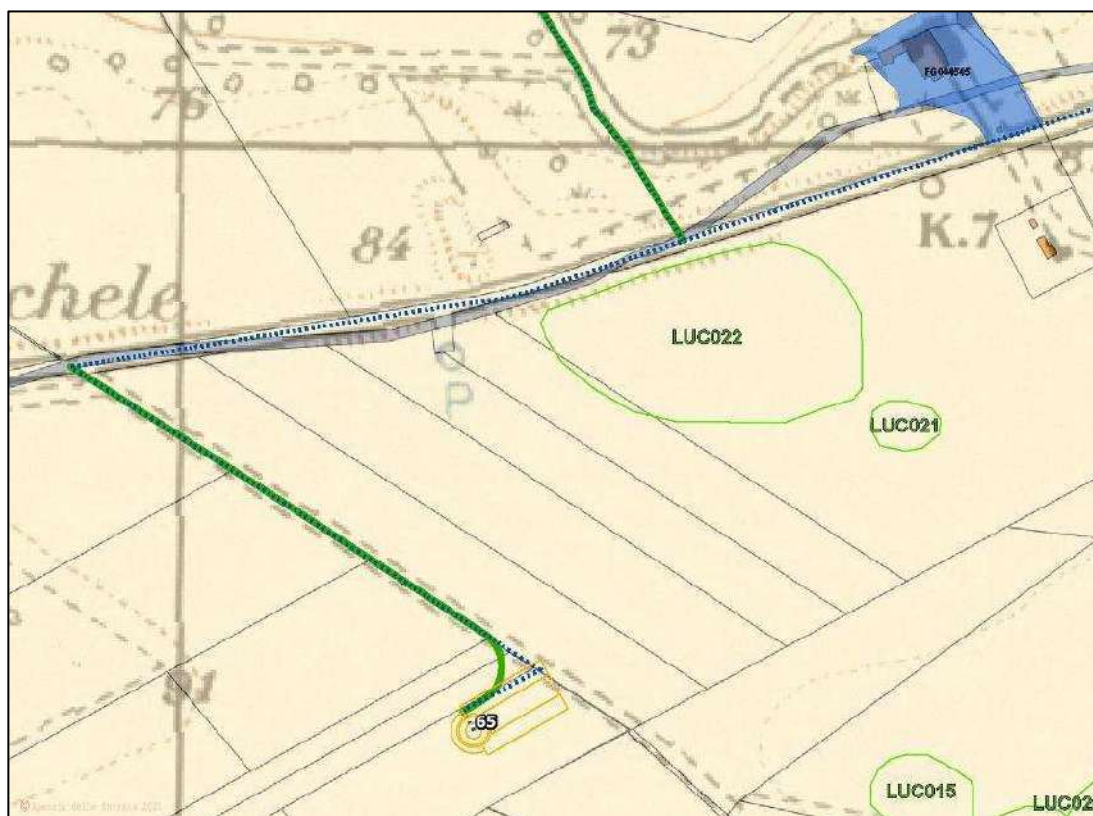


Fig. 67 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 11 (sito noto LUC022).





Fig. 68 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 12 (sito noto LUC013).

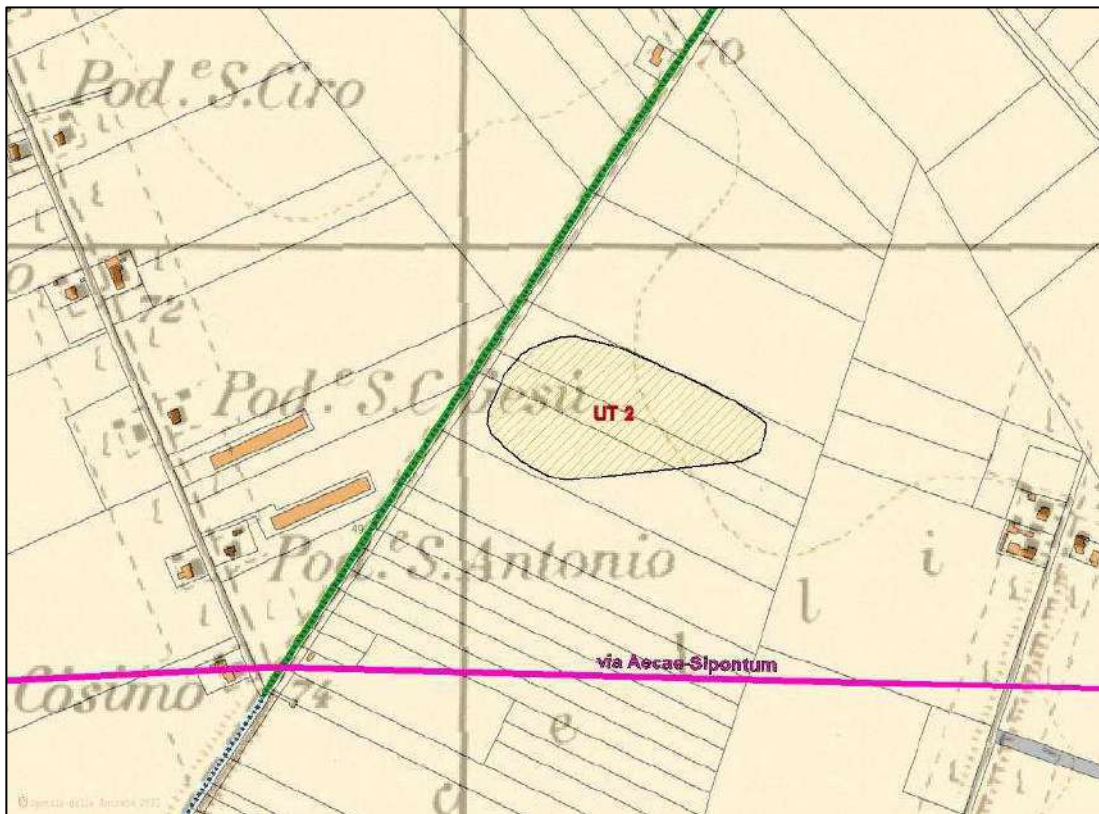


Fig. 69 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 13 (UT 2).







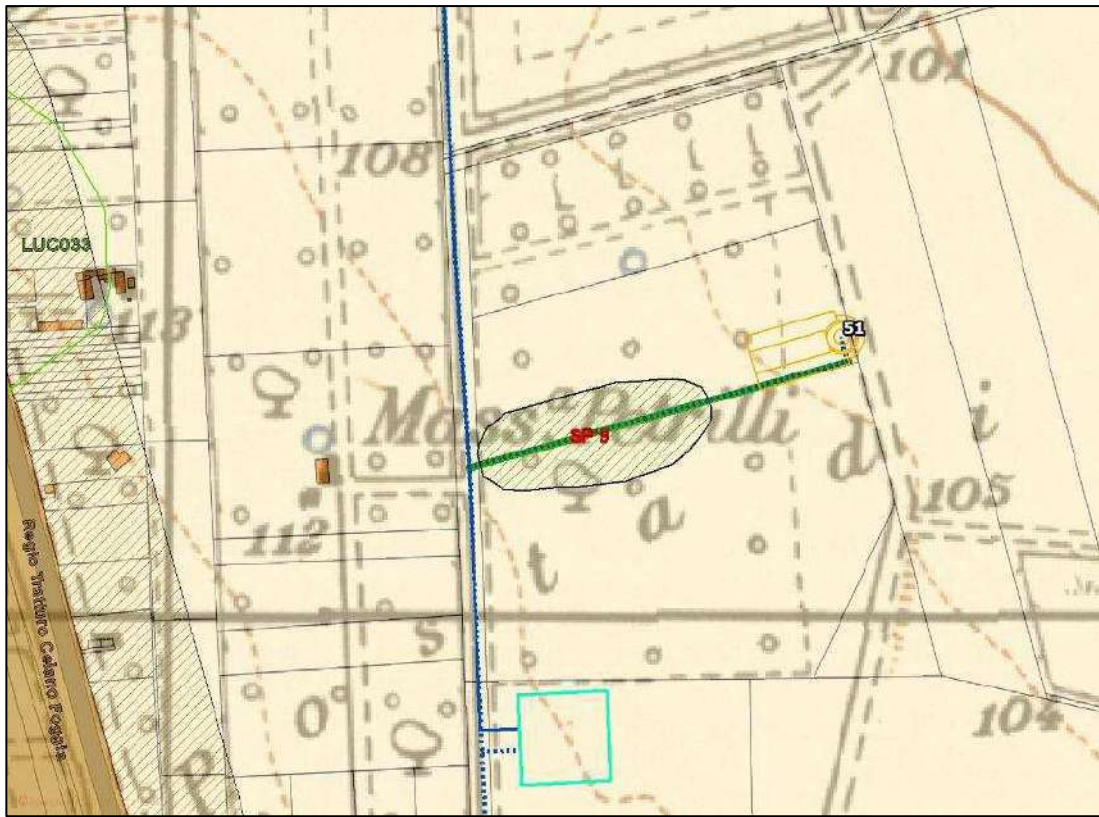


Fig. 72 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 17 (Sporadico 9).

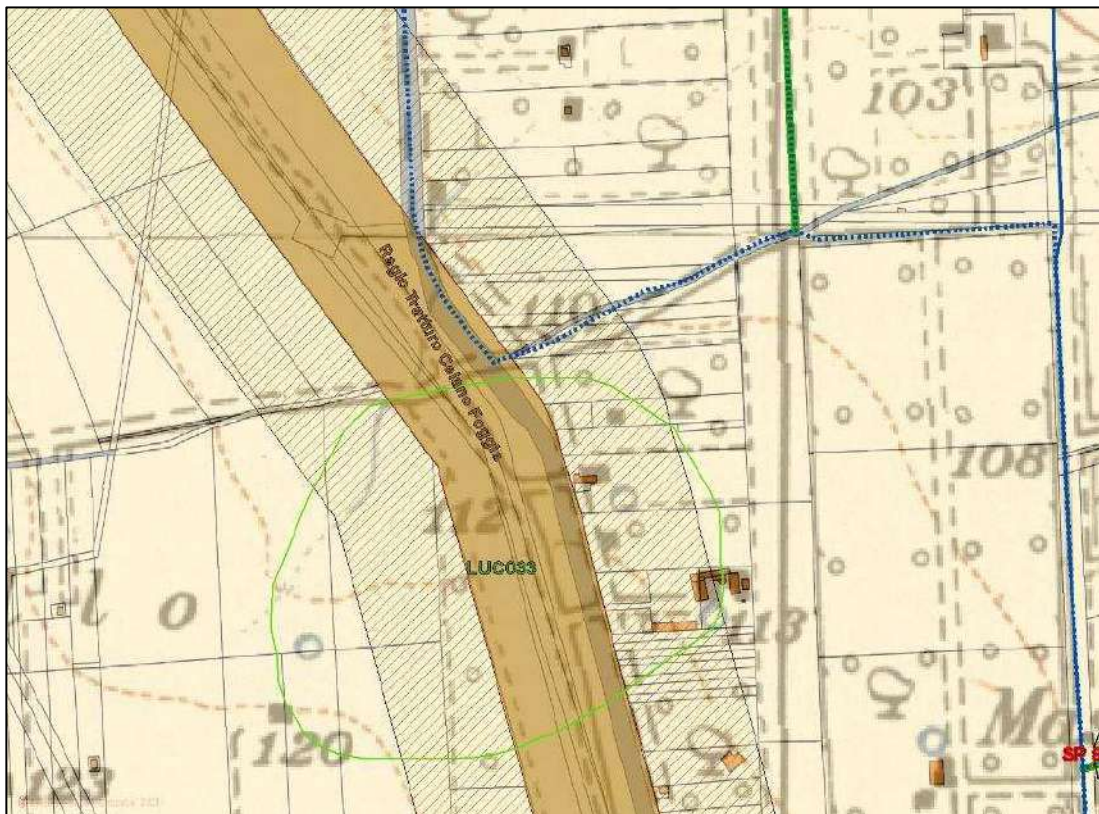


Fig. 73 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 18 (Regio Tratturo Celano-Foggia).



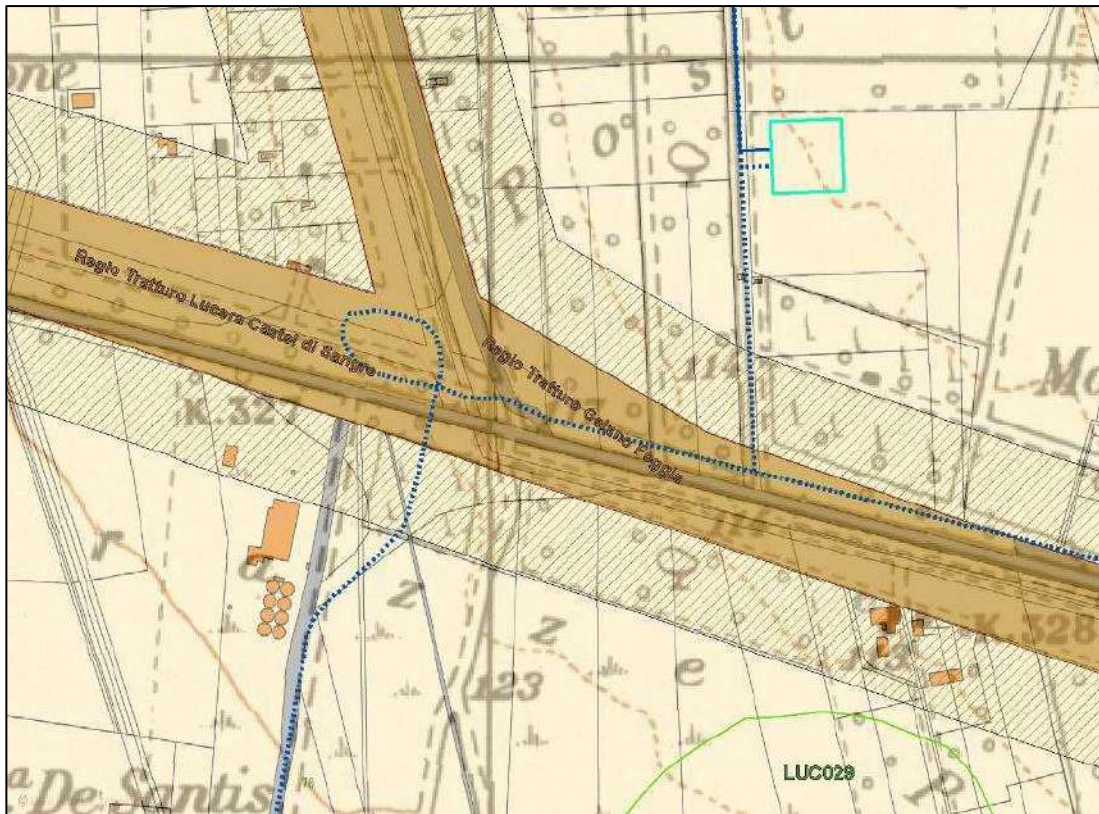


Fig. 74 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 19 (Regio Tratturo Celano-Foggia e Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro).

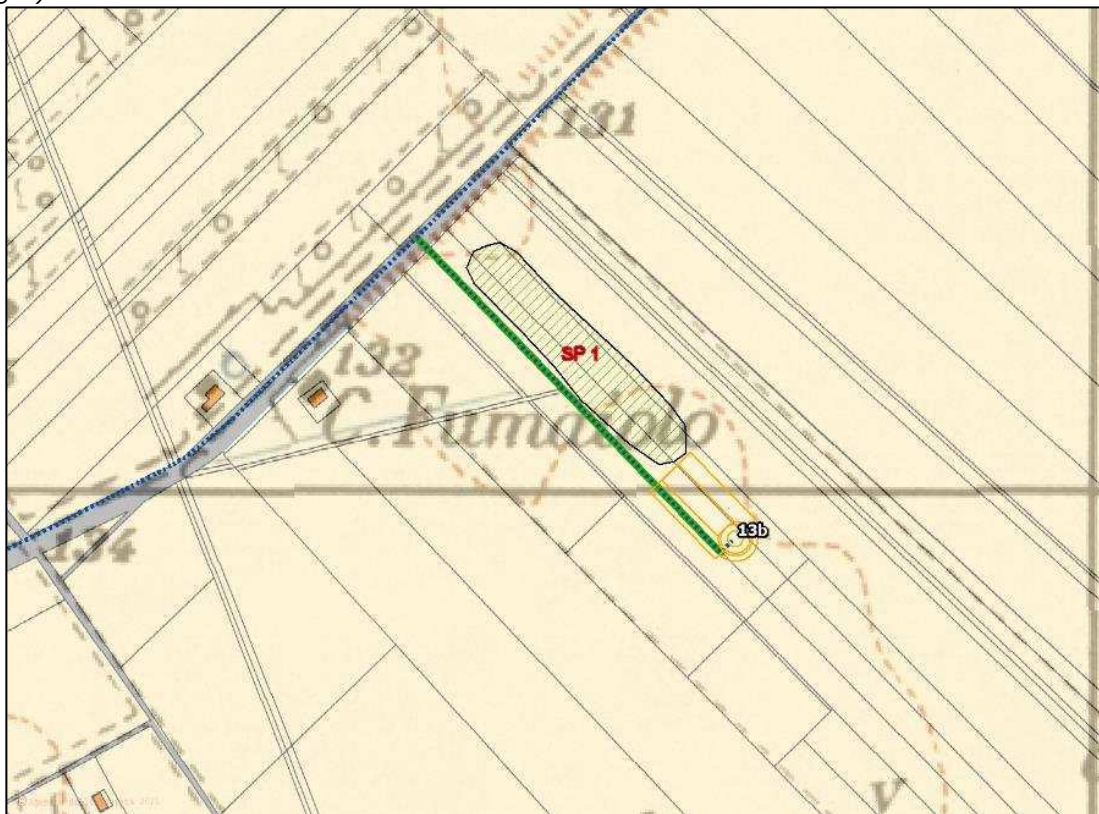


Fig. 75 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 20 (Sporadico 1).



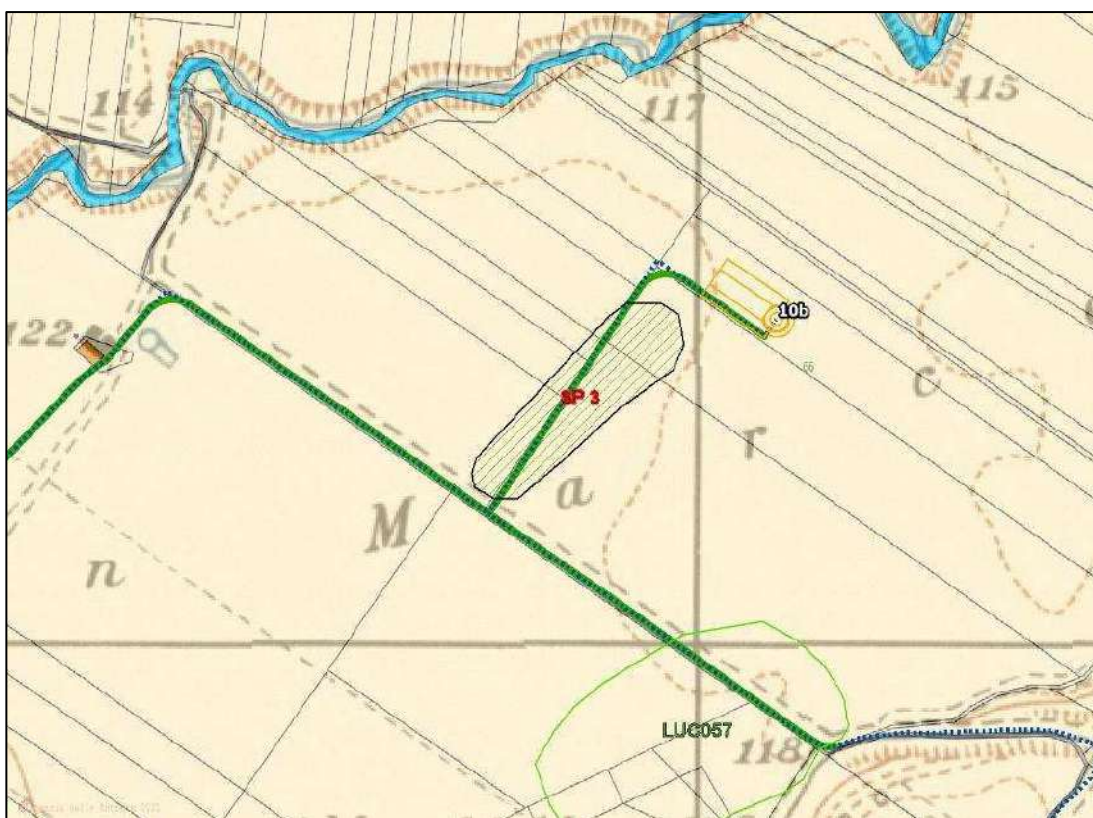


Fig. 76 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 21 (Sporadico 3).

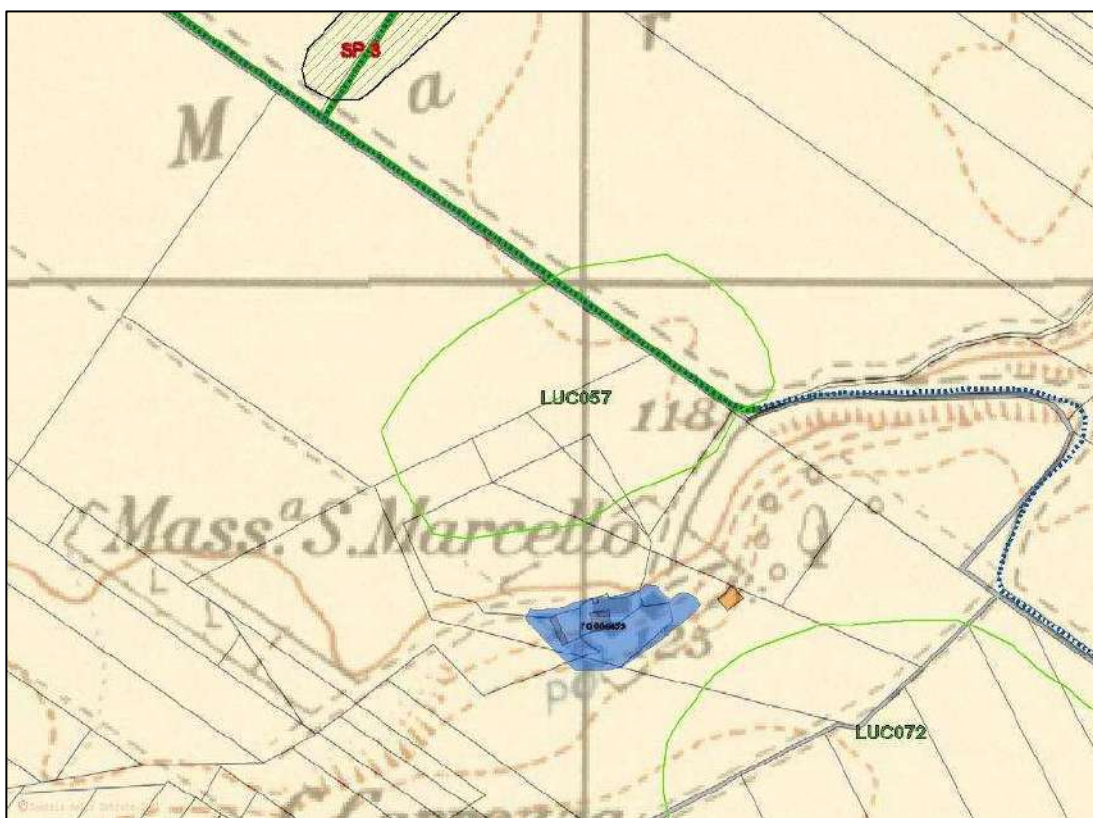


Fig. 77 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 22 (sito noto LUC057).



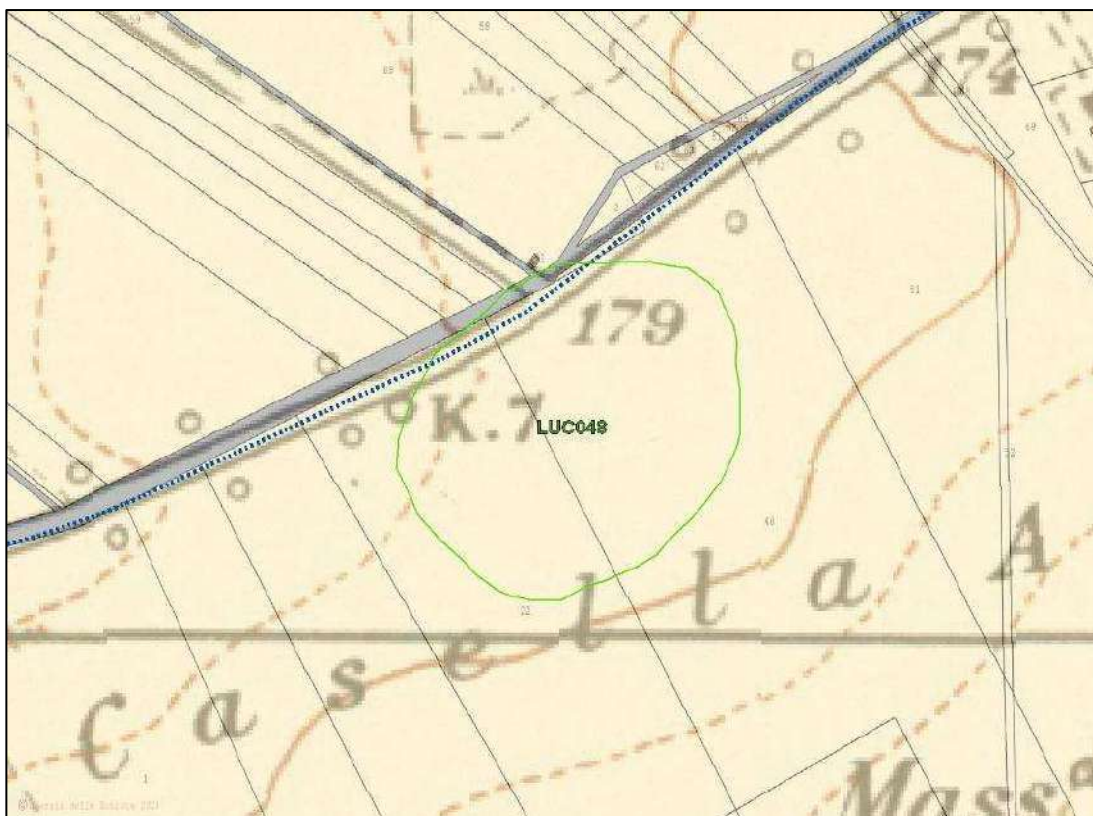


Fig. 78 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 23 (sito noto LUC048).

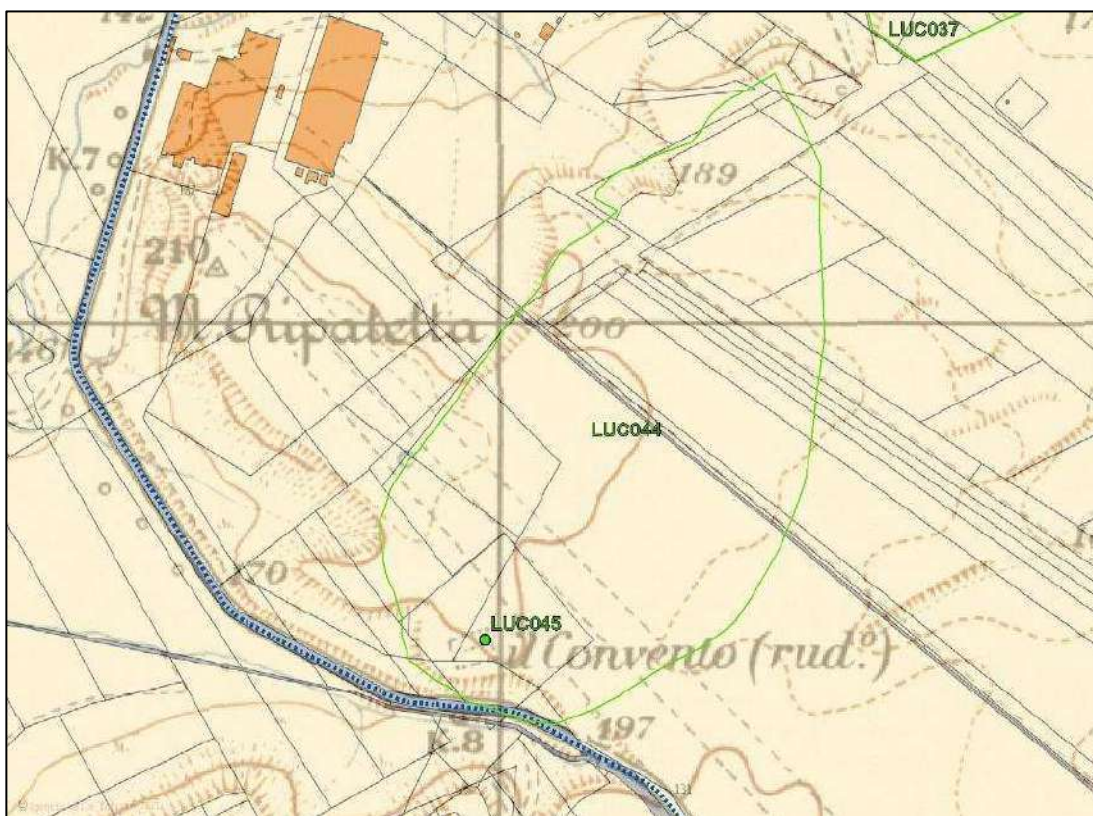


Fig. 79 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 24 (siti noti LUC044 e LUC045).



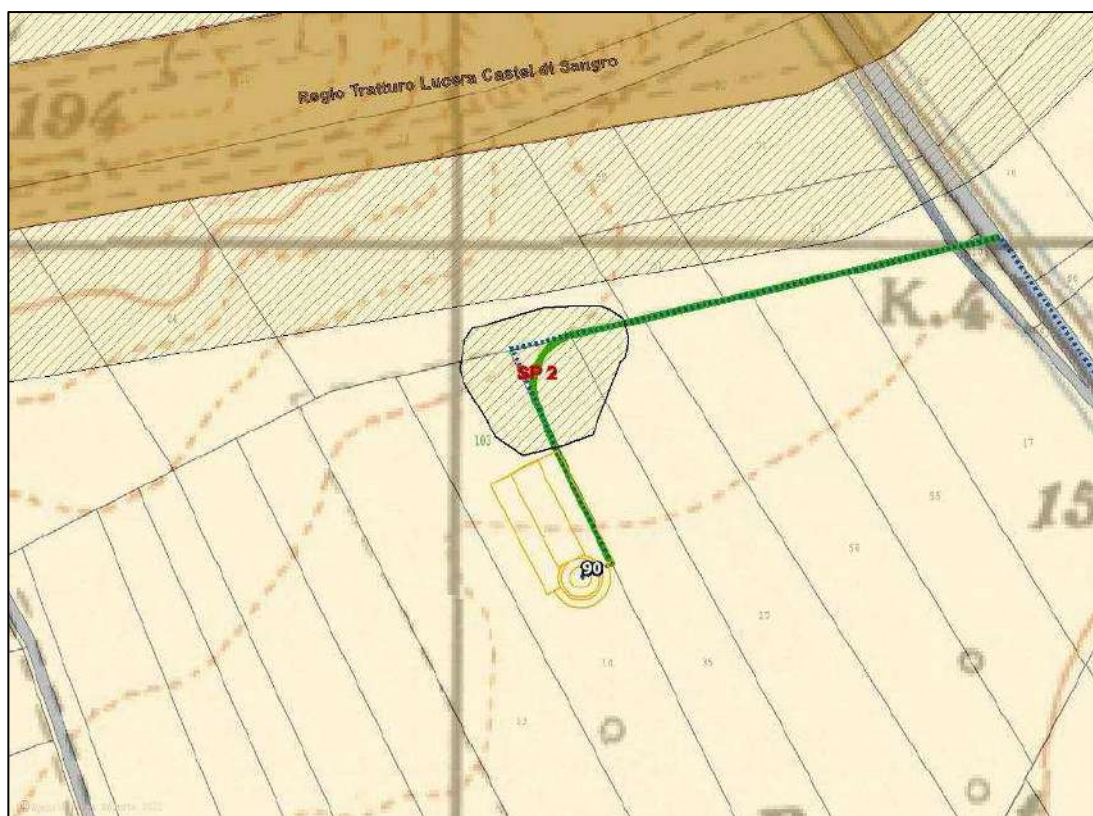


Fig. 80 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 25 (Sporadico 2).

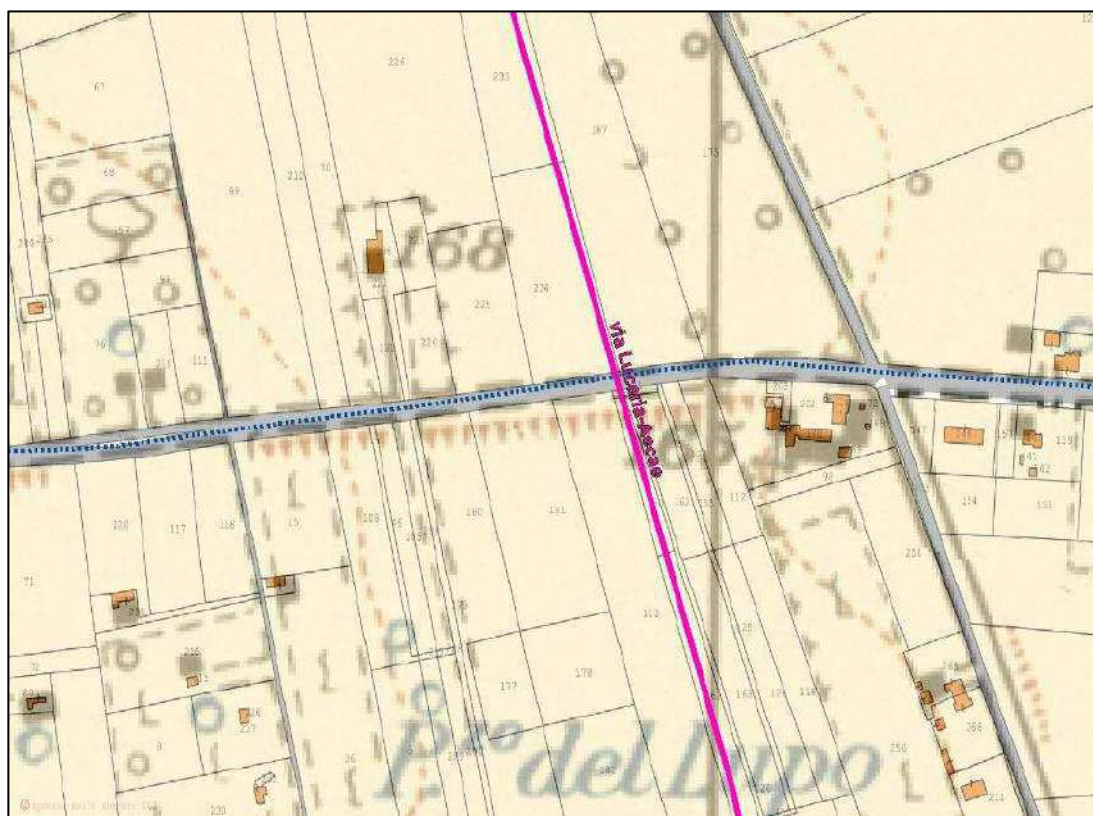


Fig. 81 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 26 (via Luceria-Aecae).



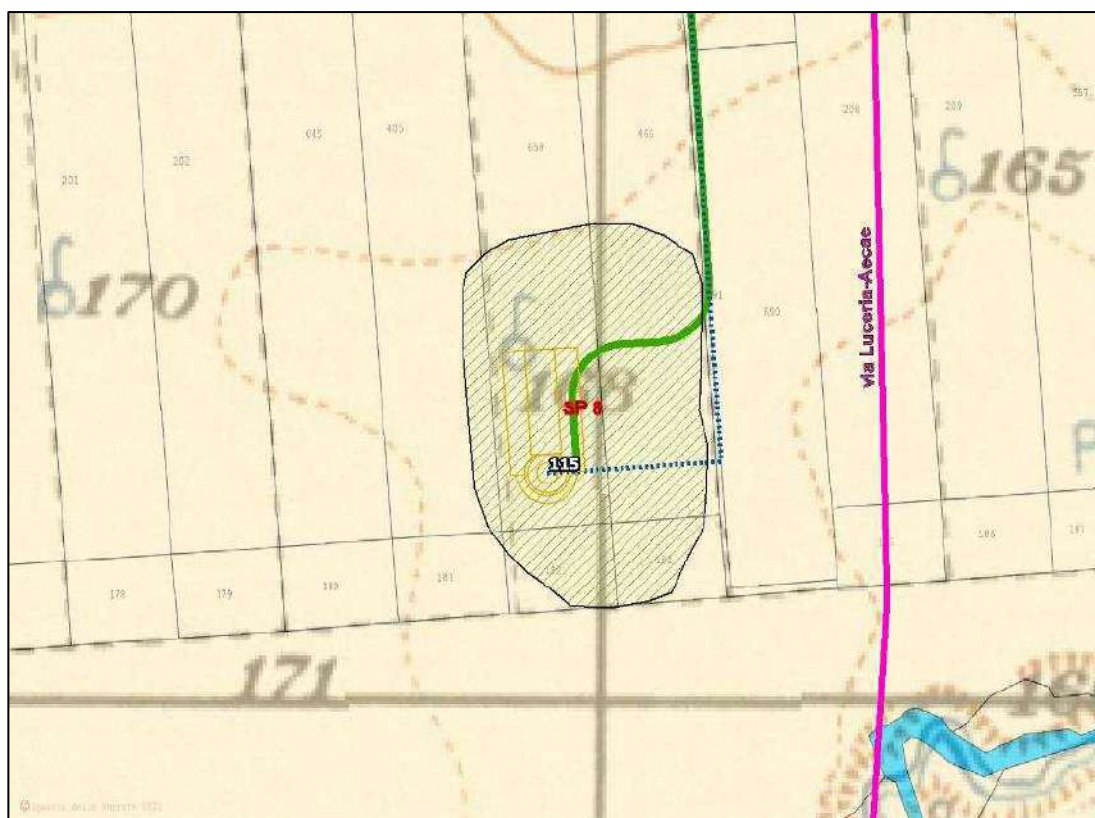


Fig. 82 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 27 (Sporadico 8).

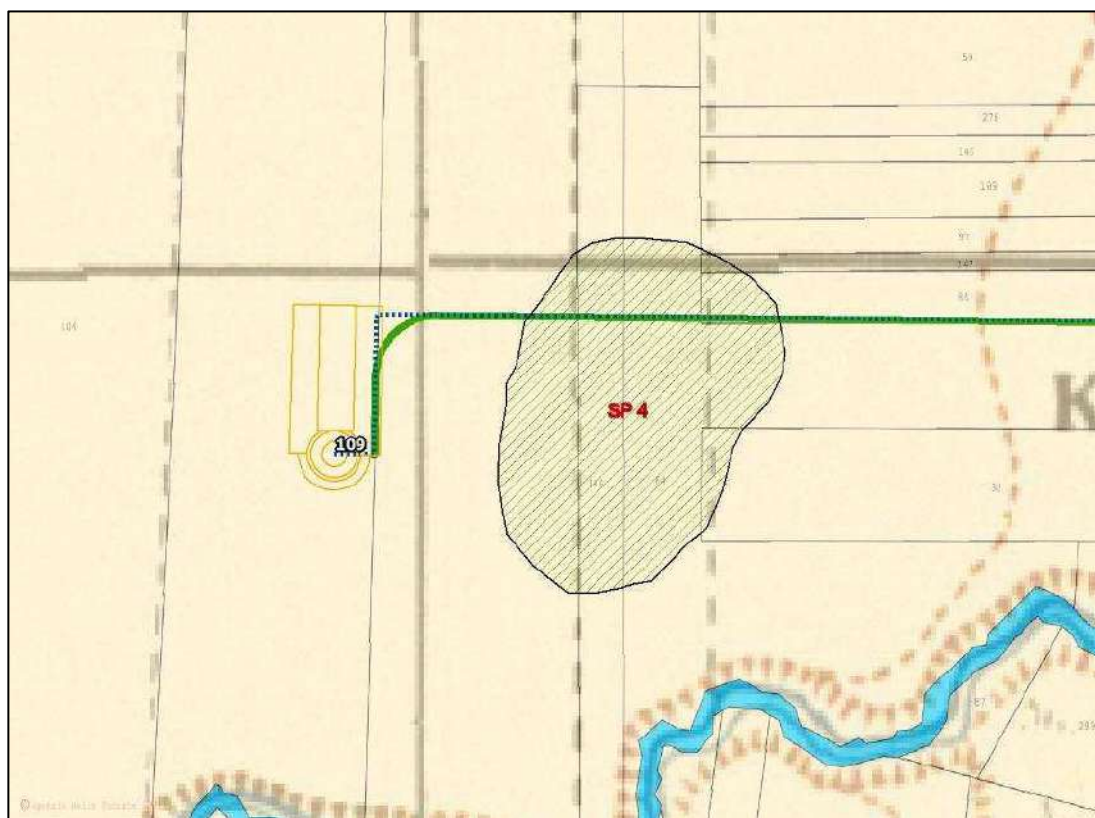


Fig. 83 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 28 (Sporadico 4).





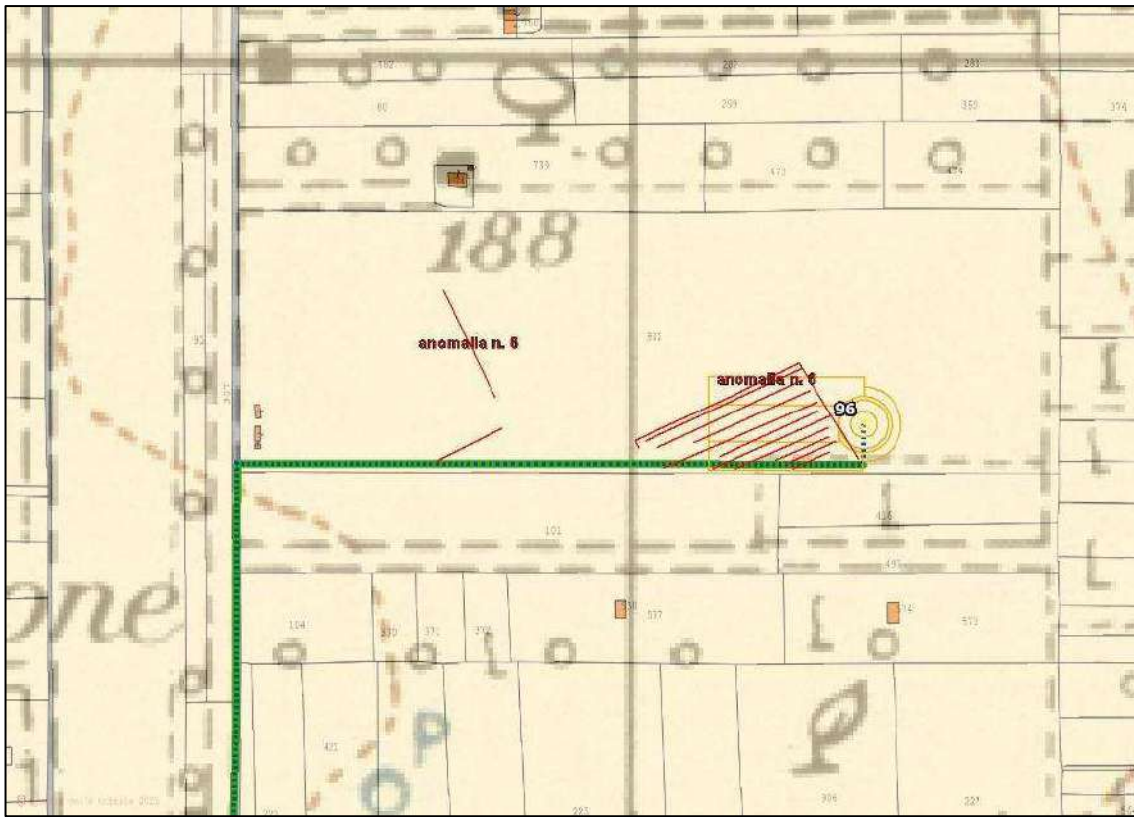


Fig. 86 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 31 (anomalia 6).

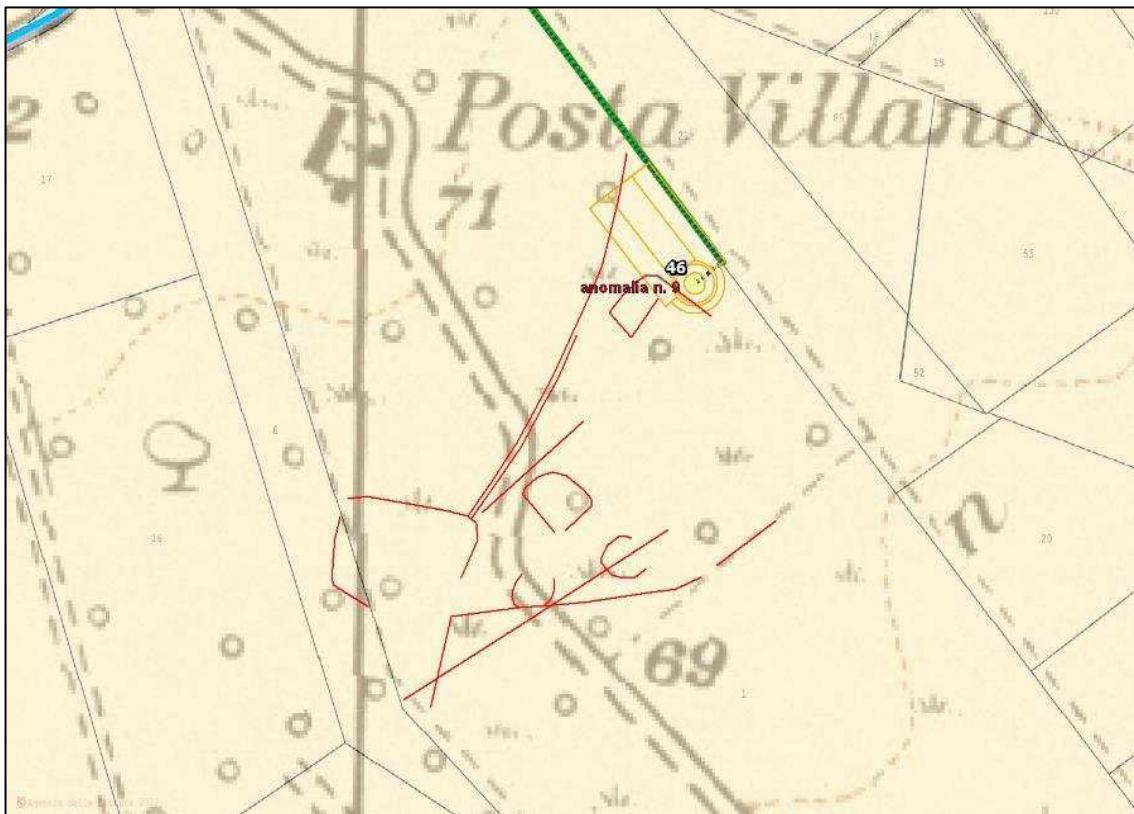


Fig. 87 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 32 (anomalia 9).



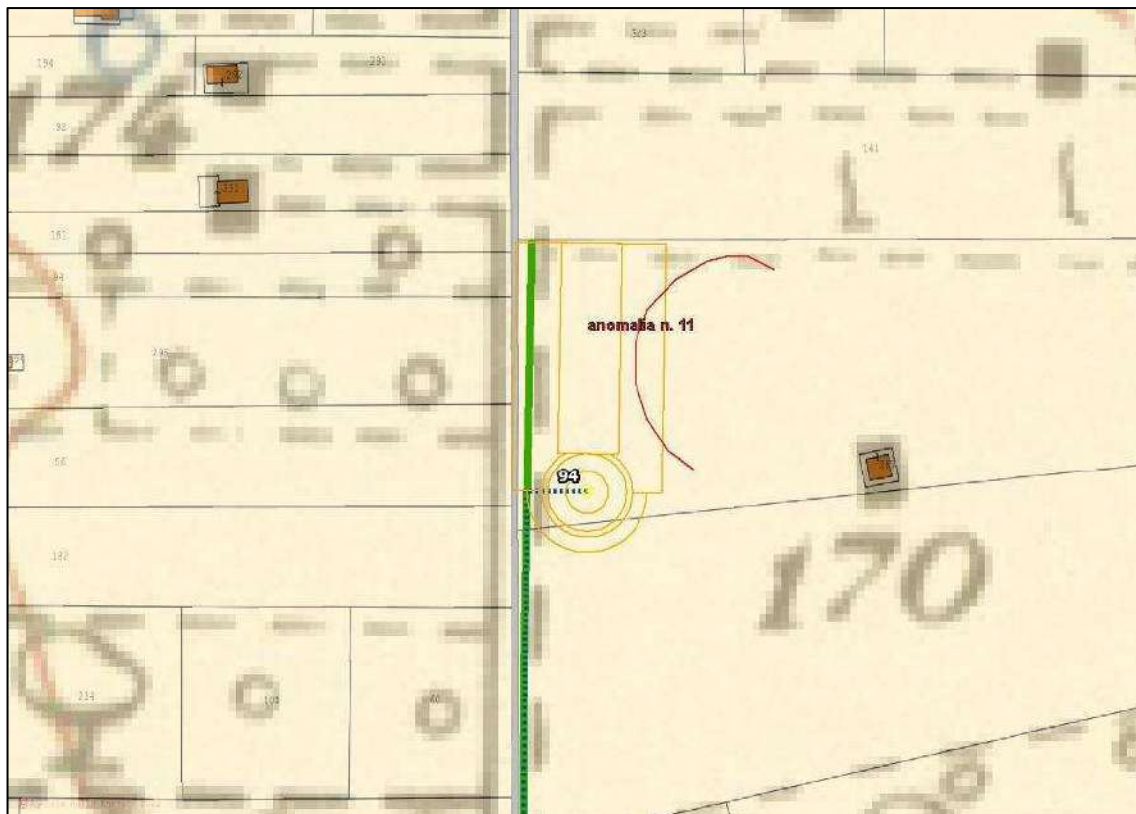


Fig. 88 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 33 (anomalia 11).

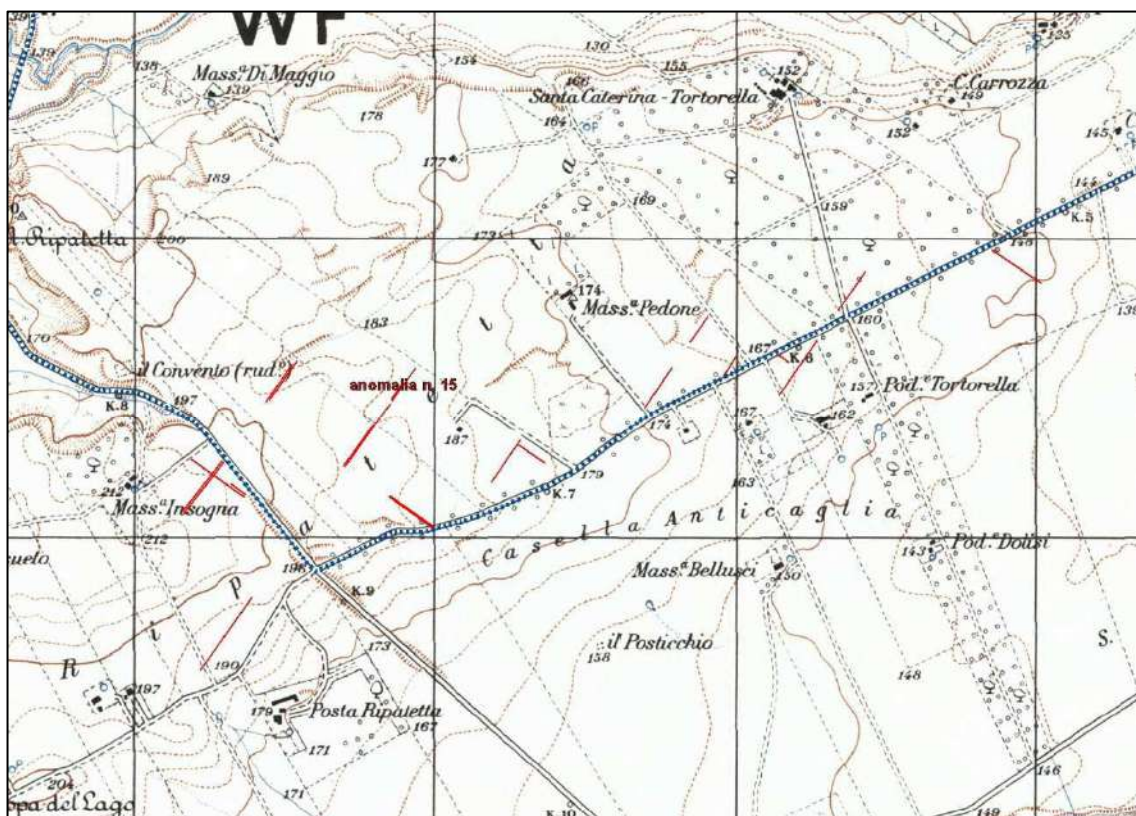


Fig. 89 - Stralcio IGM 1954 relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 34 (anomalia 15).

## 9.2 IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

Il **potenziale archeologico** è rappresentato nella **tavola V** ed indica la probabilità che in una determinata area sia conservata una stratificazione archeologica. La valutazione del grado di potenziale archeologico si basa sull'analisi e lo studio di una serie di dati paleoambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (fonti bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie). Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. La definizione dei gradi di potenziale archeologico, rappresentati nella cartografia di progetto mediante buffer di colori diversi corrispondenti a numeri da 0 a 10, è stata sviluppata sulla base di quanto indicato nell' Allegato 3 della Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia (*fig. 90*).

### POTENZIALE 10

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 10 (**in viola**) al tratto di cavidotto in località Nocelli proveniente da N, dall'area dell'aerogeneratore 52, poiché nell'area risultano "tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing". In questo settore infatti si segnala la presenza del sito noto **LUC018** si trova all'interno della centuriazione di *Luceria* ed è stato oggetto di uno scavo archeologico da parte della missione inglese diretta da B. Jones nel 1964. Le indagini hanno portato all'individuazione di una fattoria a pianta rettangolare delle dimensioni di 15x10 m con cortile porticato sulla fronte occidentale dove vi era l'ingresso principale; nel cortile sono state individuate due vasche per la raccolta di acqua piovana. Sulla facciata vi erano quattro blocchi di pietra che costituivano la base per i sostegni lignei di una veranda. Alle diverse fasi di vita del sito si possono riferire i rinvenimenti di una pompa di tipo etesibiano, l'aggiunta di una tettoia sul lato meridionale e la realizzazione di un impianto per la produzione dell'olio. La vita del sito è datata fra la fine del II sec. a.C. e l'età tiberiana.

### POTENZIALE 9

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 9 (**in rosso scuro**) al tratto di cavidotto in località Ripatetta-il Convento orientato in senso NNW-SSE e proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b, poiché risultano "Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte". In questo settore infatti si segnala la presenza dei siti noti LUC044 e LUC045. I due siti si trovano a ridosso del tratto di cavidotto proveniente dagli

aerogeneratori 10 e 10b. Nel dettaglio, il sito **LUC044** è un villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità della collina di Ripatetta, lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito presenta una forma irregolare allungata in senso NE-SO delle dimensioni di circa 900x475 m lungo i due assi NE-SO e NO-SE; non sono visibili tracce riferibili a *compounds* al suo interno. Il sito **LUC045** è un *castrum* noto dalle fonti e posto in località Ripa Tecta, a sud-est di Lucera, sulla sommità di una collina lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito attestato come *castrum* nei documenti nel 1075 risulta già distrutto nel 1095 (Arch. Cav. D 11) e poi ancora nel 1284 (CDSL app.VI), dopo una fase di rioccupazione. I resti delle strutture ancora oggi parzialmente presenti in situ, segnalati anche sull'IGM e visibili dalle fotografie aeree, consistono in un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di circa 55 x 45 m orientato in senso est-ovest. Lo studioso A. Haseloff individuava ancora sul terreno, agli inizi del Novecento, una grande struttura con muri a sacco e mattoni romani reimpiegati ed al centro un vano interrato coperto da una volta a botte. In assenza di ulteriori indagini, i materiali rinvenuti in superficie e l'analisi delle strutture murarie non permettono ulteriori interpretazioni.

## **POTENZIALE 8**

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 8 (**in giallo**) ai seguenti settori del parco eolico, poiché risultano indiziati "da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici":

- tratto di cavidotto in località Podere San Michele-Masseria Schifata compreso tra gli aerogeneratori 72 e 65. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC022**, in località Masseria Saggese, dove è stata individuata un'area di grandi dimensioni (mq 24142) interpretabile come possibile villa attribuibile cronologicamente all'età tardoantica. Nell'area era già noto un sito individuato e perimetrato sulla base delle fotografie aeree interpretabile come villaggio neolitico (sito noto LUC014). Nell'area indagata, localizzata a ridosso del cavidotto lungo la SP 21, non è stato rinvenuto alcun frammento databile ad età preistorica.
- Tratto di cavidotto in località Coppa Macchione-Ponte di Troia compreso tra gli aerogeneratori 109 e 115. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC075**, dove nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl per un parco eolico, nel 2011 è stata individuata un'area di frammenti ceramici riferibili a ceramica d'uso comune, sia da mensa che da fuoco, ad anfore e a tegole, con una densità piuttosto bassa. In occasione dei lavori per la realizzazione del cavidotto, a NO dei terreni in cui è stata individuata l'area di materiali, è stata individuata e scavata una sepoltura in cassa di tegole e copertura alla cappuccina, con orientamento E-O, priva di corredo.



**POTENZIALE 6**

Si valuta potenziale archeologico di grado 7 (**in glicine**) per i seguenti settori delle opere in progetto, poiché essi risultano indiziati "da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale":

- tratto di cavidotto in località Il Posticchio-Masseria Grotticella, a S dell'aerogeneratore 77 con il quale interferiscono i siti noti LUC039, LUC040 e LUC041. Si tratta di tre anomalie da fotografia aerea localizzate a metà strada dagli aerogeneratori 77 a N e 88 a S, in una fascia a N della Strada Provinciale 21. Nel dettaglio, il sito **LUC039** è un'area di piccole dimensioni tagliata a metà dal tratto di cavidotto a N della SP 21 e a NNW dell'aerogeneratore 88, delimitata da un singolo fossato del diametro di circa 130 m. All'interno è visibile un unico *compound* con apertura ad W. L'area, di forma grossomodo rettangolare, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni pari a circa 430x160 m; essa è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti ceramici. Il sito **LUC040** è localizzato in mezzo tra i siti LUC039 a W e LUC041 a E, localizzata a 45 m circa a N del cavidotto lungo la SP 21, a N dell'aerogeneratore 88, costituita da un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 170 m di diametro, nel quale sono visibili dettagli interni. Il sito **LUC041** è localizzato 45 m circa a N del cavidotto lungo la SP 21, a N dell'aerogeneratore 88, ed è costituito da una traccia relativa a un singolo fossato perimetrale delle dimensioni di circa 170 m di diametro, nel quale non sono visibili dettagli interni.
- tratto di cavidotto di circa km 1,2 compreso tra gli aerogeneratori 72 e 67 che interessa il settore nord-orientale del sito noto **LUC013**. Si tratta di uno dei maggiori villaggi neolitici del Tavoliere, delimitato da due doppi fossati perimetrali che individuano un'area di circa 900 m di diametro, localizzato in corrispondenza del tratto di cavidotto compreso tra l'aerogeneratore 72 a NW e 67 a SE. All'interno sono visibili diverse decine di *compounds*;
- tratti di cavidotto in località Masseria Albani-Vado Leone e Masseria Villano che interessano un **tracciato viario antico** segnalato da Alvisi e orientato in senso WSW-ENE. Esso, provenendo da *Luceria*, si dirigeva a ENE verso l'attuale località Torretta di Sezza. Nelle località Masseria Albani-Vado Leone e Masseria Villano il tracciato del cavidotto e della viabilità di servizio attraversano quasi perpendicolarmente il tracciato viario descritto;
- Tratti di cavidotto in tre distinti settori del parco eolico, da W a E, nelle località Masseria Ciuccariello, Valle Verde e Nocelli, che intersecano la **via Aecae-Sipontum** che provenendo da *Luceria* si dirigeva a E in direzione *Sipontum*. L'asse viario viene intersecato dal tracciato del cavidotto in progetto. Nel dettaglio, le tre interferenze si

verificano in località Masseria Ciuccariello, dove tre bracci ravvicinati di cavidotto orientati in senso N, SW-NE e SE-NW, intersecano il tracciato viario descritto. In località Valleverde dove l'asse viario viene attraversato da SW a NE dal cavidotto AT e infine in località Nocelli, dove il cavidotto attraversa da SW a NE il tracciato viario antico.

- Per ulteriori tre tratti di cavidotto AT è stato espresso rischio medio. In località Podere Salerno-Masseria San Luigio il cavidotto AT è interessato sia dalla presenza di tracce di **centuriazione** che dell'**anomalia 8**, visibile a circa 300 m a sud-ovest di Mass. Villano, a circa 100 m a ovest di un tratto di cavidotto interno in progetto. Si tratta di una traccia di forma semicircolare di diametro di circa 65 m in senso E-W verosimilmente interpretabile come fossato di un villaggio neolitico. La centuriazione interessa inoltre, poco più a NE, altri due tratti di cavidotto AT, uno in località Posta Villano, l'altro, tra Podere Bilancia e Masseria Melillo. Quest'ultimo è inoltre prossimo ai siti noti **LUC004** e **LUC005**. Il primo è un sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 71 m. Il sito presenta un recinto adiacente al fossato sul lato settentrionale ed è localizzato a 25 m circa a SW del cavidotto AT; LUC005 è uno dei maggiori villaggi neolitici del Tavoliere localizzato a 40 m circa a N del cavidotto AT. La sovrapposizione di strutture moderne impedisce una lettura chiara delle tracce aerofotografiche che rivelano comunque la presenza di diversi fossati perimetrali e di numerosi dettagli dell'articolazione interna del sito. La dimensione massima del sito è di circa 1200 m lungo l'asse principale NE-SW. L'ultimo tratto di cavidotto descritto è inoltre molto prossimo a un'arteria che da *Luceria* si dirigeva a ENE, a N della via *Aecae - Sipontum*. Essa è intersecata dall'estremo tratto orientale di cavidotto AT diretto alla Sottostazione elettrica sita in località Masseria Melillo-Palmori.
- Tratto di cavidotto orientato in senso NNW-SSE in località Ciuccariello-Masseria Martelli che attraversa per 145 m circa il tracciato del Regio Tratturo Celano-Foggia.
- Tratto di cavidotto orientato in senso ESE-WNW in località Perazze-Posta di Colle che attraversa per m 800 circa il tracciato del Regio Tratturo Celano-Foggia.
- Tratti di cavidotto localizzati a WSW degli aerogeneratori 10 e 10b, posti in corrispondenza rispettivamente, da ENE a WSW, dei siti noti LUC057, LUC072, LUC051 e LUC048. Il sito **LUC057** è un'area delle dimensioni di circa 330x200 m orientata in senso E-W localizzata ai piedi della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano, a poche decine di metri a nord rispetto a Masseria San Marcello. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica testimonia la presenza nell'area di un vasto insediamento rurale di età romana, localizzato lungo il tratto di cavidotto orientato in senso ENE-WSW proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b.

Il sito **LUC072** è un sito pluristratificato caratterizzato dalla presenza di un villaggio neolitico e di una fattoria relativa alla media età repubblicana.

Il sito **LUC051** è un'evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico, posta a m 85 circa a S del cavidotto lungo la SP 117.

Il sito **LUC048**, in località Casella Anticaglia, è un sito di medie dimensioni caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa m 250. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito.

- Località Pozzo del Lupo, **Via Luceria-Aecae**.
- Tratto di cavidotto in località Ponte del Lupo intersecato perpendicolarmente nel tratto compreso tra l'aerogeneratore 94 a NE e l'aerogeneratore 113 a SE dal **tracciato viario**, orientato in senso N-S, che collegava *Luceria* a *Aecae*.
- Tratto di cavidotto in località Masseria Iommiello prossimo all'**anomalia 2**, di forma semicircolare con diametro di circa 95 m visibile a circa 75 m a S di un tratto di cavidotto interno che si dirige verso l'aerogeneratore 13b in progetto, presumibilmente interpretabile come fossato di un villaggio di età neolitica.
- Area dell'aerogeneratore 88 in località Vigne Petrilli prossima all'**anomalia 3**, visibile a circa 230 m a W della Strada Provinciale 18, su cui si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto, e a circa 190 m a NE dell'aerogeneratore 88 in progetto. È visibile una traccia di forma poligonale con lati di 57, 31, 58 e 29 m ipoteticamente interpretabile come edificio di età romana. È inoltre presente, a circa 40 m a S dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 88, una coppia di anomalie lineari, parallele, di lunghezza di circa 92 e 175 m, con orientamento in senso NE-SW, verosimilmente riferibili alla centuriazione di età romana del territorio di *Luceria*.
- Tratto di cavidotto prossimo all'**anomalia 5**. Le anomalie sono visibili in località Coppa Macchione, a N e a S di un tratto di viabilità interna da realizzare. Sono osservabili tre anomalie di forma semicircolare con diametro di circa 17, 27 e 28 m, presumibilmente riferibili a compound di un villaggio neolitico.
- Area dell'aerogeneratore 96 e relativo tratto di cavidotto nei pressi di Casa Barone localizzati in corrispondenza dell'**anomalia 6**. Si tratta di un gruppo di anomalie visibili nell'area della piazzola dell'aerogeneratore 96, a nord di un tratto di viabilità esistente lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. Una serie di anomalie lineari con orientamento in senso SW-NE poste a una distanza variabile tra 2 e 6 m circa l'una dall'altra, verosimilmente interpretabili come tracce di coltivazione; a circa 75 m a W di queste sono visibili tracce relative alla centuriazione: una traccia lineare con orientamento in senso SW-NE di lunghezza di circa 40 m è localizzata a N del tratto finale di cavidotto interno verso l'area dell'aerogeneratore 96, mentre a circa 15 m a nord è presente una traccia di andamento in senso NW-SE di circa 65 m. Le tracce di coltivazione,



- che si sviluppano per una lunghezza massima di circa 92 m, sembrano essere coerenti con l'orientamento delle maglie della centuriazione di età romana.
- Tratto di cavidotto prossimo all'**anomalia 7**. Le anomalie sono visibili a W di Masseria La Cava, a E di un tratto di cavidotto interno che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 113 in progetto. Sono visibili una traccia di forma rettangolare orientata in senso nord-ovest/sud-est, con lati di circa 18 m e 50 m, una traccia di forma più o meno quadrangolare con lati di circa 30 m, immediatamente ad E della prima, ed una terza anomalia di forma rettangolare a SW di questa con lati di 4 e 18 m circa. Le anomalie descritte potrebbero essere interpretate come insediamento rurale di età romana.
  - Tratto di cavidotto prossimo all'**anomalia 8**, visibile a circa 300 m a SW di Masseria Villano, a circa 100 m a W di un tratto di cavidotto interno in progetto. È visibile una traccia di forma semicircolare di diametro di circa 65 m in senso E-W verosimilmente interpretabile come fossato di un villaggio neolitico.
  - Area dell'aerogeneratore 46 e relativo tratto di cavidotto posti in corrispondenza dell'**anomalia 9**. Si tratta di un gruppo di anomalie visibili a circa 480 m a SE di Masseria Villano, a SW dell'area dell'aerogeneratore 46, che interessano in parte il settore sud-occidentale della piazzola dello stesso. Sono visibili un'anomalia di forma poligonale, con lati di circa 60 e 90 m, presumibilmente riferibile ad un insediamento medievale (motta?), da cui si diparte una traccia rettilinea con andamento in senso SW-NE, di lunghezza pari a circa 270 m, verosimilmente associabile ad un asse stradale. A E della prima traccia sono inoltre visibili diverse anomalie di diversa forma, verosimilmente ad essa associate, riferibili a recinti (?), fosse e divisioni agrarie, non interamente sottoposte a mappatura; un'ulteriore traccia di forma poligonale è presente ad est dell'asse stradale ed intercetta parzialmente il settore sud-occidentale dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 46. A circa 30 m a N dell'area della piazzola è inoltre visibile un'anomalia lineare che si sviluppa in senso SW-NE riferibile al sistema centuriale di età romana del territorio di *Luceria*; esso intercetta il tratto terminale di cavidotto interno che si dirige verso l'area dell'aerogeneratore.
  - Area dell'aerogeneratore 94 in località Casa Schiavone prossima all'**anomalia 11**, visibile a circa 410 m a N della Strada Provinciale 18, nella porzione orientale dell'area destinata alla realizzazione della piazzola dell'aerogeneratore 94. È visibile una traccia di forma semicircolare, di diametro di circa 70 m, presumibilmente riferibile al fossato di un insediamento di età neolitica. Poco ad est di questa anomalia sono visibili tracce lineari relative alla centuriazione di età romana nota nel territorio di *Luceria*.
  - Tratto di cavidotto a S dell'aerogeneratore 12 a circa 35 m a W dell'**anomalia 13**, di forma più o meno quadrangolare quasi interamente visibile posta nell'area di Casa Grasso, a circa 35 m a E di un tratto di cavidotto interno in progetto che si sviluppa verso

l'area dell'aerogeneratore 12 in progetto. La traccia presenta lati di lunghezza variabile tra 33 e 37 m circa.

- Tratto di cavidotto in località Ripatetta-Casella Anticaglia-Podere Tortorella, proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b che attraversa una serie di anomalie (**anomalia 15**), poste a N e a S della Strada Provinciale 117, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. Sono visibili diverse tracce lineari con andamento prevalente in senso NE-SW, ed alcune ortogonali alle prime e orientate in senso NW-SE, verosimilmente riferibili alla centuriazione di età romana relativa al territorio di *Aecae*.

## **POTENZIALE 5**

Si valutano potenziale archeologico di grado 5 (**in rosa**) in quanto "il contesto territoriale circostante dà esito positivo" e nonostante "il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) [...] sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici", i seguenti settori del parco eolico:

- Aerogeneratore 88 e breve tratto di viabilità diretto a S, posti in corrispondenza dell'**UT 3**. Nel dettaglio, l'unità topografica è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Vigne Petrilli, in corrispondenza della porzione centrale e sudorientale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 88; l'area si estende a SE anche all'esterno di questa. L'area ha forma circolare, con andamento NW-SE, e dimensioni complessive pari a circa m 160x110; in corrispondenza della sua porzione SE è presente un'area di forma ovale di circa m 90x50 contraddistinta dalla presenza di una maggiore quantità di reperti in superficie. L'UT si colloca a circa 360 m a SE della SP 21 e a circa 390 m a WSW della SP 18 ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi ed una discreta quantità di frammenti ceramici tra cui soprattutto ceramica comune acroma ed alcuni frammenti di ceramica comune da fuoco, ceramica a vernice nera, ceramica dipinta e sigillata italica, materiali databili tra età ellenistica ed età imperiale.
- Tratto di cavidotto in prossimità dell'**UT 2** individuata in località Nocelli, immediatamente a E della SP 118 lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto. L'area è stata individuata nell'ambito dell'indagine di superficie condotta da Se.Arch. Srl nel mese di ottobre finalizzata alla valutazione del rischio archeologico delle aree interessate dal progetto di realizzazione del parco eolico denominato "Salsola". L'area, di forma ovale, ha dimensioni complessive pari a circa 280x120 m; nella porzione SW della stessa si segnala un'area di forma circolare (100x90 m circa) caratterizzata dalla maggiore presenza di reperti in superficie. L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed una discreta quantità di frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, terra sigillata italica ed africana.
- Tratto di cavidotto in località Ciuccariello-Masseria Martelli prossimo al sito noto LUC033; si tratta di una evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata

a circa 250 m a NW rispetto a Masseria Petrilli, che lambisce a S il tratto di cavidotto che percorre la strada vicinale Posta del Colle in direzione della sottostazione elettrica utente. La presenza di un villaggio neolitico nella zona era stata già segnalata su base aerofotografica, seppur in maniera puntiforme, da K. Brown. Le ulteriori indagini di fotografia aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di localizzare il sito nelle sue reali dimensioni. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di forma ovale orientata in senso NE-SW delle dimensioni di circa 420x320 m. All'interno del sito sono visibili alcuni *compounds*.

#### **POTENZIALE 4**

Si valuta potenziale archeologico di grado 4 (**in celeste**) in quanto "esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)", per i seguenti settori delle opere in progetto:

- Due tratti di cavidotto posti a W dell'aerogeneratore 63 in località la Masseria Albani-Vigne Petrilli, lambiti dall'area dello **Sporadico 5**, che ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 240x170 m; essa si colloca immediatamente a E della SP 18, a circa 120 m a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 63, a circa 530 m a SSE di Masseria Grotticella e a circa 600 m a SW di Masseria Carrescia. L'area di frammenti è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento.
- Settore occidentale della piazzola relativa all'aerogeneratore 51 prossima all'area dello **Sporadico 9** e tratti di cavidotto a W di esso che in parte attraversano l'area in questione. L'area dello Sporadico 9 è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Posta di Colle, in corrispondenza del tratto di cavidotto che dalla strada vicinale Posta del Colle si sviluppa verso ENE, in direzione dell'aerogeneratore 51. L'area si colloca immediatamente a E della strada vicinale Posta del Colle, a circa 140 m a E di Masseria Petrilli e a circa 420 m a S di Masseria Posta di Colle. L'area, di forma di forma ellittica, si sviluppa con andamento E-W ed ha dimensioni pari a circa 180x80 m; essa è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e pochi frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.
- Area della piazzola relativa all'aerogeneratore 85 il cui settore meridionale ricade nell'area dello **Sporadico 10** e tratti di cavidotto a S della piazzola che in parte attraversano l'area



in questione. L'area dello Sporadico 10 è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria, in corrispondenza della porzione meridionale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 85, a circa 270 m a S del torrente Triolo e circa 380 m a W della SP 20. L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 60x70 m ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di ciottoli di piccole dimensioni ed una scarsa quantità di frammenti di laterizi. Non è stato rinvenuto materiale ceramico.

- Tratto di cavidotto compreso tra gli aerogeneratori 83 e 85 in località Masseria Calabria-Torrente Triolo, prossimo all'area dell'**UT 4**, che ha forma semicircolare (il limite occidentale appare piuttosto definito e netto), con andamento N-S, e dimensioni pari a circa m 300x80. L'UT si colloca a circa 440 m a W dell'aerogeneratore 85, circa 410 m a NE dell'aerogeneratore 83, a circa 80 m a S del torrente Triolo e a circa 800 m a N del torrente Salsola. Nell'area è presente una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco, ceramica a vernice nera, ceramica dipinta a fasce monocrome, ceramica invetriata e ceramica smaltata. I reperti ceramici rinvenuti appartengono a due orizzonti cronologici ben definiti e corrispondenti all'età ellenistica e a quella tardomedievale.
- Area dell'aerogeneratore 83, relativa piazzola e breve tratto di cavidotto diretto a N, che ricadono nell'area dell'**UT 1** individuata in località Masseria Di Giovine-Torrente Triolo. Essa ha forma grossomodo ellittica (circa 380x140 m) e si sviluppa con andamento S-N in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 83 e del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso N. L'area è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti ceramici, tra cui ceramica comune acroma, ceramica invetriata, ceramica smaltata e ceramica smaltata dipinta.
- Area dell'aerogeneratore 77 e relativa piazzola ricadono nell'area dello **Sporadico 6**, in località Scorciabove. L'area si colloca in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 77 e si estende verso NNW sino al braccio di cavidotto che si sviluppa verso l'aerogeneratore 80. L'area, di forma grossomodo rettangolare, si sviluppa con andamento NNW-SSE ed ha dimensioni pari a circa 430x160 m; essa è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti ceramici.
- Area dell'aerogeneratore 72 e relativa piazzola ricadono nell'area dello **Sporadico 7**, in località Masseria Schifata-Podere S. Michele, nel dettaglio, in corrispondenza della porzione centro-orientale della piazzola dell'aerogeneratore, a circa m 810 a NNW della SP 21, a circa 760 m a NW di Masseria Schifata e a circa 600 m a SW del torrente Salsola. L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 80x60 m ed è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni

frammenti di ceramica: 14 frammenti di ceramica comune acroma ed un frammento relativo all'orlo di una forma aperta decorato con una fascia dipinta in rosso che si sviluppa al di sotto dell'orlo. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.

- Area dell'aerogeneratore 13b, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 1**, in località Casa Fumaiolo. Più precisamente, l'area si colloca a circa 60 m a SE della SP 18, a circa 30 m a NW dell'aerogeneratore 13b e a circa 180 m a E di Casa Fumaiolo. L'area, di forma ovale, allungata, ha dimensioni pari a circa 210x70 m ed è caratterizzata dalla presenza di alcuni spezzoni di laterizi di piccole dimensioni e pochi frammenti di ceramica comune acroma. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.
- Area dell'aerogeneratore 90, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 2**, in località Santa Lucia, a circa 240 m a WSW della SP 116 e a circa 140 m a SSE della strada vicinale Mantegna. L'area, di forma grossomodo circolare, si sviluppa con andamento NNE-SSW, ha dimensioni pari a circa m 120x80 ed è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.
- Area dell'aerogeneratore 10b, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 3**, in località San Marcello, immediatamente a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 10b e lungo il tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso SW, in direzione della strada vicinale Ripatetta-Pavoni, rispetto alla quale l'area si colloca a circa 60 m a NE. L'area, di forma ovale, allungata, si sviluppa con andamento NE-SW ed ha dimensioni pari a circa 260x80 m; essa è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco. I materiali rinvenuti non sono databili e dunque non è possibile allo stato attuale determinare tipologia e cronologia dell'area di frammenti.
- Area dell'aerogeneratore 115, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 8**, in località Coppa Macchione, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 115 e del braccio di cavidotto immediatamente a NE della stessa. L'area, di forma rettangolare, ha dimensioni complessive pari a circa 250x130 m; nella sua porzione settentrionale si segnala un'area di forma quadrangolare, di dimensioni pari a circa 120x130 m, contraddistinta da una maggiore presenza di reperti in superficie. L'area si colloca a circa m 220 a N del torrente Vulgano, a circa 1,03 km a E della SP 109 e circa 600 m a SW di Masseria Macchione ed è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di piccole e medie

dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento.

- Area dell'aerogeneratore 109, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 4**, in località Porcili-Limiti di Bastia, immediatamente ad E dell'area di installazione dell'aerogeneratore 109, in corrispondenza del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso E, in direzione della SP 109, rispetto alla quale l'area si pone a circa 280 m a W; inoltre, si colloca a circa m 80 s N del torrente Vulgano. L'area ha forma ovale, con andamento SW-NE, e dimensioni pari a circa 190x130 m, ed è caratterizzata dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma e ceramica comune da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi circa l'arco cronologico di riferimento.

## **POTENZIALE 2**

Si valuta potenziale archeologico di grado 2 (**in verde chiaro**) per tutte le altre aree indagate in cui ricadono le opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate, in quanto "Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico".

### **9.3 IL RISCHIO ARCHEOLOGICO**

La **valutazione del rischio archeologico** è strutturata in differenti gradi, mettendo in relazione il potenziale archeologico con le caratteristiche specifiche delle opere da realizzare (distanza dai siti, profondità, estensione), secondo le disposizioni contenute nella Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia (*fig. 90*). I rischi, ovvero il potenziale impatto che le opere in progetto presentano rispetto alle evidenze individuate attraverso l'associazione dei dati emersi dall'indagine di superficie, dall'analisi delle foto aeree e dalle fonti bibliografiche, sono riportati nella cartografia di progetto con linee di colori differenti corrispondenti ai diversi gradi individuati. Per la definizione dei gradi di rischio sono stati utilizzati i seguenti colori:

 **Nessun rischio**

 **Rischio inconsistente**



<b>AEP Srl</b>	Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
----------------	--

 **Rischio molto basso**

 **Rischio basso**

 **Rischio medio**

 **Rischio medio-alto**

 **Rischio alto**

 **Rischio esplicito**

### **RISCHIO ESPLICITO**

Si registra un grado di rischio "esplicito" (**in rosso scuro**) per i seguenti settori del parco eolico in progetto:

- tratto di cavidotto in località Nocelli proveniente da N, dall'area dell'aerogeneratore 52, dove si segnala la presenza del sito noto **LUC018**.
- tratto di cavidotto in località Ripatetta-il Convento orientato in senso NNW-SSE e proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b. In questo settore infatti si segnala la presenza dei siti noti **LUC044** e **LUC045**. I due siti si trovano a ridosso del tratto di cavidotto proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b.
- settore in cui ricade l'aerogeneratore 05 e il tratto di cavidotto ad esso immediatamente prossimo, dove si segnala la presenza dell'**Unità Topografica 2** individuata in località Nocelli, immediatamente a E della SP 118 e si estende verso ESE in corrispondenza della porzione centro-settentrionale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 05 e del tratto di cavidotto immediatamente a ESE dello stesso.

### **RISCHIO ALTO**

Si valuta un grado di rischio "alto" (**in arancio**) per le opere o parti di esse di seguito descritte.

- Tratto di cavidotto in località Podere San Michele-Masseria Schifata compreso tra gli aerogeneratori 72 e 65. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC022**, in località Masseria Saggese, dove è stata individuata un'area di grandi dimensioni (24.142 m<sup>2</sup>) interpretabile come possibile villa attribuibile cronologicamente all'età tardoantica.
- Tratto di cavidotto in località Coppa Macchione-Ponte di Troia compreso tra gli aerogeneratori 109 e 115. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC075**, dove nell'ambito delle indagini di superficie svolte da Se.Arch. Srl per un parco eolico, nel 2011

è stata individuata un'area di frammenti ceramici riferibili a ceramica d'uso comune, sia da mensa che da fuoco, ad anfore e a tegole, con una densità piuttosto bassa.

### **RISCHIO MEDIO**

Si valuta un grado di rischio "medio" (**in celeste**) per le opere o parti di esse di seguito descritte.

- Tratto di cavidotto in località Il Posticchio-Masseria Grotticella, a S dell'aerogeneratore 77 con il quale interferiscono i siti noti **LUC039**, **LUC040** e **LUC041**. Si tratta di tre anomalie da fotografia aerea localizzate a metà strada dagli aerogeneratori 77 a N e 88 a S, in una fascia a N della Strada Provinciale 21;
- tratto di cavidotto di circa 1,2 km compreso tra gli aerogeneratori 72 e 67 che interessa il settore nord-orientale del sito noto **LUC013**, localizzato in corrispondenza del tratto di cavidotto compreso tra l'aerogeneratore 72 a NW e 67 a SE;
- tratti di cavidotto in località Masseria Albani-Vado Leone e Masseria Villano che interessano un **tracciato viario antico** segnalato da Alvisi e orientato in senso WSW-ENE. Esso, provenendo da *Luceria*, si dirigeva a ENE verso l'attuale località Torretta di Sezza. Nelle località Masseria Albani-Vado Leone e Masseria Villano il tracciato del cavidotto e della viabilità di servizio attraversano quasi perpendicolarmente il tracciato viario descritto;
- Tratti di cavidotto in tre distinti settori del parco eolico, da W a E, nelle località Masseria Ciuccariello, Valle Verde e Nocelli, che intersecano la **via Aecae-Sipontum** che provenendo da *Luceria* si dirigeva a E in direzione *Sipontum*. L'asse viario viene intersecato dal tracciato del cavidotto in progetto. Nel dettaglio, le tre interferenze si verificano in località Masseria Ciuccariello, dove tre bracci ravvicinati di cavidotto orientati in senso N, SW-NE e SE-NW, intersecano il tracciato viario descritto. In località Valleverde dove l'asse viario viene attraversato da SW a NE dal cavidotto AT e infine in località Nocelli, dove il cavidotto attraversa da SW a NE il tracciato viario antico.
- Per ulteriori tre tratti di cavidotto AT è stato espresso rischio medio. In località Podere Salerno-Masseria San Luigio il cavidotto AT è interessato sia dalla presenza di tracce di **centuriazione** che dell'**anomalia 8**, visibile a circa 300 m a sud-ovest di Mass. Villano, a circa 100 m a ovest di un tratto di cavidotto interno in progetto. La centuriazione interessa inoltre, poco più a NE, altri due tratti di cavidotto AT, uno in località Posta Villano, l'altro, tra Podere Bilancia e Masseria Melillo. Quest'ultimo è inoltre prossimo ai siti noti **LUC004** e **LUC005**. L'ultimo tratto di cavidotto descritto è inoltre molto prossimo a un'arteria che da *Luceria* si dirigeva a ENE, a N della via *Aecae - Sipontum*. Essa è intersecata dall'estremo tratto orientale di cavidotto AT diretto alla Sottostazione elettrica sita in località Masseria Melillo-Palmori.

- Aerogeneratore 88 e breve tratto di viabilità diretto a S, posti in corrispondenza dell'**UT 3**. Nel dettaglio, l'unità topografica è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Vigne Petrilli, in corrispondenza della porzione centrale e sudorientale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 88; l'area si estende a SE anche all'esterno di questa.
- Tratto di cavidotto in prossimità dell'**UT 2** individuata in località Nocelli, immediatamente a E della SP 118 lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto. L'area è stata individuata nell'ambito dell'indagine di superficie condotta da Se.Arch. nel mese di ottobre finalizzata alla valutazione del rischio archeologico delle aree interessate dal progetto di realizzazione del parco eolico denominato "Salsola".
- Tratto di cavidotto in località Ciuccariello-Masseria Martelli prossimo al sito noto **LUC033**; si tratta di una evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico localizzata a circa 250 m a NW rispetto a Masseria Petrilli, che lambisce a S il tratto di cavidotto che percorre la strada vicinale Posta del Colle in direzione della sottostazione elettrica utente.
- Due tratti di cavidotto posti a W dell'aerogeneratore 63 in località la Masseria Albani-Vigne Petrilli, lambiti dall'area dello **Sporadico 5**, che ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 240x170 m; essa si colloca immediatamente a E della SP 18, a circa 120 m a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 63, a circa 530 m a SSE di Masseria Grotticella e a circa 600 m a SW di Masseria Carrescia.
- Settore occidentale della piazzola relativa all'aerogeneratore 51 prossima all'area dello **Sporadico 9** e tratti di cavidotto a W di esso che in parte attraversano l'area in questione. L'area dello Sporadico 9 è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Posta di Colle, in corrispondenza del tratto di cavidotto che dalla strada vicinale Posta del Colle si sviluppa verso ENE, in direzione dell'aerogeneratore 51. L'area si colloca immediatamente a E della strada vicinale Posta del Colle, a circa 140 m a E di Masseria Petrilli e a circa 420 m a S di Masseria Posta di Colle.
- Area della piazzola relativa all'aerogeneratore 85 il cui settore meridionale ricade nell'area dello **Sporadico 10** e tratti di cavidotto a S della piazzola che in parte attraversano l'area in questione. L'area dello Sporadico 10 è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Masseria Calabria, in corrispondenza della porzione meridionale dell'area di installazione dell'aerogeneratore 85, a circa 270 m a S del torrente Triolo e circa 380 m a W della SP 20.
- Tratto di cavidotto compreso tra gli aerogeneratori 83 e 85 in località Masseria Calabria-Torrente Triolo, prossimo all'area dell'**UT 4**, che ha forma semicircolare (il limite occidentale appare piuttosto definito e netto), con andamento N-S, e dimensioni pari a circa 300x80 m. L'UT si colloca a circa 440 m a W dell'aerogeneratore 85, circa 410 m a NE dell'aerogeneratore 83, a circa 80 m a S del torrente Triolo e a circa 800 m a N del torrente Salsola.



- Area dell'aerogeneratore 83, relativa piazzola e breve tratto di cavidotto diretto a N, che ricadono nell'area dell'**UT 1** individuata in località Masseria Di Giovine-Torrente Triolo. Essa ha forma grossomodo ellittica (circa 380x140 m) e si sviluppa con andamento S-N in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 83 e del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso N.
- Area dell'aerogeneratore 77 e relativa piazzola ricadono nell'area dello **Sporadico 6**, in località Scorciabove. L'area si colloca in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 77 e si estende verso NNW sino al braccio di cavidotto che si sviluppa verso l'aerogeneratore 80.
- Area dell'aerogeneratore 72 e relativa piazzola ricadono nell'area dello **Sporadico 7**, in località Masseria Schifata-Podere S. Michele, nel dettaglio, in corrispondenza della porzione centro-orientale della piazzola dell'aerogeneratore, a circa 810 m a NNW della SP 21, a circa 760 m a NW di Masseria Schifata e a circa 600 m a SW del torrente Salsola.
- Area dell'aerogeneratore 13b, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 1**, in località Casa Fumaiolo. Più precisamente, l'area si colloca a circa m 60 a SE della SP 18, a circa 30 m a NW dell'aerogeneratore 13b e a circa 180 m a E di Casa Fumaiolo.
- Area dell'aerogeneratore 90, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 2**, in località Santa Lucia, a circa 240 m a WSW della SP 116 e a circa 140 m a SSE della strada vicinale Mantegna.
- Area dell'aerogeneratore 10b, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 3**, in località San Marcello, immediatamente a SW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 10b e lungo il tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso SW, in direzione della strada vicinale Ripatetta-Pavoni, rispetto alla quale l'area si colloca a circa 60 m a NE.
- Area dell'aerogeneratore 115, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 8**, in località Coppa Macchione, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 115 e del braccio di cavidotto immediatamente a NE della stessa.
- Area dell'aerogeneratore 109, relativa piazzola e i tratti di cavidotto di pertinenza sono prossimi all'area dello **Sporadico 4**, in località Porcili-Limiti di Bastia, immediatamente ad E dell'area di installazione dell'aerogeneratore 109, in corrispondenza del tratto di cavidotto che da questa si sviluppa verso E, in direzione della SP 109, rispetto alla quale l'area si pone a circa 280 m a W.
- Tratto di cavidotto in località Masseria Iommiello prossimo all'**anomalia 2**, di forma semicircolare con diametro di circa 95 m visibile a circa 75 m a S di un tratto di cavidotto interno che si dirige verso l'aerogeneratore 13b, presumibilmente interpretabile come fossato di un villaggio di età neolitica.

- Area dell'aerogeneratore 88 in località Vigne Petrilli prossima all'**anomalia 3**, visibile a circa 230 m a W della Strada Provinciale 18, su cui si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto, e a circa 190 m a NE dell'aerogeneratore 88 in progetto. È inoltre presente, a circa 40 m a S dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 88, una coppia di anomalie lineari, parallele, di lunghezza di circa 92 e 175 m, con orientamento in senso NE-SW, verosimilmente riferibili alla centuriazione di età romana del territorio di *Luceria*.
- Tratto di cavidotto prossimo all'**anomalia 5**. Le anomalie sono visibili in località Coppa Macchione, a N e a S di un tratto di viabilità interna da realizzare.
- Area dell'aerogeneratore 96 e relativo tratto di cavidotto nei pressi di Casa Barone localizzati in corrispondenza dell'**anomalia 6**. Si tratta di un gruppo di anomalie visibili nell'area della piazzola dell'aerogeneratore 96, a nord di un tratto di viabilità esistente lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto. A circa 75 m a W di queste sono visibili tracce relative alla centuriazione: una traccia lineare con orientamento in senso SW-NE di lunghezza di circa 40 m è localizzata a N del tratto finale di cavidotto interno verso l'area dell'aerogeneratore 96, mentre a circa 15 m a nord è presente una traccia di andamento in senso NW-SE di circa 65 m. Le tracce di coltivazione, che si sviluppano per una lunghezza massima di circa 92 m, sembrano essere coerenti con l'orientamento delle maglie della centuriazione di età romana.
- Tratto di cavidotto prossimo all'**anomalia 7**. Le anomalie sono visibili a W di Masseria La Cava, a E di un tratto di cavidotto interno che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 113.
- Tratto di cavidotto prossimo all'**anomalia 8**, visibile a circa 300 m a SW di Masseria Villano, a circa 100 m a W di un tratto di cavidotto interno in progetto.
- Area dell'aerogeneratore 46 e relativo tratto di cavidotto posti in corrispondenza dell'**anomalia 9**. Si tratta di un gruppo di anomalie visibili a circa 480 m a SE di Masseria Villano, a SW dell'area dell'aerogeneratore 46, che interessano in parte il settore sud-occidentale della piazzola dello stesso; un'ulteriore traccia di forma poligonale è presente ad est dell'asse stradale ed intercetta parzialmente il settore sud-occidentale dell'area della piazzola dell'aerogeneratore 46. A circa 30 m a N dell'area della piazzola è inoltre visibile un'anomalia lineare che si sviluppa in senso SW-NE riferibile al sistema centuriale di età romana del territorio di *Luceria*; esso intercetta il tratto terminale di cavidotto interno che si dirige verso l'area dell'aerogeneratore.
- Area dell'aerogeneratore 94 in località Casa Schiavone prossima all'**anomalia 11**, visibile a circa 410 m a N della Strada Provinciale 18, nella porzione orientale dell'area destinata alla realizzazione della piazzola dell'aerogeneratore 94.
- Tratto di cavidotto a S dell'aerogeneratore 12 a circa 35 m a W dell'**anomalia 13**, di forma più o meno quadrangolare quasi interamente visibile posta nell'area di Casa

Grasso, a circa 35 m a E di un tratto di cavidotto interno in progetto che si sviluppa verso l'area dell'aerogeneratore 12.

- Tratto di cavidotto in località Ripatetta-Casella Anticaglia-Podere Tortorella, proveniente dagli aerogeneratori 10 e 10b che attraversa una serie di anomalie (**anomalia 15**), poste a N e a S della Strada Provinciale 117, lungo la quale si sviluppa un tratto di cavidotto interno in progetto.

### **RISCHIO MOLTO BASSO**

Si valuta un grado di rischio "molto basso" (**in verde chiaro**) per tutte le altre aree indagate in cui ricadono le opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate.



<b>AEP Srl</b>	<b>Realizzazione di un Impianto Eolico nel territorio comunale di Lucera (FG) denominato "Luceria" della potenza massima di 198 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</b>
----------------	---

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		RISCHIO PER IL PROGETTO	IMPATTO
<b>0</b>	<b>Nulla.</b> Non esistono elementi archeologici di alcun genere	<b>Nessuno</b>	
<b>1</b>	<b>Improbabile.</b> Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	<b>Inconsistente</b>	
<b>2</b>	<b>Molto basso.</b> Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	<b>Molto basso</b>	
<b>3</b>	<b>Basso.</b> Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	<b>Basso</b>	<b>Basso:</b> il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
<b>4</b>	<b>Non determinabile.</b> Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)	<b>Medio</b>	
<b>5</b>	<b>Indiziato da elementi documentari oggettivi,</b> non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo		
<b>6</b>	<b>Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote,</b> ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale		
<b>7</b>	<b>Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati.</b> Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua	<b>Medio-alto</b>	
<b>8</b>	<b>Indiziato da ritrovamenti diffusi.</b> Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	<b>Alto</b>	
<b>9</b>	<b>Certo, non delimitato.</b> Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte	<b>Esplicito</b>	<b>Difficilmente compatibile:</b> il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo
<b>10</b>	<b>Certo, ben documentato e delimitato.</b> Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing		<b>Difficilmente compatibile:</b> il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

Fig. 90 - Tavola dei gradi di potenziale archeologico (fonte Circolare DGA 1/2016, allegato 3).

**10. ELENCO TAVOLE**

<b>Tavola I</b>	Carta delle opere in progetto	scala 1:25000
<b>Tavola II</b>	Carta dei siti noti e della viabilità antica	scala 1:22000
<b>Tavola III</b>	Carta dei beni tutelati dal PPTR Regione Puglia	scala 1:25000
<b>Tavola IV</b>	Carta delle anomalie da fotografia aerea	scala 1:25000
<b>Tavola V</b>	Carta delle Unità Topografiche	scala 1:25000
<b>Tavola VI</b>	Carta del Potenziale Archeologico	scala 1:25000
<b>Tavola VII</b>	Carta del Rischio Archeologico	scala 1:25000

## 11. BIBLIOGRAFIA

**Alvisi G. 1970**, *La viabilità romana della Daunia*, Bari.

**Alvisi G. 1989**, *La fotografia aerea nell'indagine archeologica*, Roma.

**Antonacci Sanpaolo E. 1999a** (a cura di), *Lucera. Topografia storica Archeologia Arte*, Bari.

**Bradford J.S.O. 1949**, *Buried Landscapes in Southern Italy*, *Antiquity*, 23, 89, pp. 58-72.

**Bradford J. 1950**, *The Apulia expedition: an interim report*, in *Antiquity*, 24, 93, pp. 84-95.

**Bradford J. 1957**, *Ancient landscapes. Studies in Field Archaeology*, London.

**Bartoccini R. 1940**, *Arte e religione nella stipe votiva di Lucera*, in *Japigia*, XIV, 3-33.

**Brown K. A. 2001-2003**, *Aerial Archaeology of the Tavoliere. The Italian Air Photographic Record and the Riley Archive*, in *Accordia Research Papers*, vol. 9.

**Cassano S. M., Manfredini A. 1983** (a cura di), *Studi sul neolitico del Tavoliere della Puglia. Indagine territoriale in un'area campione*, in *British Archeological Reports, International Series*, 160, Oxford.

**Cecconi A. 2006**, *Romanizzazione, diversità culturale, politicamente corretto*, in *MEFRA*, 118/1, 81-94.

**Ceraudo G. 2004**, *Un secolo e un lustro di fotografia aerea archeologica in Italia (1899-2004)*, in G. Ceraudo, F. Piccarreta (a cura di), *Archeologia Aerea: studi di Aerofotografia Archeologica*, I, pp. 47-68.

**Chelotti M. 1996**, *La gens Neratia a Lucera*, in *Taras XVI*, 2, 161-165.

**Chelotti M. 1999a**, *Iscrizioni monumentali latine di Venosa e Lucera*, in *Epigrafia e territorio. Politica e società*, V, Bari, 1-20.

**Chelotti M. 1999b**, *La società in età romana attraverso la documentazione epigrafica (secc. I a.C.-III d.C.)*, in Antonacci Sanpaolo E. 1999a (a cura di), *Lucera. Topografia storica Archeologia Arte*, Bari, 71-84.

**Corrente M., Zambetta E. 2014**, *Note di scavo nella "Piazza Morta". La fortezza lucerina di Monte Albano*, Bari.

**Cressedi G. 1961**, *Lucera*, in «EAA» IV, 706-707.

**D'Andria F. 1979**, *La Puglia romana*, in *La Puglia dal Paleolitico al Tardoromano*, Milano, 273-360.

**D'Angela C. 1979**, *Frammenti musivi paleocristiani con iscrizioni votive da Lucera*, in *VetChrist XVI*, 273-281.

**D'Angela C. 1982**, *Note su Lucera tardoantica e altomedievale*, in *Atti del V convegno internazionale di archeologia cristiana (Torino-Valle di Susa-Cuneo-Asti-Valle d'Aosta-Novara, 22-29 settembre 1979)*, Viella-Roma, 587-600.



**D'Angela C. 1986**, *Una necropoli di età imperiale (scoperte archeologiche in Archivio)*, in *ArchStorPugl* 1986, 335-344.

**D'Angela C. 1999**, *Luceria tra la tarda antichità e l'altomedioevo*, in Antonacci Sanpaolo E. 1999a (a cura di), *Lucera. Topografia storica Archeologia Arte*, Bari, 85-94.

**De Juliis E. M. 1981**, *L'attività archeologica in Puglia - 1980*, in AA.VV., *Siris e l'influenza ionica in occidente. Atti del ventesimo convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 12-17 ottobre 1980)*, Taranto, 353-379.

**De Juliis E. M. 1985**, *Un quindicennio di ricerche archeologiche in Puglia: 1970-1984. Parte II: 1978/84*, in *Taras V*, 2, 1985, 177-228.

**De Juliis E.M. 1988**, *Gli Iapigi*, Milano 1988.

**Degrassi A. 1962**, *Problemi cronologici delle colonie di Luceria, Aquileia, Teanum Sididmtm*, in *RFil n.s. XVI*, 1938, 129-143 = *Scritti vari di antichità, I*, Roma, 79-95.

**Delano Smith C. 1978**, *Daunia Vetus. Terra, Vita E Mutamenti Sulle Coste Del Tavoliere*, Foggia.

**Demougin S. 1997**, *De l'évergétisme en Italie*, in Chastagnol A., Demougin S., Lepelley Cl. (a cura di), *Splendidissima Civitas. Etudes d'histoire romaine en hommage à Francois Jacques*, Parigi, 49-56.

**D'Ercole C. 1990**, *La stipe votiva del Belvedere di Lucera*, Roma

**D'Ercole M. C. 2001**, *Lucera repubblicana e il santuario di Athena Ilias*, in Mazzei M. (a cura di), *Lucera antica. L'età preromana e romana. Atti del IV convegno di studi storici (Lucera, 15 gennaio 1993)*, Lucera, 73-100.

**Di Battista R. 2001**, *Ipotesi di localizzazione del teatro romano di Lucera attraverso la stratificazione urbana*, in Mazzei M. 2001 (a cura di), *Lucera antica. L'età preromana e romana. Atti del IV convegno di studi storici (Lucera, 15 gennaio 1993)*, Lucera, 133-150.

**Di Cicco F. 1982**, *Il mosaico della Medusa ed il castello di Lucera nel settecento*, in *ArchStorPugl XXXV*, 281-312.

**Fabbi M., Mazzei M. 1995**, *Lucera (Foggia), Castello*, in *Taras*, XIV, 1, 114-116.

**Giuliano A. 1996**, *L'influenza greca nell'arte italica*, in G. Pugliese Carratelli (a cura di), *I Greci in Occidente. Catalogo della Mostra*, Venezia, 591-606.

**Goffredo R., Volpe G., Romano A.V., Buora M., Santoro S. 2004**, *Archeologia dei paesaggi in Daunia: il 'Progetto Valle del Celone': ricognizione, aerofotografia, GIS*.

**Goffredo R., Romano A. V. 2002**, 56. *Lucera (Foggia). Ricognizione Valle del Celone*, in *Taras XXII*, 1-2, 174-176.

**Gravina A. 1982**, *L'eneolitico e l'età del Bronzo nel bacino del Basso-Fortore e nella Daunia nord-occidentale. Cenni di topografia*, in AA.VV., *Atti del 2° convegno sulla preistoria - protostoria - storia della Daunia (S. Severo, 28-30 novembre 1980)*, S. Severo, 115-183.

**Grelle F. 1999**, *Forme insediative, assetto territoriale e organizzazione municipale nella valle del Celone*, in *La Daunia Romana*, pp. 387-401.

**Grelle F. 2008**, *Le colonie latine e la romanizzazione della Puglia*, in Volpe G., Strazzulla M. J., Leone D. 2008 (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei, Atti delle giornate di studio (Foggia, 19-21 maggio 2005)*, Bari, 365-387.

**Guaitoli M. 2003**, *Lucera*, in Guaitoli M. (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma, 468-470.

**Jones G. D. B. 1980**, *Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aerofotografia e lo scavo*, in ArchCl, 32, pp. 85-100.

**Jones G. D. B. 1987**, *Apulia. Volume I: Neolithic Settlement in the Tavoliere*, The Society of Antiquaries of London.

**Jones G.D.B. 2000**, *Aerial archaeology around the Mediterranean*, in M. Pasquinucci, F. Trément (a cura di), *Non-destructive techniques applied to Landscape Archaeology, The Archaeology of Mediterranean Landscapes 4, Oxford Monograph 4*, Oxford, pp. 49-60.

**Keay S., Terrenato N. 2001**, *Italy and the West. Comparative issues in romanization*, Oxford.

**Keppie L. 1983**, *Colonization and veteran settlement in Italy, 47-14 B.C.*, Londra.

**La Riccia E., Mazzei M. 2002/2003**, *Lucera (Foggia), Masseria Selvaggi*, in *Taras* 2002-2003, 23, 44-46.

**Licinio R. 1994**, *Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angiò*. Bari.

**Lippolis E. 1999**, *Lucera: impianto e architettura della città romana*, in Antonacci Sanpaolo E. 1999°, *Lucera. Topografia storica Archeologia Arte*, Bari, 1-28.

**Lippolis E., Mazzei M. 1991**, *Lucera*, in *BTCGI, IX*, 1991, 261-269.

**Manacorda D. 1991**, «*La centuriazione di Lucera*», in *Profili della Daunia Antica. 7° ciclo di conferenze sulle più recenti campagne di scavo*, Foggia, pp. 49-66.

**Manacorda D. 1993**, *La centuriazione di Lucera*, in *Profili della Daunia antica, VII*, Foggia, 51-66.

**Marchi M. L. 2008b**, *Dall'abitato alla città. La romanizzazione della Daunia attraverso l'evoluzione dei sistemi insediativi*, in Volpe G., Strazzulla M. J., Leone D. 2008 (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei, Atti delle giornate di studio (Foggia, 19-21 maggio 2005)*, Bari, 267-286.

**Marchi M. L. 2008a**, *Nuovi dati per una ricostruzione storica del paesaggio del Subappennino dauno: dall'Ager Lucerinus a Montecorvino*, in Gravina A. (a cura di), *Atti del 28° Convegno di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo*, 425-442.

**Marchi M. L. 2014a**, *Carta Archeologica D'Italia – Forma Italiae Project: Research Method*, in *LAC2014 Proceedings, DOI 10.5463/lac.2014.42*, 1-9.

**Marchi M. L. 2014b**, *Le colonie di Luceria e Venusia. Dinamiche insediative, urbanizzazione e assetti agrari*, in Stek TS. D., Pelgrgrom J. (a cura di), *Roman Republican Colonization. New Perspectives from Archaeology and Ancient History*, Roma, 233-253.

**Marchi M. L. et alii 2014**, *Paesaggi della Daunia: nuovi dati dal progetto Montecorvino-Ager Lucerinus*, in A. Gravina (a cura di), *Atti del 34° Convegno di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo*, 373-396.

**Marchi M. L. et alii 2015**, *Dalle ricerche topografiche all'archeologia preventiva. Il GIS del "Progetto Ager Lucerinus": modelli di indagine e strategie di intervento nei monti dauni*, in *Archeologia e calcolatori*, 26, 325-340.

**Marchi M. L. et alii 2016**, *Il survey nell'Ager Lucerinus: nuovi dati dai Monti Dauni settentrionali*, in A. Gravina (a cura di), *Atti del 36° Convegno Nazionale sulla Preistoria - Protostoria - Storia della Daunia (San Severo 15 - 16 novembre 2015)*, San Severo, 311-329.

**Marchi M. L., Forte G. 2012**, *Paesaggio e storia della Daunia antica: l'Ager Lucerinus*, in A. Gravina (a cura di), *Atti del 33° Convegno di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo*, 271-290.

**Marin M. 1970**, *Topografia storica della Daunia antica*, Napoli-Foggia-Bari.

**Mazzei M. 1981**, *Appunti preliminari sulle antefisse fittili 'etrusco-campane' nella Daunia preromana*, in *Taras I*, 1, 17-53.

**Mazzei M. 1984** (a cura di), *La Daunia antica. Dalla preistoria all'altomedioevo*, Milano.

**Mazzei M. 1986**, *Lucera - Piano dei Puledri: corredi funerari del IV sec. a.C.*, in *Taras*, VI, 1-2, 105-116.

**Mazzei M. 1991a**, *Lucera (Foggia), Carmine Vecchio*, in *Taras*, XI, 2, 1991, 235-236.

**Mazzei M. 1991b**, *Nuovi dati sulla Daunia in età preromana e romana*, in *Profili della Daunia antica* 7, 143-155.

**Mazzei M. 1989**, *Lucera (Foggia), Cattedrale*, in *Taras*, IX, 1-2, 222-223.

**Mazzei M. 1992**, *Gli scavi delle terme romane di Piazza San Matteo a Lucera. I dati d'archivio*, in *Taras XII*, 1, 161-170.

**Mazzei M. 2001** (a cura di), *Lucera antica. L'età preromana e romana. Atti del IV convegno di studi storici (Lucera, 15 gennaio 1993)*, Lucera.

**Mazzei M. 2002**, *L'oro della Daunia. Storia delle scoperte archeologiche*, Foggia.

**Mazzei M., Fabbri M. 1997**, 38. *Lucera (Foggia), Castello*, in *Taras XVII*, 1, 106-108.

**Mazzei M., Lippolis E. 1984**, *Dall'ellenizzazione all'età tardo-repubblicana*, in Mazzei M. (a cura di), *La Daunia antica. Dalla preistoria all'altomedioevo*, Milano, 185-252.

**Morlacco D. 1988**, *La villa comunale. Lucera e i terremoti*, Lucera.

**Morlacco D. 1990**, *I reperti musivi di Lucera*, in *ArchStorPugl XLIII*, 221-246.

**Muntoni I. M. 2011**, *Lucera (FG). Castello*, in *MiBACT DGA - Scavi*.

**Musson C., Palmer R., Campana S. 2005**, *In volo nel Passato. Aerofotografia e cartografia archeologica*, Firenze.

**Nava M. L. 1984**, *L'età dei metalli*, in Mazzei M. (a cura di), *La Daunia antica. Dalla preistoria all'altomedioevo*, Milano, 101-137.



- Otranto G. 1991**, *Italia meridionale e Puglia paleocristiane. Saggi storici*, Bari.
- Palma di Cesnola A. 1987**, *Cenni generali sulla preistoria della Daunia (dal Paleolitico all'età del Bronzo)*, in *Storia lucerina I*, 11-32.
- Pani M. 1992**, *Le città apule dall'indipendenza all'assetto municipale*, in Cassano R., (a cura di), *Principi imperatori vescovi. Duemila anni di storia a Canosa*, Venezia, 599-604.
- Piccarreta F., Ceraudo G. 2000**, *Manuale di Aerofotografia Archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni*, Bari.
- Pietropaolo L. 2002** (a cura di), *Sfornate immagini di bronzo. Il carrello di Lucera tra VIII e VII secolo a.C.*, Foggia.
- Pietropaolo L. 2006-2007**, *Lucera in età romana. L'organizzazione dello spazio urbano*, testi di dottorato, Università degli Studi di Napoli Federico II, A.A. 2006-2007.
- Radina F. 2017**, *Preistoria e protostoria della Puglia*, Firenze 2017.
- Riley D. N. 1992**, *New aerial reconnaissance in Apulia*, «Papers of the British School at Rome», 60, pp. 291-307.
- Romano A. V. 2001a**, *Appendice. Ricognizioni nella Valle del Celone*, in Lo Cascio E., Storchi Marino A. (a cura di), *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana*, Bari, 344-355.
- Romano A. V. 2001b**, 62. *LUCERA (Foggia), Ricognizione archeologica Valle del Celone*, in *Taras XXI, 1*, 165-166.
- Romano A.V. 2006**, *La ricognizione nella Valle del Celone: metodi, problemi e prospettive nello studio dei paesaggi fra tardoantico e medioevo*, in Mancassola N., Saggiaro F. (eds.), *Medioevo, paesaggi e metodi*, Mantova, 199-214.
- Romano A.V., Recchia G. 2006**, *L'età del Bronzo nel Tavoliere interno: nuovi dati dalle ricognizioni nella valle del Celone*, in A. Gravina (a cura di) *Atti del 26° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia*, San Severo, pp. 205-252.
- Rossi F. 1980**, *Un gruppo di terrecotte votive da Lucera*, in *ArchCl XXXII*, 1980, 67-84.
- Schmiedt G. 1964a**, *Contributo della fotointerpretazione alla ricostruzione della situazione geografico - topografica degli insediamenti antichi scomparsi in Italia*. «Universo», Firenze.
- Schmiedt G. 1964b**, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia: parte I, l'utilizzazione delle fotografie aeree nello studio degli insediamenti*, Firenze.
- Schmiedt G. 1965**, *Contributo della fotointerpretazione alla ricostruzione del paesaggio agrario altomedievale in Italia*, in *Atti della XIII settimana di studi del CI-SAM*, Spoleto, pp. 773-837.
- Schmiedt G. 1967**, *Le fortificazioni altomedievali in Italia viste dall'aereo*, in *Atti della XV settimana di studi del CISAM*, Spoleto, pp. 860-927.
- Schmiedt G. 1970**, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia: parte II, le sedi antiche scomparse*, Firenze.

**Schmiedt G. 1974**, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia: parte III, la centuriazione*, Firenze.

**Schmiedt G. 1985**, *Le centuriazioni di Lucera e di Aecae*, «L'Universo», 65, 2, pp. 260-277.

**Schmiedt G. 1989**, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia. III*, Firenze.

**Silvestrini M. 2005**, *Le città della Puglia romana. Un profilo sociale*, Bari. *Storia lucerina I – AA.VV., Miscellanea di storia lucerina I. Atti del I e del II convegno di studi storici (Lucera, 6 aprile 1986 e 7 giugno 1987)*, Lucera 1987.

**Tamma G. 2001**, *I mosaici di Lucera*, in Mazzei M. 2001 (a cura di), *Lucera antica. L'età preromana e romana. Atti del IV convegno di studi storici (Lucera, 15 gennaio 1993)*, Lucera, 151-180.

**Tinè S. 1984**, *Il neolitico*, in Mazzei M. (a cura di), *La Daunia antica. Dalla preistoria all'altomedioevo*, Milano, 75-100.

**Tiné S. 1983**, *Passo di Corvo e la civiltà Neolitica del Tavoliere*, Genova.

**Todisco L. 1999b**, *Il reimpiego della scultura romana a Lucera*, in Antonacci Sanpaolo E. 1999a (a cura di), *Lucera. Topografia storica Archeologia Arte*, Bari, 95-102.

**Toynbee A. J. 1983**, *L'eredità di Annibale. Le conseguenze della guerra annibalica nella vita romana*, II, Torino.

**Tomaiuoli N. 1989**, *La fortezza di Lucera. indagini e scavi dall'800 ad oggi*, in AA.VV., *Miscellanea di storia lucerina II. Atti del III convegno di studi storici (Lucera, 28-29 novembre 1987)*, Lucera, 103-119.

**Torelli M. 1992**, *Il quadro materiale e ideale della romanizzazione*, in Cassano R., (a cura di), *Principi imperatori vescovi. Duemila anni di storia a Canosa*, Venezia, 608-619.

**Tozzi C. 1984**, *Il villaggio a ceramica impressa di Ripa Tetta (Lucera). Ricerche preliminari*, in *Taras IV*, 1-2, 155-160.

**Tozzi C. 1987**, *Ricerche preistoriche nel territorio di Lucera: gli scavi nel villaggio neolitico di Ripa Tetta*, in *Storia lucerina I* (vedi), 33-44.

**Tozzi C. 1991**, *3. Lucera (Foggia), Ripa Tetta*, in *Taras XI*, 2, 206-207.

**Tunzi A. M. 2015a**, *39. San Giusto – Masseria Pedone*, in *Venti del Neolitico* (vedi), 239-240.

**Tunzi A. M. 2015b**, *40. San Giusto – Masseria Mansueto*, in *Venti del Neolitico* (vedi), 241.

**Tunzi et al. 2017a**, Tunzi A. M., Lo Zupone M., Bubba D., *Le colline del vento. Sistemi insediativi e organizzazione territoriale del Neolitico nella Puglia settentrionale*, in *Radina 2017* (vedi), 221-226.

*Venti del Neolitico – A. M. Tunzi (a cura di), Venti del Neolitico. Uomini del Rame. Preistoria della Puglia settentrionale*, Foggia 2015.

**Volpe G. 1990**, *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari.

**Volpe G. 1996**, *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Bari.

**Volpe G. 1998**, *San Giusto* – G. Volpe (a cura di), *San Giusto. La villa, le ecclesiae. Primi risultati dagli scavi nel sito rurale di San Giusto (Luera): 1995-1997*, Bari 1998.

**Volpe G. 2001**, *Linee di storia del paesaggio dell'Apulia romana: San Giusto e la Valle del Celone*, in *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana, Atti del Convegno Internazionale (Napoli 11-13 giugno 1998)*, a cura di E. Lo Cascio e A. Storchi Marino, Bari, pp. 315-361.

**Volpe G. 2002** (a cura di), *San Giusto. La villa, le ecclesiae. Guida alla mostra (Lucera, Chiesa di San Bartolomeo, Convitto Nazionale Statale "R. Bonghi")*, Bari.

**Volpe G., Strazzulla M. J., Leone D. 2008** (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei, Atti delle giornate di studio (Foggia, 19-21 maggio 2005)*, Bari.

**Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999**, *Lucera (Foggia), Valle del Celone-Valle del Vulgano*, in *Taras*, 19, 1, 1999, pp. 96-97.

**Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2003**, *Archeologia dei paesaggi della Valle del Celone*, in A. Gravina (a cura di) *Atti del 23° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia*, San Severo, pp. 349-391.

**Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004**, *Il 'Progetto Valle del Celone': ricognizione, aerofotografia, Gis*, in Buora M., Santoro S. (a cura di), *Strumenti per la salvaguardia del patrimonio culturale: Carta del rischio archeologico e Catalogazione informatizzata. Esempi italiani ed applicabilità in Albania. Progetto Dürres. Azione di cooperazione internazionale decentrata nel settore del patrimonio culturale archeologico 2002-2004*, Atti del Convegno (Villa Manin di Passariano – Udine – Parma, 27-29 marzo 2003), Udine, pp.181-220.

**Whitehouse D. 1966**, *Ceramiche e vetri medievali dal Castello di Lucera*, in *BdA*, 51, 1966, 171-178.

## **SITOGRAFIA**

[www.benitutelati.it](http://www.benitutelati.it)

[www.cartadelrischio.it](http://www.cartadelrischio.it)

[www.cartapulia.it](http://www.cartapulia.it)

[www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web](http://www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web)

[www.pcn.minambiente.it](http://www.pcn.minambiente.it)

[www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

[sitap.beniculturali.it](http://sitap.beniculturali.it)

[www.vincoliinrete.beniculturali.it](http://www.vincoliinrete.beniculturali.it)

[www.ba.itc.cnr.it](http://www.ba.itc.cnr.it)